

# Manuale d’installazione, uso e manutenzione
# *Installation, use and maintenance manual*
# *Manuel d’installation, d'utilisation et d'entretien*
# *Installations-, Bedienungs- und Wartungsanleitung*

Stufa a pellet mod - *Pellet stove model* - *Poêle à granulés mod.* - *Pelletofen Modell*

# TERMO-BLITZ

vers. **ceramica**

***ceramic** vers. / vers. **céramique /** Ausf. **Keramik***



484215190-M4_10/12
Hardware - M

**Leggere attentamente le istruzioni prima dell’installazione, utilizzo e manutenzione.**
**Il manuale è parte integrante dell’apparecchio.**

***Read the instructions carefully before installation, use and maintenance.***
***The manual is an integral part of the unit.***

***Lire attentivement les instructions avant d'installer, d'utiliser et d'entretenir le poêle.***
***Le manuel fait partie intégrante de l'appareil.***

***Vor Installation, Gebrauch und Wartung muss diese Anleitung aufmerksam durchgelesen werden.***
***Das Handbuch ist wesentlicher Bestandteil des Geräts.***

*La Ditta COLA garantisce i propri prodotti secondo le norme attualmente in vigore , ad esclusione delle parti soggette a normale usura . Per le condizioni di garanzia rivolgersi all'importatore o al rappresentante autorizzato, il quale può integrare il periodo della garanzia obbligatoria con un periodo supplementare a sua totale ed esclusiva responsabilità. La garanzia del prodotto decade per qualsiasi inconveniente, rottura o incidente dovuto al mancato rispetto o applicazione delle indicazioni contenute nel presente manuale*



*COLA guarantees its products, except for parts subject to normal wear, in accordance with the current regulations. For the warranty terms, please contact the importer or the authorised agent who can integrate the compulsory warranty period with an additional period under his sole and exclusive responsibility.*
*The product warranty is invalidated for any trouble, breakage or accident due to failure to comply with or apply the instructions provided in this manual.*



*La société COLA garantit ses produits selon les normes actuellement en vigueur, à l'exception des parties qui sont soumises à une usure normale. Pour les conditions de garantie, s'adresser à l'importateur ou au représentant autorisé qui pourra accorder une extension de la durée contractuelle constructeur sous sa propre responsabilité. La garantie déchoit automatiquement et de plein droit pour tous les dommages, ruptures ou incidents causés par l'inobservation ou l'inapplication des instructions contenues le présent manuel.*



*Die Firma COLA garantiert ihre Produkte gemäß den derzeit geltenden Bestimmungen mit Ausnahme der Verschleißteile.*
*Für die Garantiebedingungen wenden Sie sich bitte an den Importeur oder an den autorisierten Vertreter, der die obligatorische Garantielaufzeit auf ausschließlich eigene Verantwortung verlängern kann.*
*Die Garantie des Produkts erlischt im Fall von Störungen, eines Defekten oder Unfällen, die auf die Missachtung der in dieser Anleitung enthaltenen Anleitungen zurückzuführen sind.*

# 1 AVVERTENZE GENERALI

## 1.1 Introduzione

Gentile Cliente ,
Desideriamo innanzi tutto ringraziarLa per la fiducia accordataci acquistando un nostro prodotto. La invitiamo a leggere e seguire attentamente i consigli contenuti in questo manuale d'installazione, uso e manutenzione al fine di poter sfruttare al meglio le qualità del prodotto.

## 1.2 Come utilizzare il manuale

La ditta produttrice si riserva di apportare in qualsiasi momento, senza preavviso alcuno, eventuali modifiche tecniche od estetiche ai prodotti.
Le operazioni d'installazione , uso e manutenzione della stufa devono soddisfare i requisiti descritti in questo manuale nonchè le leggi e le norme Europee , Nazionali , Regionali , Provinciali e Comunali .
I disegni, le misure, gli schemi ed ogni altra configurazione, sono qui riportati solo a scopo esemplificativo.
Il presente manuale costituisce parte integrante del prodotto ; verificare che sia sempre a corredo dell'apparecchio e in caso di vendita , trasferimento ad un altro proprietario o installato in un altro luogo assicurarsi della sua presenza in modo che possa essere consultato in qualsiasi momento .
In caso di smarrimento o danneggiamento richiedere copia al Centro di Assistenza Tecnico autorizzato in modo che l'apparecchio abbia sempre a corredo il proprio manuale .

| | |
|---|---|
|  | Questo simbolo indica la presenza di un messaggio importante a cui prestare particolare attenzione in quanto la mancata osservanza di quanto scritto, può provocare seri danni alla stufa e alle persone |
| | Una voce che richiede particolare attenzione è evidenziata in con il "**testo in grassetto**" |

## 1.3 Norme di sicurezza.

- Leggere il manuale d'uso e manutenzione prima di installare , accedere e manutentore la stufa .
- Eseguire installazione,collegamento elettrico,collaudo e manutenzione da un tecnico qualificato e/o autorizzato.
- Collegare la stufa ad una canna fumaria a Norma tramite un terminale ispezionabile ; Il collegamento di più apparecchi può avvenire solo se viene contemplato dalle Norme locali e concesso dall'Organismo di controllo della canna fumaria.
- Collegare la stufa all'aspirazione tramite un tubo o presa d'aria dall'esterno .
- Collegare la stufa ad una presa elettrica a Norma tensione 230 V- 50 Hz .
- Nel modello TERMO collegare l'apparecchio all'impianto di riscaldamento ; esso non può in nessun caso essere usato senza l'allacciamento idraulico e senza la carica dell'acqua interna alla termocamera .
- Verificare che l'impianto elettrico e le prese abbiano la capacità di sopportare l'assorbimento massimo dell'apparecchio riportata sull'etichetta e sul presente manuale.
- Prima di ogni manutenzione staccare la spina elettrica dalla stufa ed operare solo con stufa fredda.
- Non impiegare liquidi o sostanze infiammabili per accendere la stufa o per ravvivare la fiamma: a stufa accesa l'accensione del pellet è automatica.
- La stufa a pellet deve essere alimentata solo ed esclusivamente con pellet di legna aventi le caratteristiche descritte nel presente manuale.
- La stufa non deve essere usato come inceneritore .
- Non chiudere in alcun caso le aperture di ingresso dell'aria comburente e uscita fumi .
- E' vietato manipolare sostanze facilmente infiammabili o esplosive nelle vicinanze della stufa durante il suo funzionamento.
- Non rimuovere la griglia di protezione del serbatoio pellet.
- E' vietato il funzionamento della stufa con la porta fuoco aperta e/o vetro rovinato o rotto.
- Durante il funzionamento il forte calore sviluppato dalla combustione del pellet surriscalda le superfici esterne della stufa in particolare porta fuoco, maniglia e tubo scarico fumi .Evitare quindi di entrare in contatto con tali parti senza opportune protezioni .
- Tenere ad opportuna distanza di sicurezza oggetti non resistenti al calore e/o infiammabili .
- Pulire regolarmente il braciere ad ogni accensione o ricarica pellet .
- Evitare la formazione di fumo ed incombusti in fase di accensione e/o durante il normale funzionamento, l'eccessivo accumulo di pellet incombusto nel braciere deve essere rimosso manualmente prima di procedere con una nuova accensione .
- Pulire regolarmente il condotto e deflettori fumi all'interno della camera di combustione da personale qualificato .
- Avvertire bambini e ospiti dei pericoli sopra descritti .
- In caso di anomalie di funzionamento, la stufa può essere riaccesa solo dopo avere ripristinato la causa del problema .
- Qualsiasi manomissione e/o sostituzione non autorizzata di particolari non originali della stufa può causare pericolo per l'incolumità dell'utente e solleva il costruttore da ogni responsabilità civile e penale.
- Utilizzare solo ricambi originali consigliati dal produttore .



*La ditta produttrice non è responsabile di inconvenienti, rotture o incidenti dovuti al mancato rispetto o alla mancata applicazione delle indicazioni soprascritte e contenute nel manuale .*

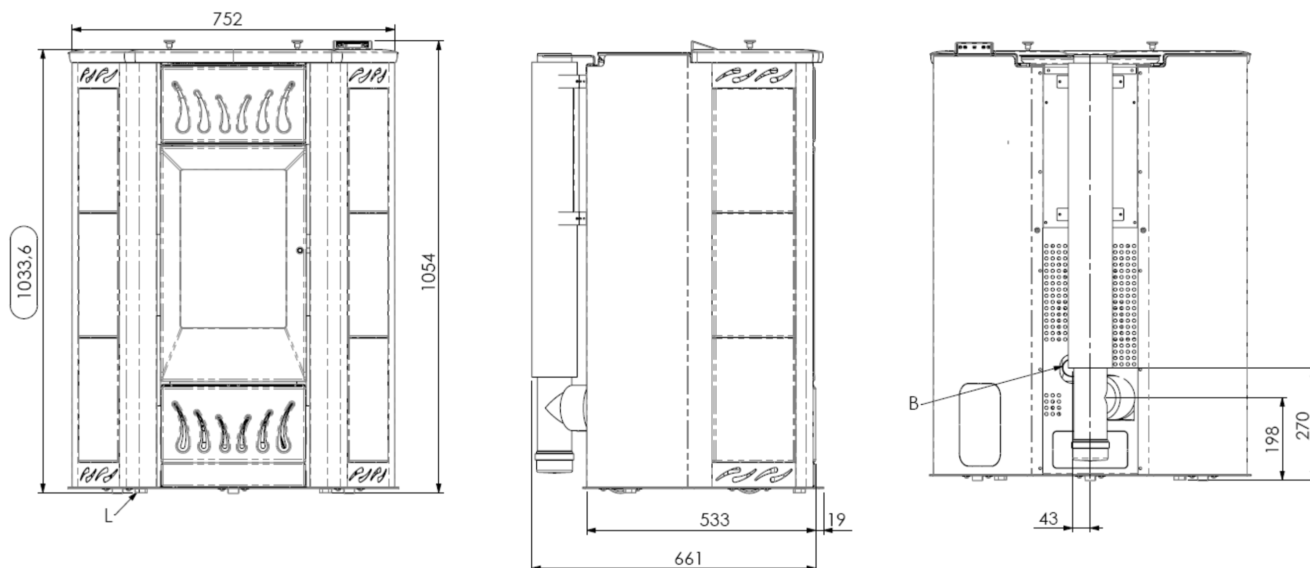
## 1.4 Descrizione tecnica

La stufa funziona esclusivamente a pellet e permette una facile installazione con l'impianto di riscaldamento . I sistemi di controllo automatici di cui è dotata garantiscono una resa termica ottimale ed una completa combustione, inoltre sono presenti dei sistemi di sicurezza atti a garantire un funzionamento sicuro sia per i componenti della stufa sia per l'utente .
L'apparecchio installato a norma funziona con qualsiasi condizione climatica esterna e comunque in condizioni critiche (vento forte , gelo , ect.) possono intervenire i sistemi di sicurezza che spengono la stufa .

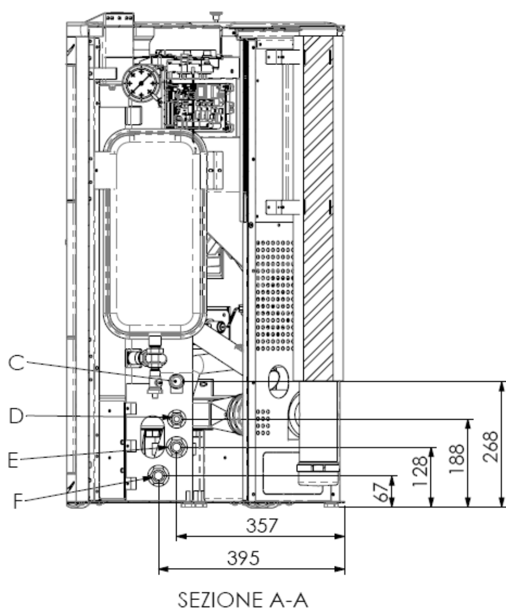
| | | |
|---|---|---|
| *Struttura* | *acciaio e ghisa* | |
| *Camera di combustione* | *acciaio* | |
| *Potenza termica nominale - ridotta* | *P.nom* ***17.4 kW*** | *P rid.* ***5.7 kW*** |
| *Pot. termica produzione $H_2O$ P nom.- P rid* | *P.nom* ***15.0 kW*** | *P rid.* ***4.29 kW*** |
| *Pot. termica resa al riscaldamento aria P nom – P rid* | *P.nom* ***2.35 kW*** | *P rid* ***1.42 kW*** |
| *Consumo orario P nom.- P rid* | *P.nom.* ***3.92 kg./h**** | *P.rid.* ***1.23 kg./h.**** |
| *Rendimento P nom.- P rid* | *P.nom.* ***93.96 %*** | *P.rid.* ***97.97 %*** |
| *Temperatura uscita fumi P nom.- P rid* | *P.nom.* ***134.6 °C*** | *P.rid.* ***58.1 °C*** |
| *Emissioni CO al 13% $O_2$* | *P.nom.* ***0.01 %*** | *P.rid.* ***0.04 %*** |
| *Flusso gas di scarico* | *P.nom.* ***9.5 g/s*** | *P.rid.* ***3.1 g/s*** |
| *Emissioni polveri al 13% $O_2$* | *P.nom.* ***11.3 mg/m3*** | *P.rid.* ***36.4 mg/m3*** |
| *Tiraggio minimo* | ***10 Pa*** | |
| *Tubo uscita fumi* | ***Ø 80mm*** | |
| *Tubo presa d'aria* | ***Ø 50 mm*** | |
| *Alimentazione elettrica* | ***230V/50 Hz*** | |
| *Assorbimento elettrico* | ***420 W*** *max in fase di accensione*<br>***140 W*** *per il normale funzionamento* | |
| *Distanza minima di sicurezza dietro,lato dx lato sx pavimento* | ***200 – 200 – 0 mm*** | |
| *Capacità vaso d'espansione* | ***8 litri*** | |
| *Capacità termocamera* | ***Litri 18.5*** | |
| *Pressione max di esercizio* | ***2 bar*** | |
| *Dimensioni (mm)* | *H x L x P =* ***1034 x 680 x 771 mm*** | |
| *Peso della stufa* | ***165 kg*** | |
| *Capacità serbatoio* | ***20 kg*** | |
| *Volume max riscaldabile* | ***400 $m^3$ **** | |

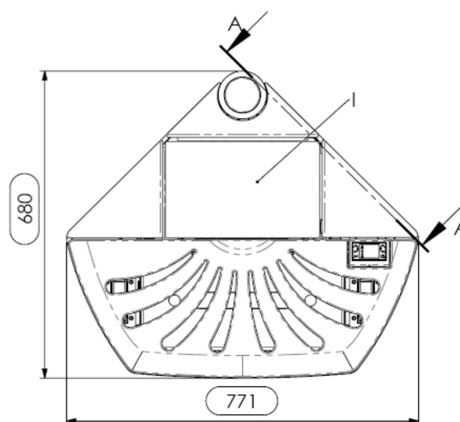
** Il consumo di pellet può variare dal tipo di pellet utilizzato .*
*** Considerando 35 W/h per $m^3$. Il fabbisogno energetico dell'edificio può variare in funzione dell'isolamento , della tipologia e della zona climatica .*

## *Ingombri termo-stufa pellet TERMO-BLITZ*



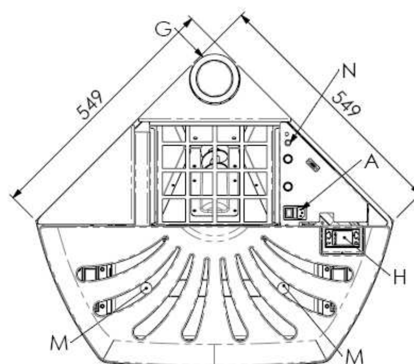

*Ingombri stufa* ***Termo-BLITZ***




Legenda:

A - Allacciamento cavo elettrico
B - Aspirazione aria comburente
C - Scarico acqua in sovrappressione (1/2” femmina)
D - Allacciamento acquedotto
E - Ritorno impianto ( 3/4” maschio )
F - Mandata impianto ( 3/4” maschio)
G - Allacciamento tubo scarico fumi Ø 80mm
H - Pannello comandi mod. ECO-T
I - Sportello serbatoio pellet
L - Piedini regolabili
M - Pomelli scuoti turbolatori
N - Pulsante caricamento impianto ( disponibile su richiesta )



***Apertura – chiusura porta fuoco termo-stufa a pellet TERMO BLITZ***




## 1.5 Combustibile e uso consentito

Le stufe a pellet funzionano esclusivamente con pellet (pastiglie) di varie essenze di legno conformi alla normativa **DIN plus 51731 o UNI EN 14961-1 o Ö-Norm M 7135** ovvero aventi le seguenti caratteristiche :

| | |
|---|---|
| *Potere calorico* | *min **4.8** kWh/kg (**4180** kcal/kg)* |
| *Densità* | ***680-720** kg/m3* |
| *Umidità* | *max **10%** del peso* |
| *Diametro:* | ***6 ±0.5** mm* |
| *Percentuale ceneri* | *max **1.5%** del peso* |
| *Lunghezza:* | *min **6** mm- max **30** mm* |
| *Composizione:* | ***100%** legno non trattato dell'industria del legno o post consumo senza aggiunta di sostanze leganti e privo di corteccia conforme alle normative vigenti* |
| *Imballo* | *in sacchi realizzati in materiale ecocompatibile o biologicamente decomponibile o in carta* |

Il serbatoio di contenimento del pellet si trova nella parte posteriore della stufa. Lo sportello di apertura è posizionato nella parte superiore e il caricamento avviene manualmente solo a stufa spenta ponendo attenzione a non farlo fuoriuscire dal serbatoio **.**
L'utilizzo di pellet con caratteristiche diverse rispetto a quello testato dal tecnico durante la 1°ac censione implica una nuova taratura dei parametri di carico pellet della stufa , tale intervento è escluso dalla garanzia .



- *Immagazzinare il pellet in luogo asciutto e privo di umidità .*
- *Ai fini di un funzionamento regolare ed efficiente non è possibile il caricamento manuale del pellet o altri combustibili nel braciere*
- *Evitare il caricamento nel serbatoio di combustibili non conformi .*
- *Evitare il caricamento nel serbatoio di corpi estranei quali contenitori , scatole , sacchetti , metalli etc…*
- *L'utilizzo di pellet scadenti e non conforme , danneggia e compromette il funzionamento dell'apparecchio facendo decadere la validità della garanzia con esclusione della responsabilità da parte del costruttore .*

## 1.6 Accessori in dotazione

La dotazione è comprensiva di :
Cavo alimentazione elettrica ;
Manuale d'installazione , uso e manutenzione ;
Chiave di apertura – chiusura ;
Telecomando .

## 1.7 Riferimenti normativi

**Norma UNI 10683:2005** : Requisiti di installazione dei generatori di calore alimentati a legna o altri biocombustibili solidi ;
**Norma UNI EN14785:2006** : Requisiti di progettazione , fabbricazione , costruzione , sicurezza e prestazioni , istruzioni e marcature , unitamente ai relativi metodi di prova per le omologazioni degli *apparecchi funzionanti a pellet* ;
**Norma CEI EN 60335-1** : Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare – parte1 ;
**Norma CEI EN 60335-2-102** : Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare –parte 2 ;
**Norma CEI EN 55014-1** : Resistenza elettromagnetica – Requisiti per elettrodomestici, attrezzi elettrici e apparecchi elettrici simili – Parte 1: Emissione di disturbo ;
**Norma CEI EN 55014-2** : Resistenza elettromagnetica – Requisiti per elettrodomestici, attrezzi elettrici e apparecchi elettrici simili – Parte 2 : Immunità ; Norma famiglia di prodotti ;
**Norma CEI EN 61000-3-2** : Limiti per le emissioni di corrente armonica ( Corrente ingresso ≤16 A per fase ) ;
**Norma CEI EN 61000-3-3** : Limitazione delle fluttuazioni di tensione e del flicker in sistemi di alimentazione in bassa tensione per apparecchiature con corrente nominale ≤ 16 A ;
**Norma CEI EN 62233** : Metodi di misura per campi elettromagnetici degli apparecchi elettrici di uso domestico e similari con riferimento all'esposizione umana .
**Norme DIN plus 51731 – UNI CEN/TS 14961 - Ö-Norm M 7135** : Norme riguardanti le specifiche e la classificazione del pellet .

## 1.8 Targa di identificazione

La targa di identificazione è visibile sulla superficie interna dello sportello serbatoio pellet o sulla parete posteriore della stufa. Su di essa sono riportati i seguenti dati:

- Modello
- Numero di matricola
- Tipo di combustibile
- Potenza termica nominale e ridotta
- Consumo alla Pnom e Prid
- Temperatura fumi alla Pnom e Prid
- Rendimento termico
- Tensione di alimentazione
- Potenza elettrica assorbita
- Dimensione tubo gas di scarico
- Dimensione tubo di aspirazione
- Tiraggio minimo
- Dimensioni esterne stufa
- Dimensioni attacchi idraulici
- Distanza di sicurezza da materiali infiammabili
- Peso

## 1.9 Messa fuori servizio della stufa

Nel momento in cui si decide di non utilizzare definitivamente la stufa, scollegare l'alimentazione elettrica e scaricare completamente il pellet dal serbatoio. Per provvedere allo smaltimento della stufa, è necessario sigillarla all'interno di un robusto imballo e contattare gli organismi locali preposti per queste operazioni in modo da procedere secondo le norme locali vigenti, oppure riconsegnarla al rivenditore al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura similare .



*Ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo n°151 del 25 luglio 2005 di attuazione della Direttiva 2002/96/CE del 23 Febbraio 2003 sui Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche relative alle misure e procedure finalizzate a prevenire la produzione di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, denominate RAEE, promuovendo il reimpiego , il riciclaggio e altre forme di recupero in modo da ridurne la quantità da avviare allo smaltimento e migliorando l'intervento dei soggetti che partecipano al ciclo di vita di tali prodotti .*

Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'etichetta dell'apparecchiatura indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dai altri rifiuti urbani .

## 1.10 Istruzioni per richiesta di intervento e ricambi

Per richiedere qualsiasi intervento e/o ricambio contattare il proprio rivenditore, importatore di zona o il centro di assistenza autorizzato più vicino, esponendo in modo chiaro i seguenti dati: modello della stufa; numero di serie, data di acquisto, lista dei ricambi e informazioni sulle anomalie o malfunzionamenti riscontrati.



*- Gli interventi sui componenti devono essere effettuati da personale autorizzato e/o qualificato.*
*- Prima di ogni intervento accertarsi che sia disinserito ogni collegamento elettrico e che la stufa sia fredda.*
*- Utilizzare solo ricambi originali.*

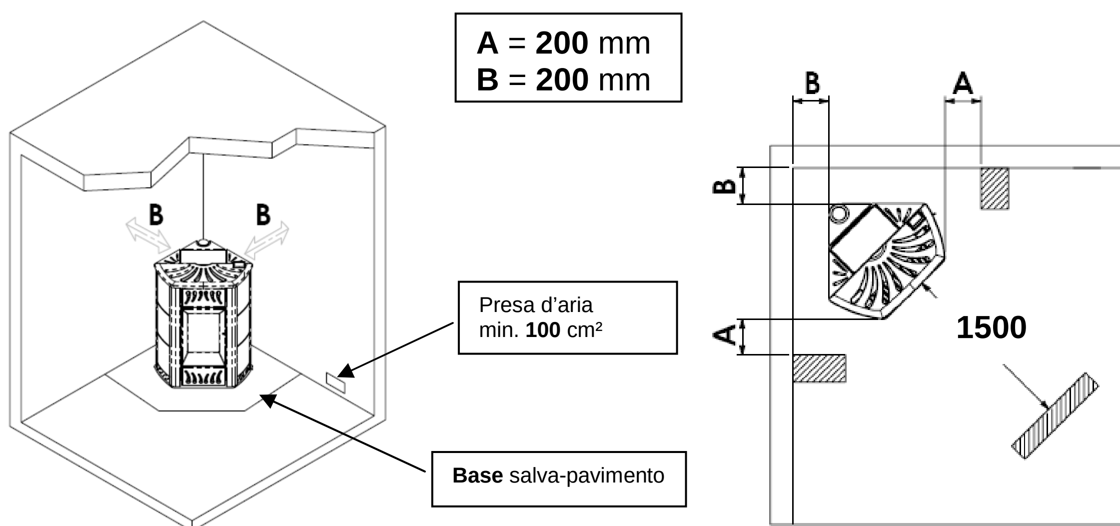
# 2 TRASPORTO ED INSTALLAZIONE

## 2.1 Imballo, movimentazione, spedizione e trasporto

Il sollevamento della stufa completa di imballo può essere effettuato mediante carrello elevatore, inserendo le forche, di adeguata lunghezza, nelle apposite sedi del bancale in legno. E' necessario accertarsi che i dispositivi utilizzati per il sollevamento e il trasporto siano in grado di sopportare il peso della stufa indicato sulla targhetta di identificazione e sul presente manuale.
Evitare il passaggio del carico su zone nelle quali la caduta del carico può essere un pericolo.
Aprire l'imballo, rimuovere la stufa dal bancale e posizionarla nel luogo prescelto facendo attenzione che sia conforme a quanto previsto.
Si raccomanda di adagiare la stufa sul pavimento con la massima cautela evitando qualsiasi urto e di posizionarla nella zona preposta ; inoltre è indispensabile verificare la portata del pavimento in funzione del peso della stufa , in caso contrario consultare un tecnico specializzato.
Lo smaltimento o il riciclaggio dell'imballo è a cura dell'utente finale in conformità alle norme locali vigenti in materia.

## 2.2 Luogo d'installazione, posizionamento e sicurezza antincendio

L'ambiente di installazione deve essere sufficientemente ventilato per consentire l'evacuazione di eventuali piccole perdite di fumo di combustione.
L'apparecchio è idoneo al funzionamento in ambiente domestico con temperatura minima non inferiore a 0℃, viene fornito completo della funzione antigelo, che attiva il funzionamento della pompa di riscaldamento x temperature dell'acqua contenuta nell'impianto inferiori a 6℃, salvaguardando: termocamera, circuito di riscaldamento-sanitario. La funzione antigelo è attiva solo a stufa alimentata elettricamente.
Per evitare il rischio di incendio è necessario proteggere dal calore le strutture circostanti la stufa. Per esempio i pavimenti in legno o in materiale infiammabile devono essere opportunamente protetti con pannello in acciaio o vetro temperato. Eventuali travature e tavole in legno poste sopra e attraversate dalla canna fumaria devono essere opportunamente protette secondo le indicazioni delle specifiche norme vigenti di installazione. Per ogni evenienza è consigliabile disporre di idonei dispositivi antincendio.
La distanza minima frontale per la protezione da oggetti infiammabili è di 1,5 m. Le distanze minime di sicurezza da materiali infiammabili devono essere minimo di 0,2 m e comunque devono rispettare la tabella di seguito riportata :




Ogni installazione deve prevedere uno spazio tecnico di manovra di facile accesso per eventuali manutenzioni .
La stufa è fornita di 4 piedini regolabili per facilitare il posizionamento in presenza di pavimenti non perfettamente planari : per regolare l'altezza inclinare la stufa e ruotare il piedino interessato al livellamento .
La stufa viene fornita con la sonda ambiente fissata tramite un fascetta sulla parete posteriore della stufa ; si consiglia la rimozione della fascetta e un posizionamento della sonda ideale per la migliore rilevazione della temperatura nel contesto dell'ambiente e della lunghezza del cavo .
Per una rilevazione lontana dalla stufa si consiglia l'installazione di un termostato/cronotermostato ambiente – rif. par.**4.8**.



- *Non è ammessa l'installazione della stufa nelle camere da letto,nei bagni e in generale nei locali dove è già installato un altro apparecchio da riscaldamento senza un afflusso di aria indipendente .*
- *In presenza di pavimento in legno installare una base salva-pavimento in conformità alle norme vigenti.*
- *Per ogni evenienza è consigliabile disporre di idonei dispositivi antincendio .*
- *E' vietato il posizionamento della stufa in ambienti con atmosfera esplosiva .*

## 2.3 Presa d'aria

Il condotto di aspirazione o presa d'aria della stufa è collocato posteriormente ed è di sezione circolare con diametro pari a 50 mm.
L'aria di combustione può essere aspirata :

- dall'ambiente a condizione che in prossimità della stufa sia praticata una presa d'aria a parete comunicante con l'esterno di superficie minima di 100 cm² opportunamente posizionata da non essere ostruita e protetta esternamente da una griglia ;
- oppure con collegamento direttamente all'esterno con un appropriato tubo con diametro interno pari a 50mm e con lunghezza massima di 1.5 m .

## 2.4 Scarico fumi di combustione

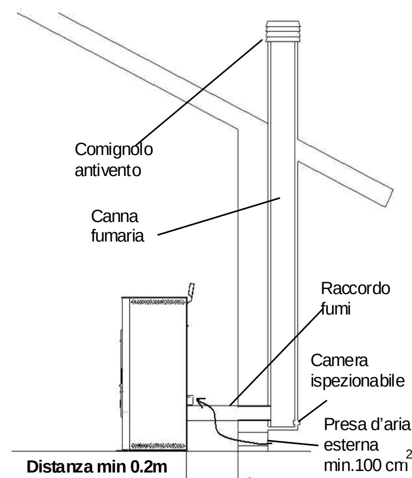
Lo scarico fumi può essere fatto attraverso un allacciamento ad una canna fumaria tradizionale.



*- Si raccomanda all'installatore di verificare l'efficienza e lo stato della canna fumaria, la rispondenza alle disposizioni regole locali, norme nazionali ed europee.*
*- E necessario utilizzare tubi e raccordi certificati con adeguate guarnizioni che garantiscono la tenuta.*
*- In caso di incendio spegnere la stufa , chiamare tempestivamente i pompieri ed evitare continui tentativi di spegnimento.*

### 2.4.1 Tipologie delle installazioni

Di seguito vengono elencate definizioni e requisiti per realizzare secondo Norma italiana UNI10683 per la corretta installazione di uno scarico fumario:




**CAMINO** : condotto verticale avente lo scopo di raccogliere ed espellere ad un opportuna altezza dal suolo i prodotti di combustione provenienti da un solo apparecchio e nei casi consentiti più di uno.
Requisiti tecnici **CAMINO** :- essere a tenuta dei prodotti di combustione, isolato e coibentato in funzione dell'impiego ;
- avere un andamento prevalentemente verticale con deviazioni dall'asse < 45°;
- essere adeguatamente distanziato da materiali infiammabili con intercapedine d'aria o isolante;
- avere sezione interna preferibilmente circolare , costante , libera ed indipendente ;
- è consigliato che il camino sia dotato di camera ispezionabile per la raccolta di materiali solidi
- ed eventuali condense collocato sotto l'imbocco del canale da fumo .

**CANALE o RACCORDO da FUMO** : condotto o elemento di collegamento tra apparecchio e camino per l'evacuazione dei prodotti della combustione .
Requisiti tecnici **CANALE** : - non deve attraversare locali nel quali è vietata l'installazione di apparecchi da combustione ;
- è vietato l'uso di tubi metallici flessibili o in fibro-cemento ;
- è vietato l'impiego di elementi in contro-pendenza ;
- nei tratti orizzontali devono avere andamento con pendenza minima del 3% verso l'alto ;
- la lunghezza del tratto orizzontale deve essere minima e non maggiore di 3 m ;
- il numero di cambi direzione , senza il raccordo a T non deve essere maggiore di 3 ;
- con cambio di direzione > 90° usare al max 2 curve con lunghezza in proiezione orizzontale non maggiore di 2 m
- il canale da fumo deve essere a sezione costante e permettere il recupero della fuliggine .

**COMIGNOLO** : dispositivo posto alla sommità del camino atto a facilitare la dispersione in atmosfera dei prodotti della combustione .
Requisiti tecnici **COMIGNOLO** : - avere sezione equivalente a quella del camino ;
- avere sezione utile non minore del doppio di quella interna del camino ;
- deve impedire la penetrazione di pioggia e di corpi estranei ed in ogni condizione atmosferica assicurare lo scarico dei prodotti di combustione ;
- deve garantire un adeguata diluizione dei prodotti ed essere posizionato al di fuori della zona di reflusso;
- deve essere privo di mezzi meccanici di aspirazione .



*Lo scarico diretto dei prodotti della combustione deve essere previsto a tetto ed è vietato verso spazi chiusi anche a cielo libero .*

## 2.5 Controllo posizione braciere e turbolatori

Prima di accendere la stufa è importante controllare che il braciere sia in posizione corretta ovvero alloggi negli appositi incastri . Inoltre controllare che il dispositivo scuoti turbo latori sia a riposo ovvero in posizione inferiore . Una posizione errata del braciere e/o turbo latori comporta malfunzionamenti ed un eccessivo annerimento del vetro.



*Ad ogni accensione dell'apparecchio controllare la corretta posizione del braciere e del dispositivo di scuotimento turbolatori .*

## 2.6 Collegamento elettrico

Collegare il cavo di alimentazione elettrica da una parte alla presa posteriore della stufa e dall'altra su una presa elettrica a parete .
La tensione fornita dall'impianto deve corrispondere a quella indicata sulla targhetta di identificazione della stufa, e nel paragrafo relativo ai dati tecnici di questo manuale.
Nel periodo di inutilizzo della stufa è consigliabile togliere il cavo di alimentazione dalla stessa.



- *Assicurarsi che l'impianto elettrico sia a norma, provvisto della messa a terra e dell'interruttore differenziale secondo le Norme vigenti.*
- *Il cavo di alimentazione non deve mai toccare il tubo di scarico della stufa.*

## 2.7 Schema elettrico

**Schema elettrico con pompa riscaldamento ed elettrovalvola sanitario a 3 vie**

ALT=termostato sicurezza termocamera
ALD=depressimetro
ALP=termostato sicurezza vano pellet

## 2.8 Schema elettrico per impianto a zone

Prima di installare la termostufa nell'abitazione verificare la tipologia dell'impianto di riscaldamento; se sono presenti più zone, è necessario inserire un'apposita centralina elettronica per circuiti multizona disponibile come optional. Questo al fine di evitare il surriscaldamento della termocamera per la possibile chiusura contemporanea delle valvole di zona ed il conseguente blocco del flusso d'acqua calda.

## 2.9 Collegamenti idraulici

La potenzialità termica dell'apparecchio va stabilita preliminarmente con un calcolo del fabbisogno di calore dell'edificio secondo le norme vigenti. L'impianto deve essere corredato di tutti i componenti per un corretto e regolare funzionamento; infatti secondo le norme e la buona tecnica d'installazione devono essere interposti , fra stufa ed impianto di riscaldamento , le valvole d'intercettazione e le valvole di non ritorno che permettano d'isolare la stufa dall'impianto in caso di manutenzioni e/o controlli .
Durante il caricamento dell'acqua nella termo camera procedere lentamente per consentire la corretta e completa evacuazione dell'aria dallo sfiato .
La stufa a pellets presenta al suo interno il circuito idraulico di riscaldamento e precisamente : circolatore , valvola di sicurezza , sfiato aria , sonde di temperatura e trasduttore di pressione .
Si rende noto che qualora l'impianto di riscaldamento sia gestito a zone è indispensabile introdurre una centralina multizona disponibile su richiesta .

*Per collegare la termostufa ad un impianto sanitario si consiglia di rivolgersi ad un tecnico competente* al fine di ottimizzare al meglio i collegamenti idraulici e le prestazioni dell'intero impianto senza compromettere la funzionalità dell'apparecchio .
Per il collegamento al circuito sanitario è necessario installare una valvola a 3 vie monostabile esternamente alla stufa mentre non è disponibile il circuito interno stufa con la pompa sanitario .
Per collegare l'elettrovalvola a 3 vie dell'impianto sanitario è necessario richiedere l'optional : scheda elettronica supplementare mod. 'I055' per la gestione dei comandi nonché l'eventuale aggiornamento software .



*Durante il trasporto della stufa si possono verificare allentamenti e/o cedimenti delle guarnizioni dell'impianto idraulico causando delle perdite d'acqua durante il regolare funzionamento; a tale scopo si raccomanda sia durante il caricamento d'acqua sia dopo le prime ore di funzionamento di controllare il serraggio delle ghiere di attacco circolatori e termo camera nonché di scaricare i residui di aria rimasti nell'impianto .*

Schema Idraulico Termostufa a pellet rif.COLA 17 kW_03-2012

Termostufa a pellet

Termocamera a Pellet - 2010 Pt=12-17 kW

Volume Int. 18,5 lt

Termostato T > 85°C

SS

ST

IN

Control system

OUT

1 bar

Ps=3 bar

SP

A MANDATA Riscaldamento maschio 3/4"

F Scarico acqua in sovrapres F1/2"

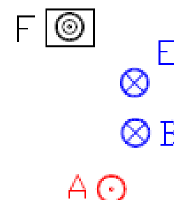
E Alimentazione acquedotto F1/2" Pmax 2 bar

B RITORNO Riscaldamento maschio 3/4"

LEGENDA :

| | |
|---|---|
| (1) Rubinetto di scarico | (8) Sfiato aria termocamera/circuito |
| (2) Sensore di pressione/manometro | (9) Valvola di sicurezza P max 3 bar |
| (4) Circolatore | SS Sensore di sicurezza T > 85°C |
| (5) Vaso di espansione a membrana | ST Sensore di temperatura acqua |
| (6) Rubinetto/Valvola d'intercettazione | SP Sensore di pressione circuito |
| (7) Valvola di non ritorno | Valvole da inserire nell'impianto durante l'installazione - non fornite con l'apparecchio |

Disposizione ATTACCHI IDRAULICI lato posteriore stufa




## 2.10 Pronto intervento

Per ogni evenienza è consigliabile disporre di idonei dispositivi antincendio .
Se si manifesta un incendio procedere come segue :



- *Scollegare immediatamente la presa di corrente .*
- *Spegnere tramite l'uso di estintori ( a polveri ).*
- *Richiedere l'immediato intervento dei vigili del fuoco .*
- *Non spegnere il fuoco con l'uso di getti d'acqua .*

# 3 SICUREZZE DELLA STUFA

## 3.1 Distanza sicurezza da materiali infiammabili

L'apparecchio va collocato ad una distanza minima perimetrale da materiali infiammabili al fine di evitare pericoli di incendio secondo le indicazioni presenti nella tabella tecnica del manuale e riportate nella targa dello stesso.
Porre attenzione alla tipologia del pavimento : per materiali delicati ed infiammabili si raccomanda l'utilizzo di piastre in acciaio o vetro temperato come base di appoggio ( vedere capitolo 2 - Trasporto ed Installazione) . In caso di presenza di oggetti ritenuti particolarmente delicati quali mobili, tendaggi, divani aumentare considerevolmente la distanza della stufa .

## 3.2 Sicurezza scarico fumi

Nel normale funzionamento, la camera di combustione è in depressione garantendo la tenuta da eventuali perdite di fumo nell'ambiente. Nel caso in cui non si raggiunge un certo valore di vuoto o lo scarico di uscita dei fumi è ostruito, il vacuostato capta la mancanza di depressione all'interno della camera di combustione oppure il debimetro rileva l'assenza di flusso d'aria comburente che tramite il controllo elettronico interrompe il funzionamento del motore rotazione coclea avvisando l'utente dell'anomalia con un messaggio sul pannello comandi ' AL8 MANCA DEPRESS ' o ' AL9 TIRAGGIO INSUFF ' .

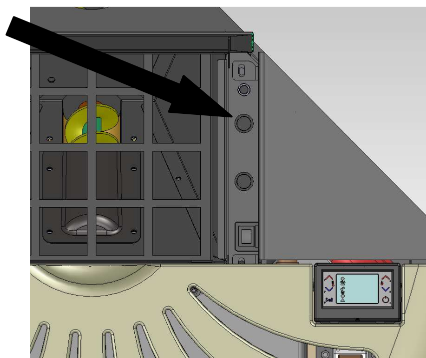
## 3.3 Sicurezza sovrapressione in camera di combustione

Eventuali e/o improvvise sovrapressioni dei fumi di combustione all'interno della camera e dei condotti di evacuazione dei fumi vengono scaricati attraverso l'apertura delle valvole di sicurezza poste sopra lo scambiatore di calore. Durante il normale funzionamento queste valvole sono chiuse dal proprio peso e dalla depressione della camera e garantiscano la tenuta contro l'eventuale uscita dei fumi.



*Controllare periodicamente la chiusura, lo stato di integrità del dispositivo e il relativo funzionamento .*

## 3.4 Surriscaldamento- termostati di sicurezza



Sulla parete inferiore del serbatoio, e precisamente sul convogliatore del pellet e sulla parte più alta della termocamera sono posizionate due sonde di temperatura collegate ai rispettivi termostati di sicurezza che in caso di eccessivo riscaldamento disattivano automaticamente l'alimentazione del pellet. In tal caso l'estrattore e/o ventilatori continuano a funzionare consentendo il rapido raffreddamento dell'apparecchio. L'anomalia viene visualizzato sul pannello comandi con il messaggio ' AL 7 SICUREZ-TERMICA '. In caso di intervento operare come segue:

- Lasciare raffreddare la stufa per almeno 45 minuti.
- Ripristinare il termostato premendo il pulsante vicino all'interruttore sotto lo sportello pellet della stufa (figura a lato).
- Riavviare la stufa come da normale avvio .

Temperatura d'intervento termostato serbatoio pellet : > 85°C
Temperatura d'intervento termostato termocamera : > 95°C

## 3.5 Sicurezza contro il ritorno di fiamma sul canale alimentazione pellet

Le soluzioni che impediscono il ritorno di fiamma sono:

- depressione in camera di combustione ved. par 3.2.
- la forma a sifone del canale di alimentazione pellet.
- la sicurezza sulla temperatura del serbatoio ved. par 3.4.

## 3.6 Dispositivo elettrico di protezione dalla sovracorrente

L'apparecchio è protetto contro la sovracorrente da fusibile/i da 2A inseriti sull'alimentazione dell'interruttore generale della stufa dislocato posteriormente .

## 3.7 Sicurezza da interruzione di alimentazione elettrica

La mancanza temporanea dell'alimentazione elettrica non limita la sicurezza della stufa e la temperatura del serbatoio non raggiunge valori elevati (< 85°C) vis te la modesta quantità di pellet in combustione nel braciere.
Tale anomalia può creare una breve fuori uscita di fumi nell'ambiente che non comporta alcun pericolo .



*E' vietato manomettere i dispositivi di sicurezza .*

### 3.8 Sicurezza sovrapressione circuito idraulico

Eventuale sovrapressione dell'acqua all'interno della camera , per P>3 bar , viene scaricata attraverso l'intervento della valvola di sicurezza installata sull'impianto idraulico interno alla stufa .



*E' vietato manomettere i dispositivi di sicurezza .*

### 3.9 Guasto ventilatore estrazione fumi

Se per qualsiasi motivo il ventilatore di estrazione fumi si ferma , il controllo elettronico blocca istantaneamente la fornitura di pellet visualizzando il messaggio 'AL4  ASPIRAT-GUASTO' .

## 4   USO DELLA STUFA

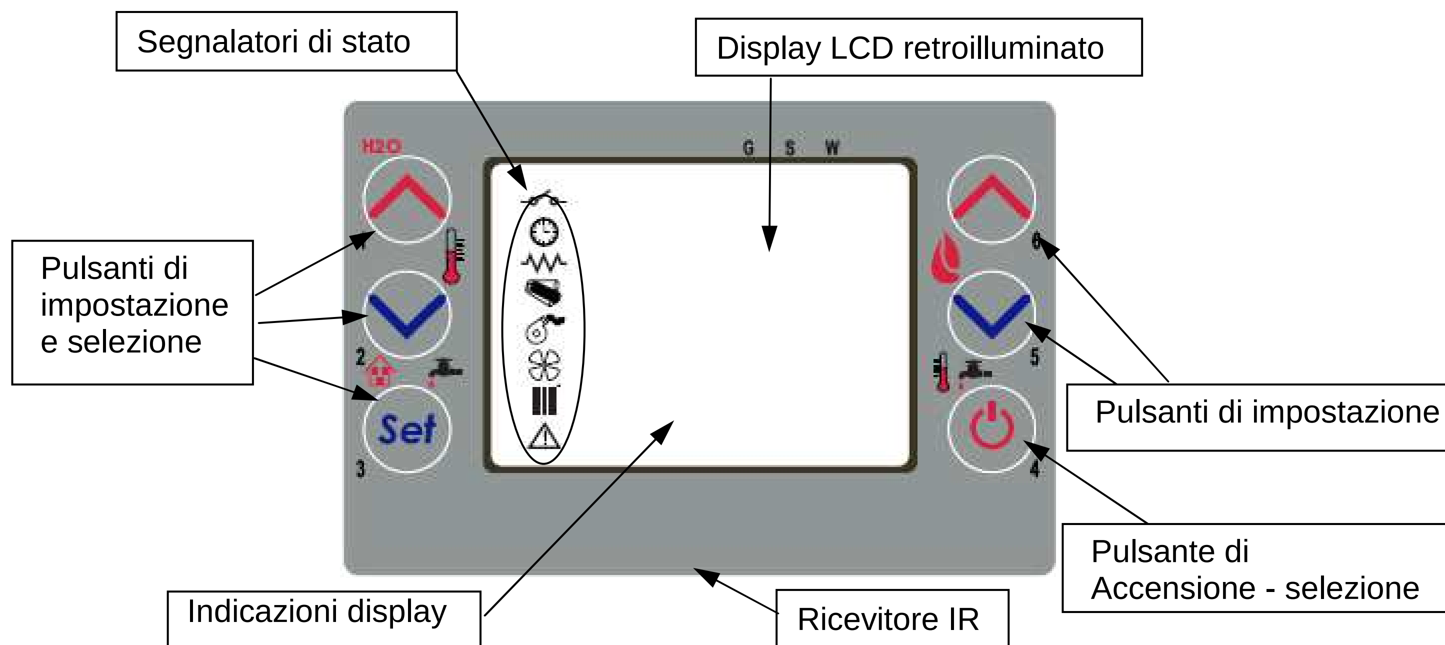
### 4.1 Premessa

La stufa a pellet presenta il vantaggio di unire il calore della fiamma del legno, alla comodità della gestione automatica della temperatura con la possibilità di programmare settimanalmente l'accensione e lo spegnimento .
E possibile eseguire il collegamento ad un termostato e/o cronotermostato esterno per la rilevazione della temperatura in un punto diverso da quello in cui è collocata la stufa.
Per un utilizzo sicuro e affidabile è consigliato osservare le seguenti prescrizioni :

- con la prima messa in funzione si possono riscontrare cattivi odori , pertanto si deve provvedere ad una buona aerazione della stanza, soprattutto durante il primo periodo di funzionamento ;
- il caricamento del serbatoio deve essere fatto esclusivamente con pellet, durante tale operazione evitare che il sacco venga a contatto con le superfici calde della stufa ;
- non inserire nel serbatoio nessun altro tipo di combustibile che non sia pellet conforme a quanto prescritto;
- l'apparecchio non deve essere utilizzato come inceneritore di rifiuti ;
- la stufa deve funzionare solo ed esclusivamente con la porta fuoco  sempre chiusa .
- le guarnizioni della porta fuoco vanno controllate periodicamente per evitare che vi siano infiltrazioni d'aria ;
- per garantire un efficiente rendimento termico ed una corretta funzionalità è necessario effettuare la pulizia periodica  del braciere ad ogni carico pellet ;
- alla prima accensione è importante non surriscaldare la stufa ma portarla gradatamente in temperatura impostando temperature di funzionamento basse ( vedere paragrafo impostazione temperatura ) ;
- la stufa durante l'accensione, funzionamento e spegnimento, a causa delle dilatazioni termiche a cui è soggetta, può generare leggeri scricchiolii .

### 4.2 Descrizione del pannello comandi

Il pannello comandi è costituito da un display LCD retroilluminato , dal tasto di accensione/spegnimento 'P4' , dal tasto funzione SET/MENU 'P3' , dai quattro tasti menu 'P1', 'P2', 'P5' ,'P6'  e da 7 led indicanti lo stato di funzionamento della stufa .



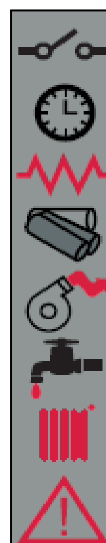
Il pannello consente l'accensione e lo spegnimento della stufa , la regolazione durante il funzionamento e permette il settaggio dei programmi di gestione e manutenzione .
Sul display sono visualizzate tutte le informazioni sullo stato di funzionamento della stufa .

Per accedere ai menu procedere come segue :
- premere il tasto SET 'P3' ;
- premere i tasti 'P5' ,'P6' per scorrere i vari menù ;
- premere su uno dei tasti di incremento/decremeto 'P1', 'P2', per settare il parametro desiderato ;
- premere il tasto SET 'P3' per confermare il valore del parametro .

Accedendo al menu è possibile ottenere i vari tipi di visualizzazione ed effettuare le impostazioni disponibili a seconda del livello di accesso .
Di seguito è riportata la tabella dei comandi e dei relativi messaggi visualizzati in fase di programmazione o impostazione dei parametri operativi :

| *pulsante* | *descrizione* | *modalità* | *azione* | *display superiore* | *display inferiore* | *limiti* |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Incremento temperatura | SET TEMPERATURA | Incrementa il valore della temperatura del termostato acqua e di quello ambiente | SET $H_{20}$/aria | Temperatura | aria 7°C ÷ 40°C acqua 30°C ÷ 80°C |
| | | PROGRAMMAZIONE | Incrementa il parametro selezionato | Parametro selezionato | Valore parametro | - |
| | | LAVORO | Visualizza la temperature | Temperatura fumi | Temperatura acqua | - |
| 2 | Decremento temperatura | SET TEMPERATURA | Decrementa il valore della temperatura del termostato acqua e di quello ambiente | SET $H_{20}$/aria | Temperatura | aria 7°C ÷ 40°C acqua 30°C ÷ 80°C |
| | | PROGRAMMAZIONE | Decremento del parametro selezionato | Parametro selezionato | Valore parametro | - |
| | | LAVORO | Visualizza lo stato operativo della stufa | Pressione nel circuito acqua | giri ventola fumi | - |
| 3 | Set/menu | - | Accede al SET della temperatura e al menu dei parametri utente e tecnico con successive pressioni | SET/ parametro | Temperatura/ valore | - |
| 4 | ON/OFF sblocco | LAVORO | Premuto per 2 secondi accende o spegne la stufa se è spenta o accesa rispettivamente | Visualizza lo stato raggiunto | - | - |
| | | BLOCCO | Sblocca la stufa e la riporta nello stato spento | OFF | - | - |
| | | PROGRAMMAZIONE | Permette di uscire dal menu programmazione in qualsiasi punto della modifica. Le modifiche sono memorizzate. | - | - | - |
| 5 | Decremento potenza | LAVORO | Decrementa la potenza o il valore della Temperatura termostato acqua del boiler sanitario ( se abilitato ) | Livello potenza | Temperatura SET sanitario | 1 - 5 |
| 6 | Incremento potenza | LAVORO | Incrementa la potenza o il valore della Temperatura termostato acqua del boiler sanitario ( se abilitato ) | Livello potenza | Temperatura SET sanitario | 1 - 5 |

La Figura a fianco descrive il significato dei segnalatori di stato sulla parte sinistra del display .
L'attivazione nel display di uno dei segmenti segnala l'attivazione del dispositivo corrispondente secondo l'elenco a fianco .



Contatto esterno
Crono
Resistenza elettrica
Coclea
Estrattore fumi
Attivazione Circuito SANITARIO
Attivazione Circuito RISCALDAMENTO
ALLARME

## 4.3 Accensione

### 4.3.1 Controllo prima dell'accensione

Prima di procedere con l'accensione della stufa è necessario verificare i seguenti punti :

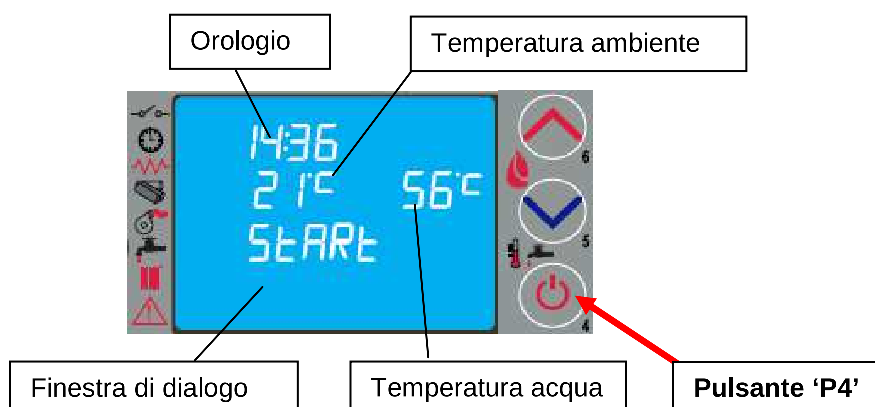
- assicurarsi di aver letto e compreso quanto riportato nel manuale ;
- il serbatoio deve essere carico di pellet ;
- la camera di combustione deve essere pulita ;
- il braciere deve essere completamente libero, pulito da eventuali residui di combustione e posizionato correttamente nella sede del portabraciere ;
- verificare la chiusura ermetica della porta fuoco e del cassetto cenere ;
- verificare il collegamento del cavo elettrico e la commutazione in ON/1 dell'interruttore collocato posteriormente alla stufa .
- verificare l'apertura delle valvole di intercettazione mandata e ritorno nonché la pressione del circuito idraulico.



- *Alla prima messa in funzione togliere dal focolare della stufa e del vetro tutti i componenti che potrebbero bruciare ( istruzioni/etichetta ) .*
- *Eventuali accensioni eseguite a seguito di lunghe inattività dell'apparecchio richiedono il ripristino di eventuali residui di pellet giacenti da tempo all'interno del serbatoio in quanto combustibile umido non più idoneo alla combustione e una pulizia completa della camera di combustione .*

### 4.3.2 Fase di avvio

Per accendere la stufa premere il pulsante 'P4' per 3 secondi : sul display comparirà la scritta 'START' .
Questa fase è automatica ed è completamente gestita da controllo elettronico senza alcuna possibilità di intervenire sui parametri .
In alternativa è possibile accendere la stufa premendo contemporaneamente il pulsante P4 e P5 per 3 secondi. Sul display compare la scritta ATTESA RICHIESTA. Con questa modalità la stufa si pone in uno stato di attesa ed esegue la fase di accensione-start solo se viene riconosciuta una richiesta di calore, ad esempio per riscaldare l'ambiente o per l'acqua calda sanitaria (se disponibile).




La stufa esegue in sequenza le fasi di avvio secondo le modalità definite dai parametri che ne gestiscono livelli e tempistica raggiungendo la condizione di lavoro a meno che non insorgono anomalie o allarmi secondo il prospetto seguente :

| *stato* | *durata* | *dispositivi* | | | | *condizioni per passaggio a stato successivo* |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | *accenditore* | *asp. fumi* | *coclea* | *scamb.* | |
| SPENTO | - | OFF | OFF | OFF | OFF | ON/OFF |
| START - PRERISC. | 40" | ON | ON | OFF | OFF | decorso tempo 40" |
| PRECARICA PELLET | Pr40 | ON | ON | ON | OFF | decorso tempo Pr40 |
| ATTESA FIAMMA | Pr41 | ON | ON | OFF | OFF | decorso tempo Pr41 |
| CARICA PELLET | - | ON | ON | ON | OFF | temperatura fumi > Pr13 |
| FUOCO PRESENTE | Pr02 | OFF | ON | ON | ON | decorso tempo Pr02 |
| LAVORO | - | OFF | ON | ON | ON | temperatura ambiente < SET temperatura<br>temperatura fumi < Pr14 |
| LAVORO MODULA | - | OFF | ON | ON | ON | temperatura ambiente > SET temperatura<br>temperatura acqua > SET acqua<br>temperatura fumi > Pr14 |
| PULIZIA BRACIERE | Pr12 | OFF | ON | ON | ON | con cadenza Pr03 |
| LAVORO | - | OFF | ON | ON | ON | ON/OFF per spegnere |
| PULIZIA FINALE | Pr39 (*) | OFF | ON | OFF | - | (*) Pr39 decorre dal momento i n cui Tfumi< Pr13 |

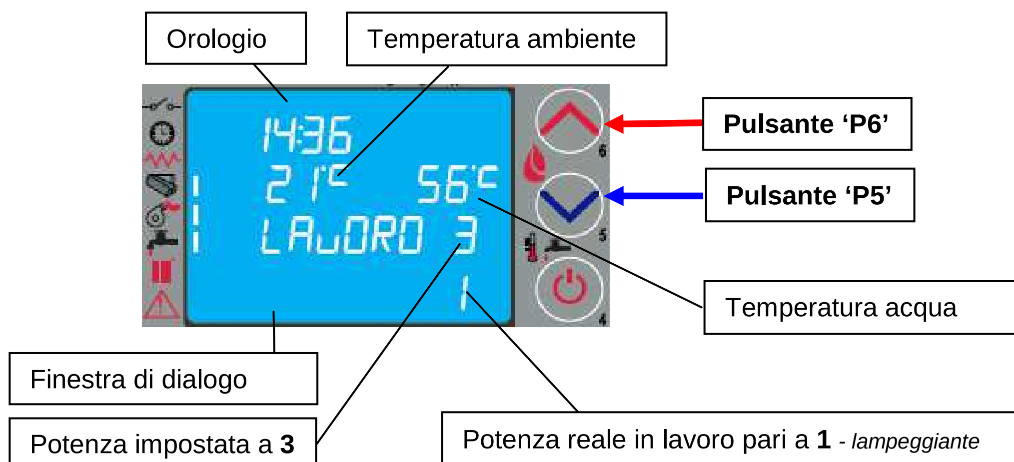
Trascorso un certo tempo , se la temperatura fumi non ha raggiunto il valore minimo ammesso la stufa si pone in stato di allarme .



*- E' vietato utilizzare liquidi infiammabili per l'accensione .*
*- In caso di continue mancate accensioni contattare il Centro di Assistenza .*

## 4.4 Fase di lavoro

Conclusa in modo positivo la fase di 'AVVIO' , la stufa passa alla modalità 'LAVORO ' che rappresenta il normale modo di funzionamento .
L'utente può regolare la potenza di riscaldamento attraverso i pulsanti 'P6' e 'P5' dal valore massimo di 5 ad un valore minimo di 1 .

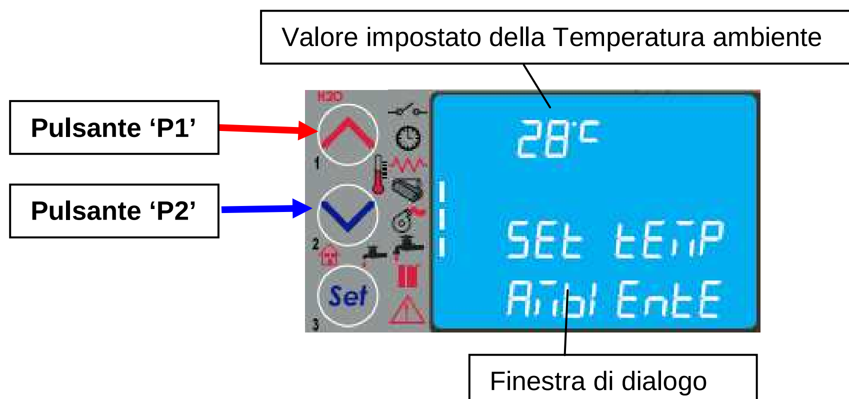





*- Si raccomanda di controllare il livello del pellet nel serbatoio per evitare che la fiamma si spenga per mancanza di pellet .*
*- Durante il caricamento del pellet assicurarsi che l'apparecchio sia spento .*
*- Il coperchio del serbatoio pellet deve rimanere sempre chiuso , va aperto solamente durante il caricamento del combustibile .*
*- I sacchi di pellet devono essere riposti lontano dalla stufa almeno 1,5 m .*

### 4.4.1 Modifica impostazione temperatura ambiente

Per modificare la temperatura ambiente è sufficiente selezionare la modalità MODIFICA SET AMBIENTE con la pressione sul pulsante P2 .
Agire successivamente sui pulsanti 'P1' e 'P2' : il display visualizza lo stato corrente del SET di temperatura .

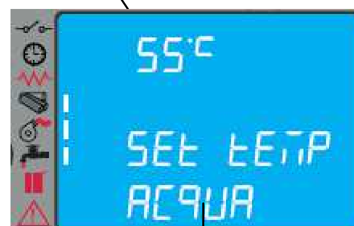


Quando la temperatura ambiente ha raggiunto il valore impostato oppure la temperatura dei fumi arriva ad un valore massimo impostato compare sul pannello di controllo il messaggio '**MODULA F**' e la stufa attiva la procedura di modulazione della fiamma senza alcun intervento dell'utente mentre se la temperatura supera i **280°C** appare l'allarme '**ALLARM HOT FUMI** 'e la stufa attiva la procedura di spegnimento .
Se viene attivata la modalità STAND-BY , la stufa si spegne con un tempo di ritardo dopo aver raggiunto il SET di temperatura.Il riavvio avviene dopo che la temperatura ambiente è inferiore ad un certo valore prefissato rispetto alla temperatura ambiente .




### 4.4.2 Modifica impostazione temperatura acqua

Per modificare la temperatura dell'acqua è sufficiente selezionare la modalità MODIFICA SET ACQUA con la pressione sul pulsante P1. Agire successivamente sui pulsanti 'P1' e 'P2' : il display visualizza lo stato corrente del SET di temperatura .




Quando la <u>temperatura acqua ha raggiunto il valore impostato</u> , come condizione anche contemporanea a quella descritta nel par.4.4.1, la potenza viene automaticamente portata al valore minimo , condizione di **MODULAZIONE** .

Nella versione idro la condizione di set Temperatura acqua non soddisfatta viene visualizzata con l'attivazione del segmento/led [A].




### 4.4.3 Riavvio da STAND-BY

Dopo l'avvenuto spegnimento , la stufa si pone in condizione di raffreddamento portando la velocità dell'estrattore fumi al valore impostato per la pulizia braciere . La riaccensione avviene non appena la <u>temperatura ambiente o la temperatura dell'acqua hanno raggiunto il valore di SET impostato</u> .




### 4.4.4 Pulizia del braciere

Durante la normale operatività nella modalità lavoro , a intervalli prestabiliti da parametro viene attivata la modalità 'PULIZIA BRACIERE' per una durata prefissata .



### 4.4.5 Acqua calda sanitaria con scambiatore rapido

Quando viene richiesta acqua calda sanitaria, nel display compare la scritta SCAM SANIT e si accende il LED indicato dal rubinetto. La funzione, comunque, viene eseguita solamente se la stufa è accesa, ed ha raggiunto una sufficiente temperatura dell'acqua all'interno della termocamera.

Nei restanti casi il servizio non viene fornito.

### 4.4.6 Acqua calda sanitaria con bollitore ad accumulo

Questo tipo di installazione richiede l'utilizzo di un termostato esterno, che misuri la temperatura dell'acqua sanitaria del bollitore. Quando la temperatura si abbassa al di sotto della temperatura di SET impostata nel termostato esterno si attiva la funzione sanitario , nel display della stufa compare la scritta BOILER SANIT e si accende il LED indicato dal rubinetto fintantoché viene soddisfatta la richiesta .
Se la stufa è nella fase di ATTESA RICHIESTA si accende automaticamente e si pone in LAVORO. Raggiunta la temperatura di lavoro dell'acqua nella termocamera, si attiva la fornitura d'acqua al bollitore.

Quando la temperatura di SET del bollitore è soddisfatta, la stufa converte il calore residuo all'impianto di riscaldamento per circa 2 minuti e poi, se non c'è ulteriore richiesta, si pone in ATTESA RICHIESTA o in MODULAZIONE, a seconda delle impostazioni (vedi prg. 4.6.5).

Se la stufa è nello stato SPENTO, non si accende e non fornisce il servizio.

### 4.4.7 Impianto con puffer / accumulatore di calore

Questo tipo di installazione richiede l'utilizzo di un termostato esterno, che misuri la temperatura dell'acqua del puffer. Quando la temperatura si abbassa al di sotto della temperatura di SET impostata nel termostato esterno, nel display della stufa compare la scritta ACQUA PUFFER o ACQUA BOILER e si accendono i 2 LED indicati rispettivamente dal rubinetto e dal radiatore in quanto può soddisfare l'impianto di riscaldamento e sanitario .

Se la stufa è nella fase di ATTESA RICHIESTA si accende automaticamente e si pone in LAVORO e raggiunta la temperatura di lavoro dell'acqua nella termocamera, si attiva la fornitura d'acqua al puffer .

Quando la temperatura di SET del puffer è soddisfatta, la stufa si pone in ATTESA RICHIESTA (si raccomanda di impostare la funzione di STAND-BY su ON, vedi prg. 4.6.5).

Se la stufa è nello stato SPENTO, non si accende e non fornisce il servizio.

## 4.5 Spegnimento

Per spegnere la stufa è sufficiente premere sul pulsante 'P4' per circa 2 secondi .
La coclea è immediatamente arrestata e l'estrattore fumi viene portato a velocità elevata facendo apparire sul display la scritta **'PULIZIA FINALE'** .




Al termine dell'operazione comparirà sul display nella finestra di dialogo la scritta **'SPENTO'** .
Durante la fase di spegnimento non è possibile riavviare la stufa fino a che la temperatura fumi non è scesa al di sotto di un valore prefissato per un tempo prestabilito , visualizzando sulla finestra di dialogo la scritta **'ATTESA RAFFRED' .**

## 4.6 Menu

Premendo il tasto ‘P3’ ( SET ) si accede al menu ; questo è suddiviso in varie voci e livelli che permettono di accedere alle impostazioni del controllo elettronico .

Il prospetto seguente sintetizza la struttura del menu con le sole selezioni disponibili per l’utente .

| *Livello 1* | *Livello 2* | *Livello 3* | *Livello 4* | *Valore* |
|---|---|---|---|---|
| **02 – set orologio** | 01 - giorno | | | Giorno |
| | 02 - ore | | | Ore |
| | 03 - minuti | | | Minuti |
| | 04 - giorno | | | Giorno |
| | 05 - mese | | | Mese |
| | 06 - anno | | | Anno |
| **03 – set crono** | | | | |
| | **01 – abilita crono** | | | |
| | | 01 – abilita crono | | on / off |
| | **02 – program giorno** | | | |
| | | 01 – crono giorno | | on / off |
| | | 02 – start 1 giorno | | ora |
| | | 03 – stop 1 giorno | | ora |
| | | 04 – start 2 giorno | | ora |
| | | 05 – stop 2 giorno | | ora |
| | **03 – program settim** | | | |
| | | 01 – crono settim | | on / off |
| | | 02 – start 1 giorno | | ora |
| | | 03 – stop 1 giorno | | ora |
| | | 04 – lunedi prog 1 | | on / off |
| | | 05 – martedi prog 1 | | on / off |
| | | 06 – mercoledi prog 1 | | on / off |
| | | 07 – giovedi prog 1 | | on / off |
| | | 08 – venerdi prog 1 | | on / off |
| | | 09 – sabato prog 1 | | on / off |
| | | 10 – domenica prog 1 | | on / off |
| | | 11 – start prog 2 | | ora |
| | | 12 – stop prog 2 | | ora |
| | | 13 – lunedi prog 2 | | on / off |
| | | 14 – martedi prog 2 | | on / off |
| | | 15 – mercoledi prog 2 | | on / off |
| | | 16 – giovedi prog 2 | | on / off |
| | | 17 – venerdi prog 2 | | on / off |
| | | 18 – sabato prog 2 | | on / off |
| | | 19 – domenica prog 2 | | on / off |
| | | 20 – start prog 3 | | ora |
| | | 21 – stop prog 3 | | ora |
| | | 22 – lunedi prog 3 | | on / off |
| | | 23 – martedi prog 3 | | on / off |
| | | 24 – mercoledi prog 3 | | on / off |
| | | 25 – giovedi prog 3 | | on / off |
| | | 26 – venerdi prog 3 | | on / off |
| | | 27 – sabato prog 3 | | on / off |
| | | 28 – domenica prog 3 | | on / off |
| | | 29 – start prog 4 | | ora |
| | | 30 – stop prog 4 | | ora |

| *Livello 1* | *Livello 2* | *Livello 3* | *Livello 4* | *Valore* |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| | | 31 – lunedi prog 4 | | on / off |
| | | 32 – martedi prog 4 | | on / off |
| | | 33 – mercoledi prog 4 | | on / off |
| | | 34 – giovedi prog 4 | | on / off |
| | | 35 – venerdi prog 4 | | on / off |
| | | 36 – sabato prog 4 | | on / off |
| | | 37 – domenica prog 4 | | on / off |
| | **04 – program week-end** | | | |
| | | 01 – crono week-end | | on / off |
| | | 02 – start 1 | | |
| | | 03 – stop 1 | | |
| | | 04 – start 2 | | |
| | | 05 – stop 2 | | |
| **04 – scegli lingua** | | | | |
| | 01 - italiano | | | set |
| | 02 - francese | | | set |
| | 03 - inglese | | | set |
| | 04 - tedesco | | | set |
| **05 – modo stand-by** | | | | on / off |
| **06 – cicalino** | | | | on / off |
| **07 – carico iniziale** | | | | set |
| **08 – stato stufa** | | | | - |

## 4.6.1 Menu 01 – regola ventole

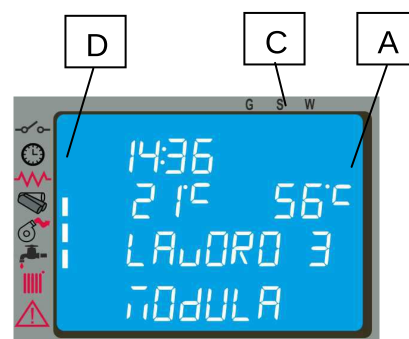
La voce di menu 01 ,se abilitata regola la velocità dei ventilatori supplementari ( **non disponibili** ) .

## 4.6.2 Menu 02 – set orologio

Prima di operare con la stufa è necessario impostare l'ora e la data corrente affinchè si abbia un riferimento per le possibili programmazioni sul crono .
Il controllo elettronico è provvisto di batteria al litio mod. CR2032 da 3 Volt che permette all'orologio interno un autonomia superiore ai 4-5 anni ; qualora a stufa spenta l'orologio non mantiene l'orario o alla riaccensione viene visualizzato una serie di zeri è necessario procedere alla sostituzione chiamando un centro di assistenza autorizzato.

## 4.6.3 Menu 03 – abilita crono

Permette di abilitare e disabilitare tutte le funzioni del cronotermostato ; con la selezione ON si attiva la funzione e viene visualizzata il relativo segmento/led [ D ]
Quando viene inserita la programmazione Giornaliera , Settimanale o Week End nella parte superiore del display a destra appare rispettivamente il segmento/led appropriato [ C ].
Nella versione idro la condizione di set Temperatura acqua non soddisfatta viene visualizzata con l'attivazione del segmento/led [ A ].

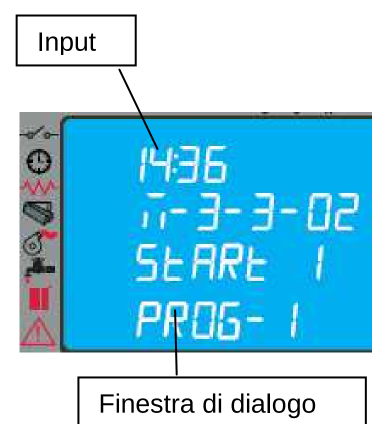


Entrando nel sottomenu : **PROGRAM GIORNO** è possibile abilitare , disabilitare e impostare le funzioni del cronotermostato giornaliero .
E' possibile settare due fase di funzionamento delimitate dagli orari impostati secondo la tabella seguente dove l'impostazione OFF indica all'orologio di ignorare il comando .




| *selezione* | *significato* | *valori possibili* |
|---|---|---|
| START 1 | ora di attivazione | ora - OFF |
| STOP 1 | ora di disattivazione | ora - OFF |
| START 2 | ora di attivazione | ora - OFF |
| STOP 2 | ora di disattivazione | ora - OFF |

Entrando nel sottomenu : **PROGRAM SETTIM** è possibile abilitare , disabilitare e impostare le funzioni del cronotermostato settimanale .
Il programmatore settimanale dispone di 4 programmi indipendenti il cui effetto finale è composto dalla combinazione delle 4 programmazioni .
Il programmatore settimanale può essere attivato o disattivato , inoltre , impostando OFF nel campo orari , l'orologio ignora il comando corrispondente .






*Effettuare la programmazione con attenzione evitando di far sovrapporre le ore di attivazione e/o disattivazione nello stesso giorno in differenti programmi .*

| *PROGRAMMA 1* | | | |
|---|---|---|---|
| *livello di menu* | *selezione* | *significato* | *valori possibili* |
| 03-03-02 | START PROG 1 | ora di attivazione | ora - OFF |
| 03-03-03 | STOP PROG 1 | ora di disattivazione | ora - OFF |
| 03-03-04 | LUNEDI PROG 1 | giorno di riferimento | on/off |
| 03-03-05 | MARTEDI PROG 1 | | on/off |
| 03-03-06 | MERCOLEDI PROG 1 | | on/off |
| 03-03-07 | GIOVEDI PROG 1 | | on/off |
| 03-03-08 | VENERDI PROG 1 | | on/off |
| 03-03-09 | SABATO PROG 1 | | on/off |
| 03-03-10 | DOMENICA PROG 1 | | on/off |

| *PROGRAMMA 2* | | | |
|---|---|---|---|
| *livello di menu* | *selezione* | *significato* | *valori possibili* |
| 03-03-11 | START PROG 2 | ora di attivazione | ora - OFF |
| 03-03-12 | STOP PROG 2 | ora di disattivazione | ora - OFF |
| 03-03-13 | LUNEDI PROG 2 | giorno di riferimento | on/off |
| 03-03-14 | MARTEDI PROG 2 | | on/off |
| 03-03-15 | MERCOLEDI PROG 2 | | on/off |
| 03-03-16 | GIOVEDI PROG 2 | | on/off |
| 03-03-17 | VENERDI PROG 2 | | on/off |
| 03-03-18 | SABATO PROG 2 | | on/off |
| 03-03-19 | DOMENICA PROG 2 | | on/off |

| PROGRAMMA 3 | | | |
|---|---|---|---|
| *livello di menu* | *selezione* | *significato* | *valori possibili* |
| 03-03-20 | START PROG 3 | ora di attivazione | ora - OFF |
| 03-03-21 | STOP PROG 3 | ora di disattivazione | ora - OFF |
| 03-03-22 | LUNEDI PROG 3 | giorno di riferimento | on/off |
| 03-03-23 | MARTEDI PROG 3 | | on/off |
| 03-03-24 | MERCOLEDI PROG 3 | | on/off |
| 03-03-25 | GIOVEDI PROG 3 | | on/off |
| 03-03-26 | VENERDI PROG 3 | | on/off |
| 03-03-27 | SABATO PROG 3 | | on/off |
| 03-03-28 | DOMENICA PROG 3 | | on/off |

| PROGRAMMA 4 | | | |
|---|---|---|---|
| *livello di menu* | *selezione* | *significato* | *valori possibili* |
| 03-03-29 | START PROG 4 | ora di attivazione | ora - OFF |
| 03-03-30 | STOP PROG 4 | ora di disattivazione | ora - OFF |
| 03-03-31 | LUNEDI PROG 4 | giorno di riferimento | on/off |
| 03-03-32 | MARTEDI PROG 4 | | on/off |
| 03-03-33 | MERCOLEDI PROG 4 | | on/off |
| 03-03-34 | GIOVEDI PROG 4 | | on/off |
| 03-03-35 | VENERDI PROG 4 | | on/off |
| 03-03-36 | SABATO PROG 4 | | on/off |
| 03-03-37 | DOMENICA PROG 4 | | on/off |

Entrando nel sottomenu : **PROGRAM WEEK-END** è possibile abilitare , disabilitare e impostare le funzioni del cronotermostato nel week-end ( fine settimana : sabato – domenica ).






*Attivare la programmazione WEEK-END solamente dopo aver disattivato la programmazione settimanale .*
*Al fine di evitare operazioni di avvio e spegnimento non voluti , attivare un solo programma per volta .*
*Disattivare il programma giornaliero se si desidera impiegare quello settimanale ; con questa impostazione è opportuno disattivare il programma week-end .*

### 4.6.4 Menu 04 – scegli lingua

Con questa selezione è possibile selezionare la lingua di dialogo tra quelle disponibili inserite nel menu e precisamente :

- **ITALIANO**
- **FRANCESE**
- **INGLESE**
- **TEDESCO**




### 4.6.5 Menu 05 – modo stand-by

Con la selezione ON nella modalità STAND-BY la stufa si spegne automaticamente dopo che la temperatura ambiente o la temperatura dell'acqua è rimasta superiore al valore di SET per un tempo prefissato.
La successiva riaccensione in automatico sarà possibile solamente quando la temperatura ambiente o dell'acqua scende al di sotto di valore prestabilito inserito nella tabella parametri ( default 2°C ).
I comandi manuali da pannello camandi o da telecomando sono prioritari rispetto alla programmazione .
Con la selezione OFF la stufa non attiva la modalità STAND-BY e funziona normalmente attivando la funzione MODULAZIONE quando la temperatura supera il valore di SET .

### 4.6.6 Menu 06 – cicalino

Con questa selezione è possibile attivare o disattivare la segnalazione acustica della stufa.

### 4.6.7 Menu 07 – carico iniziale

L'impostazione del CARICO INIZIALE consente di effettuare , a stufa spenta o fredda, un precarico pellet per un tempo pari a 90 sec . Si avvia con il pulsante P1 e si interrompe con il pulsante P4 .




### 4.6.8 Menu 08 – stato stufa

Con tale selezione è possibile visualizzare lo stato istantaneo della stufa riportando la condizione di funzionamento dei vari dispositivi ad essa collegati ; per il monitoraggio sono disponibili diverse pagine poste in successione .

### 4.6.9 Menu 09 – tarature tecnico

Tale selezione è riservata al solo tecnico autorizzato del centro di assistenza COLA .

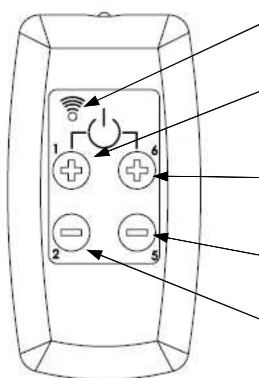


*La modifica dei parametri tecnici sul menu 09 deve essere effettuata da personale autorizzato e competente ; eventuali modifiche fatte in modo casuale possono provocare gravi danni che escludono da qualsiasi responsabilità la ditta COLA .*

## 4.7 Telecomando

Il telecomando funziona con le impostazioni settate nel pannello di comando e consente l'accensione-spegnimento della stufa , la regolazione della potenza e la temperatura che si desidera avere .
Essendo un dispositivo che trasmette tramite un diodo ad infrarosso è necessario il puntamento verso l'unità ricevente inserita nel pannello di comando .

Il telecomando consente le seguenti operazioni :



**L** : Led acceso con la pressione di qualsiasi tasto

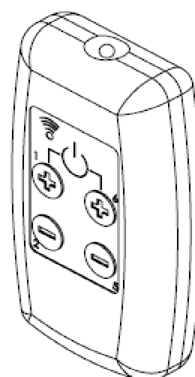
Tasto **P1**+**P6** : Accensione-spegnimento stufa

Tasto **P1**: Aumento temperatura ambiente

Tasto **P6**: Aumento livello di potenza

Tasto **P5**: Diminuzione livello di potenza

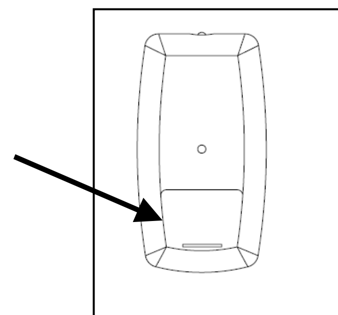
Tasto **P2**: Diminuzione temperatura ambiente



### 4.7.1 Sostituzione batteria

Il telecomando viene fornito senza la batterie di alimentazione , esso funziona con una batteria posta nella parte inferiore del dispositivo e per il suo inserimento ed eventuale sostituzione è necessario procedere nel modo seguente :

- Aprire il coperchio posto nella parte posteriore del telecomando ;
- Sostituire la batteria modello p23ga da 12V nella sede rispettando la polarità ;
- Chiudere il telecomando ;
- Controllare il regolare funzionamento .

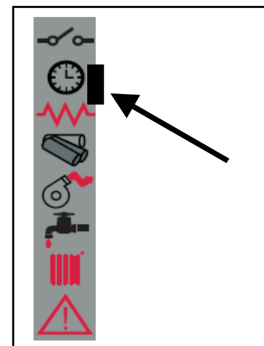




*- Tenere il telecomando lontano da fonti di calore dirette e dall'acqua .*
*- La batteria del telecomando deve essere sostituita e smaltita in modo sicuro rispettando le norme locali ;*

## 4.8 Termostato - cronotermostato esterno

L'apparecchio di serie controlla la temperatura ambiente tramite un proprio termostato digitale che ha la funzione di rilevare la temperatura attraverso una sonda e di abbassare la potenza quando viene raggiunta la temperatura impostata .
Se si desidera utilizzare un termostato esterno rivolgersi ad un tecnico autorizzato e seguire le seguenti indicazioni :
- spegnere l'apparecchio agendo sull'interruttore generale posto sul lato posteriore e staccare il cavo dall'alimentazione ;
- smontare la pannellatura laterale per accedere al controllo elettronico ;
- con riferimento allo schema elettrico , collegare i due cavi del termostato sui relativi morsetti TERM della scheda ;
- rimontare il tutto e verificare il corretto funzionamento .



Di seguito viene riportata la procedura di impostazione :
- **termostato esterno** : impostare un SET temperatura pari a 7℃ ;
- **cronotermostato esterno** : impostare un SET temperatura pari a 7℃ e disabi litare dal menu 03-01 le funzionalità crono .

Per ognuna delle impostazioni tutte le funzioni del menu non cambiano e la segnalazione del collegamento avviene con l'accensione del led a segmento sullo barra degli stati nel display .

## 4.9 Periodo di inattività ( fine stagione )

Se la stufa non viene utilizzata per lunghi periodi, e/o a fine di ogni stagione è consigliato operare come segue :
- togliere completamente il pellet dal serbatoio ;
- scollegare l'alimentazione elettrica ;
- pulire accuratamente e, se necessario, sostituire eventuali parti danneggiate da parte di personale qualificato ;
- proteggere la stufa dalla polvere con idonea copertura ;
- sistemare in un luogo asciutto sicuro e riparato da agenti atmosferici .

# 5 PULIZIA DELLA STUFA

E' importante procedere alla pulizia della stufa per evitare : annerimento del vetro, cattiva combustione, deposito di cenere ed incombusti nel braciere nonché minore efficienza termica .
La stufa deve funzionare solo ed esclusivamente con porta fuoco sempre chiusa.
Le guarnizioni porta fuoco devono essere controllate periodicamente per evitare infiltrazioni d'aria ; infatti la camera di combustione ed il condotto di scarico pellet lavorano in depressione mentre con lo scarico fumi in leggera pressione .
Le operazioni di pulizia ordinarie vengono normalmente effettuate dal cliente seguendo le indicazioni del manuale mentre le manutenzioni straordinarie , almeno 1 all'anno , devono essere svolte dal Centro Assistenza Tecnico autorizzato .



- *Le operazioni di pulizia di tutte le parti vanno eseguite a stufa completamente fredda ed elettricamente scollegata ;*
- *Smaltire i rifiuti della pulizia secondo le norme locali vigenti ;*
- *E' vietato mettere in funzione la stufa priva dei rivestimenti esterni ;*
- *Evitare la formazione di fumo ed incombusti in fase di accensione e/o durante il normalefunzionamento.*

Di seguito vengono riassunti gli interventi di controllo e/o manutenzione utili per il corretto utilizzo e funzionamento della stufa .

| **Parti / Periodo**<br>**Tipologia della pulizia** | **1** giorno<br>pulizia ordinaria | **2-3** giorni<br>pulizia ordinaria | **1** mese<br>pulizia ordinaria | **2 - 3** mesi<br>pulizia ordinaria | **1** anno<br>pulizia straordinaria : effettuata dal Centro Assistenza Tecnico |
|---|---|---|---|---|---|
| *Braciere* | ■ | | | | |
| *Vano cenere-cassetto* | | ■ | | | |
| *Vetro porta* | | ■ | | | |
| *Fascio tubiero termocamera* | | | | | ■ |
| *Collettore – estrattore fumi* | | | | ■ | ■ |
| *Guarnizione porta - vetro* | | | | | ■ |
| *Canna – raccordo fumario* | | | | | ■ |

## 5.1 Pulizia braciere

Togliere il braciere, ed asportare i residui di cenere che si sono depositati nella camera di combustione e nel porta braciere . A tale scopo può essere utilizzato un idoneo aspiratore. Questa operazione dovrà essere eseguita **quotidianamente** soprattutto in presenza di accumulo di materiale incombusto per assicurare una perfetta condizione di combustione in quanto i fori del braciere permettono il passaggio dell'aria di combustione .



Braciere sporco — Braciere pulito — Porta Braciere pulito



*Il braciere deve appoggiare sul porta braciere e precisamente su tutta la fascia anulare senza presentare luci di passaggio aria.*

## 5.2 Pulizia contenitore cenere

Direttamente sotto il braciere - porta braciere è collocato il contenitore cenere . Per procedere alla sua pulizia è necessario aprire la porta fuoco ed aspirare con un idoneo aspiratore la cenere presente al suo interno ed eventuali residui di combustione.
Dopo la pulizia, è necessario chiudere lo sportello .La pulizia del contenitore cenere può essere eseguita **ogni 2-3 giorni** in funzione dell'utilizzo della stufa.

## 5.3 Pulizia del vetro

La pulizia del vetro può essere effettuata con un panno umido utilizzando detergenti specifici non abrasivi .
Tra vetro, ferma vetri e porta fuoco sulla parte inferiore e superiore sono state realizzate apposite fessure per la circolazione dell'aria sulla superficie interna del vetro . E' importante mantenere pulite tali fessure da eventuali depositi di cenere e polvere. Eseguire quindi periodicamente una pulizia lungo tutto il contorno del vetro, lato interno ed esterno alla porta .

## 5.4 Pulizia estrattore fumi e della camera di combustione

Almeno **una volta all'anno** si deve procedere alla pulizia della camera di combustione, rimovendo tutti i residui di combustione dai tubi fumi interni, e dal percorso fumi. Per eseguire tale operazione è necessario rimuovere il coperchio superiore della stufa , il coperchio della termocamera svitando le viti che lo fissano e procedere quindi alla pulizia dei turbo latori e dei tubi fumo interni alla camera.
Inoltre è importante pulire l'estrattore fumi e il relativo collettore fumi al quale sia accede togliendo lo sportello d'ispezione frontale collocato sulla parte inferiore della termo camera.
**Ogni 3-4 mesi** pulire le pareti interne della camera di combustione con opportune attrezzature (pennelli) ed eventualmente sostituire la parete in vermiculite in quanto considerata materiale di usura.

La stufa **ogni 1800 ore di funzionamento** segnala , tramite un messaggio ' **SCADENZA SERVICE '** , la richiesta di manutenzione straordinaria ( non in garanzia ) da parte di personale qualificato , il quale provvede ad una pulizia completa e al ripristino del messaggio .



*Eventuali urti o forzature possono danneggiare l'estrattore fumi rendendolo rumoroso durante il funzionamento pertanto si consiglia di far eseguire tale operazione da personale qualificato .*

## 5.5 Pulizia debimetro

All'interno del tubo di aspirazione è installato un debimetro ( misuratore del flusso d'aria comburente ) , il quale periodicamente , ogni 3-4 mesi necessità di una pulizia interna con opportune attrezzature ( soffio d'aria compressa o idonei pennelli ) .

## 5.6 Pulizia delle ceramiche

Le ceramiche sono di fabbricazione artigianale e come tali possono presentare delle piccole imperfezioni superficiali sia come micro puntinature sia come disomogeneità cromatiche . Per la pulizia delle ceramiche si consiglia di usare un panno morbido ed asciutto ; l'utilizzo di eventuali detergenti potrebbe evidenziare le eventuali imperfezioni .

## 5.7 Pulizia raccordo fumi – canna fumaria

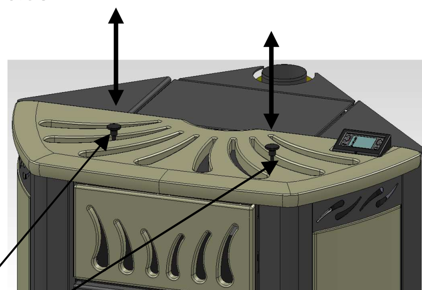
Il raccordo fumi deve essere pulito minimo una volta all'anno o quando se ne presenti la necessità .
L'operazione di pulizia prevede l'aspirazione e la rimozione dei residui su tutti i tratti verticali e orizzontali nonché le curve dall'apparecchio alla canna fumaria .
E consigliato pulire annualmente anche la canna fumaria per avere la garanzia di una corretta e sicura evacuazione dei fumi .

## 5.8 Pulizia scambiatori con il dispositivo scuoti-turbolatori

La pulizia dei tubi passaggio fumi interni alla termo camera va eseguita almeno una volta al giorno agendo ripetutamente sui due pomelli con movimento dal basso verso l'alto e viceversa .



*Eseguire l'operazione a stufa spenta e fredda .*



Pomelli di comando DX – SX del dispositivo scuoti-turbolatori in posizione bassa di funzionamento termostufa .

# 6 MANUTENZIONE

## 6.1 Premessa

Gli interventi sui componenti interni della stufa devono essere effettuati da personale qualificato, rivolgendosi al centro assistenza autorizzato più vicino.



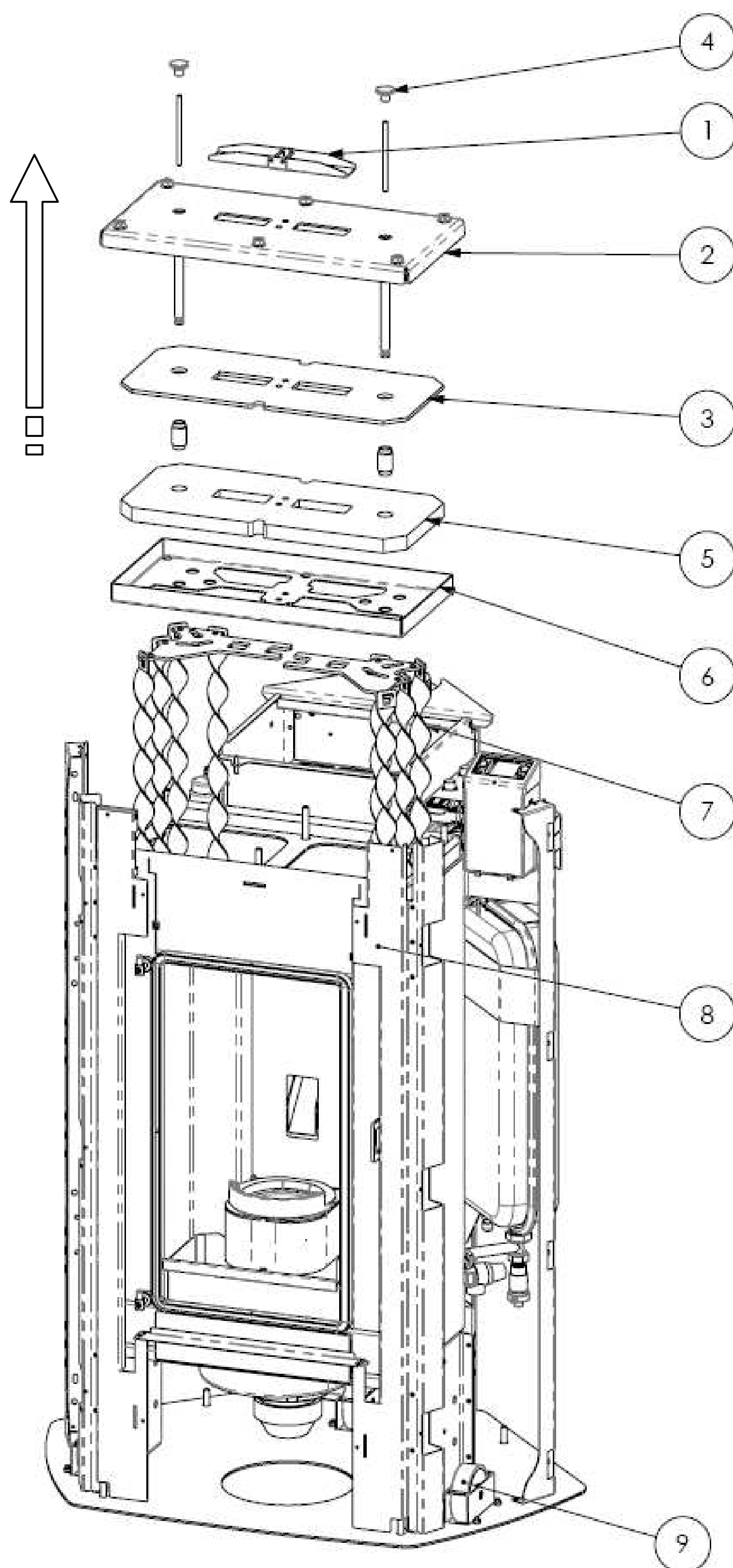
*Prima di ogni intervento accertarsi che sia disinserita la spina dell’alimentazione elettrica e la stufa sia completamente fredda.*

## 6.2 Smontaggio rivestimento ceramica

**Legenda :**

1-Sportello pellet
2-Coperchio in ceramica
3-Ceramica laterale
4-Lamiera laterale superiore/inferiore
5-Supporto frontalino superiore
6-Frontalini ceramica superiore-inferiore
7-Supporto frontalino inferiore
8-Prolunghe con pomello per turbo latori
9-Pannello posteriore laterale
10-Coperchio superiore laterale

## 6.3 Componenti interni della stufa

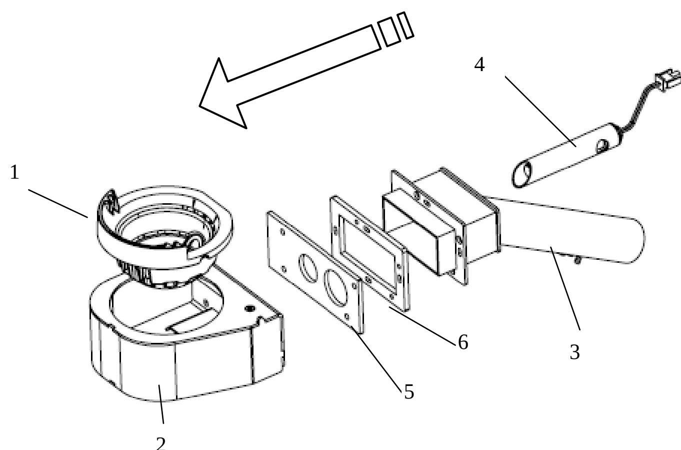



**Legenda :**

1-Valvola di sicurezza
2-Coperchio termocamera
3-Protezione in isolcart
4-Pomello per scuotimento turbolatori
5-Protezione in vermiculite
6-Telaio inferiore coperchio
7-Turbolatori
8-Termocamera
9-Rotelle di movimentazione **(disponibili su richiesta )**

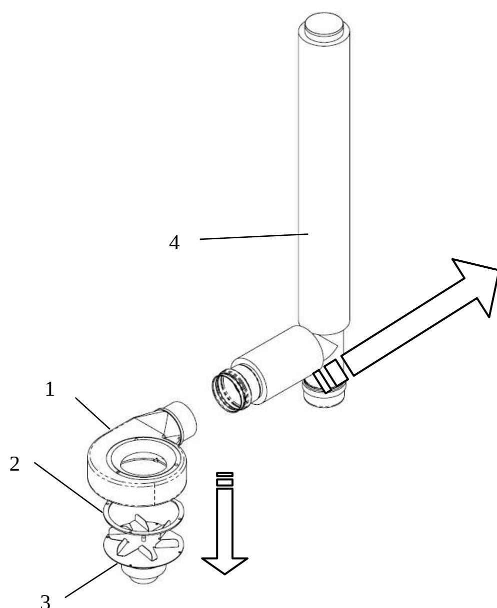
Vista esplosa della camera di combustione e delle parti collegate rif. Termo-stufa **mod.TERMO-BLITZ**

Rappresentazioni esplose di:
1- Gruppo braciere
2- Gruppo estrattore fumi
3- Gruppo coclea



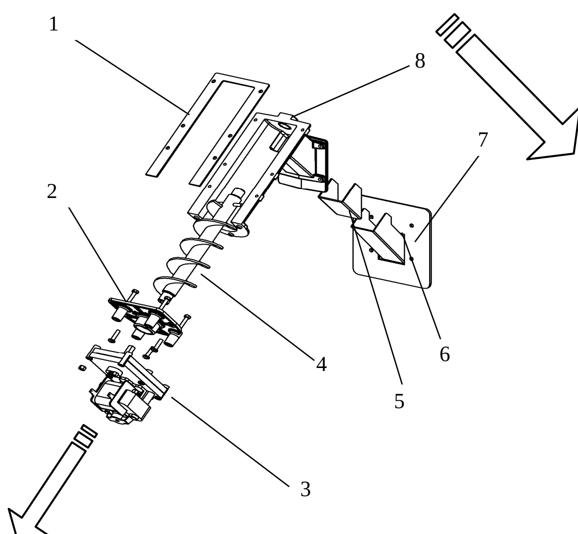

**Legenda :**

1-Braciere
2-Porta braciere
3-Guppo tubo aspirazione aria comburente
4-Resistenza elettrica
5-Guarnizione posteriore portabraciere
6-Guarnizione anteriore gruppo aspirazione




**Legenda :**

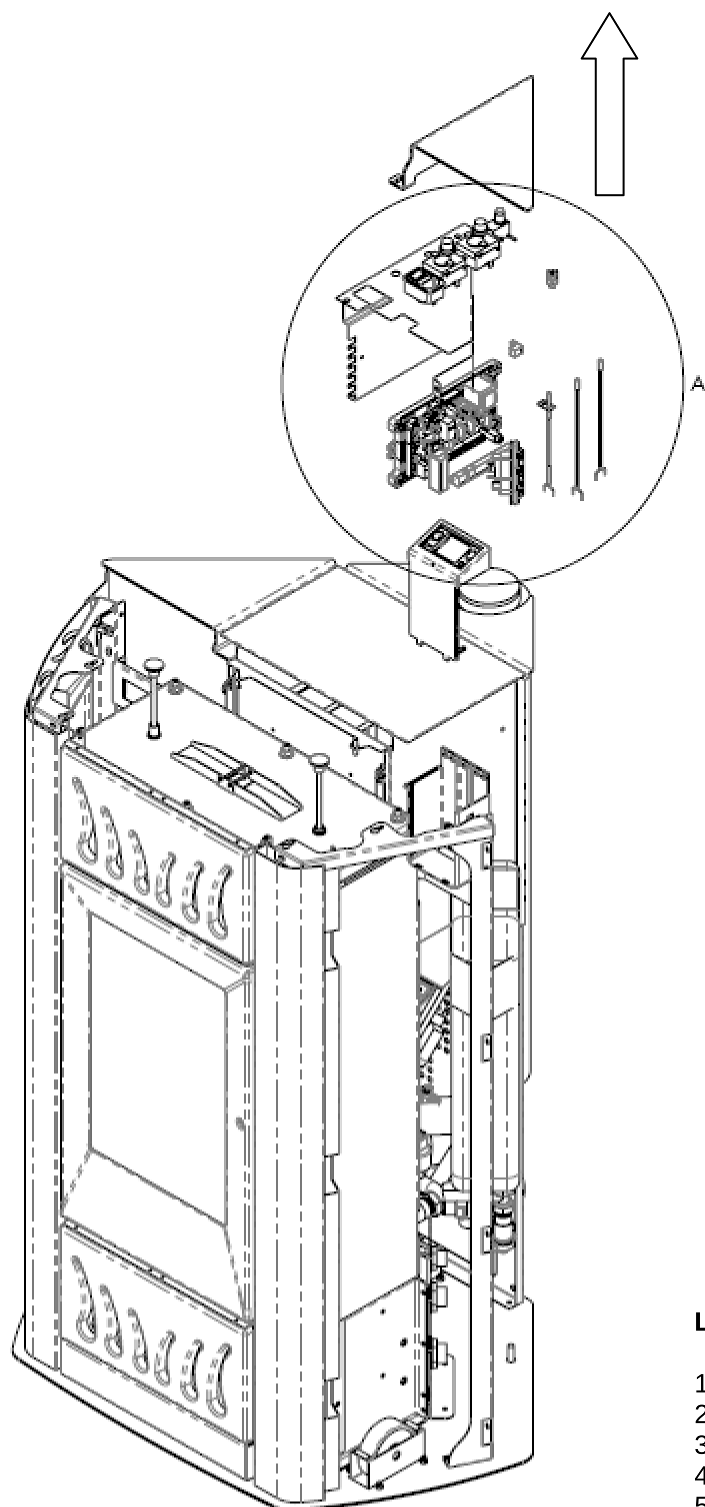
1-Voluta estrattore fumi
2-Guarnizione termica
3-Motore estrattore fumi
4-Tubo espulsione fumi

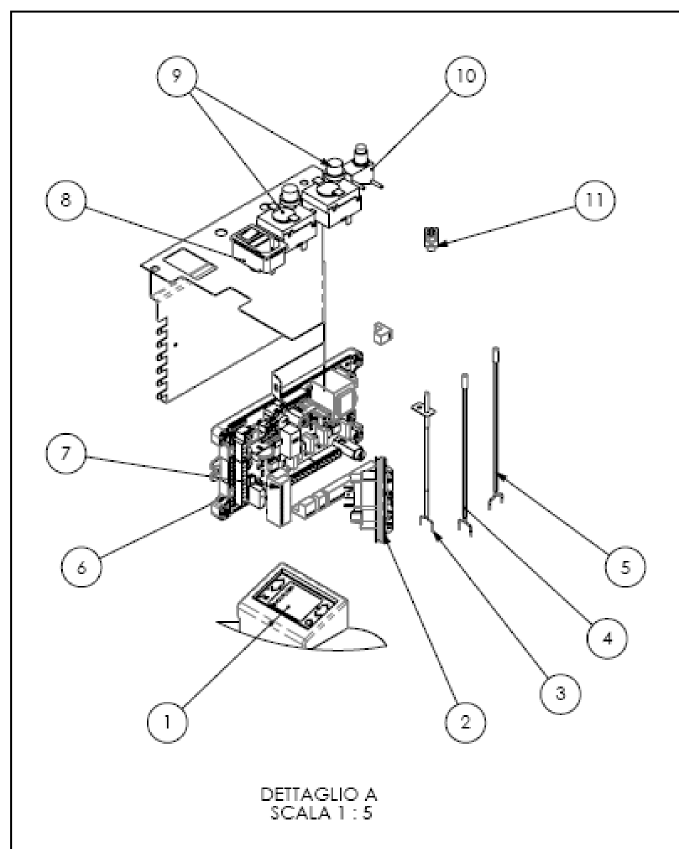



**Legenda :**

1-Guarnizione serbatoio - convogliatore
2-Flangia ferma motoriduttore
3-Motoriduttore
4-Coclea
5-Guarnizione per scivolo
6-Scivolo caduta pellet
7-Guarnizione camera-convogliatore
8-Convogliatore pellet

## 6.4 Componenti elettrici

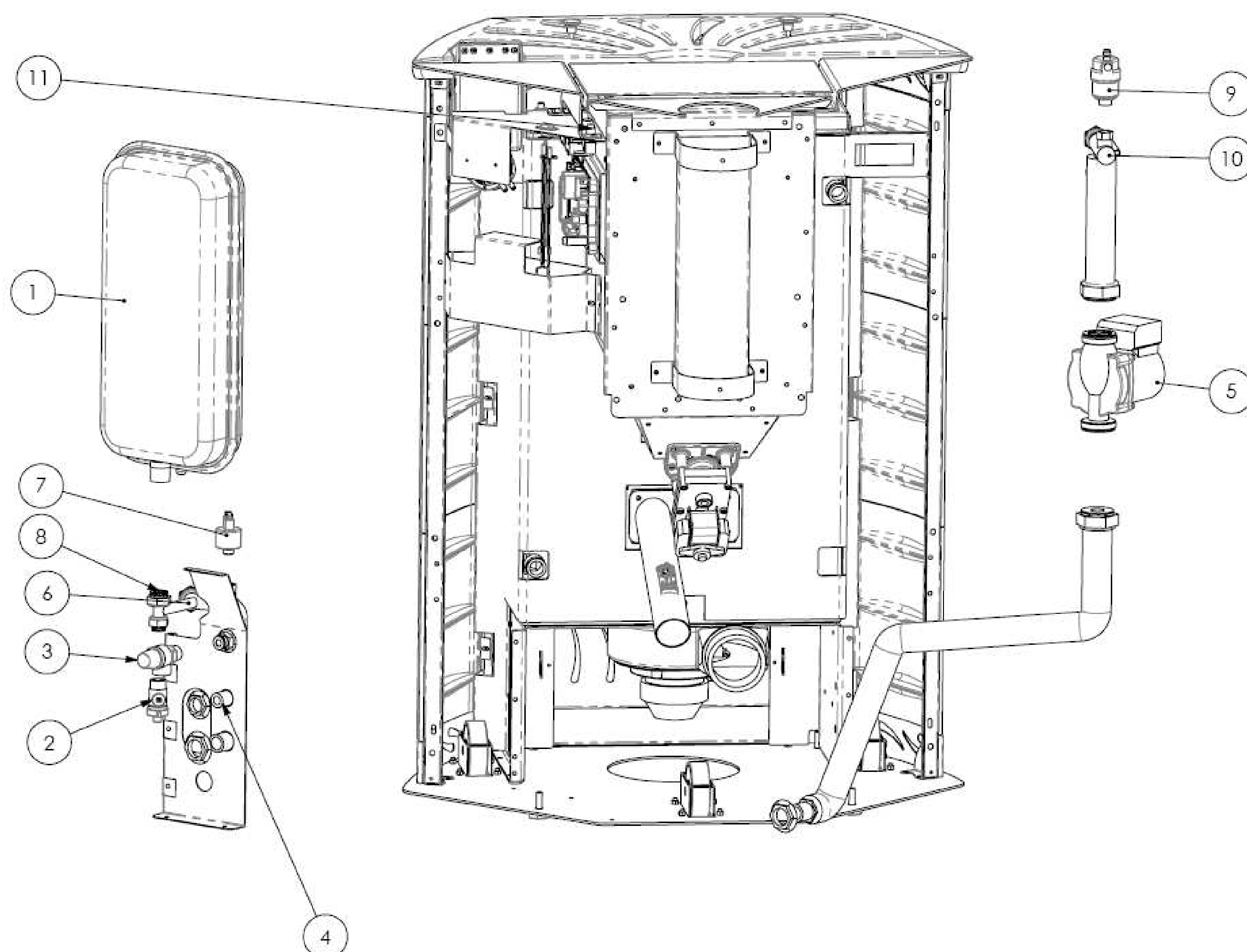



**Legenda :**

1-Pannello comandi mod.ECO-T
2-Vacuostato
3-Sonda fumi
4-Sonda acqua
5-Sonda ambiente
6-Scheda elettronica
7-Connettori
8-Interuttore ON-OFF con fusibili
9-Termostati di sicurezza
10-Pulsante caricamento impianto ( disponibile su richiesta )
11-Connessione seriale

## 6.5 Componenti idraulici




**Legenda :**

1- Vaso espansione a membrana
2- Rubinetto scarico impianto
3- Valvola di sicurezza
4- Attacco carico impianto
5- Circolatore
6- Tubo di ritorno pompa - termo camera
7- Trasduttore di pressione
8- Attacco Vaso di espansione
9- Valvola di sfiato aria
10- Tubo mandata
11- Pulsante caricamento impianto ( disponibile su richiesta )

# 7 RICERCA GUASTI

## 7.1 Gestione degli allarmi

La presenza di un allarme si identifica con l'emissione di un segnale acustico (se attivato) e con un messaggio presente sul pannello di controllo.
In caso di allarme spegnere la stufa, risolvere la causa che lo ha provocato e riavviare la stufa secondo la normale procedura illustrata nel presente manuale.
**Ogni condizione di allarme causa l'immediato spegnimento della stufa .**

Sotto sono elencati gli allarmi che possono comparire sul pannello di controllo con cause e rimedi :

| ALLARMI - MESSAGGI | | | |
|---|---|---|---|
| **Segnalazione** | **Anomalia** | **Cause possibili** | **Rimedi** |
| **AL 1 BLACK OUT** | -La stufa non si avvia . | -Manca l'alimentazione elettrica durante la fase di accensione . | -Portare la stufa in OFF premendo il pulsante P4 e ripetere la procedura di accensione . *-Altre operazioni di ripristino devono essere condotte da un centro di assistenza .* |
| **AL 2 SONDA FUMI** | -Avviene nel caso di guasto della sonda di rilevamento della temperatura dei fumi . *-Viene attivata la procedura di spegnimento .* | -La sonda è guasta<br>-La sonda è scollegata dalla scheda . | *-Le operazioni di ripristino devono essere condotto da un centro di assistenza .* |
| **AL 3 HOT FUMI** | -Avviene nel caso cui la sonda fumi rilevi una temperatura dei fumi superiore a 280℃. *-Viene attivata la procedura di spegnimento .* | -Il ventilatore tangenziale è difettoso .<br>-Manca l'alimentazione al ventilatore tangenziale .<br>-Eccessivo carico pellet . | -Regolare l'afflusso del pellet. *-Altre operazioni di ripristino devono essere condotte da un centro di assistenza .* |
| **AL 4 ASPIRAT-GUASTO** | -Avviene quando il ventilatore di aspirazione fumi è guasto. *-Viene attivata la procedura di spegnimento .* | -Il ventilatore fumi è bloccato.<br>-Il sensore controllo velocità è guasto .<br>-Manca l'alimentazione elettrica al ventilatore fumi . | *-Le operazioni di ripristino devono essere condotte da un centro di assistenza .* |
| **AL 5 MANCATA ACCENS** | -In fase di accensione non parte la fiamma. *-Viene attivata la procedura di spegnimento .* | -Il serbatoio del pellet è vuoto.<br>-La resistenza elettrica è difettosa, sporca o fuori dalla corretta posizione .<br>-Taratura carico pellet non corretta . | -Verificare la presenza di pellet nel serbatoio .<br>-Verificare le procedure di accensione .<br>*-Altre operazioni di ripristino devono essere condotto da un centro di assistenza .* |
| **AL 6 MANCANO PELLET** | - Non viene alimentato di pellet il braciere. | -Il serbatoio del pellet è vuoto.<br>-Il motoriduttore di carico pellet deve assestarsi .<br>-Il motoriduttore non carica pellet . | -Verificare la presenza di pellet nel serbatoio .<br>-Regolare l'aflusso del pellet<br>*-Altre operazioni di ripristino devono essere condotto da un centro di assistenza .* |
| **AL 7 SICUREZ TERMICA** | -Avviene nel caso di intervento del termostato di sicurezza della temperatura canale coclea o della temperatura acqua della termo camera . *-Il sistema viene arrestato.* | -Il termostato di sicurezza ha rilevato una temperatura superiore alla soglia di taratura per un surriscaldamento della parte inferiore del serbatoio o dell'acqua della termo camera , bloccando il funzionamento del motoriduttore . | -Verificare la causa dello eccessivo surriscaldamento.<br>-Sbloccare il termostato interessato al surriscaldamento agendo sul pulsante di ripristino . |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **AL 8 MANCA DEPRESS** | -In fase di lavoro la stufa rileva una pressione inferiore alla soglia di taratura del vacuostato.<br>*-Il sistema viene arrestato.* | -La camera di combustione è sporca .<br>-Il condotto fumi è ostruito.<br>-La porta fuoco non è chiusa.<br>-Le valvole antiscoppio sono aperte-inceppate .<br>-Il vacuostato è difettoso . | -Verificare la pulizia del condotto fumario e della camera di combustione .<br>-Verificare la chiusura ermetica della porta .<br>-Verificare la chiusura delle valvole antiscoppio .<br>*-Altre operazioni di ripristino devono essere condotte da un centro di assistenza .* |
| **AL 9 TIRAGGIO INSUFF** | -Compare quando il flusso d'aria comburente è sotto una certa soglia . | -La camera di combustione è sporca .<br>-Il condotto fumi è ostruito.<br>-La porta fuoco non è chiusa.<br>-Le valvole antiscoppio sono aperte-inceppate .<br>-Il debimetro è difettoso . | -Verificare la pulizia del condotto fumario e della camera di combustione .<br>-Verificare la chiusura ermetica della porta .<br>-Verificare la chiusura delle valvole antiscoppio .<br>*-Altre operazioni di ripristino devono essere condotte da un centro di assistenza .* |
| **AL E PRESS ACQUA** | -Avviene quando la pressione dell'acqua non rientra nei valori di corretto funzionamento.<br>*-Il sistema viene arrestato.* | - Avviene quando il trasduttore di pressione inserito nel circuito idraulico rileva una pressione inferiore o superiore ai limiti prestabiliti . | -Verificare la causa del problema ripristinando la pressione del circuito e riportando al valore di normale funzionamento . |
| **AL b ERRORE TRIAC COC** | -Avviene quando il motoriduttore funziona in continuo e più di 60 sec.<br>*-Il sistema viene arrestato.* | -Il controllo rileva che il relè comando motoriduttore è in avaria ( contatti incollati) . | *-Le operazioni di ripristino devono essere condotte da un centro di assistenza .* |
| **AL d HOT ACQUA** | -Avviene quando la temperatura dell'acqua ha superato i limiti prestabiliti .<br>*-Il sistema viene arrestato.* | - Avviene quando la sonda di temperatura inserita nella termocamera rileva un valore superiore ai 92 °C. | -Verificare la causa del problema ripristinando la temperatura elevata e riportando il valore al normale funzionamento . |
| **ATTESA RAFFRED** | -Avviene riaccendendo subito dopo aver spento la stufa . | -Tentativo di sblocco in fase di spegnimento con la stufa calda in fase di raffreddamento . | -Lo sblocco dell'allarme sarà possibile solamente a spegnimento ultimato . |
| **GUASTO DEBIMET** | -Avviene quando il debimetro viene scollegato . | -Il controllo non rileva la quantità d'aria comburente ma non spegne la stufa , esclude solamente le funzioni del debimetro . | *-Le operazioni di ripristino devono essere condotte da un centro di assistenza .* |
| **PERICOLO GELO** | -Avviene quando la temperatura acqua scende sotto una certa temperatura | -Il controllo della stufa rileva la temperatura acqua sotto i 6°C e avvisa tramite il display . | - La pompa si accende per movimentare l'acqua all'interno del circuito di riscaldamento .<br>*- Monitorare la temperatura dell'acqua affinchè non scenda sotto i 0°C .* |
| **SCADENZA SERVICE** | -Avviene quando la stufa ha superato le 1800 ore di funzionamento dal precedente intervento di manutenzione . | -Avviso di manutenzione straordinaria . | *- Le operazioni di pulizia - manutenzione straordinaria e di ripristino devono essere condotte da un centro di assistenza autorizzato.* |

# 8 ALLEGATI

## INFORMAZIONI MARCATURA CE

## CE MARKING INFORMATION

| | | |
|---|---|---|
| CE | | |
| **COLA** | | |
| **2012** | | |
| **EN 14785 : 2006** | | |
| **Apparecchi per il riscaldamento domestico a pellet di legno**<br>*Residential space heating appliance fired by wood pellets*<br>Ref. **TERMO BLITZ** | | |
| **Distanza minima di sicurezza da materiali infiammabili<br>Dietro - lato dx/sx - pavimento<br>Minimum safety clearance distance from combustible materials Rears - right/left side - floor** | **:** | **200 – 200 - 0 mm** |
| **Emissioni di CO al 13% O2 nei prodotti di combustione<br>Emission of CO to 13%O2 in combustion products** | **:** | **Pnom : 0,01 %<br>Prid : 0,04 %** |
| **Emissioni polveri al 13% O2 nei prodotti di combustione<br>Dust emission to 13% O2 in combustion products** | **:** | **Pnom : 11.3 mg/m3<br>Pnom : 36.4 mg/m3** |
| **Massima pressione idrica di esercizio<br>Maximum water operating pressure** | **:** | **2 bar** |
| **Temperatura gas di scarico<br>Flue gas temperature** | **:** | **P.nom. 134.6 °C ;<br>P.rid. 58.1 °C** |
| **Potenza termica nominale e ridotta<br>Nominal and reduced heat output** | | **Pnom : total 17.4 kW<br>water heat 15.0 kW<br>space heat 2.35 kW<br>Prid : total 5.7 kW<br>water heat 4.29 kW<br>space heat 1.42 kW** |
| **Rendimento<br>Energy efficiency** | **:** | **Pnom : 93.6 %<br>Prid : 97.97 %** |
| **Tipi di combustibile<br>Fuel types** | **:** | **Pellet di legno<br>Wood pellets** |
| **Potenza elettrica<br>Rated input power** | **:** | **420 W – 140 W** |
| **Tensione nominale<br>Rated voltage** | **:** | **230 V** |
| **Frequenza nominale<br>Rated frequency** | **:** | **50 Hz** |

# 1 GENERAL INFORMATION

## 1.1 Introduction

Dear Customer,
First of all we wish to thank you for the trust placed in us by purchasing one of our products. Please read and carefully follow the advice given in this installation, use and maintenance manual in order make best use of the product.

## 1.2 Using the manual

The Manufacturer reserves the right to make technical or aesthetic changes to the products at any time without notice.
Stove installation, use and maintenance operations must comply with the requirements given in this manual as well as the European, National, Regional, Provincial and Municipal regulations.
The drawings, measurements, diagrams and any other configurations are given only by way of example.
This manual is an integral part of the product; make sure it always stays with the stove, even if sold, transferred to another owner or installed in another place, so that it can be consulted at any time.
If lost or damaged, ask the Authorised Service Centre for a copy so that the stove always has its own manual.

| | |
|---|---|
| ⚠ | This symbol indicates the presence of an important message; failure to pay attention to it can result in serious damage to the stove and even injury |
| | Pay special attention to "**words in bold face**" |

## 1.3 Safety rules

- Read the use and maintenance manual before installing, lighting and servicing the stove.
- Have installation, the electrical connection, testing and maintenance carried out by a qualified and/or authorised technician.
- Connect the stove to an approved flue by means of an inspectionable terminal; several units can be connected only if allowed by the local regulations and by the flue inspection Body.
- Connect the stove to the suction system by means of a pipe or air inlet from outside.
- Connect the stove to an approved 230 V-50 Hz electrical socket.
- With the TERMO model, connect the unit to the heating system; under no circumstances can it be used without the water connection and without water in the heating chamber.
- Make sure the electrical system and the sockets are suitable for the maximum absorption of the unit, specified on the label and in this manual.
- The stove must be unplugged and cold before carrying out any maintenance.
- Do not use flammable liquids or substances to light the stove or rekindle the flame: when the stove is lit, pellet ignition is automatic.
- The pellet stove must only be fed with wood pellets having the characteristics described in this manual.
- The stove must not be used as an incinerator.
- Never block the combustion air inlet and fume outlet openings.
- Do not handle easily flammable or explosive substances near the stove while it is operating.
- Do not remove the pellet hopper protection grille.
- Do not operate the stove with the fire door open and/or the glass damaged or broken.
- During operation the intense heat generated by combustion of the pellets makes the external surfaces of the stove very hot, and in particular the fire door, handle and flue pipe. Therefore avoid contact with these parts without suitable protection.
- Keep objects that are flammable and/or not heat resistant at a suitably safe distance.
- Clean the brazier regularly every time the stove is lit or whenever reloading pellets.
- Avoid the creation of smoke and unburnt products during lighting and/or normal operation; an excessive accumulation of unburnt pellets in the brazier must be eliminated manually before relighting the stove.
- Have the pipe and smoke baffles inside the combustion chamber cleaned regularly by qualified personnel.
- Warn children and guests about the hazards described above.
- In case of operation problems, the stove can be relit only after eliminating the cause of the problem.
- Any tampering and/or unauthorised replacements with non-original parts of the stove can create a risk for the user's safety and relieves the manufacturer of any civil or penal liability.
- Only use original replacement parts recommended by the manufacturer.



*The manufacturer declines any liability for problems, damage or accidents caused by failure to follow or apply the instructions contained in this manual.*

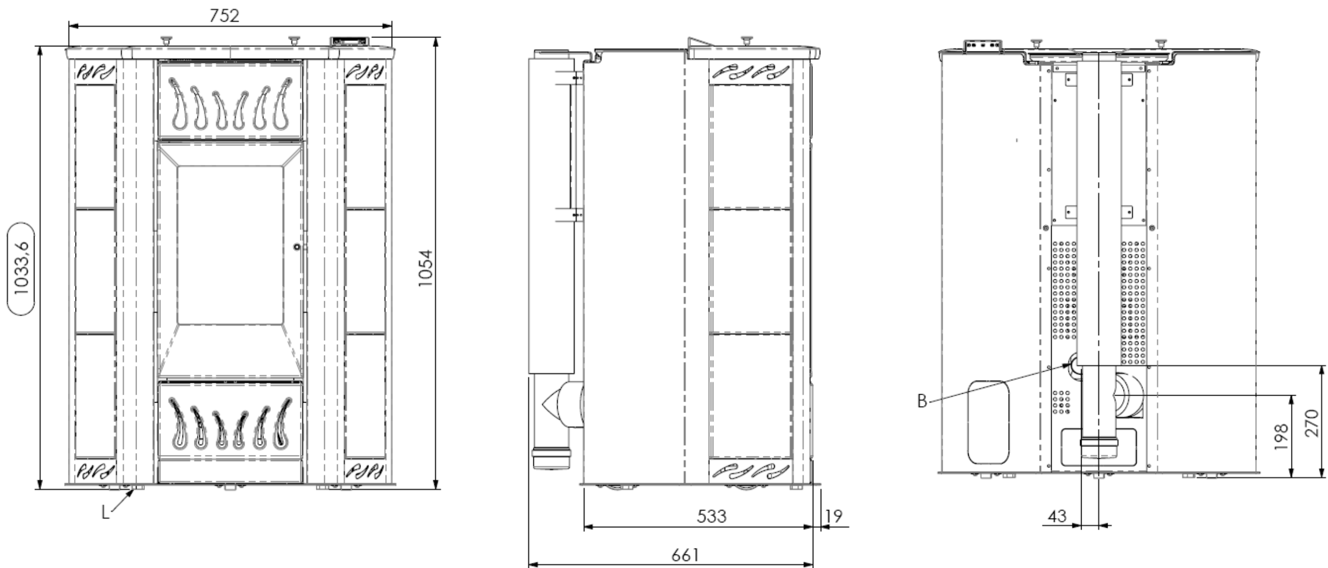
## 1.4 Technical description

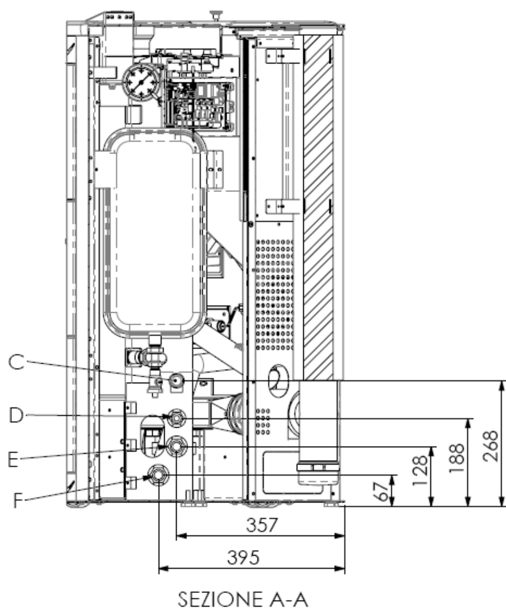
The stove works exclusively on pellets and enables easy installation with the heating system. The stove's automatic control systems guarantee optimum heat output and complete combustion; there are also safety systems to guarantee safe operation for the stove parts and for the user.
When correctly installed, the unit works in any outside climatic conditions, and in any case in critical conditions (strong wind, frost, etc.) the safety systems can cut in, shutting down the stove.

| | | |
|---|---|---|
| *Structure* | *steel and cast iron* | |
| *Combustion chamber* | *steel* | |
| *Heat output nominal - reduced* | *Nom. output* ***17.4 kW*** | *Red. output* ***5.7 kW*** |
| *Heat output in H2O production Nom. output- Red. output* | *Nom. output* ***15.0 kW*** | *Red. output* ***4.29 kW*** |
| *Heat output in air heating Nom. output- Red. output* | *Nom. output* ***2.35 kW*** | *Red. output* ***1.42 kW*** |
| *Hourly consumption Nom. output- Red. output* | *Nom. output* ***3.92 kg./h**** | *Red. output* ***1.23 kg./h.**** |
| *Efficiency Nom. output- Red. output* | *Nom. output* ***93.96 %*** | *Red. output* ***97.9 %*** |
| *Fume outlet temperature Nom. output- Red. output* | *Nom. output* ***134.6 °C*** | *Red. output* ***58.1 °C*** |
| *CO emissions at 13% O2* | *Nom. output* ***0.01 %*** | *Red. output* ***0.04 %*** |
| *Flue gas flow* | *Nom. output* ***9.5 g/s*** | *Red. output* ***3.1 g/s*** |
| Dust *emissions at 13% O2* | *Nom. output* ***11.3 mg/m3*** | *Red. output* ***36.4 mg/m3*** |
| *Min. draught* | ***10 Pa*** | |
| *Fume outlet pipe* | ***Ø 80 mm*** | |
| *Air inlet pipe* | ***Ø 50 mm*** | |
| *Electrical power supply* | ***230V/50 Hz*** | |
| *Electrical power input* | ***420 W*** *max. in lighting stage*<br>***140 W*** *for normal operation* | |
| *Min. safety distance rear, right / left side floor* | ***200 – 200 – 0 mm*** | |
| *Expansion tank capacity* | ***8 litres*** | |
| *Heating chamber capacity* | ***18.5 litres*** | |
| *Max. working pressure* | ***2 bar*** | |
| *Dimensions (mm)* | *H x W x D =* ***1082 x 831 x 571 mm*** | |
| *Stove weight* | ***210 kg*** | |
| *Hopper capacity* | ***27 kg*** | |
| *Max. heatable volume* | ***400*** $m^3$ ******** | |

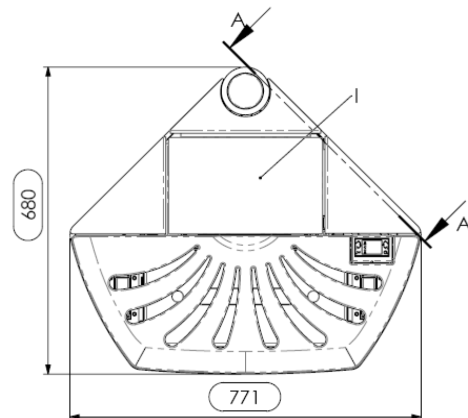
** Pellet consumption can vary according to the type of pellets used.*
*** Considering 35 W/h per m3. The building's energy requirement can vary according to the insulation, type and climatic zone.*

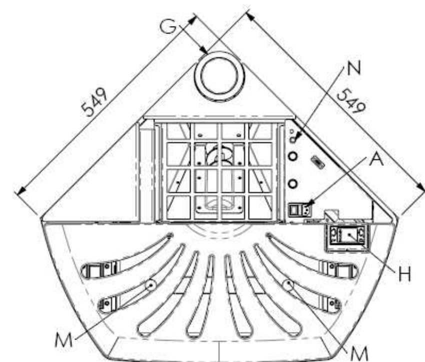
## *TERMO-FOCUS pellet heating stove dimensions*




***Termo-BLITZ*** *dimension stove*

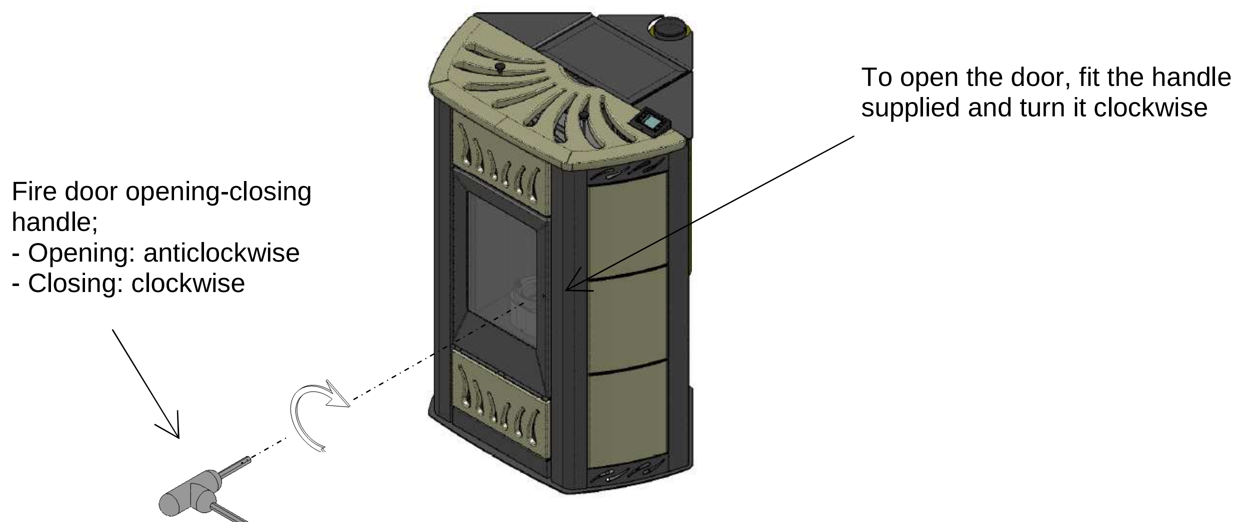



Key:

A - Power cable connection
B - Combustion air inlet
C - Water drain in overpressure (1/2" female)
D - Water supply connection
E - System return (3/4" male)
F - System delivery (3/4" male)
G - Ø80 mm flue pipe connection
H - Control panel model F047
I - Pellet hopper door
L - Adjustable feet
M - Turbulator shaker knobs
N – Button loading system (Opt.)

***TERMO BLITZ pellet heating stove fire door opening - closing***




## 1.5 Permissible use and fuel

The pellet stoves work exclusively on pellets in different types of wood complying with Standard **DIN plus 51731 or UNI EN 14961-2 or Ö-Norm M 7135** or having the following characteristics:

| | |
|---|---|
| *Heat value:* | *min.* ***4.8*** *kWh/kg (****4180*** *kcal/kg)* |
| *Density:* | ***680-720*** *kg/m3* |
| *Moisture:* | *max.* ***10%*** *weight* |
| *Diameter:* | ***6 ±0.5*** *mm* |
| *Ash percentage* | *max.* ***1.5%*** *weight* |
| *Length:* | *min.* ***6*** *mm- max.* ***30*** *mm* |
| *Composition:* | ***100%*** *untreated wood from the wood industry or post consumer without added binding substances or bark, complying with current regulations* |
| *Packing:* | *in bags made from environmentally friendly or biodegradable material or paper* |

The pellet hopper is at the back of the stove. The door is located in the top part and pellet loading occurs manually only with the stove off, making sure not to overfill.
The use of pellets with characteristics different from those tested by the technician during first lighting involves a new setting of the stove pellet loading parameters; this operation is not covered by the warranty.



*- Store the pellets in a dry place.*
*- For reasons of regular and efficient operation, pellets or other fuels cannot be manually loaded in the brazier*
*- Do not load non-conforming fuels in the hopper.*
*- Do not load foreign bodies such as containers, boxes, bags, metals, etc., in the hopper.*
*- The use of poor quality and non-conforming pellets damages and compromises stove operation, invalidating the warranty with the exclusion of liability of the manufacturer.*

## 1.6 Accessories supplied

The supply includes:
Electrical power cable;
Installation, use and maintenance manual;
Opening - closing key;
Remote Control.

## 1.7 Reference standards

| | |
|---|---|
| **Standard UNI 10683:2005** : | Installation requirements for heat generators burning wood or other solid biofuels; |
| **Standard UNI EN14785:2006** : | Requirements for design, manufacture, construction, safety and performance, instructions and marking, together with the relevant test methods for approval of *units burning pellets*; |
| **Standard CEI EN 60335-1** : | Safety of electrical appliances for domestic and similar use - part 1; |
| **Standard CEI EN 60335-2-102** : | Safety of electrical appliances for domestic and similar use - part 2; |
| **Standard CEI EN 55014-1 :** | Electromagnetic resistance - Requirements for electrical appliances, electric tools and similar electric equipment - Part 1: Emission of interference; |
| **Standard CEI EN 55014-2** : | Electromagnetic resistance - Requirements for electrical appliances, electric tools and similar electric equipment - Part 2: Immunity; Product family standard; |
| **Standard CEI EN 61000-3-2** : | Limits for harmonic current emissions (Input current ≤16 A per phase); |
| **Standard CEI EN 61000-3-3** : | Limitation of voltage fluctuations and flicker in low voltage supply systems for equipment with nominal current ≤ 16 A; |
| **Standard CEI EN 62233** : | Measuring methods for electromagnetic fields of electrical household appliances and similar with reference to human exposure. |
| **Standards DIN plus 51731 – UNI EN 14961-2 - Ö-Norm M 7135** : | Standards regarding the specifications and classification of pellets. |

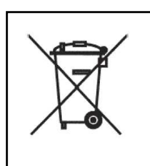
## 1.8 Dataplate

The dataplate is visible on the inside of the pellet hopper door or on the back of the stove. It gives the following data:

- Model
- Serial number
- Type of fuel
- Nominal and reduced heat output
- Consumption at nominal output and reduced output
- Fume temperature at nominal output and reduced output
- Thermal efficiency
- Power supply voltage
- Electrical power input
- Flue pipe size
- Inlet pipe size
- Min. draught
- Stove external dimensions
- Plumbing connection sizes
- Safety distance from flammable materials
- Weight

## 1.9 Stove decommissioning

When definitively deciding to not to use the stove any more, we recommend to disconnect the power supply and to empty the pallet tank completely. In order to eliminate the stove, it is necessary to packaged it with a strong packaging and then take contact with local organisation which follows the selling off operations respecting the local rules. Otherwise we recommend to back the stove directly to the distributor when buying a similar new one.



*On the basis of Article 13 by Legislative Decree n°151 of 25th July 2005 actuation of the European Directive 2002/96/CE of 23rd February 2003 on waste electrical and electronic equipment. It is connected to the policy and action which aim to the prevention of waste electrical and electronic equipment,named* ***RAEE****, and in addition, the reuse, recycling and other forms of recovery of such wastes so as to reduce the disposal of waste. It also seeks to improve the environmental performance of all operators involved in the life cycle of electrical and electronic equipment.*

The picture of the bin crossed is labelled on the equipment, and it means that when the device is out of use it has to be kept separated by other wastes.

## 1.10 Instructions for requesting assistance and replacement parts

To request any assistance and/or replacement parts contact your dealer, area importer or the nearest authorised service centre, clearly specifying the following: stove model, serial number, date of purchase, list of replacement parts, details of faults or malfunctioning.



*- All operations on components must be carried out by authorised and/or qualified personnel.*
*- Make sure all electrical connections are disconnected and that the stove is cold before any work on it.*
*- Only use original replacement parts.*

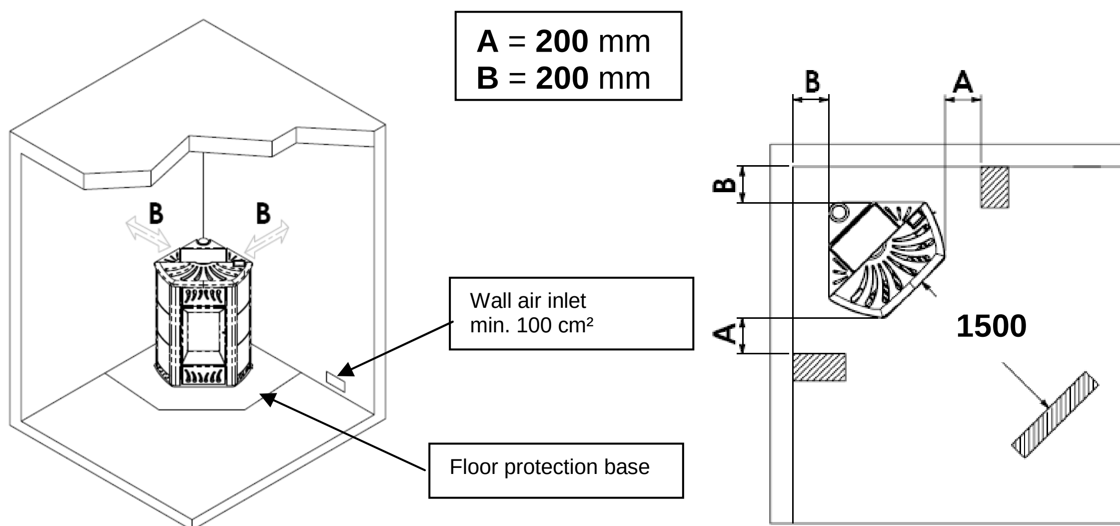
# 2 TRANSPORT AND INSTALLATION

## 2.1 Packing, handling, shipment and transport

The stove complete with packing can be lifted using a lift truck, inserting the forks (of suitable length) in the special spaces in the wooden pallet. Make sure the equipment used for lifting and transport can take the weight of the stove, specified on the dataplate and in this manual.
Avoid taking the load in areas where it could be a danger if dropped.
Open the packing, remove the stove from the pallet and position it in the required place, making sure it complies with that provided for.
Set the stove down on the floor carefully without bumping and position it in the required place. Make sure the floor can take the weight of the stove, otherwise consult a specialised technician.
Disposal or recycling of the packing must be carried out by the end-user in compliance with the current local regulations.

## 2.2 Place of installation, positioning and fire-prevention safety

The place of installation must be sufficiently ventilated to allow the removal of any combustion smoke leaks.
The unit is suitable for operation in domestic environments with min. temperature of 0℃; it comes complete with an antifreeze function that activates the heating pump for system water temperatures below 6℃, safeguarding: the heating chamber, heating/DHW circuit. The antifreeze function is active only when the stove is electrically powered.
To prevent the risk of fire, the structures surrounding the stove must be protected from the heat. For example, floors in wood or flammable material must be suitably protected with steel panels or toughened glass. Any wooden boards or beams above or crossed by the flue must be suitably protected in conformity with the requirements of the specific current installation standards. Suitable fire-prevention devices should be arranged for any eventuality.
The minimum front distance for the protection of flammable objects is 1.5 m. The minimum safety distances from flammable materials must be at least 0.2 m and in any case comply with the following table:




Every installation must provide for an easily accessible technical space for periodical maintenance.
The stove is provided with 4 adjustable feet to facilitate positioning on not perfectly flat floors. To adjust the height, tilt the stove slightly and turn the feet as required.
The stove is supplied with the ambient sensor fixed through a wrapper on the back of the stove; we recommend to remove the wrapper and to locate the sensor in the best position possible as to improve the temperature registration in accordance with the ambient context and the length of the cable.
As for temperature registration done at a certain distance we reccomend to install the ambient thermostat/ambient programming clock-thermostat – see. par.4.8.



*-The stove cannot be installed in bedrooms, bathrooms and in general in rooms where another heating unit , is already installed without an independent air inflow.*
*- With wooden floors, install a floor protection base in conformity with the current regulations.*
*- Suitable fire prevention devices should be arranged for any eventuality.*
*- Do not install the stove in places with an explosive atmosphere.*

## 2.3 Air inlet

The stove air inlet pipe or intake is located at the back and is round and 50 mm in diameter.
The combustion air can be sucked:

- from the room, provided there is a wall air inlet near the stove, communicating with the outside and of minimum area 100 cm² suitably protected externally by a grille;
- or with connection directly to the outside with a suitable pipe of inside diameter 50 mm and max. length 1.5 m.

## 2.4 Fume exhaust

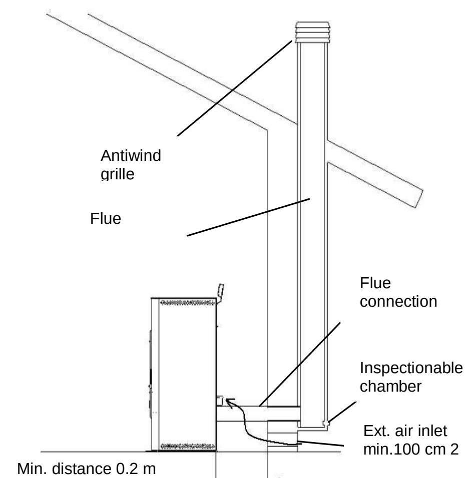
Fumes can be exhausted through a connection to a conventional flue.



*- The installer must check the efficiency and state of the flue and its conformity with the local, national and European regulations.*
*- Certified pipes and connections with adequate seals guaranteeing their tightness must be used.*
*- In case of fire, shut down the stove, promptly call the fire department, and avoid continual attempts to extinguish it.*

### 2.4.1 Types of installation

Listed below are definitions and requirements for correct installation of an exhaust flue in accordance with Italian Standard UNI10683:
**<u>FLUE</u>** : a vertical duct for collecting and expelling, at an appropriate height from ground, the fumes coming from a single unit and, where permitted, more than than one.
**<u>FLUE</u>** <u>technical requirements</u> :- it must be fumetight, isolated and insulated depending on its use;
- it must have a mainly vertical path with axis deviation < 45°;
- it must be at a suitable distance from flammable materials with insulation or air gap;
- it must preferably have a constant, free and independent round internal section;
- it is advisable for the flue to have an inspectionable chamber for the collection of solid materials
- and any condensate, placed under the beginning of the fume duct.




**<u>FLUE CONNECTION or DUCT</u>**: duct or connection element between the unit and flue for evacuation of fumes.
**<u>DUCT</u>** <u>technical requirements:</u> - it must not cross rooms in which the installation of combustion units is not allowed;
- flexible metal tubes or fibre cement pipes are prohibited;
- the use of counter-sloping elements is prohibited;
- horizontal sections must have an upward slope of at least 3°;
- the length of the horizontal section must be minimal and not more than 3 m;
- there must not be more than 3 changes of direction, without the T union;
- with change of direction > 90° a max. of 2 bends can be used with length in horizontal projection not exceeding 2 m
- the fume duct must have a constant section and allow the recovery of soot.

**<u>CHIMNEY CAP</u>**: a device placed on the top of the flue to facilitate the dispersion of fumes into the atmosphere.
**<u>CHIMNEY CAP</u>** <u>technical requirements</u> : - it must have a section equivalent to that of the flue;
- it must have a useful section not less than double the internal section of the flue;
- it must prevent the entry of rain and foreign bodies and ensure the discharge of fumes in any atmospheric condition;
- it must ensure an adequate dilution of fumes and be positioned outside the backflow area;
- it must be without mechanical means of suction.



*The direct discharge of fumes must take place on the roof and not towards closed spaces ( even open air ).*

## 2.5 Turbulator and baffle position check

Before lighting the stove make sure the brazier is in the correct position, i.e. fitted in the special slots. Also make sure the turbulator shaker device is resting in a lower position. An incorrect position of the brazier and/or turbulators can result in malfunctioning and excessive blackening of the glass.



*At every stove lighting check the correct position of the brazier and turbulator shaker device.*

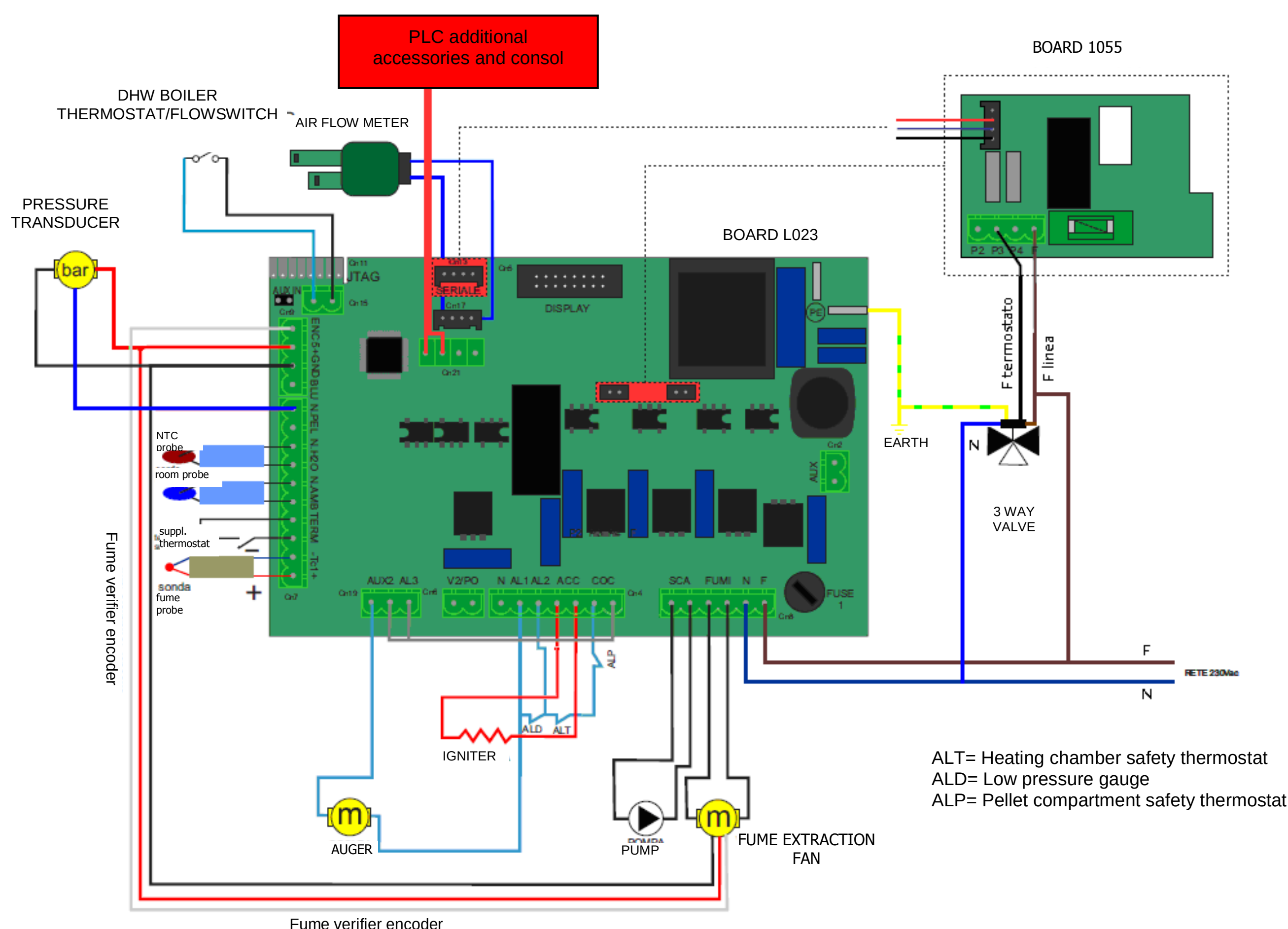
## 2.6 Electrical connection

Connect one end of the power cable to the rear socket of the stove, and the other to the wall socket.
The voltage supplied by the system must match that specified on the stove dataplate and in the technical data section of this manual.
During stove idle periods it is advisable to remove the power cable.



*- Make sure the electrical system is equipped with an earth and differential switch in accordance with the current Regulations.*
*-The power cable must never touch the stove exhaust pipe.*

## 2.7 Wiring diagram



## 2.8 Wiring diagram for zone system

Before installing the heating stove in the house, check the type of heating system;
in case of several zones, a special electronic controller for multi-zone circuits, available as an optional, must be installed. This is to prevent overheating of the heating chamber due to possible simultaneous closing of the zone valves and consequent stopping of hot water flow.

## 2.9 Plumbing connections

The heating capacity of the unit must be previously established by calculating the building's heat requirement according to current regulations. The system must be provided with all the components for correct and regular operation; in fact according to the rules of proper workmanship in installation, shutoff valves and non-return valves allowing the stove to be isolated in case of maintenance and/or checks, must be interposed between the stove and the heating system.
Proceed slowly during heating chamber water filling, to allow correct and complete evacuation of the air from the vent.
The pellet stove has an internal heating water circuit complete with circulating pump, safety valves, air vent, temperature probes and pressure transducer.
If the heating system is managed in zones a multi-zone controller, available on request, must be installed.

*To connect the heating stove to a DHW system it is advisable to contact a competent technician* in order to best optimise the plumbing connections and the performance of the entire system without compromising stove operation.
For the connection to the DHW circuit it is necessary to install a monostable 3-way valve outside the stove whereas the circuit is not functional with the DHW pump.
To connect the DHW system 3-way solenoid valve it is necessary to request the optional: supplementary electronic board model ‘I055’ for management of commands as well as possible software upgrading.



*During stove transport the gaskets in the plumbing system may come loose and/or break, causing water leaks during normal operation; therefore make sure to check the tightness of the circulating pump and heating chamber connection rings and vent the residual air during water filling and after the first hours of operation.*

Hydraulic diagram - heating pellet stove ref.COLA 17 kW_03-2012

Heating pellet stove

Thermostat
T > 85°C

SS

ST

Pellet heating
Pt=12-17 kW

Volume Int. 18.5 lt

IN

Control system

OUT

1 bar

Ps=3 bar

SP

A

Heating DELIVERY
male 3/4"

F

OVERPRESSURE WATER DISCHARGE F1/2"

E

Water supply
F1/2" Pmax 2 bar

B

Heating RETURN
male 3/4"

KEY :

1. Drain cock
2. Pressure sensor/Pressure gauge
4. Circolatore
5. Membrane pressure vessel
6. Shutoff valve / Cock
7. Non-return valve
8. Circuit/heating chamber air ven
9. Safety valve P max 3 bar

SS Safety sensor T > 85°C

ST Water temperature sensor

SP Circuit pressure sensor

Valves to be included in system during installation-not supplied with the unit

Arrangement PLUMBING CONNECTIONS on back of stove

F

E

B

A

## 2.10 Emergency

Suitable fire-prevention devices should be arranged for any eventuality.
In case of a fire, proceed as follows:



- *Immediately disconnect the plug.*
- *Extinguish the fire using fire-extinguishers (powder).*
- *Call the fire department immediately.*
- *Do not use jets of waters to extinguish the fire.*

# 3 STOVE SAFETY

## 3.1 Safety distance from flammable materials

To prevent the risk of fire, stove positioning must respect a minimum distance from flammable materials, according to that given in the technical table of the manual and on the dataplate.
Pay attention to the type of floor: for delicate and flammable materials it is advisable to use plates in steel or toughened glass as a support base (see section 2 - Transport and Installation). In case of particularly fragile objects such as furniture, curtains or sofas, increase the stove distance considerably.

## 3.2 Fume exhaust safety

In normal operation the combustion chamber is in a negative pressure, guaranteeing seal against possible smoke leaks in the room. If a certain vacuum level is not reached or the fume exhaust outlet is blocked, the vacuum switch detects the lack of a negative pressure inside the combustion chamber or the air flow meter detects a lack of air flow and, through the electronic controller, switches off the auger rotation motor, signalling the anomaly with a message on the control panel 'AL8 NO NEG PRESS' or 'AL9 INSUF DRAUGHT'.

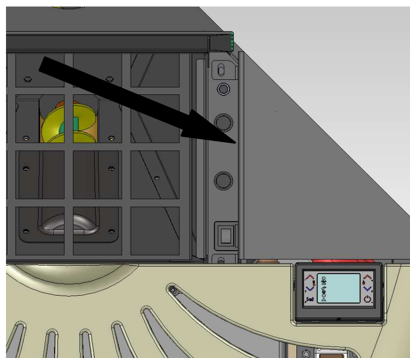
## 3.3 Combustion chamber overpressure safety

Any and/or sudden overpressures in the combustion fumes inside the chamber and fume exhaust ducts are discharged by opening of the safety valves located on the heat exchanger. During normal operation these valves are kept closed by their weight and the negative pressure in the combustion chamber, guaranteeing a seal against any smoke escaping.



*Periodically check closing, the integrity of the device and its operation.*

## 3.4 Overheating - safety thermostats



On the front and bottom of the hopper, and precisely on the pellet chute and on the top part of the heating chamber, there are two temperature probes connected to the respective safety thermostats that automatically shut off the pellet supply in case of excessive heating. In this case the extractor and/or fans continue working, allowing the stove to cool down rapidly. The fault is displayed on the control panel with a message 'AL 7 THERMAL SAF'. In case of activation, proceed as follows:

- Allow the stove to cool down for at least 45 minutes.
- Reset the thermostat by pressing the button near the switch on the back of the stove (figure opposite).
- Restart the stove normally.

Pellet hopper thermostat activation temperature : > 85℃
Heating chamber thermostat activation temperature : > 95℃

## 3.5 Safety against flare-back in the pellet chute

The solutions preventing flare-back are:

- negative pressure in the combustion chamber see par. 3.2.
- the siphon shape of the pellet chute.
- the hopper temperature safety see par. 3.4.

## 3.6 Overcurrent protection device

The unit is protected against overcurrent by 2A fuses on the power supply of the main stove switch located at the back.

## 3.7 Power failure safety

A temporary power failure does not limit stove safety and the hopper temperature does not reach high values (< 85℃), given the small quantity of pellets burni ng in the brazier.
This anomaly can result in some smoke briefly escaping into the room, which does not involve any risk.



*Do not tamper with the safety devices.*

### 3.8 Plumbing circuit overpressure safety

A possible overpressure of the water inside the chamber, by P>3 bar, is discharged through activation of the safety valve installed in the plumbing system inside the stove.



*Do not tamper with the safety devices.*

### 3.9 Fume extractor fan failure

If the fume extractor fan stops for any reason, the electronic controller instantly stops the pellet feed, displaying the message 'AL4 FAN FAIL'.

# 4 STOVE USE

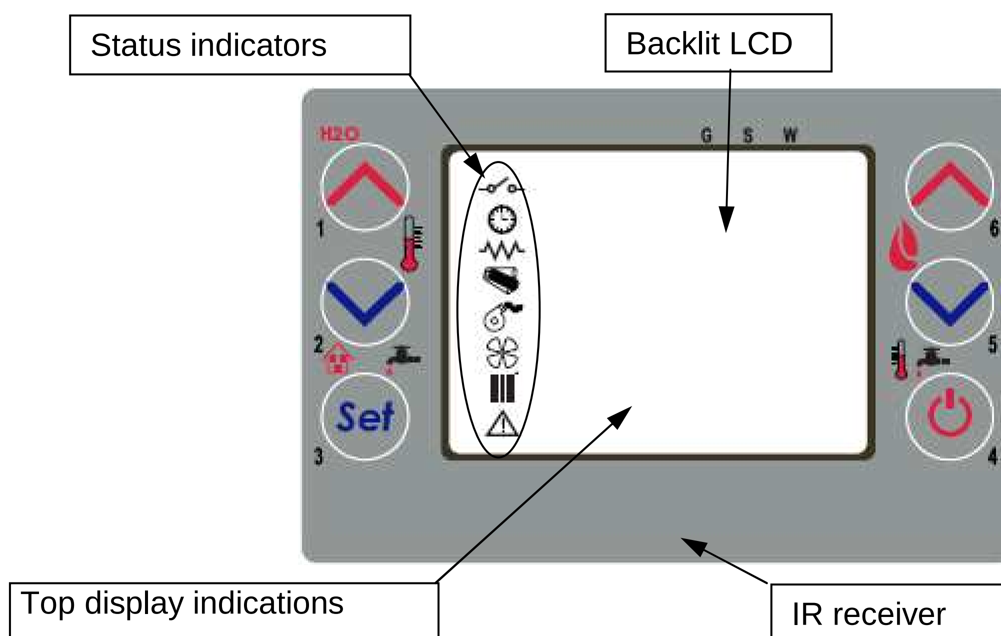
### 4.1 Introduction

The pellet stove has the advantage of combining heat from a wood flame with the convenience of automatic management of temperature and the possibility of weekly programming of lighting and shutdown.
Connection to an external thermostat and/or chronothermostat is possible for detecting the temperature in a different place from where the stove is installed.
For safe and reliable use:

- when lighting and using the stove the first time, unpleasant odours may be created, therefore air the room thoroughly;
- the hopper must only be filled with pellets; make sure the bag does not come into contact with the hot surfaces of the stove;
- do not put any fuel other than the prescribed pellets in the hopper;
- the stove must not be used as a waste incinerator;
- the stove must only operate with the fire door always closed.
- the fire door seals must be checked periodically to prevent air from entering;
- to guarantee efficient performance and correct operation it is necessary to carry out periodical cleaning of the brazier every time pellets are loaded;
- when lighting the stove for the first time, allow it to heat up gradually by setting low operating temperatures (see section on temperature setting);
- during lighting, operation and shutdown, the stove may creak a little due to the heat expansion.

### 4.2 Description of control panel

The control panel comprises a backlit LCD, on/off button 'P4', SET/MENU button 'P3', four menu buttons 'P1', 'P2', 'P5', 'P6', and seven stove operation status LEDs.



The panel enables stove lighting and shutdown, adjustment during operation and the setting of management and maintenance programmes.
The display shows all the information on stove operation status.
To access the menus, proceed as follows:

- press the SET button ‘P3’;
- press the buttons ‘P5’,‘P6’ repeatedly to scroll the various menus;
- press one of the increase/decrease buttons ‘P1’, ‘P2’, to set the required parameter;
- press the SET button ‘P3’ to confirm the parameter value.

On accessing the menu it is possible to obtain the various types of displays and carry out the available settings depending on the access level.
Given below is the table of controls and respective messages displayed during programming or setting operation parameters:

| *Button* | *Description* | *Mode* | *Action* | *Top display* | *Bottom display* | *Limits* |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **1** | ***Increase temperature*** | **TEMPERATURE SETTING** | Increases the room and water thermostat temperature value | SET<br>$H_{20}$/aria | Temperatura | aria<br>7°C ÷ 40°C<br>acqua<br>30°C ÷ 80°C |
| | | **PROGRAMMING** | Increases the selected parameter | Parametro selezionato | Valore parametro | - |
| | | **WORK** | Displays temperatures | Temperatura fumi | Temperatura acqua | - |
| **2** | ***Decrease temperature*** | **TEMPERATURE SETTING** | Decreases the room and water thermostat temperature value | SET<br>$H_{20}$/aria | Temperatura | aria<br>7°C ÷ 40°C<br>acqua<br>30°C ÷ 80°C |
| | | **PROGRAMMING** | Decreases the selected parameter | Parametro selezionato | Valore parametro | - |
| | | **WORK** | Displays stove operation status | Pressione nel circuito acqua | giri ventola fumi | - |
| **3** | ***Setting/menu*** | - | Access the temperature SETTING and user and technician parameters menu by successive pressing | SET/ parametro | Temperatura/ valore | - |
| **4** | ***ON/OFF reset*** | **WORK** | Press for 2 seconds to switch the stove on or off (if off or on) | Visualizza lo stato raggiunto | - | - |
| | | **BLOCK** | Resets the stove and returns it to off status | OFF | - | - |
| | | **PROGRAMMING** | Exits the programming menu at any point of modification. The changes are saved | - | - | - |
| **5** | ***Decrease power*** | **WORK** | Decrease output or the DHW boiler water thermostat Temperature value (if enabled) | Livello potenza | Sanitary SET Temperature | 1 ÷ 9 |
| **6** | ***Increase power*** | **WORK** | Increase output or the DHW boiler water thermostat Temperature value (if enabled) | Livello potenza | Sanitary SET Temperature | 1 ÷ 9 |

The Figure opposite describes the meaning of the status indicators in the left part of the display.
Activation of one of the segments on the display signals activation of the corresponding device according to the list opposite.

External contact
Chrono
Electrical element
Auger
Fume extractor
DHW circuit activation
HEATING circuit activation
ALARM

# 4.3 Lighting

## 4.3.1 Check before lighting

Before lighting the stove:

- make sure you have read and understood that given in the manual;
- the hopper must be filled with pellets;
- the combustion chamber must be clean;
- the brazier must be completely free, cleaned of any combustion residuals and correctly fitted in the brazier holder;
- check hermetic closing of the fire door and ash pan;
- check the connection of the power cable and switching to ON/1 of the switch located on the back of the stove.
- check opening of the delivery and return shutoff valves as well as the water circuit pressure.

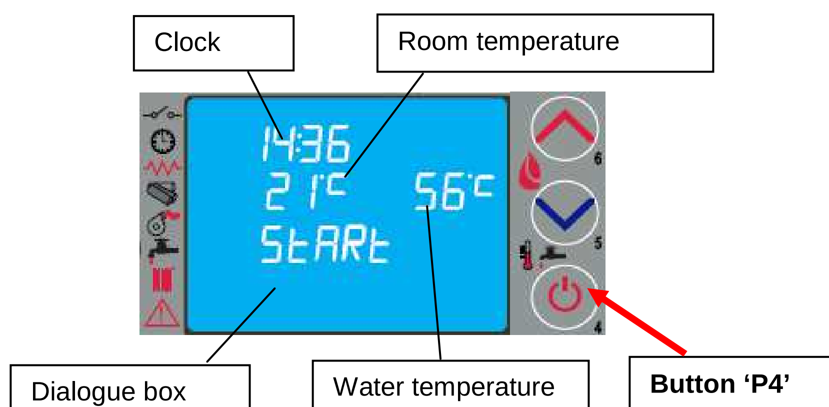


*- At first startup, remove all the components (instructions/label) that could burn from the stove firebox and glass.*

*- Any lightings done after long stove idle periods require the renewal of any pellets that have been inside the hopper for a long time, in being a damp fuel no longer suitable for combustion, and complete cleaning of the combustion chamber.*

## 4.3.2 Startup stage

To light the stove, press the button 'P4' for 3 seconds: the message 'START' will appear on the display.
The stage is automatic and managed entirely by the electronic controller without the possibility of changing the parameters.
As an alternative it is possible to switch-on the stove if you press the buttons P4 and P5 at the same time for 3 seconds.  è possibile accendere la stufa premendo contemporaneamente il pulsante P4 e P5 per 3 secondi. On the display it will appear "Waiting for request". In this way the stove is in stand-by and it starts again only when it recognises a demand for warming the ambient or the sanitary water (if available).




The stove carries out the startup stages in sequence according to the procedures defined by the parameters that manage levels and times, reaching the work condition unless anomalies or alarms occur, according to the following table:

| Status | Duration | Devices | | | | Conditions for going to next status |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Igniter | Fume exhaust | Auger | Exch. | |
| OFF | - | OFF | OFF | OFF | OFF | ON/OFF |
| START – CLEANING | 40" | ON | ON | OFF | OFF | After time Pr40 |
| PELLET PREFILL | Pr40 | ON | ON | ON | OFF | After time Pr41 |
| WAITING FLAME | Pr41 | ON | ON | OFF | OFF | After time Pr41 |
| PELLET LOAD | - | ON | ON | ON | OFF | Fume temperature > Pr13 |
| FIRE PRESENT | Pr02 | OFF | ON | ON | ON | After after time Pr02 |
| WORK | - | OFF | ON | ON | ON | Room temperature < SET temperature<br>Fume temperature < Pr14 |
| MODULATES WORK | - | OFF | ON | ON | ON | Room temperature < SET temperature<br>Water temperature < water SETTING<br>Fume temperature < Pr14 |
| BRAZIER CLEANING | Pr12 | OFF | ON | ON | ON | Every Pr03 |
| WORK | - | OFF | ON | ON | ON | ON/OFF to switch off |
| FINAL CLEANING | Pr39 (*) | OFF | ON | OFF | - | (*) Pr39 Starts from when fume T.< Pr13 |

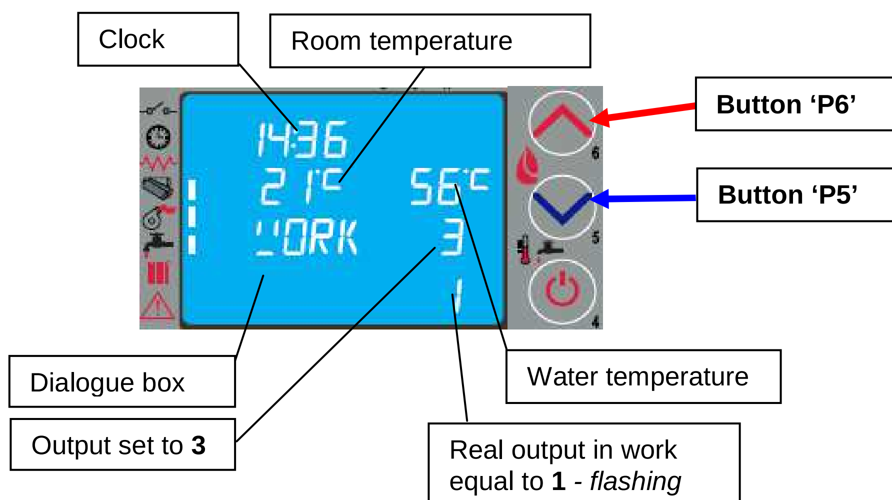
After a certain time has elapsed, if the fume temperature has not reached the minimum permissible value the stove goes in alarm status.



- *Do not use flammable liquids to light the stove.*
- *In case of persistent failed lighting, contact the Service Centre.*

## 4.4 Work stage

After the 'STARTUP' stage, the stove goes to the 'WORK' mode which represents the normal operation mode. The user can adjust the heat output from the max. value of 5 to a min. of 1 with the buttons ‘P5’ and ‘P6’.

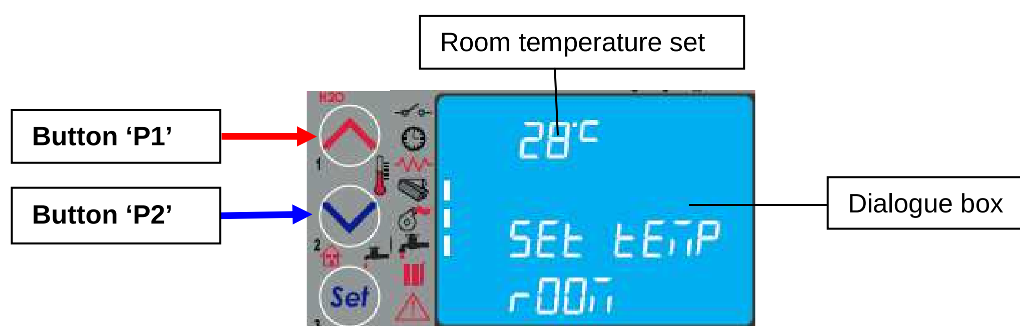




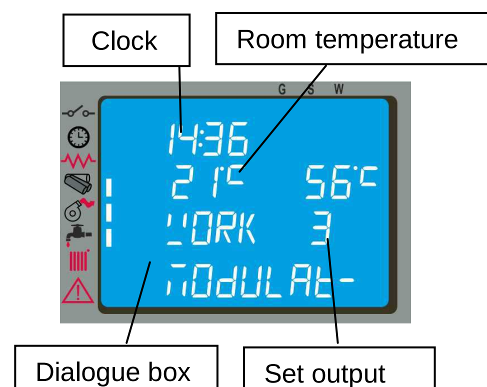

- *Make sure to check the pellet level in the hopper so that the flame does not go out due to lack of pellets.*
- *Make sure the stove is off when loading pellets.*
- *The pellet hopper lid must always remain closed; it must only be opened when loading fuel.*
- *The bags of pellets must be kept at least 1.5 m from the stove.*

### 4.4.1 Modifying the room temperature setting

To modify the room temperature just select the MODIFY ROOM SET mode by pressing the button P2. Then use the buttons ‘P1’ and ‘P2’ : the display shows the current SET temperature status.

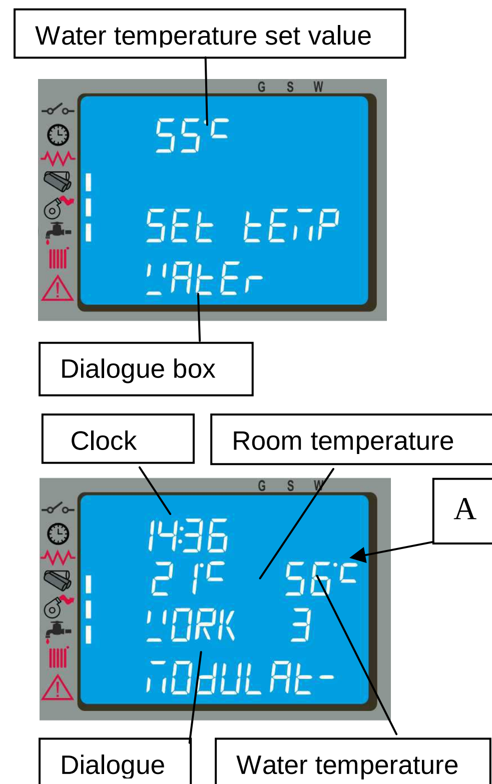



When the fume temperature rises the maximum value set, the display will show the message ‘MODULA F’ (‘MODULATION F’) and the stove starts the modulation of the flame authomatically. On the contrary when the temperature goes over 280℃ the display will show the alarm ‘ALARM HOT FUMI’ (‘ALARM HOT FUMES’) and the stove will start the switch-off procedure.



### 4.4.2 Modifying the water temperature setting

To modify the water temperature just select the MODIFY WATER SET mode by pressing the button P1.
Then use the buttons ‘P1’ and ‘P2’ : the display shows the current SET temperature status.




When the water temperature has reached the set value,
as a condition also at the same time as that described in par.4.4.1, the output is automatically brought to the min. value, **MODULATION** status.

As for idro model stove, when the water temperature parameter can’t be reached, the activation of led [ A ] starts.

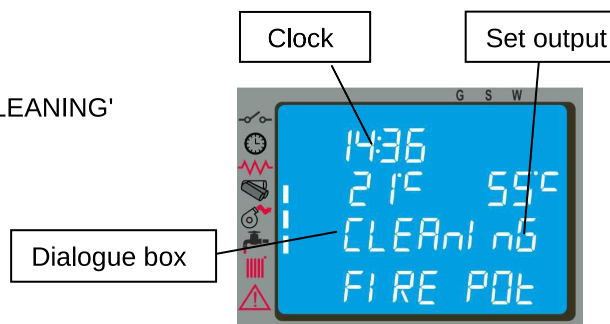
### 4.4.3 Restart from STANDBY

After shutdown, the stove goes to cooling status, bringing the fume extractor speed to the set value for brazier cleaning. Relighting occurs as soon as the room temperature reach the SET value.



### 4.4.4 Cleaning the brazier

During normal operation in work mode, the 'BRAZIER CLEANING' mode is activated at fixed intervals for a set duration.




### 4.4.5 Water heater with heat exchanger quickly

When hot water is required, the display shows the word SCAM HEALTH and LED lights shown from the tap. The function, however, is only executed if the stove is lit, and has reached a sufficient temperature inside the camera. In the remaining cases the service is not provided.

### 4.4.6 Water heater with storage tank

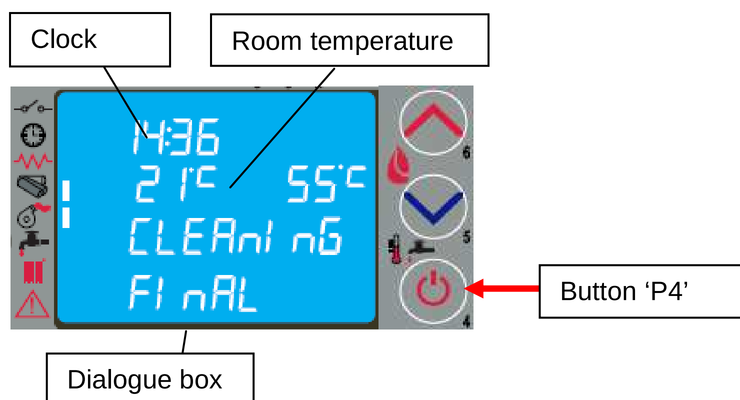
This type of installation requires the use of an external thermostat, which measures the temperature of the water of the kettle. When the temperature drops below the set temperature of SET in the external thermostat activates the function of health, the display shows the message of the stove and boiler HEALTH LED lights shown from the tap until the request is satisfied.
If the stove is in the HOLD step REQUEST automatically turns on and you put in WORK. Once the temperature of water in the camera work, you turn the water supply to the boiler.
SET When the temperature of the tank is met, the oven converts waste heat to the heating for about 2 minutes and then, if there is another request, it waits or REQUEST MODULATION, according to the settings ( see prg. 4.6.5).
If the stove is in the OFF state, no lights and does not provide the service.

### 4.4.7 System with puffer / heat storage

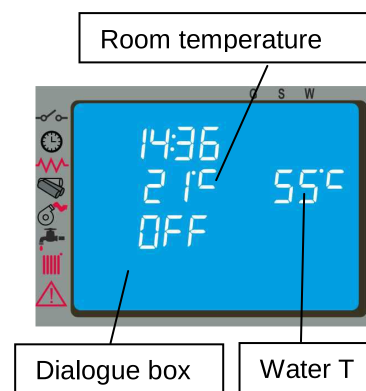
This type of installation requires the use of an external thermostat, which measures the temperature of the puffer. When the temperature is lowered below the temperature of SET set in the external thermostat, in the stove display shows the message WATER PUFFER or BOILER WATER and light up the 2 LEDs respectively indicated by the tap and from the radiator as it can meet the plant heating system.
If the stove is in the HOLD step REQUEST automatically turns on and goes into WORK and reached the working temperature of the water in the camera, you turn the water supply to the puffer.
SET When the temperature of the puffer is satisfied, the stove is placed in a HOLD REQUEST (it is recommended to set the function ON STAND-BY, see prg. 4.6.5).
If the stove is in the OFF state, no lights and does not provide the service.

## 4.5 Shutting down

To shut down the stove, just press the button 'P4' for about 2 seconds.
The auger is immediately stopped and the fume extractor is brought to high speed, making the message '**CLEANING**' appear on the display.




At the end of the operation the message '**OFF**' appears in the dialogue box.
During the shutdown stage the stove cannot be restarted until the fume temperature has fallen below a set value for a fixed time, with the message '**WAITING COOL**' appearing in the dialogue box.




## 4.6 Menu

Press the button 'P3' (SET) to access the menu; this is divided into various items and levels for accessing the settings of the electronic controller.

The following table summarises the menu structure with the selections available to the user.

| *Level 1* | *Level 2* | *Level 3* | *Level 4* | *Value* |
|---|---|---|---|---|
| **02 – set clock** | 01 - day | | | Day |
| | 02 - hours | | | Hours |
| | 03 - minutes | | | Minutes |
| | 04 - day | | | Day |
| | 05 - month | | | Month |
| | 06 - year | | | Year |
| **03 – set chrono** | | | | |
| | **01 – enable chrono** | | | |

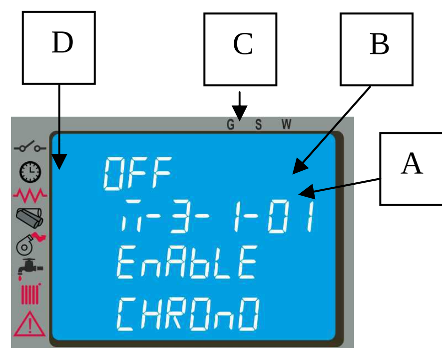
| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | 01 – enable chrono | | on / off |
| | **02 – day program** | | | |
| | | 01 – day chrono | | on / off |
| | | 02 – start 1 day | | time |
| | | 03 – stop 1 day | | time |
| | | 04 – start 2 day | | time |
| | | 05 – stop 2 day | | time |
| | **03 – week program** | | | |
| | | 01 – week chrono | | on / off |
| | | 02 – start 1 day | | time |
| | | 03 – stop 1 day | | time |
| | | 04 – Monday prog 1 | | on / off |
| | | 05 – Tuesday prog 1 | | on / off |
| | | 06 – Wednesday prog | | on / off |
| | | 07 – Thursday prog 1 | | on / off |
| | | 08 – Friday prog 1 | | on / off |
| | | 09 – Saturday prog 1 | | on / off |
| | | 10 – Sunday prog 1 | | on / off |
| | | 11 – start prog 2 | | time |
| | | 12 – stop prog 2 | | time |
| | | 13 – Monday prog 2 | | on / off |
| | | 14 – Tuesday prog 2 | | on / off |
| | | 15 – Wednesday prog | | on / off |
| | | 16 – Thursday prog 2 | | on / off |
| | | 17 – Friday prog 2 | | on / off |
| | | 18 – Saturday prog 2 | | on / off |
| | | 19 – Sunday prog 2 | | on / off |
| | | 20 – start prog 3 | | time |
| | | 21 – stop prog 3 | | time |
| | | 22 – Monday prog 3 | | on / off |
| | | 23 – Tuesday prog 3 | | on / off |
| | | 24 – Wednesday prog | | on / off |
| | | 25 – Thursday prog 3 | | on / off |
| | | 26 – Friday prog 3 | | on / off |
| | | 27 – Saturday prog 3 | | on / off |
| | | 28 – Sunday prog 3 | | on / off |
| | | 29 – start prog 4 | | time |
| | | 30 – stop prog 4 | | time |
| | | 31 – Monday prog 4 | | on / off |
| | | 32 – Tuesday prog 4 | | on / off |
| | | 33 – Wednesday prog | | on / off |
| | | 34 – Thursday prog 4 | | on / off |
| | | 35 – Friday prog 4 | | on / off |
| | | 36 – Saturday prog 4 | | on / off |
| | | 37 – Sunday prog 4 | | on / off |
| | **04 – week-end** | | | |
| | | 01 – week-end | | on / off |
| | | 02 – start 1 | | |
| | | 03 – stop 1 | | |
| | | 04 – start 2 | | |
| | | 05 – stop 2 | | |
| **04 – select language** | | | | |
| | 01 - Italian | | | set |
| | 02 - French | | | set |
| | 03 - English | | | set |
| | 04 - German | | | set |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **05 – standby mode** | | | | on / off |
| **06 – buzzer** | | | | on / off |
| **07 – initial loading** | | | | set |
| **08 – stove status** | | | | - |

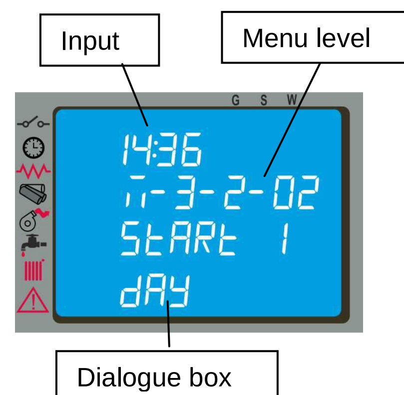
### 4.6.1 Menu 01 – adjust fans
The item of menu 01, if enabled, adjusts the speed of the supplementary fans (**not available**).

### 4.6.2 Menu 02 – set clock
Before operating with the stove it is necessary to set the current time and date so that there is a reference for possible chrono programming.
The electronic control device has a lithium battery mod. CR2032 of 3 Volt inside. It allows the internal clock to last over 4-5 years; if the clock signal does not appear when the stove is off or when switching the stove again a series of "0000" appears, it means it has to be substituted and you need to call one of our service point authorised for its substitution.

### 4.6.3 Menu 03 – enable chrono
Allows all chronothermostat functions to be enabled/disabled.
Regarding the selection and entering of times, use the six buttons, following the table in par. 4.2.

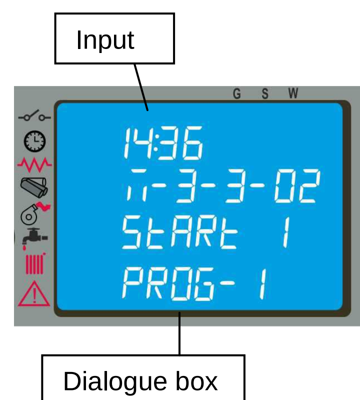



It allows to enable and disable all the thermostat functions programmed; with the set ON you activate this function and it appears the led [ D ] related to it.
When the daily, weekly, or week-end program is set you can see on the upper right side of the display it appears the led [C].




By accessing the submenu: **DAY PROGRAM**, the daily chronothermostat functions can be enabled/disabled and set.
It is possible to set two operation phases delimited by the times set according to the following table where the OFF setting tells the clock to ignore the command.

| *Selection* | *Meaning* | *Possible values* |
|---|---|---|
| START 1 | *Activation time* | ora - OFF |
| STOP 1 | *Deactivation time* | ora - OFF |
| START 2 | *Activation time* | ora - OFF |
| STOP 2 | *Deactivation time* | ora - OFF |




By accessing the submenu: **WEEK PROGRAM** it is possible to enable/disable and set the weekly chronothermostat functions.
The weekly programmer has 4 independent programmes whose final effect consists of a combination of the 4 programmings.
The weekly programmer can be activated/deactivated; also, by setting OFF in the times field, the clock ignores the corresponding command.



*Carry out programming making sure not to overlap the hours of activation and/or deactivation on the same day in different programmes.*

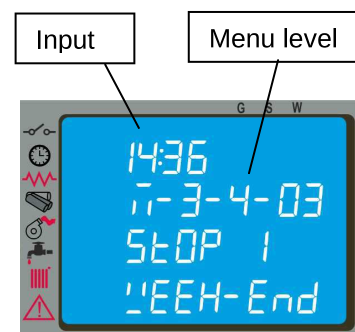
| PROGRAMME 1 | | | |
|---|---|---|---|
| **Menu level** | **Selection** | **Meaning** | **Possible values** |
| 03-03-02 | START PROG 1 | Activation time | ora - OFF |
| 03-03-03 | STOP PROG 1 | Deactivation time | ora - OFF |
| 03-03-04 | LUNEDI PROG 1 | Reference day | on/off |
| 03-03-05 | MARTEDI PROG 1 | | on/off |
| 03-03-06 | MERCOLEDI PROG 1 | | on/off |
| 03-03-07 | GIOVEDI PROG 1 | | on/off |
| 03-03-08 | VENERDI PROG 1 | | on/off |
| 03-03-09 | SABATO PROG 1 | | on/off |
| 03-03-10 | DOMENICA PROG 1 | | on/off |

| PROGRAMME 2 | | | |
|---|---|---|---|
| **Menu level** | **Selection** | **Meaning** | **Possible values** |
| 03-03-11 | START PROG 2 | Activation time | ora - OFF |
| 03-03-12 | STOP PROG 2 | Deactivation time | ora - OFF |
| 03-03-13 | LUNEDI PROG 2 | Reference day | on/off |
| 03-03-14 | MARTEDI PROG 2 | | on/off |
| 03-03-15 | MERCOLEDI PROG 2 | | on/off |
| 03-03-16 | GIOVEDI PROG 2 | | on/off |
| 03-03-17 | VENERDI PROG 2 | | on/off |
| 03-03-18 | SABATO PROG 2 | | on/off |
| 03-03-19 | DOMENICA PROG 2 | | on/off |

| PROGRAMME 3 | | | |
|---|---|---|---|
| **Menu level** | **Selection** | **Meaning** | **Possible values** |
| 03-03-20 | START PROG 3 | Activation time | ora - OFF |
| 03-03-21 | STOP PROG 3 | Deactivation time | ora - OFF |
| 03-03-22 | LUNEDI PROG 3 | Reference day | on/off |
| 03-03-23 | MARTEDI PROG 3 | | on/off |
| 03-03-24 | MERCOLEDI PROG 3 | | on/off |
| 03-03-25 | GIOVEDI PROG 3 | | on/off |
| 03-03-26 | VENERDI PROG 3 | | on/off |
| 03-03-27 | SABATO PROG 3 | | on/off |
| 03-03-28 | DOMENICA PROG 3 | | on/off |

| PROGRAMME 4 | | | |
|---|---|---|---|
| **Menu level** | **Selection** | **Meaning** | **Possible values** |
| 03-03-29 | START PROG 4 | Activation time | ora - OFF |
| 03-03-30 | STOP PROG 4 | Deactivation time | ora - OFF |
| 03-03-31 | LUNEDI PROG 4 | Reference day | on/off |
| 03-03-32 | MARTEDI PROG 4 | | on/off |
| 03-03-33 | MERCOLEDI PROG 4 | | on/off |
| 03-03-34 | GIOVEDI PROG 4 | | on/off |
| 03-03-35 | VENERDI PROG 4 | | on/off |
| 03-03-36 | SABATO PROG 4 | | on/off |
| 03-03-37 | DOMENICA PROG 4 | | on/off |

By accessing the submenu: **WEEK-END PROGRAM** it is possible to enable/disable and set the week-end (Saturday - Sunday) chronothermostat functions.



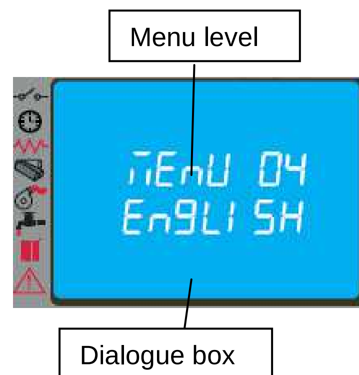



*Activate WEEK-END programming only after deactivating the weekly programming.*
*In order to avoid unwanted start and shutdown operations, activate only one programme at a time.*
*Deactivate the daily programme if the weekly programme is required; with this setting it is advisable to deactivate the week-end programme.*

### 4.6.4 Menu 04 – select language

With this selection it is possible to select the dialogue language from those available entered in the menu, and namely:

- **ITALIAN**
- **FRENCH**
- **ENGLISH**
- **GERMAN**




### 4.6.5 Menu 05 – standby mode

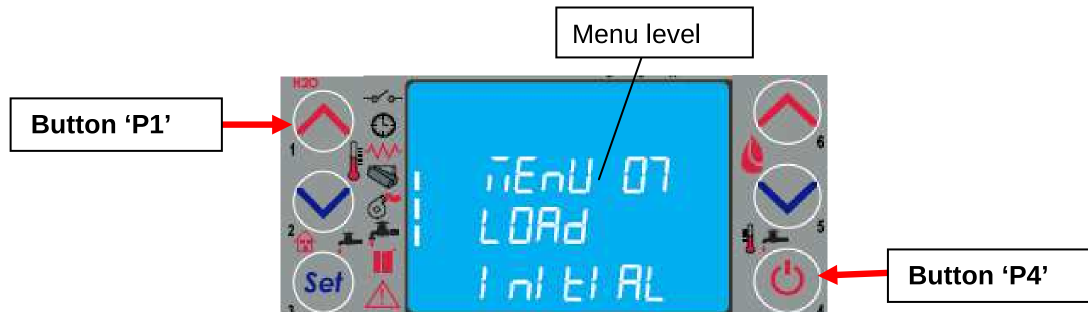
With the selection of STANDBY mode ( ON selection ) the stove shuts down automatically after the room temperature or the water temperature has remained above the SET value for a fixed time.
The next automatic relighting will be possible only when the room temperature or the water temperature falls below the set value entered in the parameters table (default 2℃).
The manual commands from the control panel or remote control have priority over programming.
With the selection off the stove does not activate the sleep-mode and functions normally activating the MODULATION when the temperature exceeds the value of SET.

### 4.6.6 Menu 06 – buzzer

With this selection it is possible to activate/deactivate stove acoustic signalling.

### 4.6.7 Menu 07 – initial loading

The setting of LOAD INITIAL allows pellet preloading for a time equal to 90 sec. with the stove off or cold. It is started with the button P1 and stopped with the button P4.




### 4.6.8 Menu 08 – stove status

With this selection it is possible to display the instantaneous stove status giving the operating status of the various devices connected to it; various pages placed in succession are available for monitoring.

### 4.6.9 Menu 09 – settings by technician

This selection is reserved for the authorised technician of the COLA service centre.

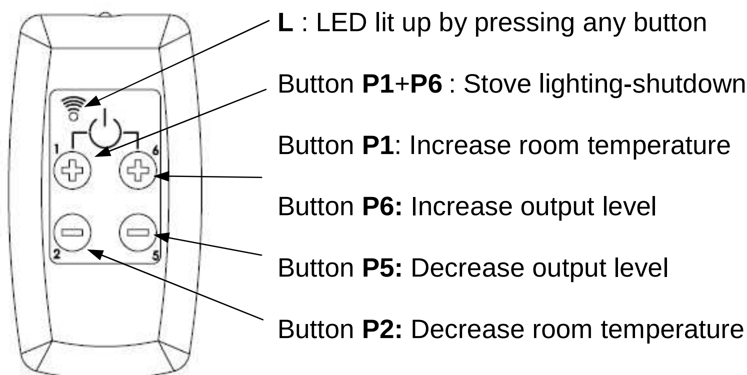


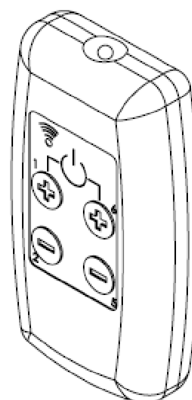
*Modification of the technical parameters of menu 09 must be done by authorised and competent personnel; any changes made at random can cause serious damage for which COLA declines any liability.*

## 4.7 Remote control

The remote control works with the settings made in the control panel and allows stove lighting-shutdown, and adjustment of the required output and temperature.
Since this device transmits through an infrared diode, it must be pointed at the receiver unit in the control panel.

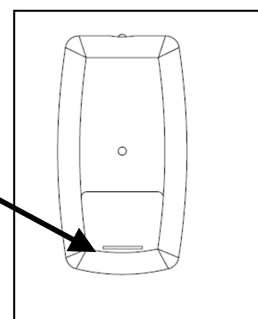
The remote control allows the following operations:



### 4.7.1 Replacing the battery

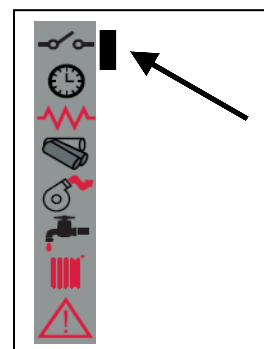
The remote control comes without the battery; it works with a battery placed in the lower part of the device.
To fit or replace the battery, proceed as follows:
- Open the cover on the back of the remote control;
- Replace the 12V battery model p23ga, respecting the polarity;
- Close the remote control;
- Check that it works properly;





*- Keep the remote control away from heat sources and water.*
*- The battery of the remote control must be replaced and disposed of in a safe way, respecting the local regulations.*

## 4.8 Thermostat - external chronothermostat



The unit controls the room temperature by means of its own digital thermostat whose function is to detect the temperature through a probe and lower the heat output when the set temperature is reached.
To use an external thermostat, contact an authorised technician and proceed as follows:
- turn off the power by means of the main switch on the back and detach the power cable;
- remove the side panelling to access the electronic controller;
- referring to the wiring diagram, connect the two thermostat wires to the respective board TERM terminals;
- refit everything and check correct operation.

The setting procedure is as follows:
- **external thermostat**: SET the room temperature to 7℃;
- **external chronothermostat**: SET the room temperature to 7℃ and disable the chrono functions from the menu 03-01.

All the menu functions do not change for each of the settings and signalling of the connection occurs with lighting up of the segment LED on the status bar of the display.

## 4.9 Idle period (end of season)

If the stove is not used for long periods, or at the end of each season, it is advisable to proceed as follows:
- remove all the pellets from the hopper;
- disconnect the power supply;
- clean thoroughly and, if necessary, have any damaged parts replaced by qualified personnel;
- protect the stove from dust with suitable covering;
- store in a dry and safe place protected from atmospheric agents.

# 5 STOVE CLEANING

Stove cleaning is very important to prevent: blackening of the glass, poor combustion, deposits of ash and unburnt products in the brazier, reduced thermal efficiency.
The stove must only operate with the fire door closed.
The fire door seals must be checked periodically to prevent any air from entering; the combustion chamber and pellet duct work in a negative pressure and the fume exhaust in a positive pressure.
Routine cleaning is normally carried out by the customer following the instructions in the manual, whereas extraordinary maintenance, at least once a year, must be performed by the authorised Service Centre.



- *Cleaning operations for all parts must be carried out with the stove unplugged and cold;*
- *Dispose of cleaning waste in accordance with the current local regulations;*
- *The stove must not be operated without its cladding;*
- *Avoid the creation of smoke and unburnt products during lighting and/or normal operation.*

Given below are the control and/or maintenance operations for correct stove use and operation.

| **Parts / Period**<br>**Type of cleaning** | 1 day<br>routine cleaning | 2-3 days<br>routine cleaning | 1 month<br>routine cleaning | 2-3 months<br>routine cleaning | 1 year<br>extraordinary cleaning: carried out by the Service Centre |
|---|---|---|---|---|---|
| *Brazier* | ■ | | | | |
| *Ash compartment-pan* | | ■ | | | |
| *Door glass* | | ■ | | | |
| *Heating chamber tube bundle* | | | ■ | | ■ |
| *Manifold – fume extractor* | | | | ■ | ■ |
| *Glass - door seal* | | | | | ■ |
| *Pipe - flue connection* | | | | | ■ |

## 5.1 Cleaning the brazier

Remove the brazier and the ash deposited in the combustion chamber and brazier holder. A suitable vacuum cleaner may be used for this purpose. This operation must be carried out **daily**, especially in case of accumulated unburnt matter, to ensure perfect combustion conditions, since the brazier holes allow the flow of combustion air.



Brazier dirty    Brazier clean    Brazier Holder clean



*The brazier must rest on the brazier holder and precisely on the entire ring band without air gaps.*

## 5.2 Cleaning the ash pan

The ash container is located directly under the brazier - brazier holder. To clean it, open the fire door and remove the ash and any combustion residuals using a suitable vacuum cleaner.
Close the door after cleaning. The ash container can be cleaned **every 2-3 day**s depending on stove use.

## 5.3 Cleaning the glass

The glass can be cleaned using a damp cloth and specific non-abrasive detergents.
Special slots between the glass, glass stops and fire door at the top and bottom allow air to circulate on the inside surface of the glass. These slots must be kept clean of any deposits of ash and dust. Therefore periodically clean all around the glass, on the inside and outside of the door.

## 5.4 Cleaning the fume extractor and combustion chamber

The combustion chamber must be cleaned at least **once a year**, removing all combustion residuals from the internal fume pipes and flueways. To carry out this operation, it is necessary to remove the stove top cover, and the heating chamber cover, undoing the fixing screws, then clean the turbulators and internal fume pipes.
Also make sure to clean the fume extractor located under the chamber, accessed by removing the front door down the chamber.
**Every 3-4 months** clean the inside walls of the combustion chamber using suitable equipment (brushes) and replace the vermiculite wall if necessary.

**Every 1800 hours of operation**, by means of a message **'SERVICE DUE'**, the stove signals the need for extraordinary maintenance (not under warranty) to be performed by qualified personnel who will carry out complete cleaning and reset the message.



*Any knocking or forcing can damage the fume extractor, making it noisy during operation; therefore it is advisable to have this operation carried out by qualified personnel.*

## 5.5 Cleaning the air flow meter

The air flow meter (it measures the flow of combustion air) installed inside the inlet pipe requires periodical internal cleaning every 3-4 months, using suitable equipment (blowing compressed air or suitable brushes).

## 5.6 Cleaning the ceramic surfaces (ceramic models)

The ceramic tiles are handicraft products and therefore may have minor surface imperfections such as tiny spots or slight colour differences. It is advisable to use a soft dry cloth to clean the ceramic surfaces; the use of detergents could highlight any flaws.

## 5.7 Cleaning the flue - flue connection

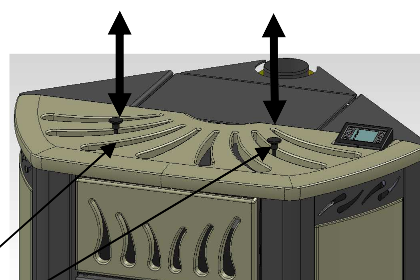
The flue connection must be cleaned at least once a year or whenever necessary.
Cleaning requires the suction and removal of the residuals in all the vertical and horizontal sections as well as the bends from the stove to the flue.
It is advisable to also clean the flue every year, to ensure correct and safe evacuation of fumes.

## 5.8 Cleaning the exchangers with turbulator-shaker device

The fume ducts inside the heating chamber must be cleaned at least once a day by operating the two knobs repeatedly with an upward and downward movement.



*Carry out this operation with the stove off and cold.*



RH - LH control knobs of the turbulator-shaker device in heating stove operation low position.

# 6 MAINTENANCE

## 6.1 Introduction

Operations on the internal parts of the stove must be carried out by qualified personnel. Contact the nearest authorised service centre.



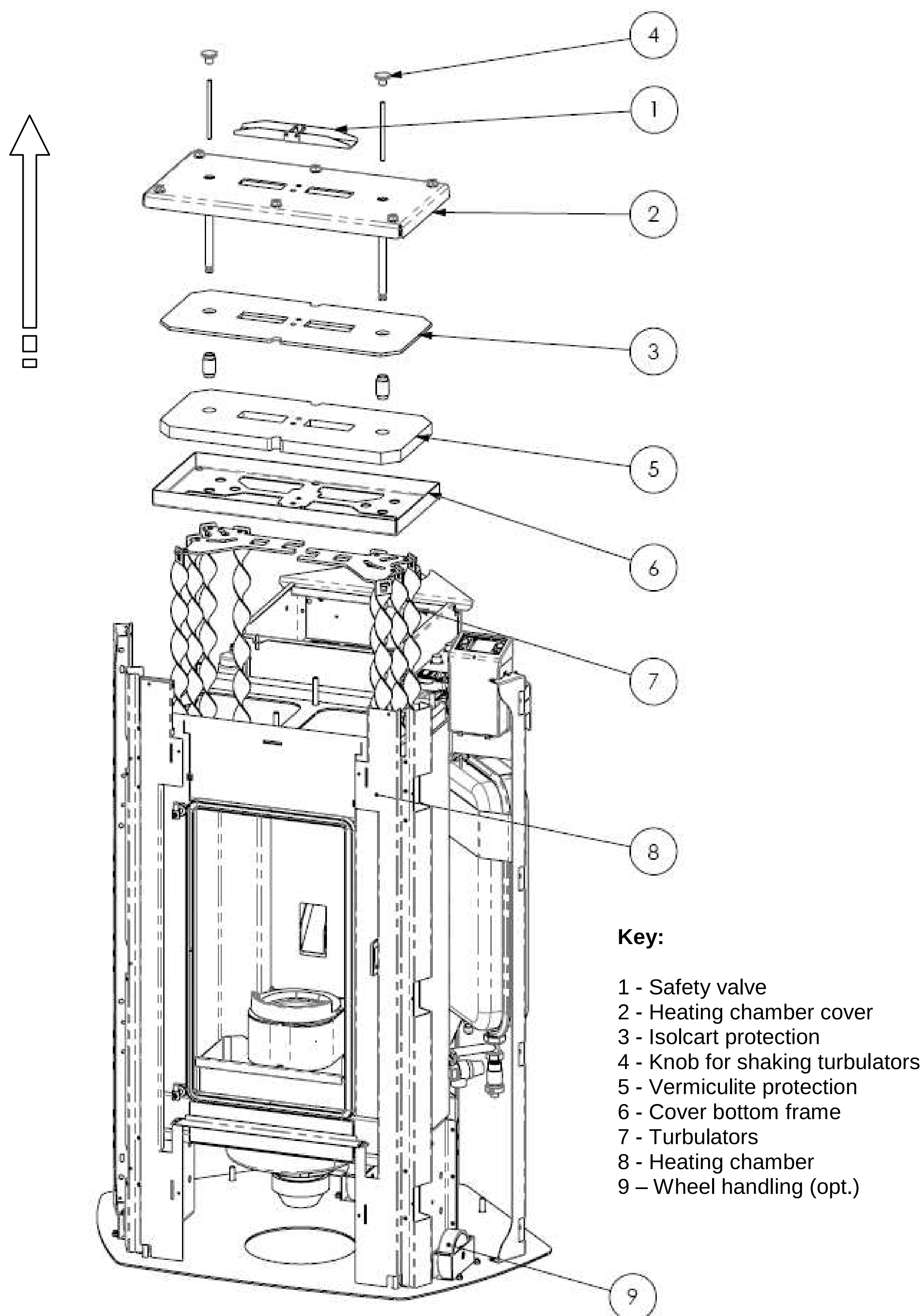
*Make sure the stove is unplugged and cold before carrying out any work on it.*

## 6.2 Removing the ceramic cladding

**Key:**

1 - Pellet door
2 - Ceramic cover
3 – Lateral Side ceramic
4 – Top/ Bottom Lateral panel
5 – Rear side ceramic
6 - Top-bottom front ceramic panels
7 - Bottom front panel support
8 - Extensions with knob for turbulators
10-Lateral cover

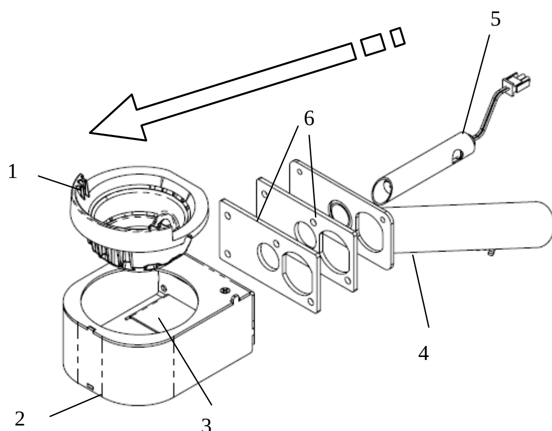
## 6.3 Stove internal parts




Exploded view of **TERMO-BLITZ** stove combustion chamber and parts

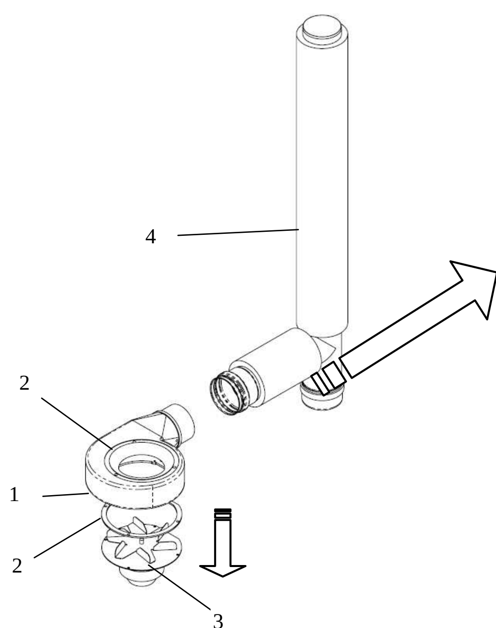
**Exploded views of:**

1 - Brazier assembly
2 - Fume extractor assembly
3 - Auger assembly



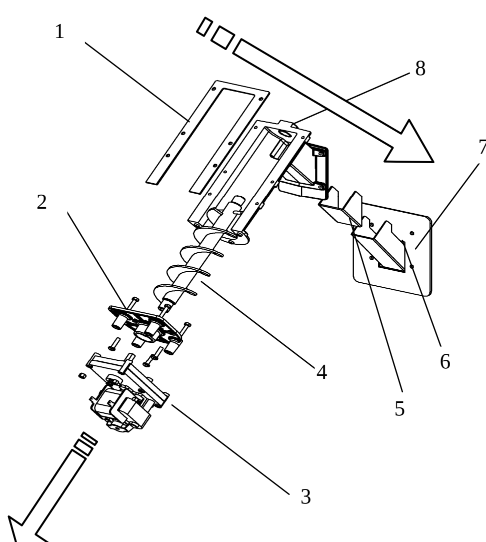

**Key:**

1 - Brazier
2 - Welded brazier holder
3 - Internal smoke baffle
4 - Combustion air welded inlet pipe assembly
5 - Electrical element
6 - Seals




**Key:**

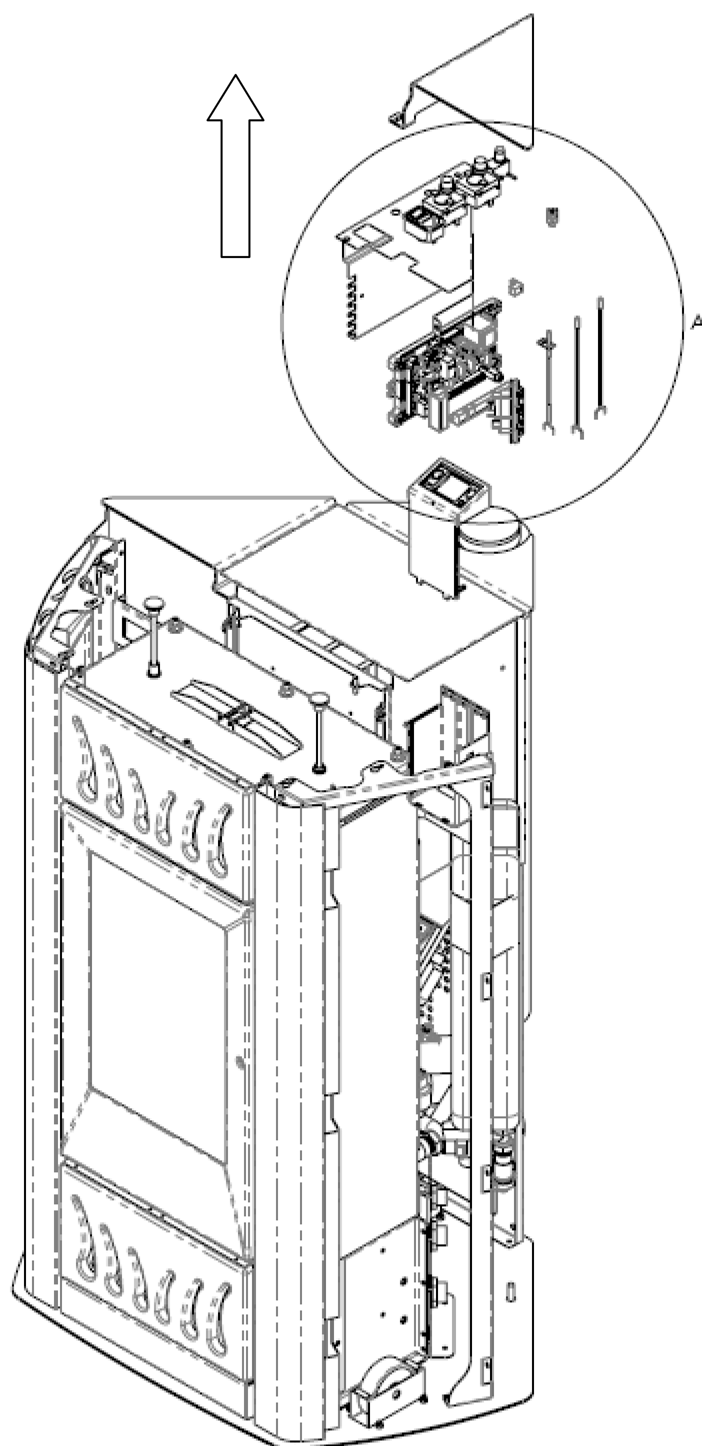
1 - Fume extractor volute
2 - Thermal seal
3 - Fume extractor motor
4 - Fume exhaust pipe

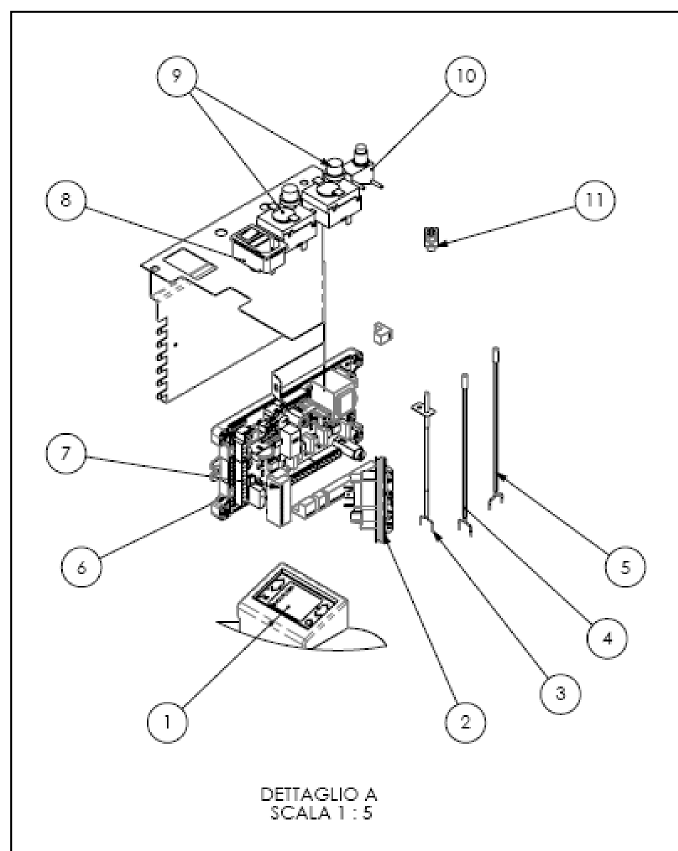



**Key:**

1 - Conveyor - hopper seal
2 - Gearmotor support flange
3 - Gearmotor
4 - Auger
5 - Seal for chute
6 - Pellet chute
7 - Conveyor-chamber seal
8 - Pellet conveyor

## 6.4 Electrical components

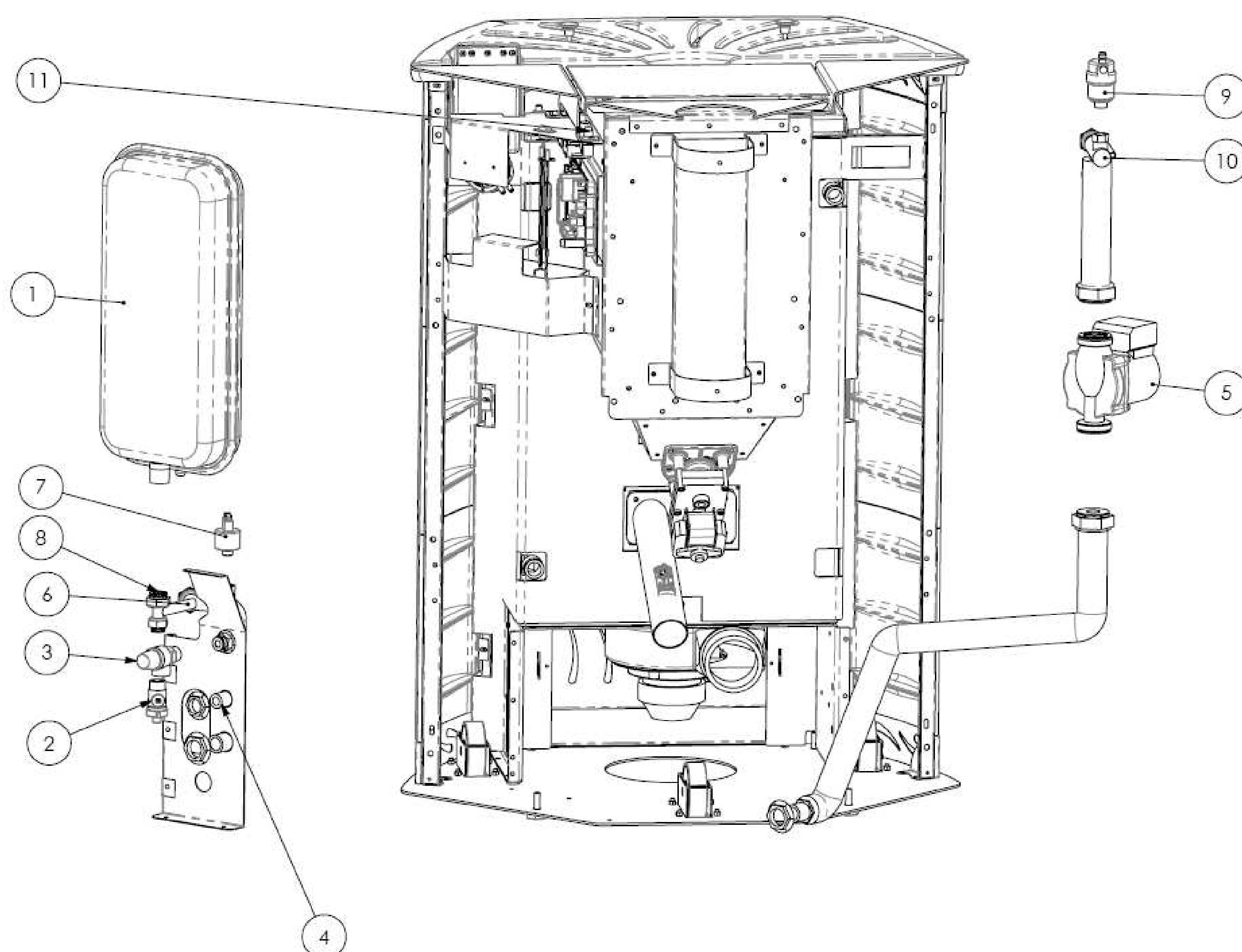



**Key:**

1 - Control panel model ECO-T
2 - Safety thermostat
3 - Fume probe
4 – Water probe
5 - Room probe
6 - Electronic board
7 - Connectors
8 - ON-OFF switch with fuses
9 - Vacuum switch
10 –Button loading system (Opt.)
11 - Serial connection

## 6.5 Plumbing components




**Key:**

1-Membrane expansion tank
2- System drain cock
3- Safety valve
4- System filling connection
5- Heating circulating pump
6- Heating chamber - pump return
7- Pressure transducer
8- Expansion tank connection
9- Air venting valve
10-Delivery pipe
11-Button loading system (Opt.)

# 7 TROUBLESHOOTING

## 7.1 Alarm management

Alarms are indicated by an acoustic signal (if activated) and a message on the control panel.
In case of an alarm, shut down the stove, eliminate the cause and restart the stove according to the normal procedure described in this manual.
**Every alarm status causes immediate stove shutdown.**

The alarms, with causes and cures, which can appear on the control panel are listed below:

| ALARMS - MESSAGES | | | |
|---|---|---|---|
| **Signalling** | **Fault** | **Possible causes** | **Cures** |
| **AL 1 POWER FAILURE** | -The stove does not start. | -No power during the lighting stage. | -Turn the stove OFF by pressing the button P4 and repeat the lighting procedure.<br>*-Other reinstatement operations must be carried out by a service centre.* |
| **AL 2 FUME PROBE** | -Occurs in case of a fume temperature probe fault.<br>*-The shutdown procedure is activated.* | -Faulty probe<br>-The probe is disconnected from the board. | *-Reinstatement operations must be carried out by a service centre.* |
| **AL 3 HOT FUMES** | -Occurs if the fume probe detects a fume temperature above 280℃.<br>*-The shutdown procedure is activated.* | -Faulty tangential fan.<br>-No power to tangential fan.<br>-Too many pellets. | -Adjust the pellet flow.<br>*-Other reinstatement operations must be carried out by a service centre.* |
| **AL 4 FAN FAIL** | -Occurs when the exhaust fan is faulty.<br>*-The shutdown procedure is activated.* | -The fume fan is blocked.<br>-Faulty speed control sensor.<br>-No power to fume fan. | *-Reinstatement operations must be carried out by a service centre.* |
| **AL 5 NO IGNITION** | -No flame in ignition stage.<br>*-The shutdown procedure is activated.* | -The pellet hopper is empty.<br>-The electrical element is faulty, dirty or not correctly positioned.<br>-Pellet load setting incorrect. | -Check pellets in hopper.<br>-Check the lighting procedures.<br>*-Other reinstatement operations must be carried out by a service centre.* |
| **AL 6 NO PELLETS** | -Brazier not fed with pellets. | -The pellet hopper is empty.<br>-The pellet feed gearmotor has to adjust.<br>-The gearmotor does not feed pellets. | -Check pellets in hopper.<br>-Adjust the pellet flow<br>*-Other reinstatement operations must be carried out by a service centre.* |
| **AL 7 THERMAL SAF** | -Occurs in case of cutting in of auger duct temperature or heating chamber water temperature safety thermostat.<br>*-The system is stopped.* | -The safety thermostat has detected a temperature above the setting threshold due to overheating of the bottom part of the hopper or the heating chamber water, blocking gearmotor operation. | -Check the cause of excessive overheating.<br>-Reset the relevant safety thermostat by pressing the reset button. |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **AL 8<br>NO NEG PRESS** | -In the work stage the stove detects a pressure below the vacuum switch setting threshold.<br>*-The system is stopped.* | -The combustion chamber is dirty.<br>-The fume duct is obstructed.<br>-The fire door is not closed.<br>-The overpressure valves are open-stuck.<br>-Faulty vacuum switch. | -Check cleanness of the fume duct and combustion chamber.<br>-Check hermetic closing of the door.<br>-Check closing of the overpressure valves.<br>*-Other reinstatement operations must be carried out by a service centre.* |
| **AL 9<br>INSUFF DRAUGHT** | -Appears when the combustion air flow is below a certain threshold. | -The combustion chamber is dirty.<br>-The fume duct is obstructed.<br>-The fire door is not closed.<br>-The overpressure valves are open-stuck.<br>-Faulty air flow meter. | -Check cleanness of the fume duct and combustion chamber.<br>-Check hermetic closing of the door.<br>-Check closing of the overpressure valves.<br>*-Other reinstatement operations must be carried out by a service centre.* |
| **AL E<br>WATER PRESSURE** | -Occurs when the water pressure does not come within the values for correct operation.<br>*-The system is stopped.* | -Occurs when the pressure transducer on the water circuit detects a pressure below or above the fixed limits. | -Check the cause of the problem, restoring the circuit pressure by bringing it to the normal operating value. |
| **AL b<br>AUG TRIAC ERROR** | -Occurs when the gearmotor works continuously and for more than 60 sec.<br>*-The system is stopped.* | -The controller detects a faulty gearmotor control relay (contacts stuck). | *-Reinstatement operations must be carried out by a service centre.* |
| **AL c<br>WATER PROBE** | -Occurs in case of a water temperature probe fault.<br>*-The shutdown procedure is activated.* | -Faulty probe<br>-The probe is disconnected from the board. | *-Reinstatement operations must be carried out by a service centre.* |
| **AL d<br>HOT WATER** | -Occurs when the water temperature has exceeded the fixed limits.<br>*-The system is stopped.* | -Occurs when the temperature probe in the heating chamber detects a value above 92°C. | -Check the cause of the problem, restoring the temperature by bringing it to the normal operating value. |
| **WAITING COOL** | -Occurs on relighting the stove immediately after having shut it down. | -Reset attempt in shutdown stage with stove hot in cooling stage. | -Alarm reset is possible only after shutdown. |
| **AIR FLOW METER FAILURE** | -Occurs when the air flow meter is disconnected. | -The controller does not detect the quantity of combustion air and does not shut down the stove; it only excludes the air flow meter functions. | *-Reinstatement operations must be carried out by a service centre.* |
| **FROST RISK** | -Occurs when the water temperature falls below a certain value. | -The stove control detects the water temperature below 6°C and displays a message. | -The pump starts in order to move the water inside the heating circuit.<br>*- Monitor the water temperature so that it does not fall below 0°C.* |
| **SERVICE DUE** | -Occurs when the stove has exceeded 1800 hours of operation since the previous servicing. | -Extraordinary maintenance notice. | *- Cleaning - extraordinary maintenance and reinstatement operations must be carried out by a service centre.* |

# 8 ENCLOSURES

| | | |
|---|---|---|
| CE | | |
| **COLA** | | |
| **2012** | | |
| **EN 14785 : 2006** | | |
| Wood pellet-burning domestic heating appliances<br>Ref. **TERMO BLITZ** | | |
| **Min. safety distance from flammable materials<br>rear - right/left side - floor** | **:** | **200 - 200 - 0 mm** |
| **CO emissions at 13% O2 in fumes** | **:** | **Nom. output : 0.01 %<br>Red. output : 0.04 %** |
| **Dust emissions at 13% O2 in fumes** | **:** | **Nom. output : 11.3 mg/m3<br><br>Red. output : 36.4 mg/m3** |
| **Max. water operating pressure** | **:** | **2 bar** |
| **Flue gas temperature** | **:** | **Nom. output : 134.6 °C;<br>Red. output : 58.1 °C** |
| **Nominal and reduced heat output** | | **Nom. output : total 17.4 kW<br>water heating : 15.0 kW<br>room heating : 2.35 kW<br>Red. output : total 5.7 kW<br>water heating : 4.29 kW<br>room heating : 1.42 kW** |
| **Efficiency** | : | **Nom. output : 93.6 %<br>Red. output : 97.97 %** |
| **Types of fuel** | **:** | **Wood pellets** |
| **Electrical power** | | **420 W – 140 W** |
| **Rated voltage** | | **230 V** |
| **Rated frequency** | | **50 Hz** |

# 1 RECOMMANDATIONS GÉNÉRALES

## 1.1 Introduction

Cher Client !

Nous vous remercions de la confiance que vous nous avez accordée en achetant ce produit. Nous vous invitons à lire et à suivre attentivement les conseils fournis par ce manuel d'installation, d'utilisation et d'entretien pour exploiter au mieux les qualités de cet appareil.

## 1.2 Comment utiliser ce manuel

La société COLA s.r.l. se réserve d'apporter des modifications techniques ou esthétiques à ses produits à n'importe quel moment et sans préavis.

Les opérations d'installation, d'utilisation et d'entretien du poêle doivent satisfaire les exigences de ce manuel, des normes européennes, nationales et locales.

Toutes les configurations, les dessins, les mesures et les schémas sont fournis à titre d'exemple.

Ce manuel constitue une partie intégrante et essentielle du produit ; si l'appareil doit être vendu ou transféré à un autre propriétaire ou s'il doit être installé à un autre endroit, s'assurer que le manuel accompagne l'appareil afin qu'il puisse être consulté ultérieurement à tout moment.

En cas de perte ou de détérioration de ce manuel, demander une copie de celui-ci au centre d'assistance technique autorisé afin qu'il reste toujours avec l'appareil.

| | |
|---|---|
| | Ce symbole indique la présence d'un message important auquel prêter une attention particulière car la non observation des instructions peut entraîner de sérieux dommages au poêle et aux personnes |
| | Une information nécessitant une attention particulière est mise en évidence par un texte écrit en «**caractères gras**». |

## 1.3 Règles de sécurité

- Lire attentivement ce manuel avant l'installation, l'utilisation et l'entretien du poêle.
- L'installation, les raccordements électriques, l'essai et l'entretien doivent être effectués par un professionnel qualifié et/ou agréé.
- Raccorder le poêle au conduit de fumée à l'aide d'un terminal qui puisse être inspecté ; le raccordement à plusieurs appareils peut se faire uniquement dans le respect des normes locales et autorisé par l'organisme de contrôle du conduit de fumée.
- Raccorder le poêle, de l'extérieur à la bouche d'aspiration, à l'aide d'un tuyau ou d'une prise d'air.
- Raccorder le poêle à une prise de courant homologuée de 230 V- 50 Hz.
- Pour le modèle TERMO, raccorder l'appareil à l'installation de chauffage ; ce modèle ne peut en aucun cas peut être utilisé sans raccordement hydraulique et sans charge en eau interne de la chambre thermique.
- Vérifier que l'installation électrique et les prises soient en mesure de supporter l'absorption maximum de l'appareil figurant sur l'étiquette et sur le manuel.
- Avant de procéder aux opérations d'entretien, débrancher le poêle et attendre qu'il soit froid.
- Ne pas utiliser de liquides ou substance inflammables pour allumer le poêle ou raviver la flamme : l'embrasement des granulés se fait automatiquement lorsque le poêle est allumé.
- Le poêle doit être alimenté exclusivement par des granulés dont les caractéristiques sont décrites dans ce manuel.
- Le poêle à granulés ne doit pas être utilisé comme incinérateur.
- Ne jamais obstruer les bouches d'entrée de l'air comburant et de sortie des fumées.
- Il est absolument interdit de manipuler des substances facilement inflammables ou explosives à proximité du poêle pendant son fonctionnement.
- Ne pas enlever la grille de protection du réservoir des granulés.
- Éviter le fonctionnement du poêle avec la porte du foyer ouverte et/ou la vitre en mauvais état ou brisée.
- Pendant le fonctionnement, la chaleur dégagée par la combustion des granulés surchauffe les surfaces extérieures du poêle telles que la porte du foyer, la poignée et le tuyau d'évacuation des fumées. Éviter donc d'entrer en contact avec ces parties sans porter des protections appropriées.
- Toujours tenir à une distance de sécurité suffisante tous les objets sensibles à la chaleur et/ou inflammables.
- Nettoyer régulièrement le foyer à chaque allumage ou chargement de granulés.
- Éviter la formation de fumée ou d'imbrûlés de combustion pendant l'allumage et/ou le fonctionnement normal, normal, l'accumulation excessive de granulés imbrûlés dans le brasier doit être retirée à la main avant d'effectuer un nouvel allumage.
- Faire nettoyer régulièrement le conduit et les déflecteurs de fumée à l'intérieur de la chambre de combustion par un technicien qualifié.
- Informer les enfants et les visiteurs des dangers décrits ci-dessus.
- En cas d'anomalie de fonctionnement, le poêle peut être rallumé seulement après avoir éliminé la cause de l'inconvénient.
- Toute modification ou adaptation non prévue et/ou tout remplacement non autorisé de pièces non originales du poêle peut représenter un danger pour les personnes et dégage le constructeur de toute responsabilité civile et pénale.
- N'utiliser que des pièces de rechange d'origine.



*La société Cola s.r.l. décline toute responsabilité pour les inconvénients, les ruptures ou les accidents causés par l'inobservation ou l'inapplication des indications contenues dans ce manuel.*

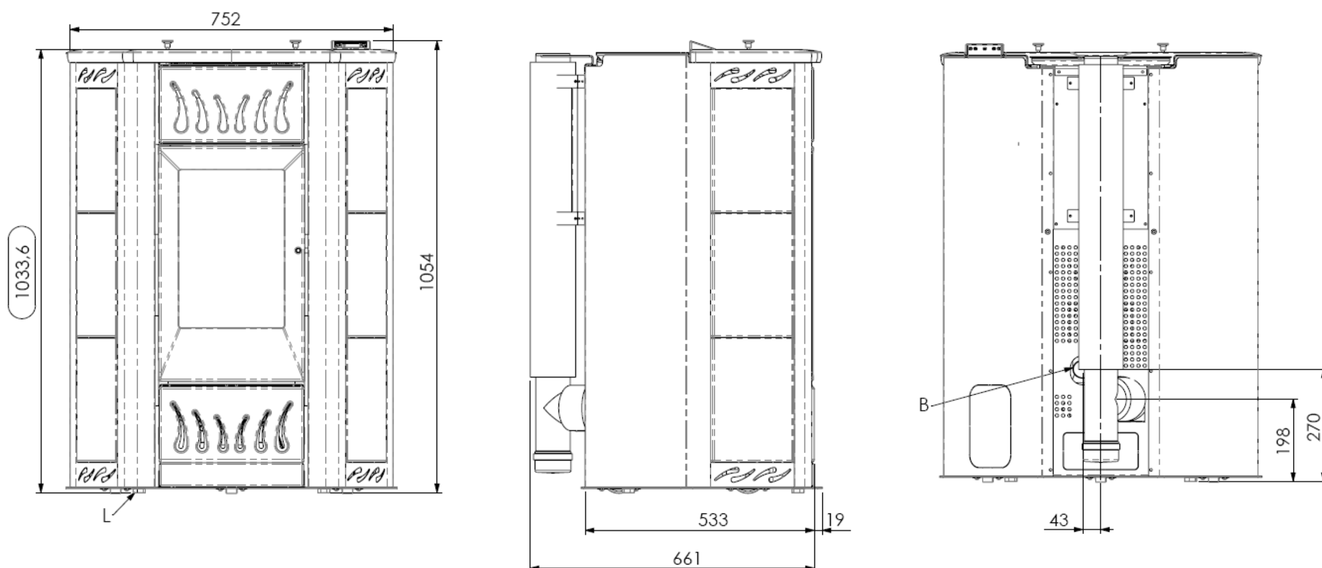
## 1.4 Description technique

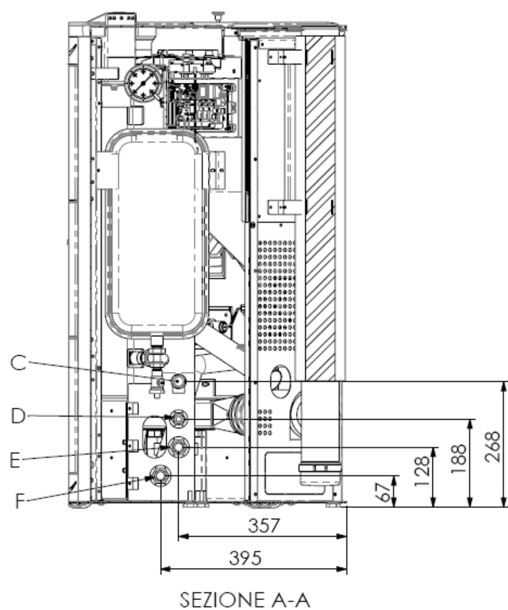
Le poêle est alimenté exclusivement avec des granulés de bois et peut facilement être raccordé à une installation de chauffage. Les systèmes de contrôle automatiques dont il est pourvu assurent un rendement thermique optimal et une combustion complète. Des systèmes de sécurité garantissent des conditions de sécurité pour l'utilisateur et la fiabilité des composants du poêle.
Si le poêle est installé conformément aux textes réglementaires et règles de l'art en vigueur, il fonctionnera dans n'importe quelles conditions climatiques extérieures, mêmes critiques (vent fort, gel, etc.), car les systèmes de sécurité dont il est équipé arrêteront son fonctionnement (extinction).

| | | |
|---|---|---|
| *Structure* | *acier et fonte* | |
| *Chambre de combustion* | *acier* | |
| *Puissance thermique nominale - réduite* | *P. nom.* ***17,4 kW*** | *P. réd.* ***5,7 kW*** |
| *Puiss. thermique de production H2O P. nom.- P. réd.* | *P.nom.* ***15,0 kW*** | *P. réd.* ***4,29 kW*** |
| *Puis.thermique pour réchauffer l'air P. nom.- P. réd.* | *P. nom.* ***2,35 kW*** | *P. réd.* ***1,42 kW*** |
| *Consommation horaire P. nom.- P. réd.* | *P. nom.* ***3,92 kg/h**** | *P. réd.* ***1,23 kg/h**** |
| *Rendement P. nom.- P. réd.* | *P. nom.* ***93,96%*** | *P. réd.* ***97,97%*** |
| *Température de sortie des fumées P. nom.- P. réd.* | *P. nom.* ***134,6 °C*** | *P. réd.* ***58,1 °C*** |
| *Émissions de CO à 13% $O_2$* | *P. nom.* ***0,01%*** | *P. réd.* ***0,04%*** |
| *Débit gaz de combustion* | *P. nom.* ***9,5 g/s*** | *P. réd.* ***3,1 g/s*** |
| *Émissions de poussières à 13% $O_2$* | *P. nom.* ***11,3 mg/m³*** | *P. réd.* ***36,4 mg/m³*** |
| *Tirage minimum* | ***10 Pa*** | |
| *Tuyau d'évacuation des fumées* | ***Ø 80 mm*** | |
| *Tuyau de prise d'air* | ***Ø 50 mm*** | |
| *Alimentation électrique* | ***230V/50 Hz*** | |
| *Consommation électrique* | ***420 W*** *max. à l'allumage*<br>***140 W*** *pendant le fonctionnement normal* | |
| *Distance minimale de sécurité à l'arrière, sur le côté droit, sur le côté gauche, du sol* | ***200 – 200 – 0 mm*** | |
| *Capacité du vase d'expansion* | ***8 litres*** | |
| *Capacité de la chambre de combustion* | ***18,5 litres*** | |
| *Pression max. d'utilisation* | ***2 bars*** | |
| *Dimensions (mm)* | *H x L x P =* ***1034 x 680x 771 mm*** | |
| *Poids du poêle* | ***165 kg*** | |
| *Capacité du réservoir* | ***20 kg*** | |
| *Volume max. de chauffe* | ***400 m³ **** | |

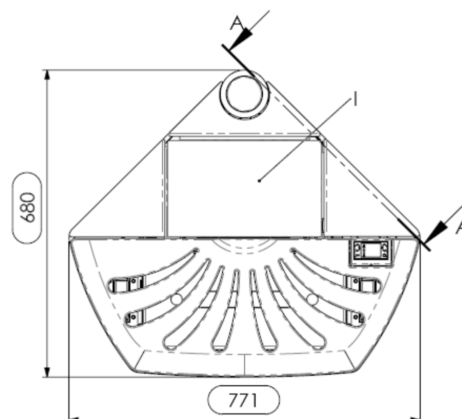
** La consommation de granulés varie en fonction du type de granulés utilisés.*
*** En considérant 35 W/h par $m^3$. Le besoin énergétique de l'édifice peut varier en fonction de l'isolation, du type de construction et de la zone climatique .*

## *Dimensions du poêle chaudière TERMO-BLITZ*



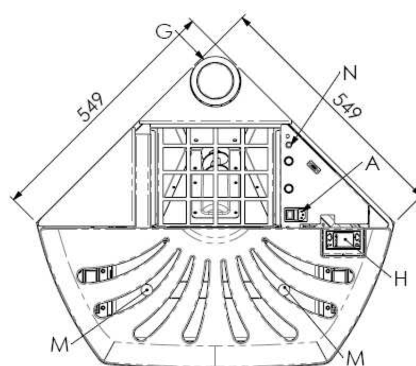




*Dimensions du poêle* ***Termo-BLITZ***



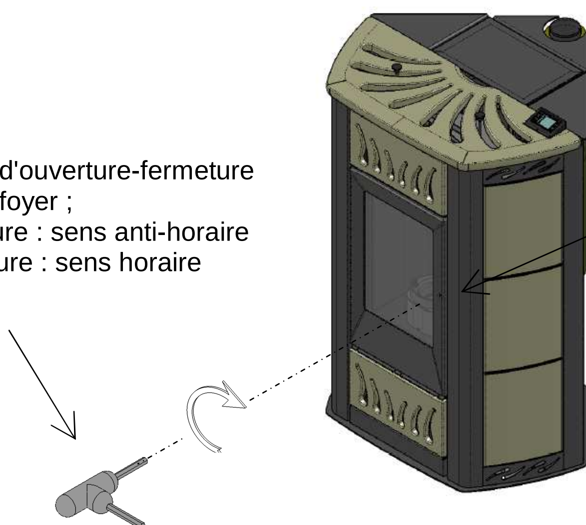

Légende:

A - Connexion du câble électrique
B - Aspiration d'air comburant
C - Évacuation d'eau en surpression (1/2" Femelle)
D - Raccordement réseau eau de ville
E - Retour chauffage (3/4" mâle)
F - Retour installation (3/4" mâle)
G - Raccordement tuyau d'évacuation des fumées, Ø 80 mm
H - Tableau de commande mod. F047
I - Couvercle de réservoir à granulés
L - Pieds (Vérins) réglables
M - Bouton de secouage des turbulateurs
N – Sistéme de chargement sur le bouton (Opt.)



***Ouverture - fermeture de la porte de foyer du poêle chaudière à granulés TERMO BLITZ***

Poignée d'ouverture-fermeture porte de foyer ;
- Ouverture : sens anti-horaire
- Fermeture : sens horaire



Pour ouvrir la porte insérer la poignée fournie et tourner en sens horaire

## 1.5 Combustible et usage prévu

Les poêles à granulés fonctionnent exclusivement avec des granulés (pastilles) d'essences de bois différentes, conformément à la norme **DIN plus 51731 ou UNI EN 14961-2 ou Ö-Norm M 7135**, ayant les caractéristiques suivantes :

| | |
|---|---|
| *Pouvoir calorifique :* | *min.* ***4,8*** *kWh/kg (****4180*** *kcal/kg)* |
| *Densité :* | ***680-720*** *kg/m3* |
| *Humidité :* | *max.* ***10%*** *de son poids* |
| *Diamètre :* | ***6 ±0,5*** *mm* |
| *Taux de cendres :* | *max.* ***1,5%*** *de son poids* |
| *Longueur :* | *min.* ***6*** *mm- max.* ***30*** *mm* |
| *Composition :* | ***100%*** *bois non traité de l'industrie du bois ou post-consommation sans adjonction de substances liantes et sans écorce conforme aux normes en vigueur* |
| *Conditionnement :* | *dans des sacs en matériau compatible avec l'environnement ou biodégradable ou en papier* |

Le réservoir à granulés se trouve à l'arrière du poêle. Le couvercle du réservoir est placé dans la partie supérieure du poêle et le chargement se fait manuellement uniquement poêle éteint en faisant attention à ne pas faire sortir le sac de granulés.
L'utilisation de granulés de bois ayant des caractéristiques différentes de celles des granulés utilisés pour le test lors du premier allumage implique un nouvel ajustement des paramètres de chargement des granulés dans le poêle. Noter que cette intervention n'est pas couverte par la garantie.



*-Les granulés doivent être stockés dans un lieu sec et protégé contre l'humidité.*
*-En vue d'un fonctionnement efficace et régulier du poêle, il n'est pas possible de charger manuellement les granulés ou d'autres combustibles dans le foyer.*
*-Éviter le chargement de combustibles non conformes dans le réservoir.*
*-Éviter le chargement de corps étrangers, tels que récipients, boîtes, sachets, métaux etc.., dans le réservoir.*
*-L'utilisation de granulés de qualité médiocre et non conforme détériore et compromet le bon fonctionnement du poêle, ce qui entraîne l'annulation de la garantie et dégage le constructeur de toute responsabilité.*

## 1.6 Accessoires fournis

La fourniture comprend :
- câble d'alimentation électrique ;
- manuel d'installation, utilisation et entretien ;
- clé d'ouverture - de fermeture ;
- télécommande.

## 1.7 Normes de reference

**Norme UNI 10683:2005** : elle fixe les exigences essentielles concernant l'installation des générateurs de chaleur à bois ou à d'autres biocombustibles

**Norme UNI EN14785:2006** : elle fixe les exigences relatives à la conception, à la fabrication, à la sécurité, aux performances (rendement et émissions), aux instructions et aux marquages, ainsi qu'aux méthodes d'essai correspondantes pour les essais de type d'*appareils fonctionnant aux granulés de bois* ;

**Norme CEI EN 60335-1** : Appareils électrodomestiques et analogues - Sécurité - Partie 1 ;

**Norme CEI EN 60335-2-102** : Appareils électrodomestiques et analogues - Sécurité - Partie 2 ;

**Norme CEI EN 55014-1 :** Compatibilité électromagnétique – Exigences pour les appareils électrodomestiques, outillages électriques et appareils analogues - Partie 1 : Émission ;

**Norme CEI EN 55014-2** : Compatibilité électromagnétique – Exigences pour les appareils électrodomestiques, outillages électriques et appareils analogues - Partie 2 : Immunité ; Norme famille de produits ;

**Norme CEI EN 61000-3-2** : Limites pour les émissions de courant harmonique ( courant appelé par les appareils inférieur ou égal à 16 A par phase ) ;

**Norme CEI EN 61000-3-3** : Limitation des variations de tension, des fluctuations de tension et du papillotement dans les réseaux publics d'alimentation basse tension, pour les matériels ayant un courant assigné inférieur ou égal à 16 A par phase et non soumis à un raccordement conditionnel ;

**Norme CEI EN 62233** : Méthodes de mesure des champs électromagnétiques des appareils électrodomestiques et similaires en relation avec l'exposition humaine.

**Normes DIN plus 51731 – UNI EN 14961-2 - Ö-Norm M 7135** : Normes relatives aux spécifications et à la classification des granulés de bois.

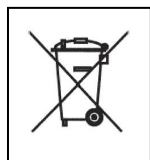
## 1.8 Plaque d'identification

La plaque d'identification est fixée sur la face intérieure du couvercle du réservoir à granulés ou à l'arrière du poêle. La plaque porte les indications suivantes :

- Modèle
- Numéro de fabrication
- Type de combustible
- Puissance thermique nominale - réduite
- Consommation à la Pnom et Préd
- Température à la Pnom et Préd
- Rendement thermique
- Tension d'alimentation
- Consommation électrique
- Dimension du tuyau d'évacuation des gaz
- Dimensions du tuyau d'aspiration
- Tirage minimum
- Dimensions hors tout du poêle
- Dimensions des raccords hydrauliques
- Distance de sécurité par rapport aux matériaux inflammables
- Poids

## 1.9 Mise hors service du poêle

A partir du moment où le poêle n'est définitivement plus utilisé, débrancher l'alimentation électrique et vider complètement le réservoir à granulés. Pour procéder à l'évacuation du poêle, il est nécessaire de prévoir un emballage solide et adapté. Il faut ensuite contacter les organismes locaux afin de connaitre les règles et normes en vigueurs pour l'évacuation du matériel, ou restituer au revendeur du nouveau produit similaire, l'appareil usagé.



*Aux sens de l'article.13 du Décret législatif n°151 du 25 Juillet 2005 de réalisation de la Directive 2002/96/CE du 23 Février 2003 sur les **Re**bus des **A**ppareillages **E**lectriques et **E**lectroniques relatifs aux mesures et procédures visant à prévenir la production des déchets des appareillages électriques et électronique, dénommée **RAEE**. Promouvoir la réutilisation, le recyclage et autres formes de récupération de façon à réduire la quantité de déchets en améliorant leur écoulement par l'intervention des différentes parties participant au cycle de vie de tels produits.*

Le symbole barré de la boite de tri indiqué sur l'étiquette du produit, indique que le produit à la fin de sa vie, doit être évacué séparément des autres déchets.

## 1.10 Demande d'intervention et de pièces détachées

Pour toute demande d'intervention et/ou de pièces détachées, contacter son revendeur, le revendeur de zone ou le centre d'assistance agréé le plus proche, en précisant toujours : modèle du poêle, numéro de série, date d'achat, liste des pièces de rechange, les anomalies de fonctionnement constatées.



*-Les interventions sur les composants doivent être effectuées par un personnel agréé et/ou qualifié.*
*-Avant de procéder aux opérations, s'assurer que toutes les connexions électriques sont débranchées et que le poêle est froid.*
*-N'utiliser que des pièces de rechange d'origine.*

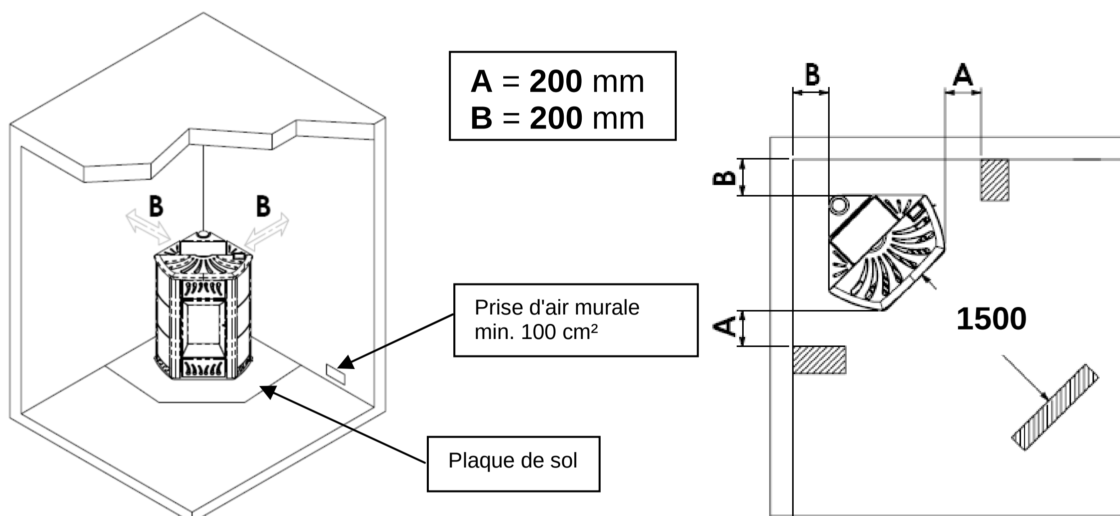
# 2 TRANSPORT ET INSTALLATION

## 2.1 Emballage, manutention, expédition et transport

Le poêle peut être soulevé à l'aide d'un chariot élévateur en introduisant les fourches d'une longueur adéquate aux endroits prévus à cet effet sur la palette en bois. S'assurer que la capacité des appareils utilisés pour le levage et le transport est suffisante pour supporter le poids du poêle indiqué sur la plaque d'identification et dans ce manuel.
Éviter de passer dans des zones où la chute de la charge pourrait représenter un danger.
Ouvrir l'emballage, retirer le poêle de la palette et le poser à l'endroit choisi en veillant à sa conformité avec la commande.
Il est recommandé de poser délicatement le poêle au sol pour éviter tout choc éventuel, et de l'installer dans la zone prévue ; s'assurer également que le plancher est assez solide pour supporter le poids du poêle ; dans le cas contraire, consulter un technicien spécialisé.
L'élimination ou le recyclage de l'emballage est à la charge de l'utilisateur final en conformité avec la réglementation locale en vigueur.

## 2.2 Lieu d'installation, mise en place et sécurité anti-incendie

La pièce dans laquelle le poêle est installé doit être suffisamment aérée pour assurer une bonne évacuation en cas de fuite éventuelle de fumée de combustion.
L'appareil peut fonctionner dans une habitation ayant une température minimum de 0 ℃ : il dispose d'une fonction antigel qui amorce la pompe de chauffage dès que la température de l'eau du circuit descend en dessous de 6 ℃, afin de protéger la chambre de combustion et le circuit de chauffage-sanitaire. La fonction antigel est disponible uniquement sur les poêles à alimentation électrique.
Pour éviter tout risque d'incendie, protéger les structures autour du poêle de la chaleur. Une plaque de sol en acier ou en verre trempé doit être prévue pour protéger les parquets ou autres planchers en matière inflammable (moquette, linoléum, etc.) et doit respecter les distances réglementaires autour du poêle. Si le conduit de fumée doit traverser des plafonds ou des poutres de bois ou de tout autre matière combustible, celui-ci doit être dûment isolé selon la réglementation encadrant l'installation du poêle à granulés. Il est toujours conseillé d'installer des équipements anti-incendie appropriés.
La distance minimale de sécurité devant le poêle pour les objets inflammables est de 1,5 m. Les distances minimales de sécurité pour les matériaux combustibles doivent être de 0,2 m minimum et doivent en tout cas correspondre à l'écart au feu indiqué dans le tableau ci-après :




Chaque installation doit prévoir un espace technique facilement accessible pour effectuer les opérations d'entretien éventuelles.
Le poêle est doté de 4 pieds réglables pour faciliter sa mise en place sur des sols irréguliers. Pour régler la hauteur du pied, incliner le poêle et tourner le pied jusqu'à obtenir la juste hauteur.
Le poêle est fourni avec une sonde d'ambiance fixée par un collier sur la paroi arrière du poêle.
Nous conseillons son déplacement afin d'améliorer lecture de la température ambiante. La longueur du câble de la sonde, permet de la déplacer et de la positionner plus haut.
Pour optimiser la lecture de la température ambiante, nous conseillons l'installation d'un thermostat ou appareil d'ambiance – cf. paragraphe **4.8**.



*Il est interdit d'installer le poêle dans les chambres à coucher, les salles de bain et, d'une manière générale, dans des locaux où est déjà installé un autre appareil de chauffage sans une amenée d'air indépendante.*
*En cas d'installation du poêle sur un parquet (moquette ou linoléum), prévoir une plaque de sol conformément aux prescriptions du DTU en vigueur.*
*Il est toujours conseillé d'installer des équipements anti-incendie appropriés.*
*Il est interdit d'installer le poêle dans des ambiances explosives.*

## 2.3 Prise d'air

Le conduit d'aspiration, ou prise d'air du poêle, a une section circulaire de 50 mm de diamètre et est installé à l'arrière du poêle.
L'air de combustion peut être :

- prélevé directement dans la pièce, à condition de prévoir une prise d'air extérieur murale à proximité du poêle, présentant une surface minimum de 100 cm², convenablement positionnée afin de ne pas être obstruée et protégée par une grille extérieure ;
- prélevé directement de l'extérieur à travers un tube de 1,5 m maximum de long et avec diamètre intérieur de 50 mm.

## 2.4 Évacuation des fumées de combustion

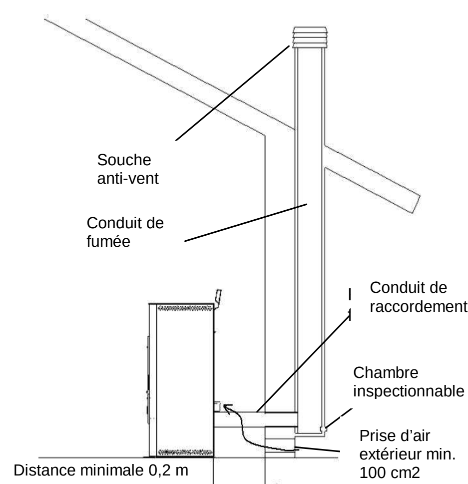
Les fumées peuvent être évacuées par un conduit de fumée traditionnel.



*-Il est recommandé à l'installateur de vérifier l'efficacité et l'état de la cheminée, ainsi que la conformité à la réglementation locale, nationale et européenne en vigueur.*
*-Utiliser impérativement des tuyaux ou conduits et raccords certifiés avec des joints adéquats qui garantissent l'étanchéité.*
*-En cas d'incendie, éteindre le poêle, appeler immédiatement les pompiers et éviter toutes tentatives répétées d'extinction du poêle.*

### 2.4.1 Types d'installations

Voici quelques définitions et règles d'installation d'un conduit de fumée selon la norme italienne UNI10683 ( D.T.U.-24.1 ) :
**CONDUIT DE CHEMINÉE** : conduit vertical destiné à collecter et à évacuer à une certaine hauteur du sol les produits de combustion provenant d'un seul appareil et, dans les cas autorisés, de plusieurs appareils.
Prescriptions techniques du **CONDUIT DE CHEMINÉE** :- il doit être étanche, isolé et calorifugé en fonction de l'usage auquel il est destiné ;
- il doit être le plus droit possible avec des dévoiements dont l'angle de ceux-ci avec la verticale doit être < 45°;
- respecter une distance de sécurité minimale ("écart de feu") avec les matériaux combustibles de la construction par interposition d'une lame d'air ou doublage avec des matériaux isolants ;
- il doit avoir de préférence une section interne circulaire, uniforme sur toute sa hauteur, libre et indépendante ;
- il doit si possible comporter une chambre de visite pour collecter les matières solides (suies)
et les condensats éventuels, située à l'embouchure du conduit de raccordement ou carneau .




**CARNEAU ou CONDUIT DE RACCORDEMENT** : conduit ou élément de raccordement entre l'appareil et le conduit de fumée, pour l'évacuation des produits de combustion.
Prescriptions techniques du **CARNEAU** : - il ne doit pas traverser des locaux où l'installation d'appareils de combustion est interdite ;
- l'usage de conduits métalliques flexibles ou en fibrociment est interdit ;
- l'utilisation d'élément à contre-pente est interdite ;
- le(s) tronçon(s) horizontal(aux) du conduit doit(doivent) avoir une pente minimale de 3% vers le haut ;
- la longueur du tronçon ne doit pas dépasser 3 m minimum ;
- le nombre de dévoiements admis, sans raccord en T, ne doit pas être supérieur à 3 ;
- en cas de dévoiement > 90°, prévoir le montage de  2 coudes maximum d'une allure horizontale ne dépassant pas 2 m ;
- le conduit de raccordement doit avoir une section uniforme sur toute la longueur et permettre de récupérer la suie.

**SOUCHE DE CHEMINÉE (appelée aussi SORTIE DE TOIT)** : élément placé au sommet du conduit de fumée ou de cheminée (sa partie extérieure) servant à évacuer dans l'atmosphère les produits de combustion (les fumées).
Prescriptions techniques de la **SOUCHE DE CHEMINÉE** : - elle doit avoir une section équivalente à celle du conduit de fumée ;
- elle doit avoir une section utile non inférieure au double de la section intérieure du conduit de fumée ;
- elle doit empêcher la pénétration de la pluie, de la neige et/ou d'autres corps étrangers dans le conduit de fumée et garantir en toutes conditions climatiques l'évacuation des produits de combustions (les fumées) ;
- elle doit pouvoir assurer une dilution adéquate des produits et être positionnée en dehors de la zone de reflux ;
- elle ne doit pas comporter de moyens mécaniques d'aspiration.



*L'évacuation directe des produits de combustion doit être prévue en toiture et reste interdite vers des espaces clos même si à ciel ouvert.*

## 2.5 Contrôle de la position du brasier et des turbulateurs

Avant d'allumer le poêle, contrôler que le déflecteur de flamme se trouve bien au-dessus du brasier, dans les fentes prévues à cet effet. Contrôler d'autre part que le dispositif de secouage des turbulateurs se trouve au repos, c'est-à-dire en position basse. Un positionnement incorrect du brasier et/ou des turbulateurs entraîne des anomalies de fonctionnement du poêle et un noircissement excessif de la vitre.



*Lors de chaque allumage de l'appareil, contrôler la position correcte du brasier et du dispositif de secouage des turbulateurs.*

## 2.6 Branchement électrique

Brancher le câble d'alimentation électrique d'une part à la prise arrière du poêle et, d'autre part, à une prise électrique murale.
La tension de l'installation doit correspondre à celle indiquée sur la plaque d'identification du poêle et dans le paragraphe des données techniques de ce manuel.
Pendant la période d'inutilisation du poêle, il est préférable de débrancher son câble d'alimentation.



*S'assurer que l'installation électrique est réalisé avec une connexion de mise à la terre du poêle et un l'interrupteur différentiel conformément aux textes réglementaires et règles de l'art en vigueur.*
*Le câble d'alimentation ne doit jamais entrer en contact avec le conduit d'évacuation des fumées du poêle.*

## 2.7 Schéma électrique

### Schéma électrique avec pompe de chauffage et électrovanne sanitaire à 3 voies

Consoles et accessoires additionnels ondes acheminées
CARTE ÉLECTRONIQUE 1055
FLUXOSTAT/THERMOSTAT BALLON SANITAIRE
DÉBITMÈTRE
TRANSDUCTEUR DE PRESSION
CARTE ÉLECTRONIQUE L23
TERRE
F termostato
F linea
N
VANNE 3 VOIES
F
N
RETE 230Vac
BOUGIE
VIS SANS FIN
POMPE
VENTILATEUR D'EXTRACTION DES FUMÉES
Encodeur vérificateur fumées

ALT= Thermostat de sécurité chambre de combustion
ALD= Dépressiomètre
ALP= Thermostat de sécurité réservoir à granulés

## 2.8 Schéma électrique pour installation à zones

Avant d'installer le poêle dans l'habitation, vérifier la typologie de l'installation de chauffage ; si elle compte plusieurs zones, il faudra prévoir une unité électronique pour circuits avec gestion multizone disponible en option. Ceci pour éviter de surchauffer la chambre de combustion au cas où les vannes de zone se fermeraient simultanément, entraînant par la même occasion l'arrêt du débit d'eau chaude.

## 2.9 Raccordements hydrauliques

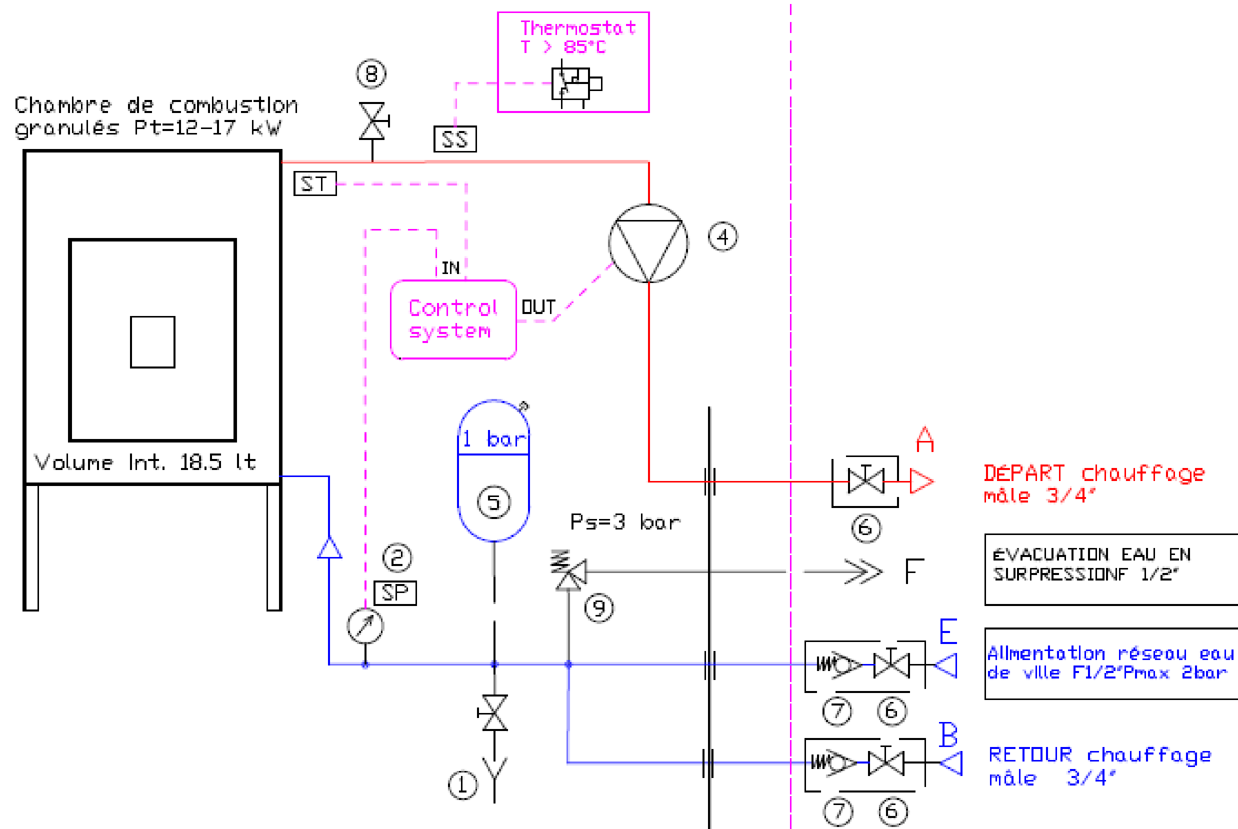
La puissance thermique du poêle doit être déterminée au préalable par un calcul des besoins thermiques de l'édifice selon la réglementation en vigueur. L'installation doit être réalisée avec tous les composants nécessaires au fonctionnement correct du poêle ; en fait, selon les règles de l'art, entre le poêle et le circuit de chauffage doivent être montés les vannes d'arrêt et les clapets anti-retour qui permettent d'isoler le poêle du circuit lors des opérations d'entretien et/ou des contrôles.
Le remplissage d'eau de la chambre de combustion doit s'effectuer lentement pour permettre une purge d'air correcte et complète.
Le circuit hydraulique de chauffage du poêle à granulés comprend notamment un circulateur, soupape de sûreté, purgeur, sonde de température et transducteur de pression.
Dans le cas d'installation de chauffage multizone, il faudra impérativement prévoir une unité électronique avec gestion multizone (disponible en option).

*Pour le raccordement du poêle au circuit sanitaire, faire appel à un technicien compétent*, afin d'optimiser les raccordements hydrauliques et les performances de l'installation sans compromettre l'efficacité de fonctionnement du poêle.
Pour le raccordement du poêle au circuit sanitaire, il faut prévoir une vanne à 3 voies monostable à monterà l'extérieur du poêle. Noter que le raccordement au circuit avec une pompe sanitaire n'est pas fonctionnel.
Pour le branchement de la l'électrovanne à 3 voies du circuit sanitaire, il faut prévoir le montage de la carte (platine) électronique optionnelle mod. 'I055' pour la gestion des commandes, ainsi que la mise à jour éventuelle du logiciel.



*Pendant le transport, il est possible que les joints du système hydraulique se relâchent ou cèdent, en provoquant des fuites d'eau pendant le fonctionnement normal du poêle ; il est donc conseillé de contrôler le serrage des colliers des circulateurs et de la chambre de combustion pendant le remplissage d'eau et après les premières heures de service, ainsi que de purger l'air résiduel dans le circuit.*

Schéma hydraulique du poêle chaudière à granulés ref.COLA 17 kW_03-2012

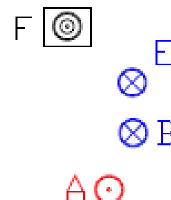



KEY :

1. Robinet de vidange
2. Capteur de pression/ Manomètre
4. Circulateur
5. Vase de pression à membrane
6. Robinet / vanne d'arrêt
7. Clapet anti-retour
8. Circuit/heating chamber air ven
9. Soupape de sûreté P 3 bars max.

SS Capteur de sécurité
ST Sonde de température de l'eau
SP Capteur de pression du circuit
Vannes à monter dans l'installation pendant le montage - non fournies avec l'appareil

Disposition des RACCORDEMENTS HYDRAULIQUES à l'arrière poêle




## 2.10 Première intervention

Il est toujours conseillé d'installer des équipements anti-incendie appropriés.
En cas d'incendie :



- *Débrancher immédiatement le câble d'alimentation du poêle.*
- *Éteindre le feu avec des extincteurs (à poudre).*
- *Appeler immédiatement les sapeurs-pompiers.*
- *Ne pas utiliser de jets d'eau pour éteindre le feu.*

# 3 SÉCURITÉ

## 3.1 Distance de sécurité par rapport aux matériaux combustibles

Installer l'appareil à une distance minimale par rapport à tout matériau inflammable, afin d'éviter tout risque d'incendie conformément aux indications présentes sur la fiche technique du manuel et sur la plaque de l'appareil.
Faire attention au type de sol : en cas de matériaux délicats et inflammables, il est recommandé d'utiliser des plaques de sol en acier ou en verre trempé comme base d'appui (voir chapitre 2 Transport et Installation). En présence d'objets considérés comme particulièrement délicats, tels que meubles, rideaux, divans, installer le poêle à une distance plus éloignée de ceux-ci.

## 3.2 Sécurité pour l'évacuation des fumées

Normalement, la chambre de combustion fonctionne en dépression et garantit l'étanchéité contre toute fuite de gaz dans l'environnement. En cas de valeur de dépression insuffisante ou de conduit de fumée obstrué, le vacuostat de sécurité détecte le manque de dépression à l'intérieur de la chambre de combustion, ou le débitmètre décèle l'absence de flux d'air comburant, et arrête le fonctionnement du moteur de rotation de la vis sans fin par l'intermédiaire de l'unité. Le message ' AL8 MANQUE DÉPRESS ' ou ' AL9 TIRAGE INSUFF ' s'affichera alors sur le tableau de commande.

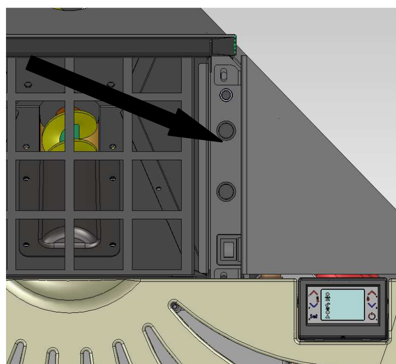
## 3.3 Sécurité en cas de surpression dans la chambre de combustion

En cas de surpression inattendue des fumées de combustion à l'intérieur de la chambre et des conduits d'évacuation, les fumées seront évacuées à travers des soupapes de sûreté installées au-dessus de l'échangeur de chaleur. Durant le fonctionnement normal, ces soupapes restent fermées sous leur propre poids et sous l'effet de la dépression de la chambre de combustion de sorte à garantir l'étanchéité contre l'évacuation éventuelle des fumées.



*Contrôler régulièrement que le dispositif est fermé, qu'il est en bon état et qu'il fonctionne correctement.*

## 3.4 Surchauffe - thermostats de sécurité



Sur la paroi basse du réservoir, et plus précisément sur le convoyeur d'alimentation des granulés et dans la partie haute de la chambre de combustion, sont situées deux sondes de température reliées à un thermostat de sécurité, qui bloquent automatiquement l'alimentation des granulés en cas de surchauffe. Dans ce cas, l'extracteur et/ou les ventilateurs continuent à fonctionner pour refroidir plus rapidement l'appareil. L'anomalie est affichée sur le tableau de commande par le message ' AL 7 SÉCURITÉ-THERMIQUE '. En cas d'intervention, procéder comme suit :

- Laisser refroidir le poêle pendant au moins 45 minutes.
- Rétablir le thermostat en appuyant le bouton proche de l'interrupteur derrière le poêle (figure ci-contre).
- Rallumer le poêle normalement.

Température de déclenchement du thermostat du réservoir de granulés : > 85 ℃
Température de déclenchement du thermostat de la chambre de combustion : > 95℃

## 3.5 Sécurité contre le retour de flamme sur le canal d'alimentation en granulés

Les solutions pour empêcher le retour de flamme sont :

- dépression dans la chambre de combustion, voir § 3.2.
- La forme en siphon du canal d'alimentation des granulés.
- La sécurité sur la température du réservoir, voir § 3.4.

## 3.6 Dispositif électrique de protection contre les surtensions

L'appareil est protégé contre les surtensions par un(des) fusible(s) de 2 A sur l'alimentation de l'interrupteur générale du poêle situé à l'arrière de celui-ci.

## 3.7 Sécurité en cas de coupure de courant

Une coupure de courant momentanée ne limite pas le niveau de sécurité du poêle et la température du réservoir n'atteint pas des valeurs trop élevées (< 85 ℃), c ar la quantité de granulés dans le brasier est réduite.
Cette anomalie peut entraîner une légère fuite de fumées dans la pièce, mais ne comporte aucun risque.



*Il est interdit d'intervenir sur les dispositifs de sécurité.*

### 3.8 Sécurité contre la surpression du circuit hydraulique

Toute surpression de l'eau à l'intérieur de la chambre, pour P>3 bars, est déchargée par la soupape de sûreté installée sur le circuit hydraulique à l'intérieur du poêle.



*Il est interdit d'intervenir sur les dispositifs de sécurité.*

### 3.9 Dysfonctionnement du ventilateur d'extraction des fumées

Si pour une raison quelconque le ventilateur d'extraction des fumées s'arrête de fonctionner, l'électronique de commande bloque instantanément l'alimentation des granulés et affiche le message 'AL4 ASPIRAT-DÉFAILLANT' .

## 4 UTILISATION DU POÊLE

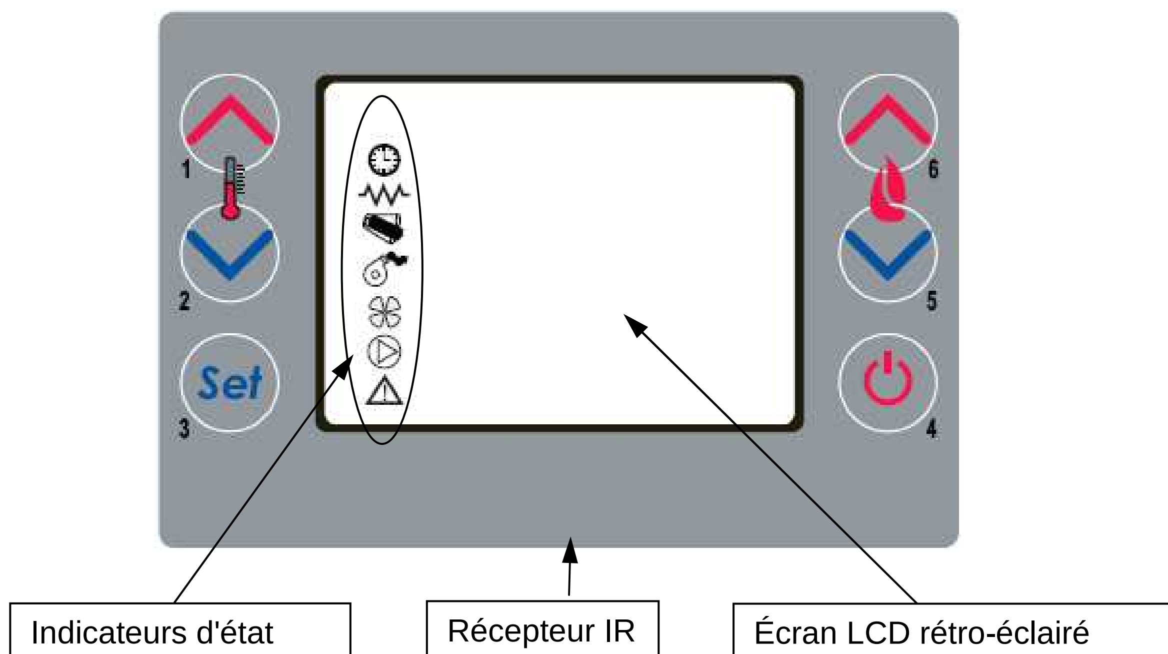
### 4.1 Introduction

Le poêle à granulés offre l'avantage de combiner la chaleur de la flamme du bois et la commodité de la gestion automatique de la température, avec la possibilité de programmer hebdomadairement l'allumage et d'extinction.
Il est possible d'effectuer le branchement à un thermostat et/ou chronothermostat externe pour mesurer la température en un endroit différent de celui d'installation du poêle.
Pour une utilisation sûre et fiable du poêle, respecter les points suivants :

- il est possible de sentir de mauvaises odeurs lors de la première mise en service. Par conséquent, aérer correctement la pièce pendant la première période de fonctionnement ;
- le remplissage du réservoir doit se faire exclusivement avec des granulés. Pendant cette opération éviter que le sac entre en contact avec les surfaces chaudes du poêle ;
- ne pas introduire dans le réservoir d'autres types de combustible que les granulés conformes aux prescriptions ;
- ne pas utiliser le poêle comme incinérateur de déchets ;
- la porte du foyer doit toujours être fermée quand le poêle est allumé ;
- les joints de la porte du foyer doivent être contrôlés régulièrement pour éviter toute infiltration d'air ;
- le poêle doit toujours être propre pour garantir un bon fonctionnement et un rendement thermique efficace : nettoyer le brasier à chaque chargement de granulés ;
- il est important au premier allumage de ne pas surchauffer le poêle, mais de le faire monter progressivement en température en programmant des températures de fonctionnement basses (voir paragraphe programmation des températures) ;
- pendant l'allumage le fonctionnement et l'extinction, le poêle peut émettre des cliquetis à cause de la dilatation thermique.

### 4.2 Description du tableau de commande

Le tableau de commande comprend un écran LCD rétro-éclairé, une touche d'allumage/extinction (marche/arrêt) 'P4', une touche de fonction SET/MENU 'P3', quatre touches de menu 'P1', 'P2', 'P5', 'P6' et 7 LED de signalisation de l'état de fonctionnement du poêle.



Le tableau permet l'allumage et l'extinction (la marche/l'arrêt) du poêle, la régulation pendant le fonctionnement et le paramétrage des programmes de gestion et d'entretien.
Sur l'écran sont affichées toutes les informations sur l'état de fonctionnement du poêle.
Pour accéder au menu :

- appuyer sur la touche CONSIGNE (SET) 'P3' ;
- appuyer plusieurs fois sur les touches 'P5','P6' pour dérouler les menus ;
- appuyer sur une des touches d'augmentation/diminution 'P1', 'P2', pour ajuster le paramètre désiré ;
- appuyer sur la touche CONSIGNE (SET) 'P3' pour confirmer la valeur du paramètre.

Une fois rentré dans le menu, il est possible d'obtenir les différentes options de visualisation et d'effectuer les paramétrages et/ou réglages disponibles suivant le niveau d'accès.
Le tableau ci-après indique les commandes et des messages correspondants affichés pendant la phase de programmation ou présélection des paramètres de fonctionnement :

| Bouton | Description | Modalité | Action | Afficheur supérieur | Afficheur inférieur | limites |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Augmentation de la température | RÉGLAGE DE LA TEMPÉRATURE | Augmente la valeur de la température du thermostat d'eau et de celle du themostat d'ambiance | SET $H_{20}$/aria | Temperatura | aria 7°C ÷ 40°C acqua 30°C ÷ 80°C |
| | | PROGRAMMATION | Augmente le paramètre sélectionné | Parametro selezionato | Valore parametro | - |
| | | FONCTIONNEMENT | Affiche les températures | Temperatura fumi | Temperatura acqua | - |
| 2 | Diminution de la température | RÉGLAGE DE LA TEMPÉRATURE | Augmente la valeur de la température du thermostat d'eau et de celle du themostat d'ambiance | SET $H_{20}$/aria | Temperatura | aria 7°C ÷ 40°C acqua 30°C ÷ 80°C |
| | | PROGRAMMATION | Augmente le paramètre sélectionné | Parametro selezionato | Valore parametro | - |
| | | FONCTIONNEMENT | Affiche les températures | Pressione nel circuito acqua | giri ventola fumi | - |
| 3 | Réglage/menu | - | Accède au RÉGLAGE de la température et au menu utilisateur et technicien par pressions successives | SET/ parametro | Temperatura/ valore | - |
| 4 | ON/OFF déblocage | FONCTIONNEMENT | Éteint ou allume le poêle si pressé pendant 2 secondes selon que celui-ci soit respectivement éteint ou allumé | Visualizza lo stato raggiunto | - | - |
| | | BLOCAGE | Débloque le poêle et le remet dans son état éteint | OFF | - | - |
| | | PROGRAMMATION | Permet de sortir du menu programmation à tout moment de la modification. Les modifications sont mémorisées | - | - | - |
| 5 | Diminution de la puissance | FONCTIONNEMENT | Diminue la puissance ou la valeur de la température d'intervention du thermostat de sécurité eau du ballon sanitaire ( si activé) | Livello potenza | Temperatura ambiente | 1 ÷ 9 |
| 6 | Augmentation de la puissance | FONCTIONNEMENT | Augmente la puissance ou la valeur de la température d'intervention du thermostat de sécurité eau du ballon sanitaire (si activé) | Livello potenza | Temperatura ambiente | 1 ÷ 9 |

La figure ci-contre fournit l'explication des indicateurs d'état sur la partie gauche de l'écran.
L'activation, à l'écran, d'un des segments signale la mise en service du dispositif correspondant, suivant la liste ci-contre.

- Contact externe
- Chrono
- Résistance électrique
- Vis sans fin
- Extracteur de fumées
- Activation du circuit SANITAIRE
- Activation du circuit CHAUFFAGE
- ALARME

## 4.3 Allumage

### Contrôle avant l'allumage

Avant d'allumer le poêle, il faut :

- s'assurer d'avoir bien lu et compris les indications contenues dans le manuel ;
- s'assurer que le réservoir à granulés est rempli ;
- s'assurer que le chambre de combustion est propre ;
- s'assurer que le brasier est totalement libre, propre (sans dépôts) et correctement en place ;
- vérifier la fermeture hermétique de la porte de foyer et du cendrier ;
- vérifier le branchement du câble électrique et la commutation ON/1 de l'interrupteur monté à l'arrière du poêle.
- vérifier l'ouverture des vannes d'arrêt départ et retour, ainsi que la pression du circuit hydraulique.

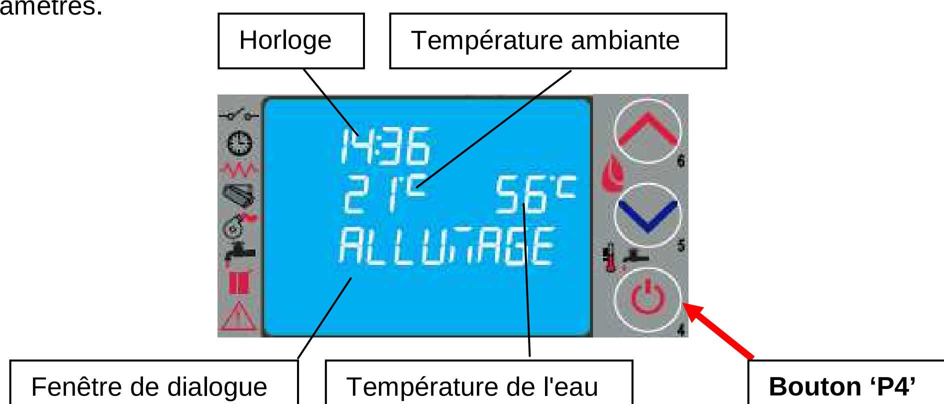


*- À la première mise en service, enlever du foyer et de la vitre de foyer toutes les choses qui pourraient brûler (instructions/étiquette).*

*- Les allumages éventuels après de longues périodes d'inactivité du poêle ne doivent s'effectuer qu'après avoir enlevé les résidus de granulés restés dans le fond du réservoir, car ils ne s'enflammeraient plus (trop humide), et un nettoyage complet de la chambre de combustion.*

### 4.3.2 Mise en marche

Pour allumer le poêle, appuyer sur le bouton ‘P4’ pendant 3 secondes : sur l'écran apparaîtra l'indication ‘START’. Cette phase est automatique et est complètement gérée par l'électronique de commande. Il n'est pas possible ici d'intervenir sur les paramètres.




Le poêle exécute successivement les phases de mise en route selon les paramétrages définis qui en gèrent les niveaux et les temps d'exécution, jusqu'à l'obtention du régime normal à moins que ne surviennent des anomalies ou ne se déclenchent des alarmes, selon le tableau suivant :

| *État* | *Durée* | *Dispositifs* | | | | *Conditions pour passer à l'état suivant* |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | *Allumeur* | *Asp. fumées* | *Vis sans fin* | *Échang.* | |
| ÉTEINT | - | OFF | OFF | OFF | OFF | ON/OFF |
| START – PRÉCHAUF. | 40" | ON | ON | OFF | OFF | Après un laps de temps de 40“ |
| RECHARGEMENT DES GRANULÉS | Pr40 | ON | ON | ON | OFF | Après un laps de temps de 40“ |
| ATTENTE FLAMME | Pr41 | ON | ON | OFF | OFF | Après un laps de temps de 41“ |
| CHARGEMENT DES GRANULÉS | - | ON | ON | ON | OFF | Température des fumées |
| FEU PRÉSENT | Pr02 | OFF | ON | ON | ON | Après un laps de temps de Pr02 Sek. |
| FONCTIONNEMENT | - | OFF | ON | ON | ON | Température ambiante < CONSIGNE température<br>Température des fumées |
| FONCTIONNEMENT MODULE | - | OFF | ON | ON | ON | Température ambiante < CONSIGNE température<br>Température de l'eau < CONSIGNE eau<br>Température des fumées |
| NETTOYAGE DU BRASIER | Pr12 | OFF | ON | ON | ON | Avec une fréquence Pr03 |
| FONCTIONNEMENT | - | OFF | ON | ON | ON | ON/OFF pour éteindre |
| NETTOYAGE FINAL | Pr39 (*) | OFF | ON | OFF | - | (*) Pr39 S'écoule à partir du moment où T. fumées. < Pr13 |

Passé un certain temps, si la température des fumées atteint la valeur min. admissible, le poêle se mettra en position d'alarme.

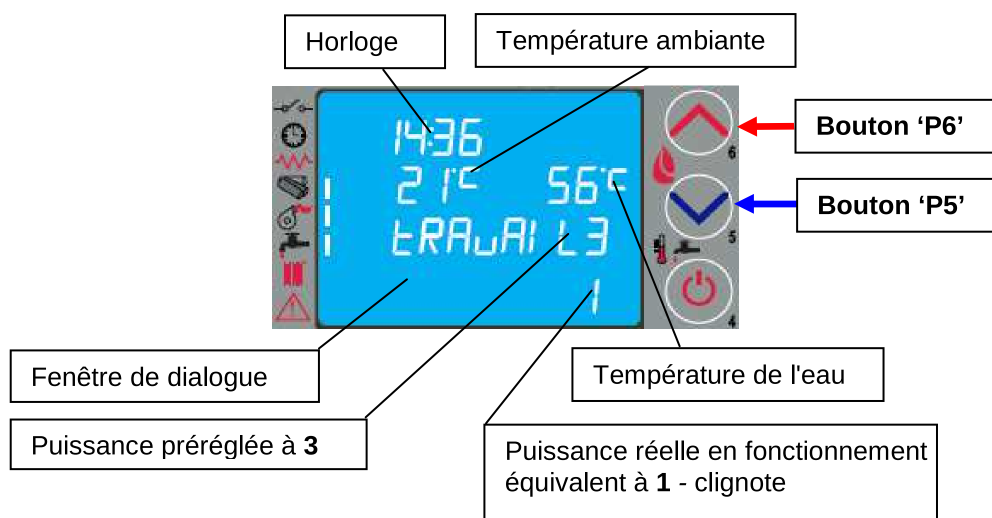


*- Il est interdit d'utiliser des liquides inflammables pour l'allumage du poêle.*
*- En cas d'allumages manqués répétés, faire appel au SAV.*

En alternative, il est possible d'allumer le poêle en appuyant simultanément sur les touches P4 et P5 pendant 3 secondes. Sur l'écran apparait "ATTENTE DEMANDE". Dans ce mode, le poêle est en attente de fonctionnement et se mettra en phase de démarrage s'il reconnait une demande de chaleur pour le chauffage ou pour l'eau chaude sanitaire (si disponible).

## 4.4 Fonctionnement

Après la phase de démarrage réussie, le poêle passe en mode 'FONCTIONNEMENT' qui représente le régime normal.
L'utilisateur peut alors régler la puissance de chauffe par les boutons 'P6' et 'P5', de la valeur max. 5 à la valeur min. 1.

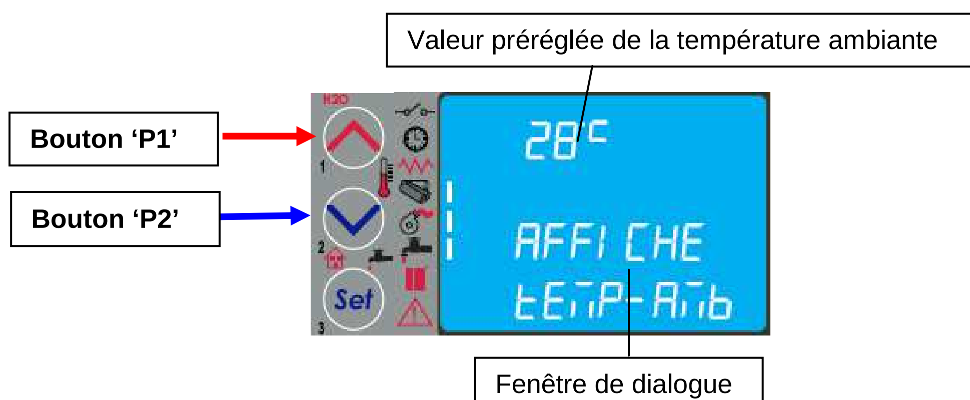




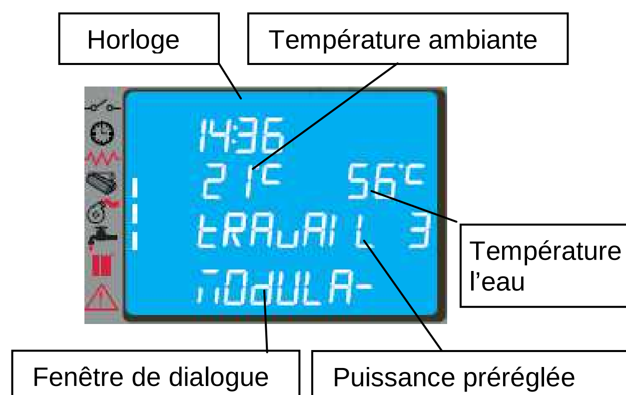

*- Il est recommandé de contrôler le niveau des granulés dans la trémie, afin d'éviter que la flamme ne s'éteigne pour cause de manque de granulés.*
*- S'assurer que l'appareil est éteint pour effectuer le chargement des granulés.*
*- Le couvercle de la trémie (réservoir à granulés) doit toujours rester fermé. Il ne dot être ouvert que pour effectuer le chargement des granulés.*
*- Les sacs de granulés doivent être stockés à une distance d'au moins 1,5 m du poêle.*

### 4.4.1 Modification du préréglage de la température ambiante

Pour modifier la température ambiante, il suffit de sélectionner l'option AFFICHE T°AMBIANTE en appuya nt sur le bouton P2 .
Appuyer ensuite sur les boutons 'P1' et 'P2' : sur l'écran apparaîtra l'état courant de la CONSIGNE (SET) de température.



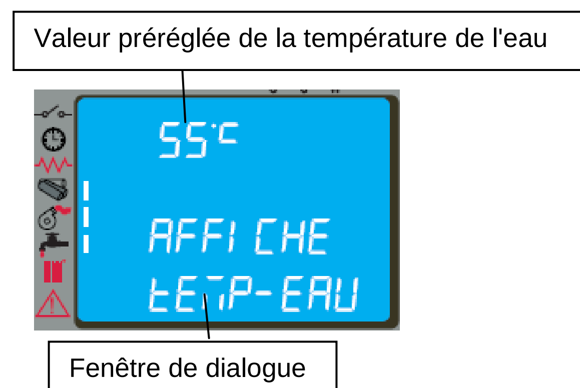
Quand la température ambiante a atteint la valeur préréglée, ou bien la température des fumées a atteint la valeur max. préréglée, la puissance est automatiquement amenée à la valeur minimale, en condition de **MODULATION**.
Si le mode VEILLE (STAND-BY) est activé, le poêle s'éteint à retardement après avoir atteint la CONSIGNE (SET) de température. Le redémarrage ne se produira que lorsque la température ambiante sera inférieure à une certaine valeur prédéfinie par rapport à la température ambiante.



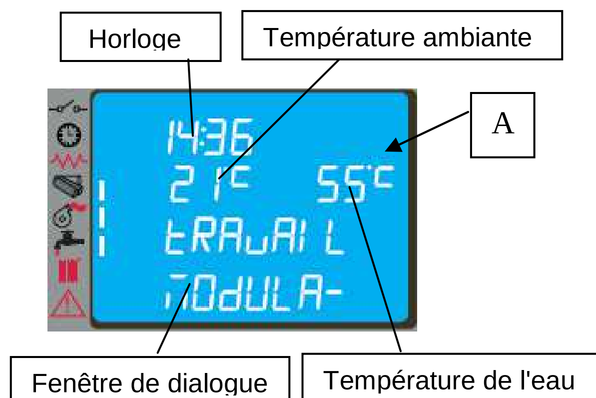

Lorsque la température des fumées arrive à la température maximum réglée sur le tableau de commande, le message "**MODULA F"** apparait sur l'écran et le poêle active la procédure de modulation de flamme sans l'intervention de l'utilisateur. Si la température des fumées dépasse le **280°C,** l'alarme « **ALLARM HOT FUMI »** apparaît alors et le poêle active la procédure d'arrêt.

### 4.4.2 Modification du préréglage de la température de l'eau

Pour modifier la température de l'eau, il suffit de sélectionner l'option AFFICHE TEMP EAU en appuyant sur le bouton P1.
Appuyer ensuite sur les boutons 'P1' et 'P2' : sur l'écran apparaîtra l'état courant de la CONSIGNE (SET) de température.




Quand la température de l'eau a atteint la valeur préréglée, même simultanément à la condition décrite §.4.4.1, la puissance est automatiquement amenée à la valeur minimale, en condition de **MODULATION**.




Dans la version Idro, lorsque la condition imposée par la température de consigne n'est pas satisfaite, l'écran laisse apparaître le segment/led [A].

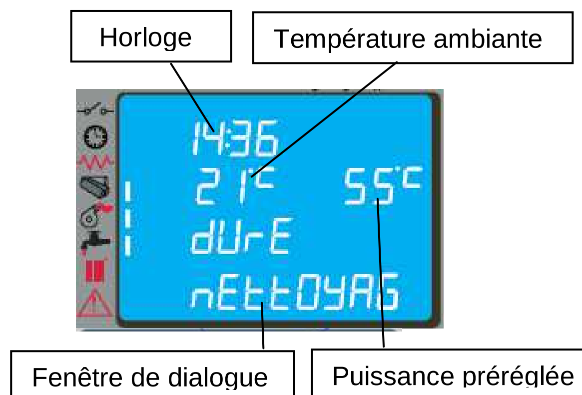
### 4.4.3 Remise en marche à partir du mode VEILLE (STAND-BY)

Après l'extinction, le poêle se met en condition refroidissement en amenant la vitesse d'extraction des fumées à la valeur préréglée pour le nettoyage du creuset. Le redémarrage survient dès que la température ambiante a atteint la valeur de CONSIGNE (SET).



### 4.4.4 Nettoyage du brasier

Pendant le fonctionnement normal, à intervalles prédéfinis, la modalité 'DURE NETTOYAG' pour une durée prédéfinie est activée.




### 4.4.5 Eau chaude sanitaire avec échangeur rapide.

Lorsqu'il y a une demande d'eau chaude sanitaire, l'écran du tableau de commande affiche "SCAM SANIT" et le LED indiquant un robinet s'allume. La production d'eau chaude sanitaire est possible si le poêle est allumé et lorsque la température du corps de chauffe est suffisante. Dans les autres cas, la production d'eau chaude sanitaire n'est pas disponible.

### 4.4.6 Eau chaude sanitaire avec un préparateur d'eau chaude.

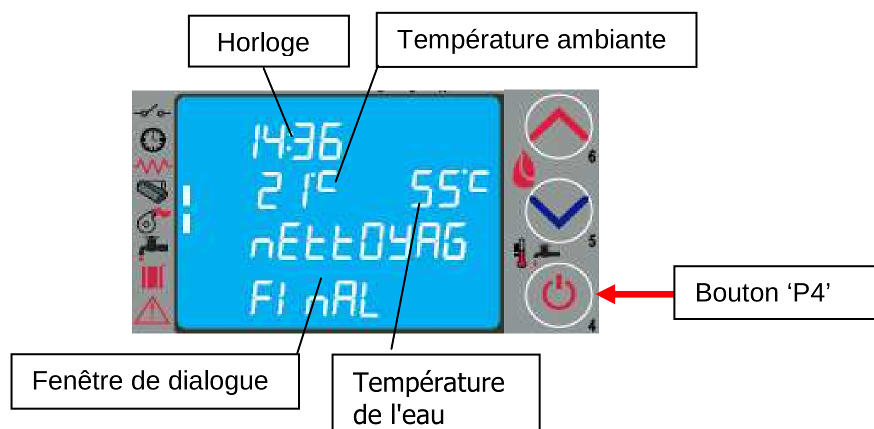
Pour ce type d'installation, il est nécessaire d'utiliser un thermostat ballon extérieur qui mesure la température de l'eau dans le ballon. Lorsque la température mesurée descend en-dessous de la température de consigne du thermostat, la fonction sanitaire s'active, l'écran du tableau de commande du poêle affiche « BOILER SANIT » et le LED indiquant un robinet s'allume jusqu'à ce que la demande soit satisfaite.
Si le poêle est en phase "ATTENTE DEMANDE", il s'allume automatiquement et se met en mode "TRAVAIL". Quand la température de l'eau du corps de chauffe est suffisante, la production d'eau chaude sanitaire est activée.
Lorsque la température de consigne du thermostat ballon est atteinte, le poêle utilise l'excédant de production de chaleur pour l'installation ce chauffage pour une durée de 2 minutes, ensuite s'il n'y a pas de nouvelles demandes, le poêle se met en mode "ATTENTE DEMANDE" ou en MODULATION, selon les réglages choisis (voir cf. 4.6.5).
Si le poêle est en "ARRET", il ne s'allume pas et ne fait pas de production de chaleur.

### 4.4.7 Installation avec un ballon d'accumulation

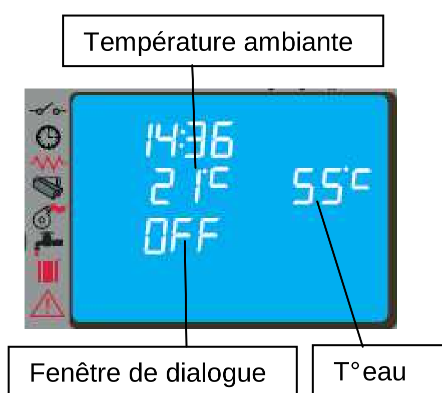
Ce type d'installation requiert l'utilisation d'un thermostat ballon extérieur qui mesure la température de l'eau à l'intérieur du ballon. Quand la température descend en-dessous de la température de consigne du thermostat, l'écran du tableau de commande du poêle affiche "ACQUA PUFFER" ou "ACQUA BOILER" et 2 LED indiquant respectivement un robinet et un radiateur s'allument puisque cette installation peut satisfaire une demande chauffage et sanitaire.
Si le poêle est en phase "ATTENTE DEMANDE", il s'allume automatiquement et se met en mode "TRAVAIL". Une fois la température de travail atteinte dans le corps de chauffe, la production de chaleur vers le ballon d'accumulation est activée.
Quand la température de consigne du ballon est atteinte, le poêle se met en mode "ATTENTE DEMANDE" (si le paramètre STAND-BY est réglé sur ON, voir paragraphe. 4.6.5).
Si le poêle est en "ARRET", il ne s'allume pas et ne fait pas de production de chaleur.

## 4.5 Extinction

Pour arrêter le fonctionnement du poêle, il suffit d'appuyer sur le bouton ‘P4’ pendant 2 secondes environ.
La vis sans fin est immédiatement stoppée et l'extracteur des fumées est amené à fonctionner à une allure élevée.
Sur l'écran apparaît alors l'indication **‘NETTOYAG FINAL’**.




Sur l'écran, dans la fenêtre de dialogue, apparaîtra l'indication **‘OFF’** au terme de l'opération.
Pendant la phase d'extinction, il n'est pas possible de remettre en marche le poêle jusqu'à ce que la température des fumées n'est pas descendue en dessous d'une valeur prédéterminée pour une durée prédéfinie. Dans la fenêtre de dialogue apparaît alors l'indication ‘**ATTENTE REFROID**’.




## 4.6 Menu

Appuyer sur la touche ‘P3’ (SET) pour entrer dans le menu qui propose différentes options et différents niveaux permettant d'accéder aux paramétrages de l'électronique de commande.
Le tableau ci-après résume la structure du menu avec les seules options disponibles pour l'utilisateur.

| *Niveau 1* | *Niveau 2* | *Niveau 3* | *Niveau 4* | *Valeur* |
|---|---|---|---|---|
| **02 – réglage de l'horloge** | 01 - jour | | | Jour |
| | 02 - heures | | | Heures |
| | 03 - minutes | | | Minutes |
| | 04 - jour | | | Jour |
| | 05 - mois | | | Mois |
| | 06 - année | | | Année |

| *Niveau 1* | *Niveau 2* | *Niveau 3* | *Niveau 4* | *Valeur* |
|---|---|---|---|---|
| **03 – réglage du chrono** | | | | |
| | **01 – activation du** | | | |
| | | 01 – activation du | | on / off |
| | **02 – program jour** | | | |
| | | 01 – chrono jour | | on / off |
| | | 02 – start 1 jour | | heure |
| | | 03 – stop 1 jour | | heure |
| | | 04 – start 2 jour | | heure |
| | | 05 – stop 2 jour | | heure |
| | **03 – program** | | | |
| | | 01 – chrono semaine | | on / off |
| | | 02 – start 1 jour | | heure |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | 03 – stop 1 jour | | heure |
| | | 04 – lundi prog 1 | | on / off |
| | | 05 – mardi prog 1 | | on / off |
| | | 06 – mercredi prog 1 | | on / off |
| | | 07 – jeudi prog 1 | | on / off |
| | | 08 – vendredi prog 1 | | on / off |
| | | 09 – samedi prog 1 | | on / off |
| | | 10 – dimanche prog 1 | | on / off |
| | | 11 – start prog 2 | | heure |
| | | 12 – stop prog 2 | | heure |
| | | 13 – lundi prog 2 | | on / off |
| | | 14 – mardi prog 2 | | on / off |
| | | 15 – mercredi prog 2 | | on / off |
| | | 16 – jeudi prog 2 | | on / off |
| | | 17 – vendredi prog 2 | | on / off |
| | | 18 – samedi prog 2 | | on / off |
| | | 19 – dimanche prog 2 | | on / off |
| | | 20 – start prog 3 | | heure |
| | | 21 – stop prog 3 | | heure |
| | | 22 – lundi prog 3 | | on / off |
| | | 23 – mardi prog 3 | | on / off |
| | | 24 – mercredi prog 3 | | on / off |
| | | 25 – jeudi prog 3 | | on / off |
| | | 26 – vendredi prog 3 | | on / off |
| | | 27 – samedi prog 3 | | on / off |
| | | 28 – dimanche prog 3 | | on / off |
| | | 29 – start prog 4 | | heure |
| | | 30 – stop prog 4 | | heure |
| | | 31 – lundi prog 4 | | on / off |
| | | 32 – mardi prog 4 | | on / off |
| | | 33 – mercredi prog 4 | | on / off |
| | | 34 – jeudi prog 4 | | on / off |
| | | 35 – vendredi prog 4 | | on / off |
| | | 36 – samedi prog 4 | | on / off |
| | | 37 – dimanche prog 4 | | on / off |
| | **04 – program** | | | |
| | | 01 – chrono week- | | on / off |
| | | 02 – start 1 | | |
| | | 03 – stop 1 | | |
| | | 04 – start 2 | | |
| | | 05 – stop 2 | | |

| ***Niveau 1*** | ***Niveau 2*** | ***Niveau 3*** | ***Niveau 4*** | ***Valeur*** |
|---|---|---|---|---|
| **04 – choix de la langue** | | | | |
| | 01 - italien | | | set |
| | 02 - français | | | set |
| | 03 - anglais | | | set |
| | 04 - allemand | | | set |
| **05 – mode veille (stand-by)** | | | | on / off |
| **06 – alarme sonore (buzzer)** | | | | on / off |
| **07 – chargement initial** | | | | set |
| **08- État du poêle** | | | | - |

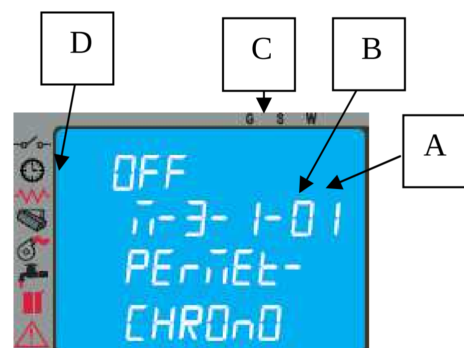
## 4.6.1 Menu 01 – réglage des ventilateurs

L'option de menu 01, si validée, régule l'allure (la vitesse) des ventilateurs additionnels (**non disponibles**).

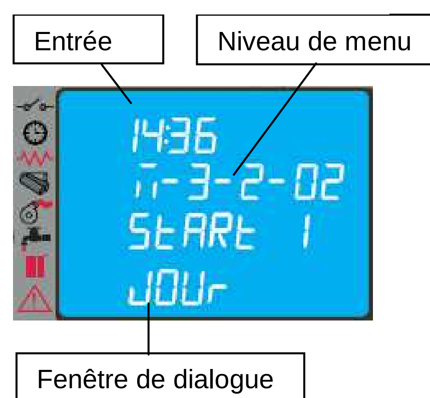
## 4.6.2 Menu 02 – réglage de l'horloge

Avant de faire fonctionner le poêle, il faut d'abord régler l'heure et la date courante, pour permettre d'effectuer la programmation du chrono.
Le régulateur électronique est équipé d'une batterie lithium mod. CR2032 de 3 Volt qui permet à l'horloge interne, une autonomie supérieure à 4 ou 5 ans ; si lorsque le poêle est arrêté, l'horloge ne maintient pas l'horaire ou au rallumage apparaît une série de zéro, il sera nécessaire de procéder à son remplacement en appelant le centre d'assistance agréé.

## 4.6.3 Menu 03 – activation du chrono

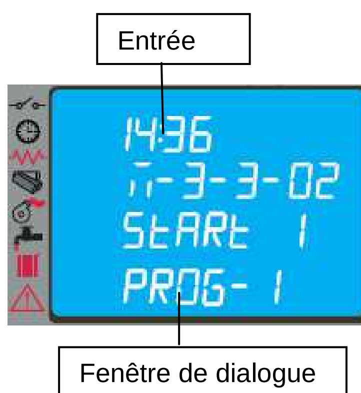



Permet d'activer et de désactiver toutes les fonctions du « Cronotermostato ». Avec la sélection ON, s'active la fonction et apparaît sur l'écran le segment/led [D].
Lorsqu'une programmation journalière, hebdomadaire ou weekend end est insérée, l'écran laisse apparaitre respectivement sur la partie supérieure droite le segment/led approprié [C].
Pour la sélection et la saisie des horaires, il faut agir sur six boutons, en suivant les indications du tableau § 4.2.




Aller dans le sous-menu : **PROGRAM JOUR**, pour activer, désactiver et présélectionner les fonctions du chronothermostat journalier.
Il est possible de régler deux phases de fonctionnement délimitées par les horaires prédéfinis selon le tableau suivant où le réglage OFF indique à l'horloge d'ignorer la commande.

| *Sélection* | *Signification* | *Valeurs possibles* |
|---|---|---|
| START 1 | *Heure d'activation* | ora - OFF |
| STOP 1 | *Heure de désactivation* | ora - OFF |
| START 2 | *Heure d'activation* | ora - OFF |
| STOP 2 | *Heure de désactivation* | ora - OFF |




Aller dans le sous-menu : **PROGRAM SEMAINE**, pour activer, désactiver et présélectionner les fonctions du chronothermostat hebdomadaire.
Le programmateur hebdomadaire dispose de 4 programmes indépendants qui en final se traduisent par la combinaison des 4 programmations.
Le programmateur hebdomadaire peut être activé ou désactivé et, d'autre, part, en mettant OFF dans le champ horaires, l'horloge ignorera la commande correspondante.



*La programmation doit se faire avec grande attention. Éviter de faire chevaucher les heures d'activation et/ou de désactivation dans le même jour au sein de différents programmes.*

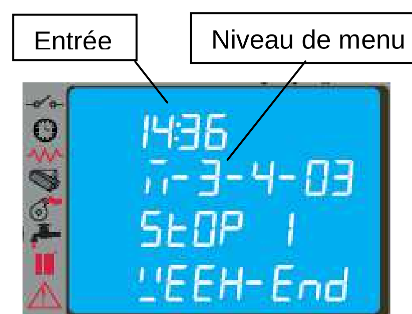
| PROGRAMME 1 | | | |
|---|---|---|---|
| **Niveau de menu** | **Sélection** | **Signification** | **Valeurs possibles** |
| 03-03-02 | START PROG 1 | **Heure d'activation** | ora - OFF |
| 03-03-03 | STOP PROG 1 | **Heure de désactivation** | ora - OFF |
| 03-03-04 | LUNEDI PROG 1 | **Jour de référence** | on/off |
| 03-03-05 | MARTEDI PROG 1 | | on/off |
| 03-03-06 | MERCOLEDI PROG 1 | | on/off |
| 03-03-07 | GIOVEDI PROG 1 | | on/off |
| 03-03-08 | VENERDI PROG 1 | | on/off |
| 03-03-09 | SABATO PROG 1 | | on/off |
| 03-03-10 | DOMENICA PROG 1 | | on/off |

| PROGRAMME 2 | | | |
|---|---|---|---|
| **Niveau de menu** | **Sélection** | **Signification** | **Valeurs possibles** |
| 03-03-11 | START PROG 2 | **Heure d'activation** | ora - OFF |
| 03-03-12 | STOP PROG 2 | **Heure de désactivation** | ora - OFF |
| 03-03-13 | LUNEDI PROG 2 | **Jour de référence** | on/off |
| 03-03-14 | MARTEDI PROG 2 | | on/off |
| 03-03-15 | MERCOLEDI PROG 2 | | on/off |
| 03-03-16 | GIOVEDI PROG 2 | | on/off |
| 03-03-17 | VENERDI PROG 2 | | on/off |
| 03-03-18 | SABATO PROG 2 | | on/off |
| 03-03-19 | DOMENICA PROG 2 | | on/off |

| PROGRAMME 3 | | | |
|---|---|---|---|
| **Niveau de menu** | **Sélection** | **Signification** | **Valeurs possibles** |
| 03-03-20 | START PROG 3 | **Heure d'activation** | ora - OFF |
| 03-03-21 | STOP PROG 3 | **Heure de désactivation** | ora - OFF |
| 03-03-22 | LUNEDI PROG 3 | **Jour de référence** | on/off |
| 03-03-23 | MARTEDI PROG 3 | | on/off |
| 03-03-24 | MERCOLEDI PROG 3 | | on/off |
| 03-03-25 | GIOVEDI PROG 3 | | on/off |
| 03-03-26 | VENERDI PROG 3 | | on/off |
| 03-03-27 | SABATO PROG 3 | | on/off |
| 03-03-28 | DOMENICA PROG 3 | | on/off |

| PROGRAMME 4 | | | |
|---|---|---|---|
| **Niveau de menu** | **Sélection** | **Signification** | **Valeurs possibles** |
| 03-03-29 | START PROG 4 | **Heure d'activation** | ora - OFF |
| 03-03-30 | STOP PROG 4 | **Heure de désactivation** | ora - OFF |
| 03-03-31 | LUNEDI PROG 4 | **Jour de référence** | on/off |
| 03-03-32 | MARTEDI PROG 4 | | on/off |
| 03-03-33 | MERCOLEDI PROG 4 | | on/off |
| 03-03-34 | GIOVEDI PROG 4 | | on/off |
| 03-03-35 | VENERDI PROG 4 | | on/off |
| 03-03-36 | SABATO PROG 4 | | on/off |
| 03-03-37 | DOMENICA PROG 4 | | on/off |

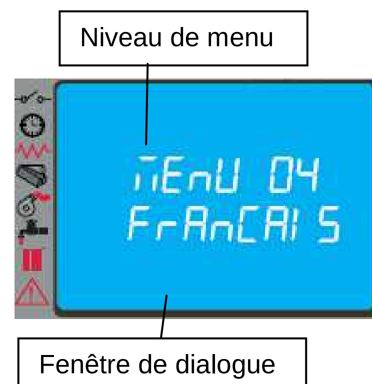
Aller dans le sous-menu : **PROGRAM WEEK-END**, pour activer, désactiver et présélectionner les fonctions du chronothermostat dans le week-end (fin de semaine : samedi – dimanche).






*Activer la programmation WEEK-END uniquement après avoir désactivé la programmation hebdomadaire.*
*Pour éviter des mises en marche et des extinctions du poêle non désirées, activer un seul programme à la fois.*
*Désactiver le programme journalier si l'on souhaite utiliser le programme hebdomadaire ; il est convient dans ce cas de désactiver le programme week-end.*

### 4.6.4 Menu 04 – choix de la langue




Cette option permet de sélectionner la langue de dialogue parmi celles proposées dans le menu, notamment :
- **ITALIEN**
- **FRANÇAIS**
- **ANGLAIS**
- **ALLEMAND**

### 4.6.5 Menu 05 – mode veille (stand-by)

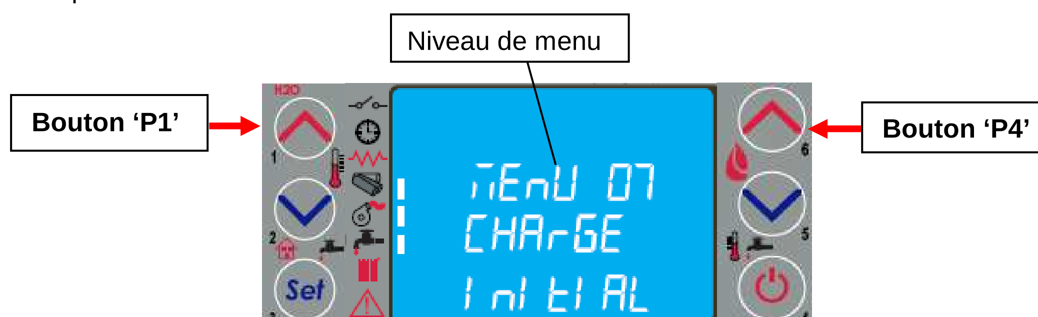
La sélection du mode veille STAND-BY ( ON  selection ) provoque l'extinction immédiate du poêle lorsque la température ambiante ou la température de l'eau reste au-dessus de la température de consigne (SET) pour une durée prédéfinie.
Le rallumage successif en mode automatique ne sera possible que lorsque la température ambiante ou la température de l'eau descendra en dessous d'une valeur prédéfinie saisie dans le tableau des paramètres ( 2 ℃ par défaut). Les commandes manuelles effectuées en utilisant le tableau de commande ou la télécommande sont prioritaires par rapport à la programmation.
Avec la sélection de la poêle ne pas activer le mode veille et fonctionne normalement activation de la modulation lorsque la température dépasse la valeur de SET .

### 4.6.6 Menu 06 – alarme sonore (buzzer)

Cette option permet d'activer ou de désactiver une signalisation sonore du poêle.

### 4.6.7 Menu 07 – chargement initial

La présélection de l'option CHARGE INITIAL permet d'effectuer un pré-chargement de granulés pour une durée de 90 s, le poêle étant éteint ou froid. Appuyer sur le bouton P1 pour démarrer le chargement et appuyer sur le bouton P4 pour l'interrompre.




### 4.6.8 Menu 08 – état du poêle

La sélection de cette option permet de visualiser l'état du poêle dans l'immédiat, en indiquant la condition de fonctionnement des dispositifs reliés à celui-ci ; des écrans sont ensuite successivement proposés pour le monitorage.

### 4.6.9 Menu 09 – réglages du technicien

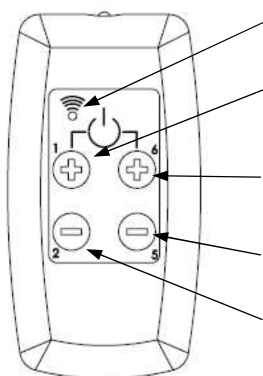
La sélection de cette option est réservée uniquement au technicien agréé de l'assistance COLA.



*La modification des paramètres techniques du menu 09 doit être effectuée par un professionnel agréé et compétent ; les modifications éventuelles faites de manière fortuite peuvent sérieusement endommager le poêle et dégage la société COLA de toute responsabilité.*

## 4.7 Télécommande

La télécommande fonctionne avec les présélections ou préréglages du tableau de commande et permet l'allumage et l'extinction du poêle, ainsi que la régulation de la puissance et de la température désirée.
La télécommande transmet par une diode infrarouge et doit donc être dirigée vers le récepteur situé sur le tableau de commande du poêle.
La télécommande permet d'effectuer les opérations suivantes :



**L** : LED allumée après l'appui d'une touche quelconque

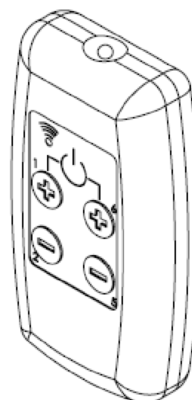
Touche **P1**+**P6** : Allumage-extinction du poêle

Touche **P1** : Augmentation de la température ambiante

Touche **P6** : Augmentation du niveau de puissance

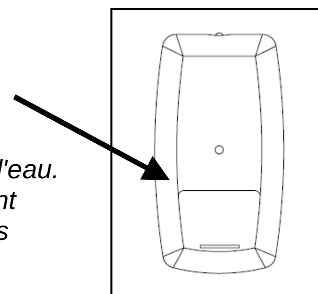
Touche **P5** : Diminution du niveau de puissance

Touche **P2** : Diminution de la température ambiante



### 4.7.1 Remplacement de la pile

La télécommande fonctionne avec une pile (non fournie) logée dans le compartiment à pile situé dans la partie inférieure de la télécommande. Pour la mise en place de la pile et son remplacement éventuel, procéder comme suit :
- Ouvrir le couvercle à l'arrière de la télécommande ;
- Remplacer la pile P23GA de 12 V en respectant la polarité ;
- Refermer le couvercle de la télécommande ;
- Contrôler le fonctionnement régulier de la télécommande.





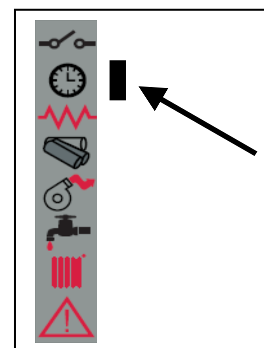
*- Tenir la télécommande à l'écart de toute source de chaleur directe et de l'eau.*
*- La pile de la télécommande doit être remplacée et éliminée conformément à la réglementation en vigueur en matière de collecte et de traitement des déchets.*

## 4.8 Thermostat - chronothermostat externe

L'appareil de série contrôle la température ambiante au moyen d'un thermostat numérique dont la fonction est de mesurer la température à travers une sonde et de diminuer la puissance lorsque la consigne température est atteinte.
Pour utiliser un thermostat externe, faire appel à un technicien agréer et suivre les indications suivantes :
- éteindre l'appareil en agissant sur l'interrupteur général placé à l'arrière du poêle et débrancher le cordon d'alimentation ;
- démonter les panneaux latéraux (les flancs) pour accéder à l'électronique embarquée ;
- débrancher de la carte électronique les deux fils du thermostat de leurs bornes respectives TERM ;
- remonter le tout et vérifier le fonctionnement correct de l'appareil.

Voici la procédure de présélection à suivre :
- **thermostat externe** : présélectionner une CONSIGNE (SET) température de 7 ℃ ;
- **chronothermostat externe** : présélectionner une CONSIGNE (SET) température de 7 ℃ et désactiver dans le menu 03-01 les fonctionn alités chrono.

Pour chaque présélection, les fonctions du menu ne varient pas et la signalisation du raccordement se fait par l'allumage de la LED à segment sur la barre d'état à l'écran.



## 4.9 Période d'inactivité (fin de saison)

Si le poêle est destiné à rester inutilisé pour de longues périodes, et/ou à la fin de chaque saison, il est conseillé de procéder comme suit :
- vider complètement le réservoir à granulés ;
- débrancher le cordon d'alimentation du poêle ;
- nettoyer parfaitement et, si nécessaire, remplacer les parties éventuellement endommagées par un professionnel qualifié ;
- protéger le poêle contre la poussière avec une bâche ou housse ou tout autre dispositif d'une efficacité au moins équivalente ;
- stocker le poêle dans un endroit sec et à l'abri des intempéries.

# 5 NETTOYAGE DU POÊLE

Il est important de nettoyer le poêle pour éviter le noircissement de la vitre de foyer, la mauvaise combustion, le dépôt de cendres et d'imbrûlés dans le foyer et la réduction de l'efficacité thermique.
La porte du foyer doit toujours être fermée quand le poêle est allumé.
Les joints des portes de foyer et du cendrier doivent être contrôlées régulièrement pour éviter toute infiltration d'air ; en effet, la chambre de combustion et le canal d'évacuation des granulés fonctionnent en dépression, tandis que les fumées sont évacuées en légère pression.
Les opérations de nettoyage courant doivent être normalement effectuées par le client, en suivant les indications du manuel. L'entretien extraordinaire est, par contre, effectué par le centre d'assistance agréé au moins une fois par an.



*- Les opérations de nettoyage de toutes les parties doivent être faites poêle froid et débranché ;*
*- Éliminer les déchets du nettoyage conformément à la réglementation locale en vigueur ;*
*- Il est interdit d'allumer le poêle s'il est dépourvu de son habillage ;*
*- Éviter la formation de fumée ou d'imbrûlés pendant l'allumage et/ou le fonctionnement normal.*

Voici le tableau récapitulatif des interventions de contrôle et/ou d'entretien utiles pour le fonctionnement correct du poêle.

| **Organes ou parties / Période** **Opération** | **1** jour nettoyage courant | **2-3** jours nettoyage courant | **1** mois nettoyage courant | **2 - 3** mois nettoyage courant | **1** an nettoyage extraordinaire : effectué par le centre d'assistance |
|---|---|---|---|---|---|
| *Brasier* | ■ | | | | |
| *Cendrier* | | ■ | | | |
| *Vitre de porte* | | ■ | | | |
| *Faisceau tubulaire de la chambre de combustion* | | | ■ | | ■ |
| *Collecteur – extracteur des fumées* | | | | ■ | ■ |
| *Joint de porte - vitre* | | | | | ■ |
| *Conduit de fumée – conduit de raccordement* | | | | | ■ |

## 5.1 Nettoyage du brasier

Enlever le brasier et éliminer les résidus de cendre qui se sont déposés dans la chambre de combustion et dans le support de brasier. Il est conseillé d'utiliser un aspirateur approprié. Cette opération doit être effectuée **tous les jours**, surtout en présence de dépôts d'imbrûlés, pour permettre à l'air de combustion de passer à travers les orifices du creuset de sorte à garantir une combustion efficace.



Brasier encrassé    Brasier propre    Support de brasier



*Le brasier doit parfaitement plaquer sur tout le périmètre de son support sans laisser aucun interstice pour le passage d'air.*

## 5.2 Nettoyage du cendrier

Le cendrier amovible est situé directement sous l'ensemble brasier et support de brasier. Pour le nettoyage, ouvrir la porte du foyer et aspirer la cendre et tout autre résidu de combustion avec un aspirateur approprié.
Il faut fermer le tiroir après le nettoyage. Le décendrage doit se faire **tous les 2-3 jours** en fonction de l'utilisation du poêle.

## 5.3 Nettoyage de la vitre

Nettoyer la vitre à l'aide d'un chiffon humide et d'un détergent non abrasif.
Des fentes ont été pratiquées entre la vitre, la parclose et la porte du foyer dans la partie inférieure et supérieure pour permettre à l'air de circuler sur la surface intérieure de la vitre. Il est important de débarrasser les fentes de la poussière et des cendres en les nettoyant régulièrement. Nettoyer périodiquement tout le périmètre de la vitre et les faces intérieure et extérieure de la porte de foyer.

## 5.4 Nettoyage de l'extracteur de fumées et de la chambre de combustion

Nettoyer au moins **une fois par an** la chambre de combustion en éliminant tous les résidus de combustion des conduits de fumées et du parcours de fumées. Pour effectuer cette opération, il faut retirer le couvercle supérieur du poêle, le couvercle de la chambre de combustion, en dévissant leurs vis de fixation respectives et procéder ensuite au nettoyage des turbulateurs et des tubes de fumée dans la chambre.
Il est important de nettoyer l'extracteur de fumées qui se trouve sous la chambre à laquelle on accède en retirant le couvercle inférieur sous la chambre.
**Tous les 3-4 mois**, nettoyer les parois internes de la chambre de combustion avec des outils (pinceaux) appropriés et remplacer éventuellement le "matelas" de vermiculite car considéré comme un consommable.
Le poêle signale **toutes les 1800 heures de fonctionnement**, à travers un message **' ÉCHÉANCE ENTRETIEN '**, la nécessité d'effectuer un entretien extraordinaire (qui n'est pas couvert par la garantie) par un professionnel qualifié qui procédera à un nettoyage complet et à la réinitialisation du message.



*Tous chocs ou forçages éventuels peuvent endommager l'extracteur des fumées et rendre son fonctionnement bruyant. Par conséquent, faire effectuer cette opération par un professionnel qualifié.*

## 5.5 Nettoyage du debimetre

À l'intérieur du tuyau d'aspiration est installé un débitmètre (mesureur du débit d'air comburant) qui nécessite tous les 3-4 mois d'un nettoyage des parois internes à l'aide d'un outillage approprié (jet d'air comprimé ou pinceaux appropriés).

## 5.6 Nettoyage des céramiques (modèles avec habillage céramique)

Les carreaux céramiques COLA sont fabriqués de manière artisanale et peuvent à ce titre présenter de petites imperfections superficielles, telles que micro-piqûres ou variations chromatiques. Il est conseillé de les nettoyer avec un chiffon doux et sec ; l'utilisation de certains détergents pourrait mettre davantage en évidence les imperfections.

## 5.7 Nettoyage du conduit de raccordement - conduit de fumée

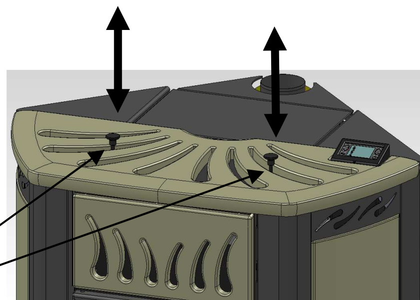
Le conduit de raccordement doit être nettoyé au moins une fois par an ou toutes les fois que cela est nécessaire.
Le nettoyage comprend l'aspiration et l'élimination de résidus de combustion dans tous les tronçons verticaux et horizontaux, ainsi que dans les coudes, de l'appareil au conduit de fumée.
Il est également conseillé de nettoyer le conduit de fumée une fois par an, afin de garantir une parfaite évacuation des fumées.

## 5.8 Nettoyage des échangeurs avec le dispositif de secouage des turbulateurs

Le nettoyage des tubes de fumée dans la chambre de combustion doit se faire au moins une fois par jour au moyen des deux boutons, en accomplissant des mouvements de vat-et-vient.



*Cette opération doit être effectuée poêle éteint et froid.*



Boutons de commande droit - gauche du secouage des turbulateurs en position basse de fonctionnement du poêle

# 6 ENTRETIEN

## 6.1 Introduction

Les interventions sur les composants du poêle doivent être effectuées par un professionnel qualifié, en s'adressant au centre d'assistance le plus proche.



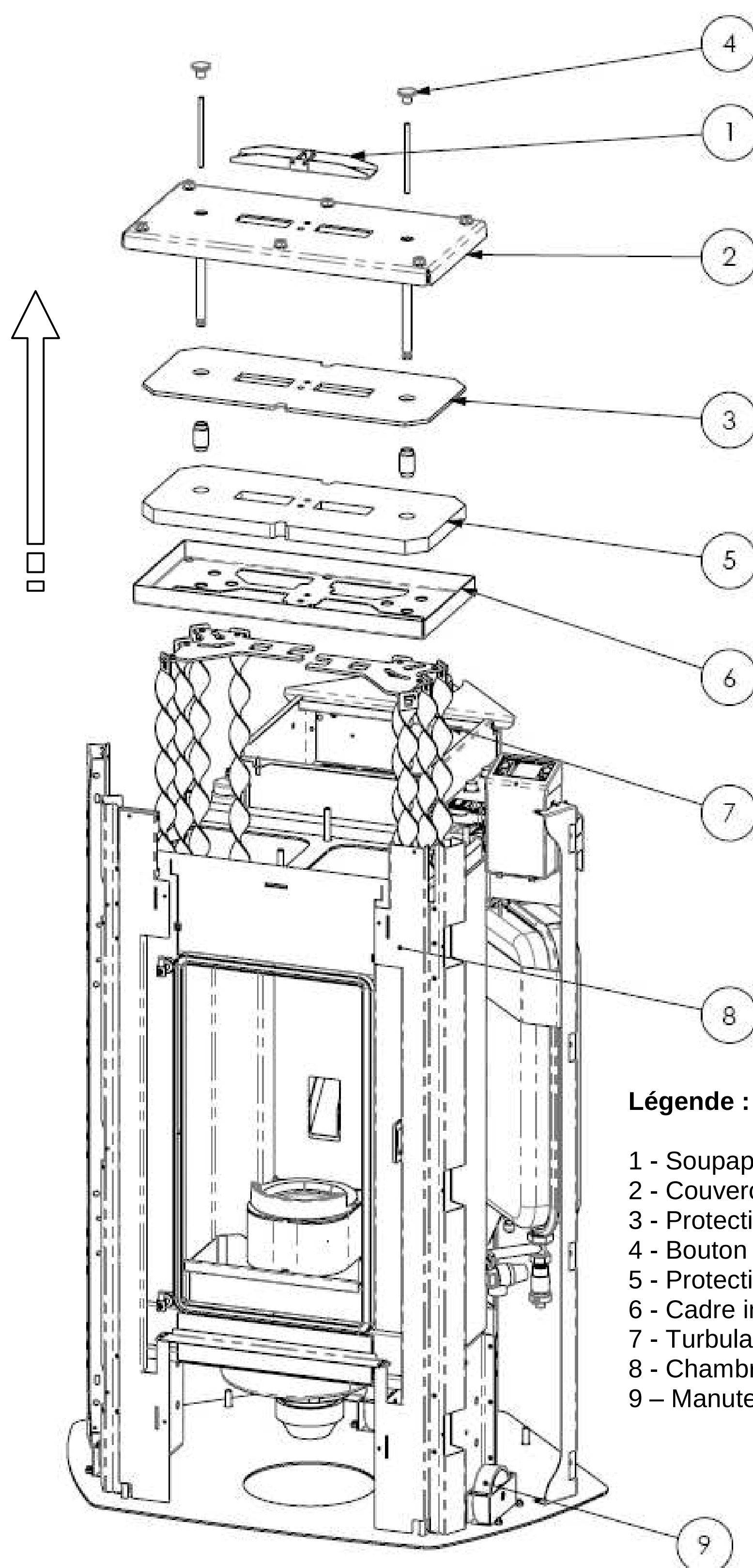
*Avant toute intervention, s'assurer d'avoir débranché le cordon d'alimentation électrique et que le poêle est froid.*

## 6.2 Dépose de l'habillage céramique

**Légende :**

1 - Couvercle de réservoir à granulés
2 - Couvercle en céramique
3 - Flanc anterioeur en céramique
4 – Façade en acier
5 - Support de façade supérieure
6 - Façade céramique supérieure-inférieure
7 - Support de façade inférieure
8 - Rallonges avec bouton pour turbulateurs
9 – Panneau posterieur
10- Couvercle lateral

## 6.3 Composants internes du poêle

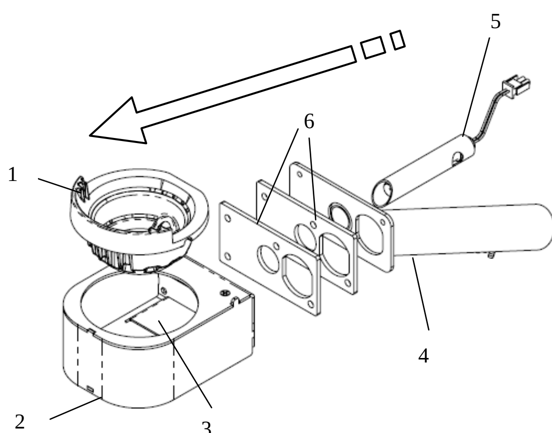



**Légende :**

1 - Soupape de sûreté
2 - Couvercle de chambre de combustion
3 - Protection en isolcart
4 - Bouton de secouage des turbulateurs
5 - Protection en vermiculite
6 - Cadre inférieur du couvercle
7 - Turbulateurs
8 - Chambre de combustion
9 – Manutention de roué (Opt.)

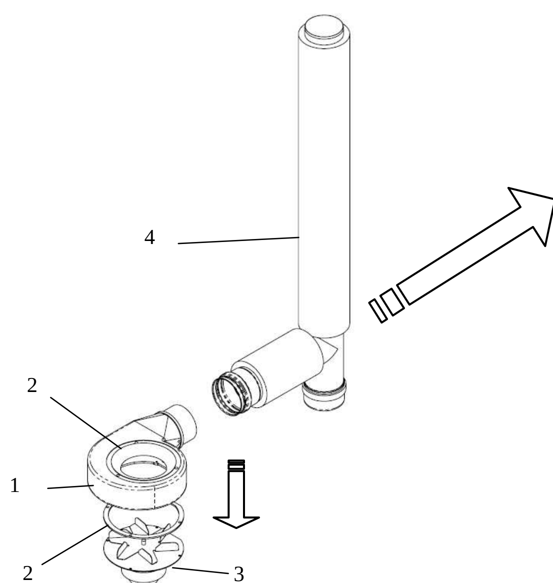
Éclaté de la chambre de combustion et des parties reliées réf. poêle chaudière **mod.TERMO-BLITZ**

**Éclatés de :**
1 - Groupe brasier
2 - Groupe extracteur des fumées
3 - Groupe vis sans fin



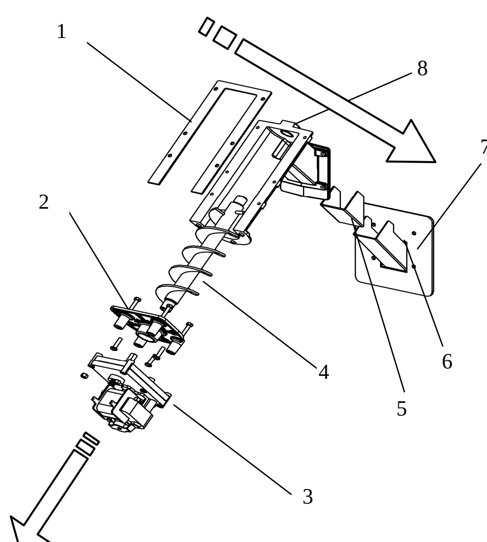

**Légende :**

1 - Brasier
2 - Support de brasier soudé
3 - Déflecteur de fumées
4 - Groupe soudé tuyau d'aspiration de l'air comburant
5 - Résistance électrique
6 - Joints




**Légende :**

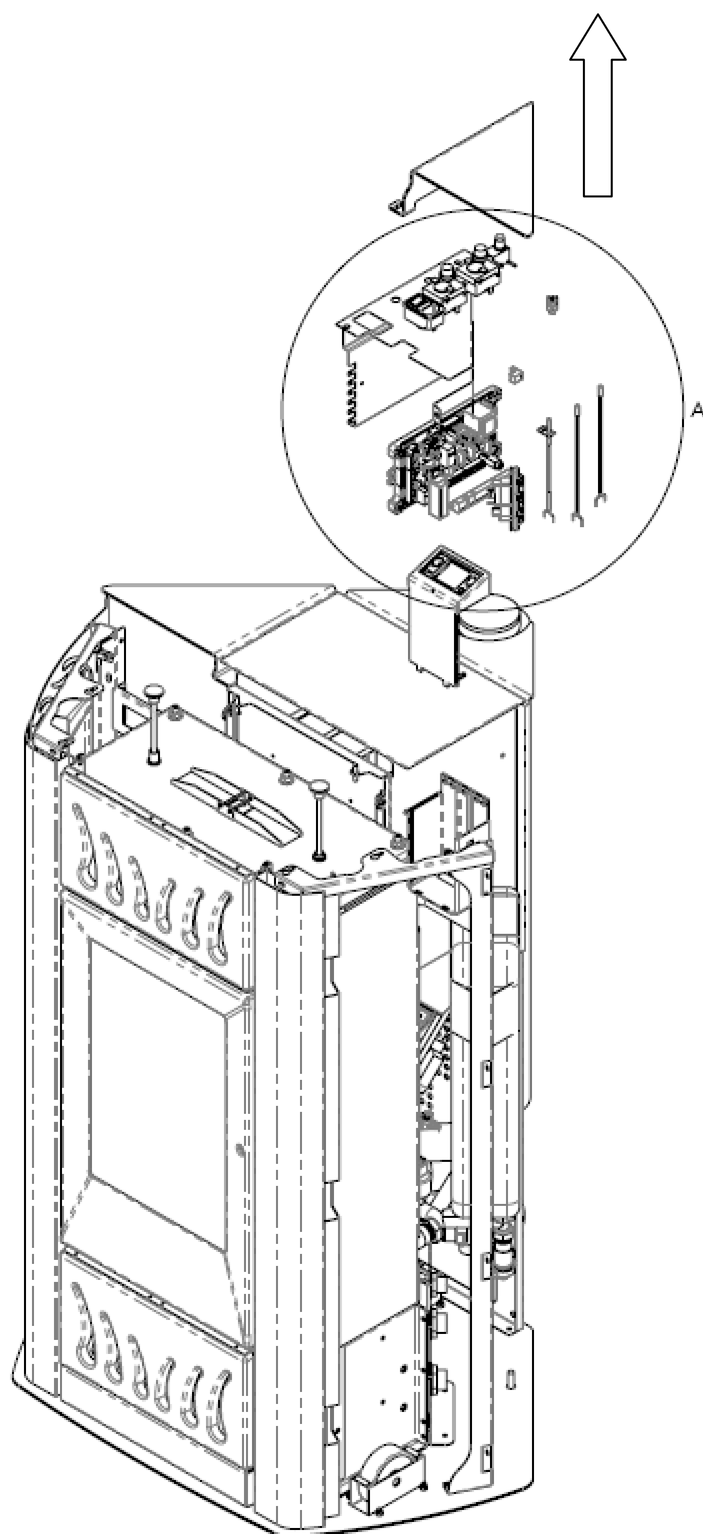
1 - Volute extracteur de fumées
2 - Joint thermique
3 - Moteur d'extracteur de fumées
4 - Tuyau d'évacuation des fumées

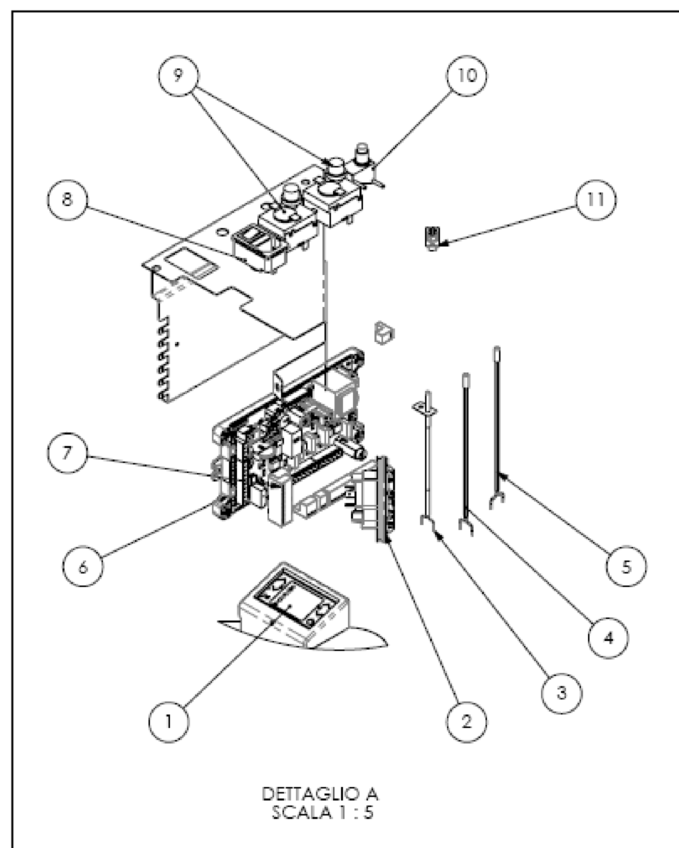



**Légende :**

1 - Joint de réservoir-convoyeur
2 - Flasque d'arrêt motoréducteur
3 - Motoréducteur
4 - Vis sans fin
5 - Joint de goulotte
6 - Goulotte de granulés
7 - Joint de chambre-convoyeur
8 - Convoyeur de granulés

## 6.4 Composants électriques

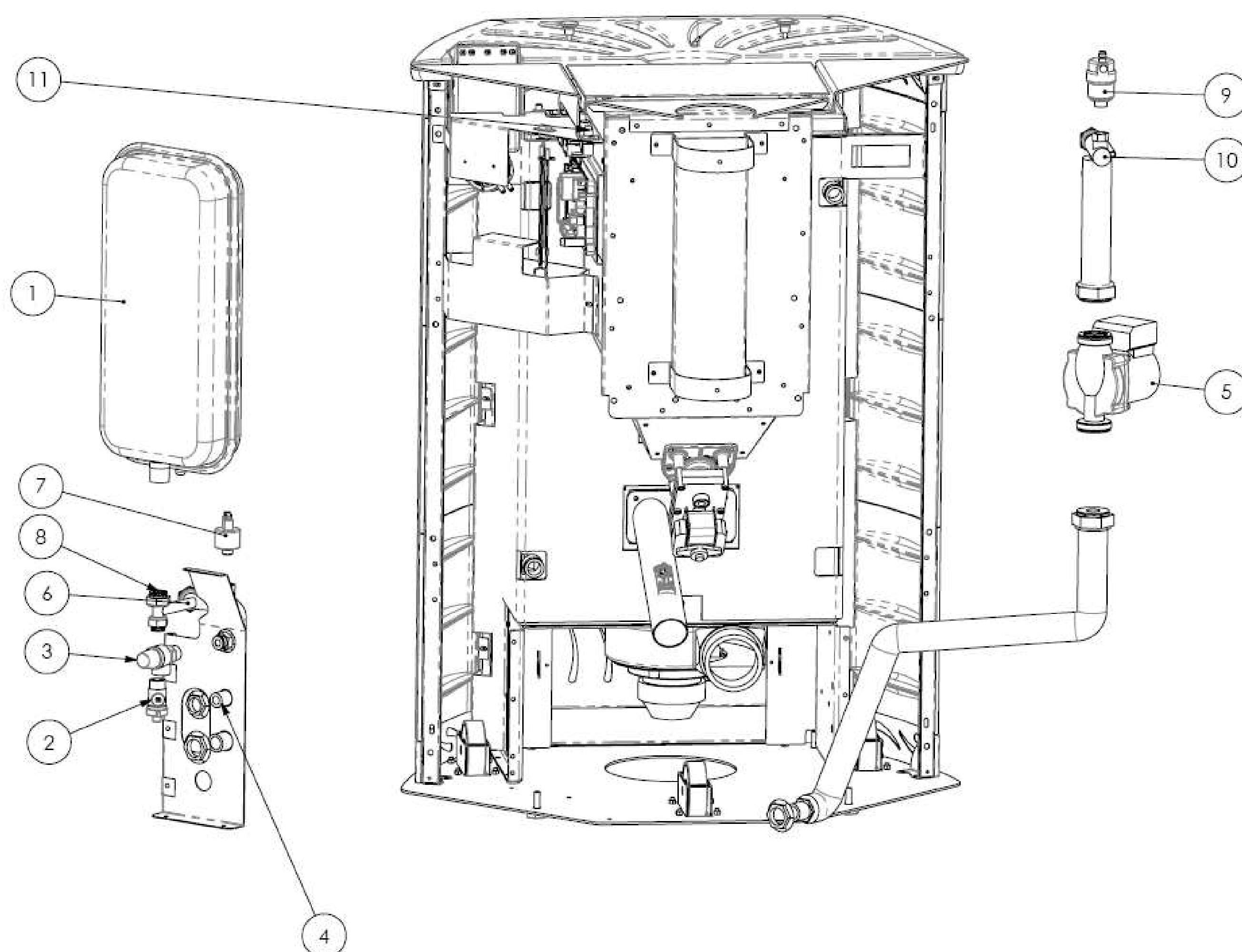



**Légende :**

1 - Tableau de commande mod.ECO-T
2 - Thermostats de sécurité
3 - Sonde de température des fumées
4 - Sonde de température des eau
5 - Sonde de température ambiante
6 - Carte électronique
7 - Connecteurs
8 - Interrupteur ON-OFF avec fusibles
9 – Vacuostat
10-Sistéme de chargment sur le bouton
11 - Liaison série

## 6.5 Composants hydrauliques




**Légende :**

1 - Vase d'expansion à membrane
2- Robinet de vidange de l'installation
3 - Soupape de sûreté
4 - Raccordement remplissage de l'installation
5 - Circulateur circuit chauffage
6 - Retour pompe - chambre de combustion
7 - Transducteur de pression
8 - Raccordement vase d'expansion
9 - Purgeur
10 - Conduit de depart
11 Sistéme de chargment sur le bouton (Opt.)

# 7 RECHERCHE DES PANNES

## 7.1 Gestion des alarmes

Les alarmes sont signalées à la fois visuellement à l'écran (message) et par un signal sonore (si activé).
En cas d'alarme, éteindre le poêle, éliminer la cause de la panne et remettre en marche le poêle en respectant la procédure normale décrite dans ce manuel.
**Chaque signalisation d'alarme comporte l'extinction immédiate du poêle.**

Les alarmes visualisées sur le tableau de commande sont les suivantes :

| ALARMES - MESSAGES | | | |
|---|---|---|---|
| **Signalisation** | **Anomalie** | **Causes probables** | **Solutions** |
| **AL 1 COUPURE DE COURANT** | -Le poêle ne s'allume pas. | -Le courant n'arrive pas au poêle pendant la phase d'allumage. | -Mettre le poêle en position OFF en appuyant sur la touche P4 et répéter la procédure d'allumage.<br>*-D'autres opérations de rétablissement du fonctionnement normal doivent être effectuées par un centre d'assistance.* |
| **AL 2 SONDE DE TEMPÉRATURE DES FUMÉES** | -Cette alarme se déclenche en cas d'anomalies de fonctionnement de la sonde de température des fumées.<br>*-La procédure d'extinction est activée.* | -La sonde est défaillante.<br>-La sonde est débranchée de la carte électronique. | *-D'autres opérations de rétablissement du fonctionnement normal doivent être effectuées par un centre d'assistance.* |
| **AL 3 FUMÉES BRÛLANTES** | -Cette alarme se déclenche dans le cas où la sonde relève une température des fumées supérieure à 280 ℃.<br>*-La procédure d'extinction est activée.* | -Le ventilateur tangentiel est défectueux.<br>-Le courant électrique n'arrive pas au ventilateur tangentiel.<br>-Chargement excessif de granulés. | -Régler l'alimentation des granulés.<br>*-D'autres opérations de rétablissement du fonctionnement normal doivent être effectuées par un centre d'assistance.* |
| **AL 4 ASPIRAT-DÉFAILLANT** | -Cette alarme se déclenche lorsque le ventilateur d'aspiration des fumées est défaillant.<br>*-La procédure d'extinction est activée.* | -Le ventilateur des fumées est bloqué.<br>-Le capteur de contrôle de l'allure (la vitesse) est défaillant.<br>-Le courant électrique n'arrive pas au ventilateur des fumées. | *-Les opérations de rétablissement du fonctionnement normal doivent être effectuées par un centre d'assistance.* |
| **AL 5 ALLUMAGE RATÉ** | -La petite flamme ne s'allume pas en phase d'allumage.<br>*-La procédure d'extinction est activée.* | -Le réservoir à granulés est vide.<br>-La résistance électrique est défectueuse, encrassée ou n'est pas correctement en place.<br>-Réglage du chargement des granulés incorrect. | -Vérifier la présence de granulés dans la trémie.<br>-Vérifier les procédures d'allumage.<br>*-D'autres opérations de rétablissement du fonctionnement normal doivent être effectuées par un centre d'assistance.* |
| **AL 6 ABSENCE DE GRANULÉS** | -Le brasier n'est pas alimenté en granulés. | -Le réservoir à granulés est vide.<br>-Le fonctionnement du motoréducteur de chargement des granulés doit se régulariser.<br>-Le motoréducteur ne charge pas les granulés. | -Vérifier la présence de granulés dans la trémie.<br>-Régler l'alimentation des granulés.<br>*-D'autres opérations de rétablissement du fonctionnement normal doivent être effectuées par un centre d'assistance.* |
| **AL 7 SÉCURITÉ THERMIQUE** | -Cette alarme se déclenche en cas d'intervention du thermostat de sécurité de la température du canal de la vis sans fin ou de la température de l'eau de la chambre de combustion.<br>*-Le système est arrêté.* | -Le thermostat de sécurité a relevé un température supérieure au seuil de réglage à cause de la surchauffe de la partie inférieure du réservoir ou de l'eau de la chambre de combustion et a donc bloqué le fonctionnement du motoréducteur. | -Vérifier la cause de l'échauffement excessif.<br>-Débloquer le thermostat qui est intervenu pour cause de la surchauffe en agissant sur le bouton de réarmement. |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **AL 8 ABSENCE DÉPRESS** | -En marche, le poêle relève une pression inférieure au seuil de tarage du vacuostat.<br>*-Le système est arrêté.* | -La chambre de combustion est encrassée.<br>-Le conduit de fumée est obstrué.<br>-La porte de foyer n'est pas fermée.<br>-Les clapets anti-explosion sont ouverts-coincés.<br>-Le vacuostat est défectueux. | -Vérifier l'état de propreté du conduit de fumée et de la chambre de combustion.<br>-Vérifier la fermeture hermétique de la porte.<br>-Vérifier la fermeture des clapets anti-explosion.<br>*-D'autres opérations de rétablissement du fonctionnement normal doivent être effectuées par un centre d'assistance.* |
| **AL 9 TIRAGE INSUFF** | -Cette alarme se déclenche lorsque le flux d'air comburant se situe en dessous d'un certain seuil. | -La chambre de combustion est encrassée.<br>-Le conduit de fumée est obstrué.<br>-La porte de foyer n'est pas fermée.<br>-Les clapets anti-explosion sont ouverts-coincés.<br>-Le débitmètre est défectueux. | -Vérifier l'état de propreté du conduit de fumée et de la chambre de combustion.<br>-Vérifier la fermeture hermétique de la porte.<br>-Vérifier la fermeture des clapets anti-explosion.<br>*-D'autres opérations de rétablissement du fonctionnement normal doivent être effectuées par un centre d'assistance.* |
| **AL E PRESS EAU** | -Cette alarme se déclenche lorsque la pression de l'eau ne se trouve pas dans la plage de valeurs de fonctionnement correct.<br>*-Le système est arrêté.* | -Cette alarme se déclenche lorsque le transducteur de pression, monté dans le circuit hydraulique, relève une pression inférieure ou supérieure aux limites prédéfinies. | -Vérifier la cause de l'anomalie et rétablir la pression du circuit et la valeur de fonctionnement normal. |
| **AL b ERREUR TRIAC COC** | -Cette alarme se déclenche lorsque le motoréducteur fonctionne en continu et pendant plus de 60 s.<br>*-Le système est arrêté.* | -l'électronique de commande relève que le relais de commande du motoréducteur est défaillant (contacts collés). | *-Les opérations de rétablissement du fonctionnement normal doivent être effectuées par un centre d'assistance.* |
| **AL c SONDE DE TEMPÉRATURE DE EAU** | -Cette alarme se déclenche en cas d'anomalies de fonctionnement de la sonde de température de eau.<br>*-La procédure d'extinction est activée.* | -La sonde est défaillante.<br>-La sonde est débranchée de la carte électronique. | *-D'autres opérations de rétablissement du fonctionnement normal doivent être effectuées par un centre d'assistance.* |
| **AL d EAU BRÛLANTE** | -Cette alarme se déclenche lorsque la température de l'eau a dépassé les limites prédéfinies.<br>*-Le système est arrêté.* | - Cette alarme se déclenche lorsque la sonde de température, montée dans la chambre de combustion, relève une valeur supérieure à 92 ℃. | -Vérifier la cause de l'anomalie et rétablir la température à la valeur normale. |
| **ATTENTE REFROID** | -Cette alarme se déclenche en rallumant le poêle immédiatement après l'avoir éteint. | -Tentative de déblocage en phase d'extinction avec le poêle chaud en phase de refroidissement. | -L'acquittement de l'alarme ne sera possible qu'une fois le poêle éteint. |
| **DÉBIMET DÉFAILLANT** | -Cette alarme se déclenche lorsque le débitmètre est débranché. | -L'électronique de commande ne relève pas la quantité d'air comburant, mais n'éteint pas le poêle ; elle exclut uniquement les fonctions du débitmètre. | *-Les opérations de rétablissement du fonctionnement normal doivent être effectuées par un centre d'assistance.* |
| **DANGER GEL** | -Cette alarme se déclenche lorsque la température de l'eau descend en dessous d'une certaine valeur. | - L'électronique de commande du poêle relève la température de l'eau en dessous de 6 ℃ et le signale par un message à l'écran. | - La pompe s'amorce pour faire circuler l'eau dans le circuit de chauffage.<br>*- Surveiller la température de l'eau pour éviter qu'elle descende en dessous de 0 ℃.* |
| **ÉCHÉANCE ENTRETIEN** | -Cette alarme se déclenche lorsque le poêle a fonctionné plus de 1800 heures après la dernière intervention d'entretien. | -Avis d'entretien extraordinaire. | *-Les opérations de nettoyage-entretien extraordinaire et de rétablissement du fonctionnement normal doivent être effectuées par un centre d'assistance agréé.* |

# 8 ANNEXES

## INFORMATIONS RELATIVES AU MARQUAGE CE

| | | |
|---|---|---|
| CE | | |
| **COLA** | | |
| **2012** | | |
| **EN 14785 : 2006** | | |
| Appareils de chauffage domestique à granulés de bois<br>Réf. **TERMO BLITZ** | | |
| **Distance minimale de sécurité par rapport aux matériaux inflammables<br>À l'arrière - sur les côtés - sol** | **:** | **200 – 200 – 0 mm** |
| **Émissions de CO à 13% O2 dans les produits de combustion** | **:** | **P.nom. : 0,01%<br>P.réd. : 0,04%** |
| **Émissions de poussières à 13 % O2 dans les produits de combustion** | **:** | **P.nom. : 11,3 mg/m$^3$<br>P.réd. : 36,4 mg/m$^3$** |
| **Pression max. d'eau de service admissible** | **:** | **2 bars** |
| **Température des fumées** | **:** | **P. nom. : 134,6 °C<br>P. réd. : 58,1 °C** |
| **Puissance thermique nominale - réduite** | | **P.nom. : total 17,4 kW<br>P.réd. : total 5,7 kW** |
| **Rendement** | : | **P.nom. : 93,6%<br>P.réd. : 97,97%** |
| **Types de combustible** | **:** | **Granulés de bois** |
| **Puissance électrique** | | **420 W – 140 W** |
| **Tension nominale** | | **230 V** |
| **Fréquence nominale** | | **50 Hz** |

# 1 ALLGEMEINE HINWEISE

## 1.1 Vorwort

Verehrter Kunde,
Wir danken Ihnen für das Vertrauen, das Sie uns mit dem Kauf dieses Geräts entgegengebracht haben. Bitte lesen und befolgen Sie diese Installations-, Gebrauchs- und Wartungsanleitung, um die Produkteigenschaften optimal nutzen zu können.

## 1.2 Nachschlagen im Handbuch

Der Hersteller behält sich vor, die technischen Merkmale und das Design der Produkte jederzeit und ohne Vorankündigung zu ändern.
Installation, Bedienung und Wartung des Ofens müssen den in diesem Handbuch enthaltenen Vorschriften sowie den europäischen, nationalen, regionalen und kommunalen Gesetzen und Normen entsprechen.
Alle Abbildungen, Maße, Übersichtszeichnungen sowie sämtliche sonstigen Angaben in dieser Druckschrift dienen nur zur Veranschaulichung und sind nicht verbindlich.
Diese Betriebsanleitung ist ein wesentlicher Bestandteil des Produkts; sie muss immer beim Gerät bleiben und diesem bei Verkauf, Übereignung oder Standortverlegung folgen, damit jederzeit darin nachgeschlagen werden kann.
Bei Verlust oder Beschädigung ist beim Vertragskundendienst eine Kopie anzufordern, damit das Gerät stets mit einer Betriebsanleitung ausgestattet ist.

| | |
|---|---|
| | Dieses Symbol weist auf eine wichtige Mitteilung hin, die besondere Aufmerksamkeit erfordert, denn die Nichtbeachtung der Angaben kann ernsthafte Sach- und Personenschäden zur Folge haben |
| | Angaben, die besondere Aufmerksamkeit erfordern, sind „**fett gedruckt**“. |

## 1.3 Sicherheitsvorschriften.

- Vor der Installation, Benutzung oder Wartung des Pelletofens die Bedienungs- und Wartungsanleitung lesen.
- Installation, Stromanschluss, Abnahme und Wartung sind von einem qualifizierten und/oder autorisierten Techniker durchzuführen.
- Den Ofen über ein inspizierbares Endstück an ein vorschriftsmäßiges Schornsteinrohr anschließen; der Anschluss mehrerer Geräte ist nur zulässig, wenn er von den örtlichen Bestimmungen vorgesehen ist und vom Schornsteinfeger genehmigt wurde.
- Den Ofen über ein Rohr bzw. einen Außenlufteinlass an den Saugzug anschließen.
- Den Ofen an eine vorschriftsmäßige Steckdose mit Spannungswerten 230 V - 50 Hz anschließen.
- Beim Modell TERMO das Gerät an die Heizanlage anschließen; es darf auf keinen Fall ohne Wasseranschluss und ohne Wasserfüllung in der Heiztasche verwendet werden.
- Die elektrische Anlage und die Steckdosen müssen für die maximale Stromaufnahme des Geräts geeignet sein, die auf dem Etikett und im vorliegenden Handbuch angegeben ist.
- Vor jeder Wartung den Stecker aus dem Ofen ziehen und nur am kaltem Ofen Eingriffe vornehmen.
- Keine entflammbaren Flüssigkeiten oder Substanzen verwenden, um den Ofen anzuzünden bzw. die Flamme wieder anzufachen: Bei eingeschaltetem Ofen erfolgt das Anzünden der Pellets automatisch.
- Der Pelletofen darf ausschließlich mit Pellets beschickt werden, die die in dieser Anleitung beschriebenen Eigenschaften aufweisen.
- Der Ofen darf nicht zur Müllverbrennung verwendet werden.
- Die Ein- und Auslassöffnungen für die Verbrennungsluft auf keinen Fall schließen oder verdecken.
- Während des Ofenbetriebs ist der Umgang mit leicht entflammbaren oder explosiven Stoffen in der Nähe des Ofens untersagt.
- Das Schutzgitter des Pelletbehälters nicht entfernen.
- Der Ofen darf nicht mit offener Feuerraumtür und/oder mit beschädigter oder zerbrochener Glasscheibe betrieben werden.
- Während des Betriebs heizt die von der Pelletverbrennung erzeugte intensive Wärme die Außenflächen des Ofens stark auf. Dies gilt besonders für die Feuerraumtür, den Griff und das Rauchrohr. Vermeiden Sie daher jede Berührung dieser Teile ohne entsprechende Schutzausrüstung.
- Bewahren Sie nicht hitzefeste und/oder entflammbare Gegenstände in ausreichendem Sicherheitsabstand zum Ofen auf.
- Den Brenntopf bei jedem Anzünden bzw. Nachfüllen von Pellets reinigen.
- Während des Zündvorgangs und/oder beim normalen Betrieb die Bildung von Rauch und unverbrannten Stoffen vermeiden, die übermäßige Ansammlung von unverbrannten Pellets im Brenntopf muss vor dem erneuten Einschalten von Hand beseitigt werden.
- Das Rauchrohr und die Zugstabilisatoren in der Brennkammer regelmäßig von einem Fachmann reinigen lassen.
- Weisen Sie Kinder und Besucher auf die oben beschriebenen Gefahren hin.
- Bei Betriebsstörungen darf der Ofen erst nach Beseitigung der Problemursache wieder angezündet werden.
- Jegliche Änderung und/oder jegliches nicht zulässige Auswechseln mit nicht Original-Ersatzteilen des Ofens ist eine Gefahr für die Benutzer und enthebt den Hersteller von jeder Haftpflicht und strafrechtlichen Verantwortungen.
- Ausschließlich die vom Hersteller empfohlenen Ersatzteile benutzen.



*Der Hersteller haftet nicht für Störungen, Schäden oder Unfälle, die auf die Missachtung bzw. Nichteinhaltung der Hinweise in der Betriebsanleitung zurückzuführen sind.*

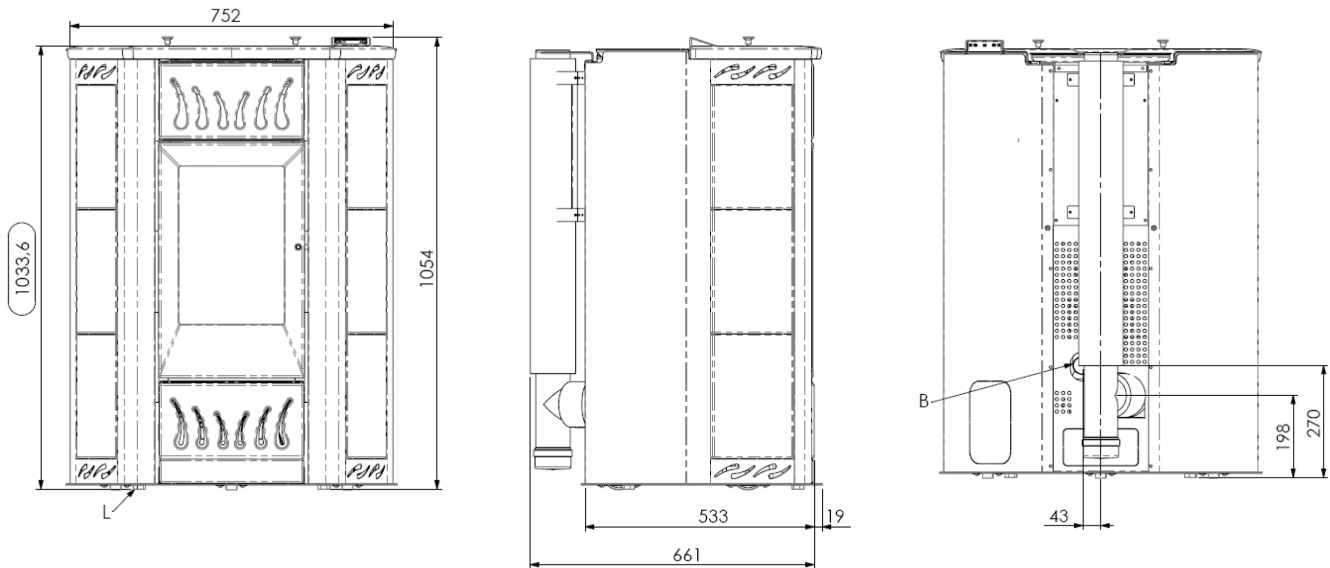
## 1.4 Technische Beschreibung

Der Pelletofen darf ausschließlich mit Pellets beschickt werden und verbreitet eine gesunde, sichere Wärme im Raum. Seine automatischen Regelsysteme sorgen für eine optimale Wärmeleistung und eine vollständige Verbrennung. Die vorhandenen Sicherheitssysteme gewährleisten einen für die Ofenkomponenten und den Benutzer sicheren Betrieb.
Das vorschriftsmäßig installierte Gerät funktioniert unter jeder klimatischen Bedingung; bei kritischen Witterungsverhältnissen (starker Wind, Frost usw.) können allerdings die Sicherheitssysteme ausgelöst werden, die den Ofen ausschalten.

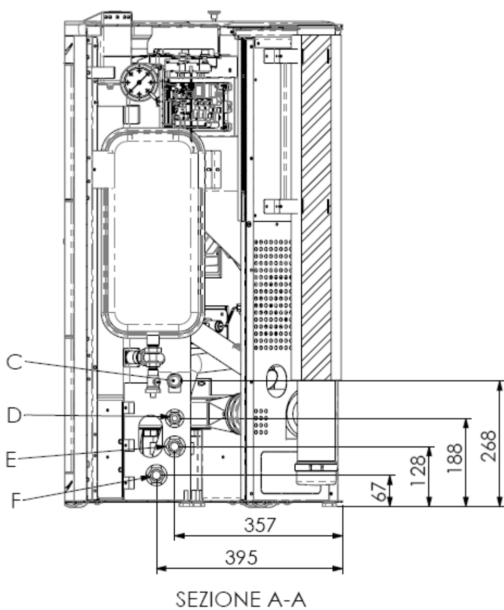
| | | |
|---|---|---|
| *Struktur* | *Stahl und Gusseisen* | |
| *Brennkammer* | *Stahl* | |
| *Nennwärmeleistung - reduzierte Wärmeleistung* | *Pnom* ***17.4 kW*** | *Pred* ***5.7 kW*** |
| *Wärmeleistung H2O-Bereitung Pnom - Pred* | *Pnom* ***15.0 kW*** | *Pred* ***4.29 kW*** |
| *Wärmeleistung Heizung Pnom – Pred* | *Pnom* ***2.35 kW*** | *Pred* ***1.42 kW*** |
| *Stündl. Verbrauch Nennleist.- red. Leist* | *Pnom* ***3.92 kg/h**** | *Pred* ***1.23 kg/h**** |
| *Wirkungsgrad Nennleist.- red. Leist* | *Pnom* ***93.96 %*** | *Pred* ***97.97 %*** |
| *Rauchabzugstemperatur Nennleist.- red. Leist* | *Pnom* ***134.6 °C*** | *Pred* ***58.1 °C*** |
| *CO-Emission bei 13% O2* | *Pnom* ***0.01 %*** | *Pred* ***0.04 %*** |
| *Abgasstrom* | *Pnom* ***9.5 g/s*** | *Pred* ***3.1 g/s*** |
| *Staubemission bei 13% O2* | *Pnom* ***11.3 mg/m3*** | *Pred* ***36.4 mg/m3*** |
| *Mindestzug* | ***10 Pa*** | |
| *Rauchabzugsrohr* | ***Ø 80 mm*** | |
| *Lufteinlassrohr* | ***Ø 50 mm*** | |
| *Elektrische Versorgung* | ***230 V / 50 Hz*** | |
| *Stromaufnahme* | ***420 W*** *max. während des Zündvorgangs*<br>***140 W*** *bei normalem Betrieb* | |
| *Mindestsicherheitsabstand hinten, rechts, links Fußboden* | ***200 – 200 – 0 mm*** | |
| *Inhalt Ausdehnungsgefäß* | ***8 Liter*** | |
| *Fassungsvermögen Wärmekammer* | ***18.5 Liter*** | |
| *Max. Betriebsdruck* | ***2 bar*** | |
| *Abmessungen (mm)* | *H x B x T =* ***1034 x 680 x 771 mm*** | |
| *Gewicht des Ofens* | ***165 kg*** | |
| *Fassungsvermögen Pelletsbehälter* | ***20 kg*** | |
| *Max. heizbares Raumvolumen* | ***400 $m^3$ **** | |

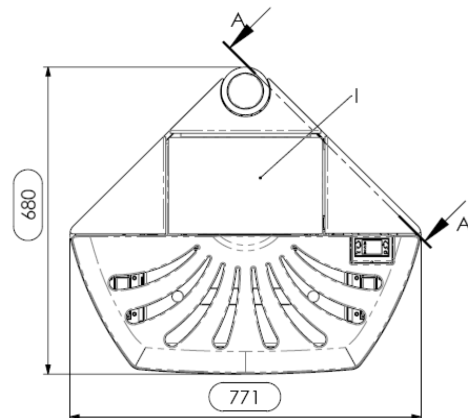
** Der Verbrauch kann je nach Pelletart unterschiedlich sein.*
*** Unter Berücksichtigung von 35 W/h pro $m^3$. Der Energiebedarf des Gebäudes kann je nach Isolierung, Gebäudeart und Klimazone variieren.*

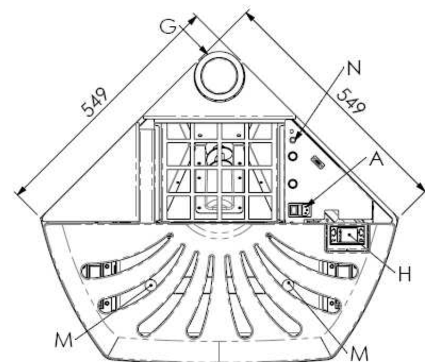
## Abmessungen Pellet-Heizofen TERMO-BLITZ




Abmessungen Ofen **Termo-BLITZ**




Zeichenerklärung:

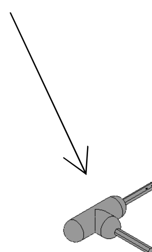
A - Netzkabelanschluss
B - Verbrennungsluftansaugung
C - Wasserabfluss bei Überdruck (1/2" Mutterteil)
D - Wassernetzanschluss
E - Anlagenrücklauf (3/4" Vaterteil)
F - Anlagenvorlauf (3/4" Vaterteil)
G - Anschluss Rauchrohr Ø 80 mm
H - Bedienpanel Mod. F047
I - Tür des Pelletbehälters
L - Stellfüße
M - Knäufe des Turbulatorenrüttlers
N - Button - ladesystem (optional)

***Öffnen – Schließen der Feuerraumtür Pellet-Heizofen TERMO BLITZ***

Griff zum Öffnen/Schließen der Feuerraumtür;
- Öffnen: Gegen den Uhrzeigersinn
- Schließen: Im den Uhrzeigersinn



Um die Tür zu öffnen, den mitgelieferten Griff einsetzen und im Uhrzeigersinn drehen



## 1.5 Brennstoff und zulässiger Gebrauch

Die Pelletöfen funktionieren ausschließlich mit Pellets (Presslingen) aus verschiedenen Holzarten, die die Vorschriften der Normen **DIN Plus 51731 – UNI EN 14961-2 – Ö-Norm M 7135** erfüllen, bzw. folgende Eigenschaften aufweisen:

| | |
|---|---|
| *Heizwert* | *min. **4.8** kWh/kg (**4180** kcal/kg)* |
| *Dichte* | ***680-720** kg/m3* |
| *Feuchtigkeit* | *max. **10%** des Gewichts* |
| *Durchmesser:* | ***6 ±0.5** mm* |
| *Anteil Asche* | *max. **1.5%** des Gewichts* |
| *Länge:* | *min. **6** mm - max. **30** mm* |
| *Zusammensetzung:* | ***100%** unbehandeltes Restholz aus der Holzindustrie oder aus Recycling ohne Zugabe von Bindestoffen und ohne Rinde gemäß den geltenden Vorschriften* |
| *Verpackung* | *in Beuteln aus Ökomaterial bzw. biologisch abbaubarem Material oder Papier* |

Der Pelletbehälter befindet sich im hinteren Bereich des Ofens. Die Tür befindet sich im oberen Teil (Abb.1) und die Beschickung erfolgt von Hand nur bei ausgeschaltetem Ofen, dabei darauf achten, dass der Behälter nicht überläuft. Bei Verwendung von Pellets mit anderen Eigenschaften als vom Techniker bei der ersten Inbetriebnahme getestet, müssen die Parameter der Pelletbeschickung des Ofens neu eingestellt werden. Dieser Eingriff ist von der Garantie ausgeschlossen.



*-Die Pellets müssen an einem trockenen, vor Feuchtigkeit geschützten Ort gelagert werden*
*-Um einen regulären und effektiven Betrieb sicherzustellen, können die Pellets oder andere Brennstoffe nicht von Hand in den Brenntopf gefüllt werden*
*-Den Tank nicht mit ungeeigneten Brennstoffen füllen.*
*-Keine Fremdkörper in den Pelletbehälter einführen, z.B. Verpackungen, Schachteln, Beutel, Metall, usw.*
*-Durch die Verwendung minderwertiger und ungeeigneter Pellets wird das Gerät beschädigt und der Betrieb beeinträchtigt. In diesem Fall verfällt jeder Garantieanspruch und die Haftung des Herstellers wird ausgeschlossen.*

## 1.6 Zubehör

Der Lieferumfang umfasst:
Netzkabel;
Installations-, Gebrauchs- und Wartungsanleitung;
Schlüssel zum Öffnen - Schließen;
Fernbedienung.

## 1.7 Bezugsnormen

| | |
|---|---|
| **Norm UNI 10683:2005**: | Installationsanforderungen der mit Holz oder anderen biologischen Festbrennstoffen betriebenen Wärmeerzeuger; |
| **Norm EN14785:2006**: | Anforderungen an Auslegung, Herstellung, Ausführung, Sicherheit und Leistungsvermögen, Anleitung und Kennzeichnung zusammen mit zugehörigen Prüfverfahren für die Typprüfung von *Raumheizern für Holzpellets*; |
| **Norm EN 60335-1**: | Sicherheit elektrischer Geräte für den Hausgebrauch und ähnliche Zwecke – Teil 1; |
| **Norm EN 60335-2-102**: | Sicherheit elektrischer Geräte für den Hausgebrauch und ähnliche Zwecke – Teil 2; |
| **Norm EN 55014-1 :** | Elektromagnetische Verträglichkeit – Anforderungen an Haushaltsgeräte, Elektrowerkzeuge und ähnliche Elektrogeräte – Teil 1: Störaussendung; |
| **Norm EN 55014-2**: | Elektromagnetische Verträglichkeit – Anforderungen an Haushaltsgeräte, Elektrowerkzeuge und ähnliche Elektrogeräte – Teil 2: Störfestigkeit - Produktfamiliennorm; |
| **Norm EN 61000-3-2** : | Grenzwerte für Oberschwingungsströme (Geräte-Eingangsstrom ≤16 A je Leiter); |
| **Norm EN 61000-3-3** : | Begrenzung von Spannungsschwankungen und Flicker in Niederspannungs-Versorgungsnetzen für Geräte mit einem Bemessungsstrom ≤ 16 A je Leiter; |
| **Norm EN 62233**: | Verfahren zur Messung der elektromagnetischen Felder von Haushaltsgeräten und ähnlichen Elektrogeräten in Bezug auf die menschliche Exposition. |

**Normen DIN plus 51731 – UNI EN14961-2 - Ö-Norm M 7135**: Normen über die Spezifikation und Klassifizierung von Pellets.

## 1.8 Typenschild

Das Typenschild befindet sich innen an der Tür des Pelletbehälters oder an der Ofenrückwand. Folgende Daten sind darauf angegeben:

- Modell
- Seriennummer
- Art des Brennstoffs
- Nennwärmeleistung und reduzierte Leistung
- Verbrauch bei Nenn- und red. Leistung
- Abgastemperatur bei Nenn- und red. Leistung
- Thermischer Wirkungsgrad
- Versorgungsspannung
- Stromaufnahme
- Abmessung des Abzugrohrs
- Größe des Ansaugrohres
- Mindestzug
- Außenabmessungen des Ofens
- Maße der Wasseranschlüsse
- Sicherheitsabstand von entflammbaren Materialien
- Gewicht

## 1.9 Außerbetriebsetzung des Ofens

Wird der Ofen definitiv außer Betrieb genommen, muss er vom Stromnetz getrennt, und die Pellets aus dem Behälter entleert werden. Für die Entsorgung muss der Ofen in einer robusten Verpackung verschlossen und nach Absprache mit den zuständigen Stellen den geltenden gesetzlichen Bestimmungen entsprechend entsorgt, bzw. bei Kauf eines neuen, gleichartigen Geräts an den Händler zurückgegeben werden werden.



*Gemäß Art.13 des gesetzesvertr. Dekrets Nr. 151 vom 25. Juli 2005 zur Umsetzung der Richtlinie 2002/96/EG vom 23. Februar 2003 über Elektro- und Elektronik-Altgeräte (**W**aste of **E**lectrical and **E**lectronic **E**quipment) in Bezug auf Maßnahmen und Verfahren zur Vermeidung der Erzeugung von Elektro- und Elektronikschrott, bezeichnet auch als **„WEEE“**, mit der die Wiederverwendung, das Recycling und sonstige Formen der Rückgewinnung gefördert werden sollen, um die zu entsorgenden Mengen zu verringern und die Tätigkeit der Personen, die am Produktlebenszyklus teilnehmen, zu optimieren.*

Das Symbol der durchgekreuzten Mülltonne auf dem Etikett des Geräts bedeutet, dass das Produkt am Ende seiner Nutzungsdauer von anderen Abfällen getrennt gesammelt werden muss.

## 1.10 Anleitungen für Eingriffsanforderungen und Ersatzteilbestellungen

Zur Anforderung eines Eingriffs und/oder für Ersatzteilbestellungen wenden Sie sich bitte an Ihren Händler, den Gebietsimporteur oder an den nächstgelegenen Vertragskundendienst und geben Sie die folgenden Daten an: Ofenmodell, Seriennummer, Kaufdatum, Ersatzteilliste und Informationen über die festgestellten Fehlfunktionen oder Betriebsstörungen.



*- Alle Eingriffe an den Komponenten müssen von autorisiertem und/oder qualifiziertem Personal ausgeführt werden.*
*- Vor jedem Eingriff am Ofen ist immer die Stromversorgung zu unterbrechen. Der Ofen muss kalt sein.*
*- Ausschließlich Original-Ersatzteile benutzen.*

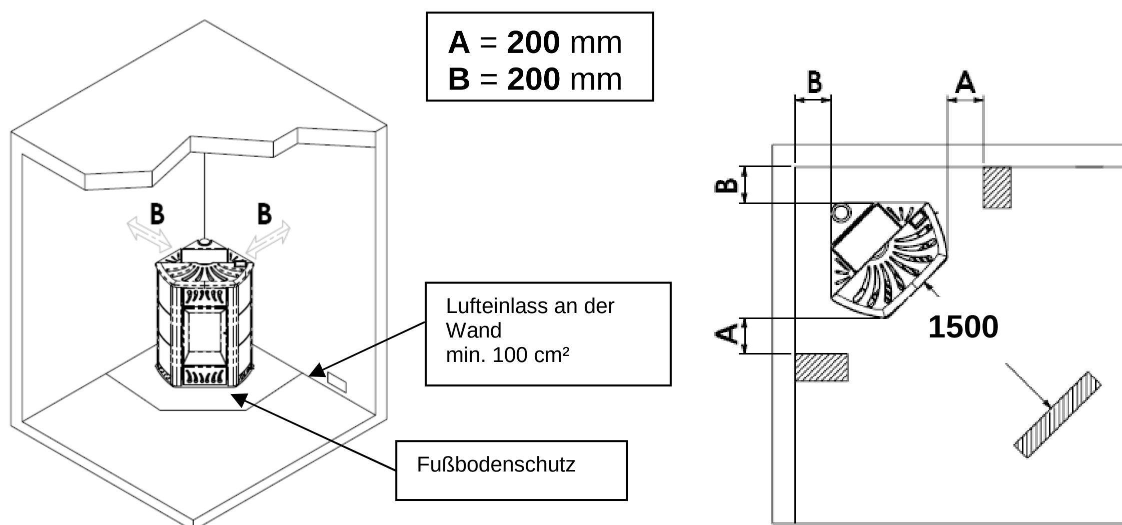
# 2 TRANSPORT UND INSTALLATION

## 2.1 Verpackung, Handhabung, Versand und Transport

Der Ofen kann mit einem Gabelstapler angehoben werden, indem die ausreichend langen Gabeln an den passenden Stellen in der Holzpalette eingeführt werden. Es muss unbedingt sichergestellt werden, dass die Hebe- und Transportmittel für das am Typenschild und im vorliegenden Handbuch angegebene Maschinengewicht geeignet sind.
Auf keinen Fall die Last in Bereichen befördern, in denen das Herunterfallen eine Gefahr darstellen könnte.
Die Verpackung öffnen, den Ofen von der Palette abheben und am Aufstellungsort platzieren, der den Anforderungen entsprechen muss.
Der Ofen sollte mit äußerster Vorsicht an der gewünschten Stelle abgestellt werden, wobei Stöße zu vermeiden sind. Außerdem unbedingt die Tragfähigkeit des Fußbodens in Bezug auf das Ofengewicht prüfen und gegebenenfalls einen Fachmann zu Rate ziehen.
Für die Entsorgung oder das Recycling der Verpackung muss gemäß den einschlägigen örtlichen Bestimmungen der Endbenutzer sorgen.

## 2.2 Aufstellungsort, Aufstellung und Brandschutz

Der Raum, in dem der Ofen aufgestellt wird, muss ausreichend belüftet sein, damit eine Austragung eventueller geringfügiger Abgasaustritte gewährleistet ist.
Der Ofen eignet sich für das Beheizen von Wohnräumen mit einer Mindesttemperatur von 0℃ und wird komp lett mit Frostschutzfunktion geliefert, mit der die Heizpumpe aktiviert wird, sobald das Wasser in der Anlage unter 6℃ sinkt, um die Heiztasche sowie den Heiz- und Brauchwasserkreis zu schützen. Allerdings funktioniert die Frostschutzfunktion nur, wenn der Ofen mit Spannung versorgt ist.
Zur Vermeidung von Bränden müssen die Strukturen um den Ofen herum vor der Hitzeeinwirkung geschützt werden. Beispielsweise müssen Holzfußböden oder Fußböden aus entzündbarem Material mit einer Platte aus Stahl oder gehärtetem Glas geschützt werden. Tragwerke aus Holz und aufgesetzte Holztafeln, durch die das Schornsteinrohr läuft, müssen gemäß den geltenden Installationsvorschriften auf angemessene Weise geschützt werden. Auf jeden Fall sind geeignete Brandbekämpfungsmittel bereit zu stellen.
Der Sicherheitsabstand von entflammbaren Gegenstände von der Ofenfront beträgt mindestens 1,5 m. Der Sicherheitsabstand von entflammbaren Materialien beträgt mindestens 0,2 m, außerdem sind die Maße der folgenden Tabelle einzuhalten:




Bei der Installation muss genügend Freiraum gelassen werden, damit das Gerät für etwaige Wartungseingriffe problemlos zugänglich ist.
Der Ofen wird mit 4 verstellbaren Füßen geliefert, um die Aufstellung auf nicht perfekt ebenen Fußböden zu erleichtern: Um die Höhe eines Stellfußes zu verstellen, den Ofen etwas neigen und den betreffenden Stellfuß drehen.
Bei Lieferung des Ofens ist der Raumtemperaturfühler mit einer Schelle an der Ofenrückseite angebracht; es wird empfohlen, die Schelle zu entfernen und den Fühler stabil so zu positionieren, dass die bestmögliche Temperaturmessung entsprechend der Umgebung und der Kabellänge gewährleistet wird.
Für eine Temperaturmessung fern vom Ofen wird die Installation eines Raumthermostats/Uhrenthermostats empfohlen – siehe Abschn. 4.8.



*In Schlafzimmern, in Badezimmern und im Allgemeinen*
*in Räumen, in denen bereits ein anderes Heizgerät aufgestellt ist, ist die Installation des Ofens ohne eine unabhängige Luftzufuhr nicht zulässig.*
*Auf Holzfußböden muss das Gerät auf einem vorschriftsmäßigen Fußbodenschutz aufgestellt werden.*
*Auf jeden Fall sind geeignete Brandbekämpfungsmittel bereit zu stellen.*
*Die Installation des Ofens in Räume mit explosiver Atmosphäre ist nicht zulässig.*

## 2.3 Lufteinlass

Die Ansaugleitung bzw. der Lufteinlass des Ofens befindet sich im hinteren Teil und weist einen runden Querschnitt mit einem Durchmesser von 50 mm auf.
Die Verbrennungsluft kann wie folgt angesaugt werden:

- aus dem Raum, sofern in Ofennähe an einer Außenwand ein mindestens 100 cm² großer und außen mit einem entsprechenden Gitter geschützter Lufteinlass vorgesehen ist, der nicht verdeckt werden kann;
- oder mit einem direkten Anschluss nach außen durch ein geeignetes, max. 1,5 langes Rohr mit einem Innendurchmesser von 50 mm.

## 2.4 Abgasführung

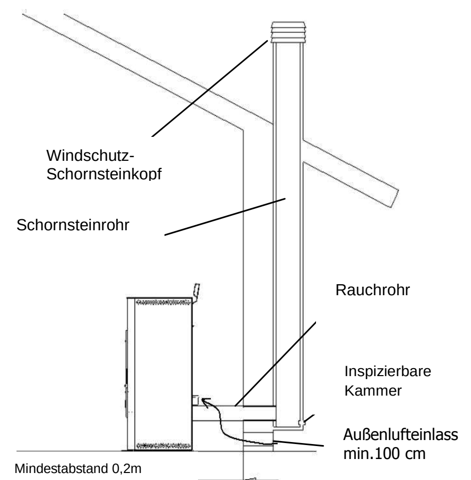
Der Rauch kann durch den Anschluss an ein herkömmliches Schornsteinrohr abgeführt werden.



*Die Funktionstüchtigkeit und der einwandfreie Zustand des Schornsteinrohrs sowie dessen Konformität mit den örtlichen, nationalen und europäischen Vorschriften ist unbedingt vom Installationstechniker zu prüfen.*
*Es müssen zertifizierte Rohre und Anschlüsse mit angemessenen Dichtungen verwendet werden.*
*Im Brandfall den Ofen ausschalten, sofort die Feuerwehr rufen und keine weiteren Löschversuche unternehmen.*

### 2.4.1 Installationsarten

Nachstehend werden die Vorgaben und Anforderungen aufgeführt, die für die korrekte Installation eines Rauchabzugs gemäß der italienischen Norm UNI 10683 erfüllt werden müssen:
**SCHORNSTEIN**: Aufwärtsführende bauliche Vorrichtung zum Sammeln und zur Abführung der Verbrennungsprodukte einer, bzw. in den zulässigen Fällen mehrerer Feuerstätten in einer angemessenen Höhe vom Boden.
Technische Anforderungen des **SCHORNSTEINS**:- abgasdicht mit vom Einsatz abhängiger Isolierung und Wärmedämmung;
- überwiegend senkrechter Verlauf mit Achsabweichungen < 45°;
- ausreichender Abstand von entflammbarem Material, mit Luftspalt oder isolierendem Zwischenraum;
- vorzugsweise mit rundem, konstantem, freiem und unabhängigem Querschnitt;
- der Schornstein sollte eine inspizierbare Kammer zum Auffangen fester Stoffe und eventuell sich bildendem Kondensat besitzen, die unter dem Eingang des Abgaskanals angebracht ist.




**ABGASKANAL oder RAUCHROHR**: Leitung oder Verbindungsstück zwischen Feuerstätte und Schornstein für die Abführung der Verbrennungsprodukte.
Technische Anforderungen an den **ABGASKANAL**: - Der Abgaskanal darf keine Räume durchqueren, in denen die Installation von Heizgeräten verboten ist;
- die Verwendung von Metallschläuchen oder Rohren aus Asbestzement ist verboten;
- die Verwendung von Elementen mit Gegenneigung ist verboten;
- in den waagerechten Abschnitten darf der Kanalverlauf max. 3% Steigung haben;
- Die Länge des horizontalen Abschnitts muss kurz gehalten werden und darf auf keinen Fall länger als 3 m sein;
- ohne T-Stück darf nicht öfter als 3 Mal die Richtung gewechselt werden;
- bei Richtungswechsel > 90° max. 2 Rohrkrümmer mit einer horizontal gemessenen Länge von nicht über 2 m verwenden
- Der Abgaskanal muss einen konstanten Querschnitt haben und das Auffangen von Ruß gestatten.

**SCHORNSTEINKOPF**: Vorrichtung am oberen Ende des Schornsteins, die den Austritt der Verbrennungsprodukte in die Atmosphäre erleichtert.
Technische Anforderungen an den **SCHORNSTEINKOPF**: - gleicher Querschnitt wie der Schornstein;
- der Nutzquerschnitt darf nicht kleiner als das Zweifache des Schornstein-Innendurchmessers sein;
- der Schornsteinkopf muss das Eindringen von Regen und Fremdkörpern verhindern und in jeder Witterung die Abführung der Verbrennungsprodukte sicherstellen;
- er muss eine angemessene Verdünnung der Produkte garantieren und außerhalb des Rückflussbereichs positioniert sein;
- er muss frei von mechanischen Saugvorrichtungen sein.



*Die direkte Abführung der Verbrennungsprodukte muss vom Dach erfolgen. Die Abführung in geschlossene Bereiche, auch unter freiem Himmel, ist verboten.*

## 2.5 Positionskontrolle von Brenntopf und Turbulatoren

Vor dem Einschalten des Ofens unbedingt kontrollieren, ob sich der Brenntopf in korrekter Position befindet, d.h. in den hierfür vorgesehenen Aufnahmen eingerastet ist. Außerdem kontrollieren, ob der Turbulatorrüttler in Ruhestellung, d.h. in unterer Stellung, steht. Eine falsche Position des Brenntopfes und/oder der Turbulatoren hat Betriebsstörungen und übermäßiges Verrußen des Glases zur Folge.



*Jedes Mal, wenn das Gerät eingeschaltet werden, muss die korrekte Position des Brenntopfes und des Turbulatorenrüttlers kontrolliert werden.*

## 2.6 Elektrischer Anschluss

Das eine Ende des Netzkabels an den Stecker an der Ofenrückseite, das andere Ende an eine Wandsteckdose anschließen.
Die vom Stromnetz gelieferte Spannung muss den Angaben auf dem Typenschild des Ofens und den im vorliegenden Handbuch enthaltenen technischen Daten entsprechen.
Wenn der Ofen nicht benutzt wird, den Stromanschluss trennen.



*Die elektrische Anlage muss vorschriftsmäßig ausgeführt und gemäß den geltenden Bestimmungen mit einer Erdung und einem Fehlerstromschutzschalter ausgestattet sein.*
*Das Netzkabel darf auf keinen Fall mit dem Abzugsrohr des Ofens in Berührung kommen.*

## 2.7 Elektroschaltplan

### Schaltplan mit Heizpumpe und 3-Wege-Magnetventil für Warmwasserbereitung

KONSOLE UND ZUSATZZUBEHÖR PLC
PLATINE 1055
STRÖMUNGSWÄCHTER/ THERMOSTAT WARMWASSERBOILER
LUFTMASSENMESSER
DRUCKMESSUMFORMER
PLATINE L23
bar
Fühler
Raumfühler
Zusätz. Thermostat
Abgasfühler
F termostato
F linea
TERRA
N
3 WEGW-MAGNETVE NTIL
Encoder Abgasprüfer
ZÜNDKERZE
FÖRDERSCHNECKE
PUMPE
ABGASVENTILATOR
F
NETZ
N
Encoder Abgasprüfer

ALT=Sicherheitsthermostat
ALD=Unterdruckmesser Heiztasche
ALP=Sicherheitsthermostat Pelletsraum

## 2.8 Elektroschaltplan einer Mehrzonen-Anlage

Vor der Installation des Ofens muss festgestellt werden, was für eine Heizungsart vorhanden ist; gibt es mehrere Abschnitte, muss ein elektronischer Mehrzonenregler installiert werden, der als Optional erhältlich ist. Nur so kann eine Überhitzung der Heiztasche durch ein eventuelles gleichzeitiges Schließen der Abschnittsventile und eine daraus resultierende Blockierung des Warmwasserflusses verhindert werden.

## 2.9 Wasseranschlüsse

Die Wärmeleistung des Geräts ist vorab mit einer Berechnung des Wärmebedarfs des Gebäudes gemäß den geltenden Bestimmungen zu berechnen. Die Anlage muss mit allen Komponenten ausgestattet sein, die für einen korrekten und ordnungsgemäßen Betrieb erforderlich sind; gemäß den Vorschriften und den anerkannten Regeln der Technik müssen zwischen Ofen und Heizanlage die Sperr- und Rückschlagventile eingebaut werden, mit denen der Ofen für die Durchführung von Wartungseingriffen und/oder Kontrollen von der Anlage getrennt wird.
Das Wasser muss langsam in die Heiztasche eingefüllt werden, um die korrekte und vollständige Entlüftung zu gestatten.
Der Pelletofen enthält den Heizwasserkreislauf mit Umwälzpumpe, Sicherheitsventil, Entlüfter, Temperaturfühler und Druckmessumformer.
Wird die Heizanlage abschnittsweise gesteuert, muss unbedingt ein auf Anfrage erhältlicher Mehrzonenregler eingebaut werden.

*Für den Anschluss des Heizofens an eine Brauchwasseranlage wenden Sie sich bitte an einen kompetenten Fachmann*, um die Wasseranschlüsse und die Leistungen der ganzen Anlage zu optimieren, ohne die Funktionen des Geräts einzuschränken.
Für den Anschluss an den Brauchwasserkreislauf muss außen am Ofen ein monostabiles 3-Wege-Ventil installiert werden, während der Kreislauf mit der Brauchwasserpumpe nicht in Betrieb ist.
Für den Anschluss des 3-Wege-Ventils an die Brauchwasseranlage muss folgende optionale Ausstattung angefordert werden: zusätzliche Steckkarte Mod. ‘I055’ für die Bedienung mit eventueller Software-Aktualisierung.



*Während des Transports können sich die Dichtungen des Wasserkreises lockern und/oder nachgeben, sodass später während des Betriebs Wasser austritt. Deshalb sollten die Anschlüsse der Pumpen und der Heiztasche sowohl beim Befüllen als auch nach den ersten Betriebsstunden kontrolliert und die in der Anlage gebliebene Restluft abgelassen werden.*

## Hydraulikschaltplan Pellet-Heizofen Ref. COLA 10-14kW_06-2010

Pellet-Heizofen

Thermostat
T > 85℃

SS

ST

IN

Control system

OUT

Heiztasche
Pellet – 2010
Pt=10-14 kW

1 bar

INNENVOLUMEN 18.5 lt

Ps=3 bar

SP

A
VORLAUF
Heizung, Vaterteil ¾“

F

WASSERABLASS BEI
ÜBERDRUCK F1/2“

B
RÜCKLAUF Heizung,
Vaterteil ¾“

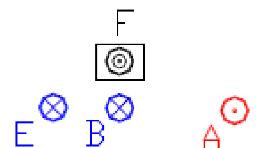
E
Wassernetz F1/2“
Pmax 2 bar

ZEICHENERKLÄRUNG

1. Ablasshahn
2. Drucksensor / Manometer
4. Umwälzpump
5. Membran-Druckgefäß
6. Hahn / Sperrventil
7. Rückschlagventil

- 8 Entlüftung Heiztasche / Kreislauf
- 9 Sicherheitsventil P max. 3 bar
- SS Sicherheitssensor
- ST Wassertemperatursensor
- SP Drucksensor Kreislauf
- Bei Installation in die Anlage einzubauende Ventile – nicht im Lieferumfang des Geräts enthalten

Anordnung der WASSERANSCHLÜSSE
Ofenrückseite




## 2.10 Notfallmaßnahmen

Auf jeden Fall sind geeignete Brandbekämpfungsmittel bereit zu stellen.
Im Brandfall folgendermaßen vorgehen:



- *Stromzufuhr sofort trennen.*
- *Mit (Pulver-) Feuerlöschern löschen.*
- *Sofort die Feuerwehr rufen.*
- *Nicht mit Wasser löschen.*

# 3 SICHERHEITSRELEVANTE HINWEISE UND VORRICHTUNGEN

## 3.1 Sicherheitsabstand von entflammbaren Materialien

Um den Ofen herum muss ein Mindestsicherheitsabstand von entflammbaren Materialien eingehalten werden, damit sich diese nicht durch Überhitzung entzünden; die entsprechenden Abstände sind in der technischen Tabelle des Handbuches und auf dem Typenschild angegeben.
Fußboden: Wenn der Fußboden aus empfindlichem und entflammbarem Material besteht, sollte als Ofen-Unterlage eine Platte aus Stahl oder gehärtetem Glas benutzt werden (siehe Kapitel 2 Transport und Installation). Zu besonders empfindlichen Einrichtungsgegenständen wie Möbel, Vorhänge, Sofas muss eine beachtliche Entfernung vom Ofen eingehalten werden

## 3.2 Sicherheitsvorrichtung Abgasführung

Bei normalem Betrieb herrscht in der Brennkammer Unterdruck, was das Austreten von Rauch in den Raum verhindert. Wird der erforderliche Unterdruck nicht erreicht oder ist der Rauchabzug verstopft, erfasst der Unterdruckwächter den Unterdruckmangel in der Brennkammer oder der Luftmassenmesser erkennt das Fehlen der Verbrennungsluftzufuhr; über die elektronische Regelung wird der Schneckenmotor ausgeschaltet und der Benutzer mit einer der folgenden Meldungen auf dem Bedienpanel auf die Störung hingewiesen ‘AL8 KEIN UNTERDRUCK‘ oder ‘AL9 UNGENÜGENDER ZUG‘.

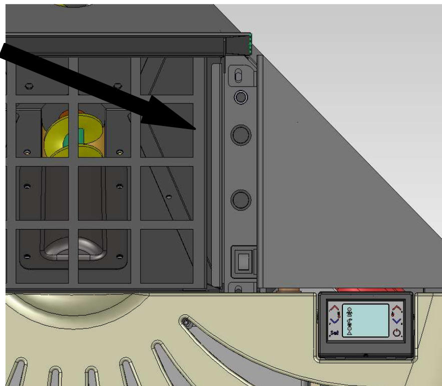
## 3.3 Überdruckventil in der Verbrennungskammer

Eventuelle und/oder plötzliche Überdrücke der Verbrennungsgase in der Kammer und in den Rauchabzugsleitungen werden durch das Öffnen der Sicherheitsventile, die sich am vorderen Teil der Brennkammer befinden, abgelassen. Während des normalen Betriebs sind diese Ventile durch das eigene Gewicht und den Unterdruck der Kammer geschlossen und verhindern dadurch einen eventuellen Rauchaustritt.



*Die Sicherheitsventile regelmäßig auf ihre Funktionstüchtigkeit und ihren Zustand überprüfen.*

## 3.4 Überhitzung - Sicherheitsthermostate



An der unteren Wand des Pelletbehälters, und zwar am Pelletförderer sowie am oberen Teil der Heiztasche befinden sich zwei Temperaturfühler, die an den jeweiligen Sicherheitsthermostaten angeschlossen sind, die bei Überhitzung die Pelletzuführung automatisch unterbrechen. In diesem Fall laufen das Saugzuggebläse und/oder die Ventilatoren weiter, damit der Ofen schnell abkühlen kann. Die Anomalie wird mit der Meldung ‘AL 7 THERMOSICHERUNG’ am Bedienpanel angezeigt Bei Ansprechen des Thermostats folgendermaßen vorgehen

- Den Ofen mindestens 45 Minuten abkühlen lassen.
- Den Thermostat durch Drücken der Resettaste neben dem Schalter an der Ofenrückseite zurücksetzen (siehe nebenstehende Abbildung).
- Den Ofen dann ganz normal wieder einschalten.

Ansprechtemperatur des Thermostats am Pelletbehälter: > 85℃
Ansprechtemperatur des Thermostats an der Heiztasche: > 95℃

## 3.5 Flammenrückschlagschutz im Pelletzuführungskanal

Das Rückschlagen der Flammen wird verhindert durch:

- Unterdruck in der Verbrennungskammer siehe Absatz 3.2
- Siphonform des Pelletzuführungskanals.
- Überhitzungsschutz des Pelletbehälters siehe Absatz 3.4.

## 3.6 Überstrom-Schutzvorrichtung

Der Ofen ist durch 2A-Sicherung(en) an der Zuleitung des hinten angebrachten Hauptschalters gegen Überstrom geschützt.

## 3.7 Schutz bei Stromausfall

Ein vorübergehender Stromausfall beeinträchtigt den Sicherheitsstandard des Ofens nicht und die Behältertemperatur kann aufgrund der begrenzten Pelletmenge im Brenntopf nicht zu hoch werden (< 85℃) .
Während des Stromausfalls kann für kurze Zeit Rauch in den Raum austreten, was jedoch ungefährlich ist.



*An den Sicherheitseinrichtungen dürfen keine Eingriffe vorgenommen werden.*

### 3.8 Überdruckventil Wasserkreis

Ein eventueller Überdruck des Wassers in der Kammer von P>3 bar wird durch Ansprechen des an der Wasseranlage im Ofen eingebauten Sicherheitsventils abgelassen.



*An den Sicherheitseinrichtungen dürfen keine Eingriffe vorgenommen werden.*

### 3.9 Abgasventilator defekt

Wenn aus irgendeinem Grund der Abgasventilator stehen bleibt, blockiert die elektronische Regelung sofort die Pelletzuführung und die Meldung 'AL4 ABGASVENT-DEFEKT' wird angezeigt.

## 4 GEBRAUCH DES OFENS

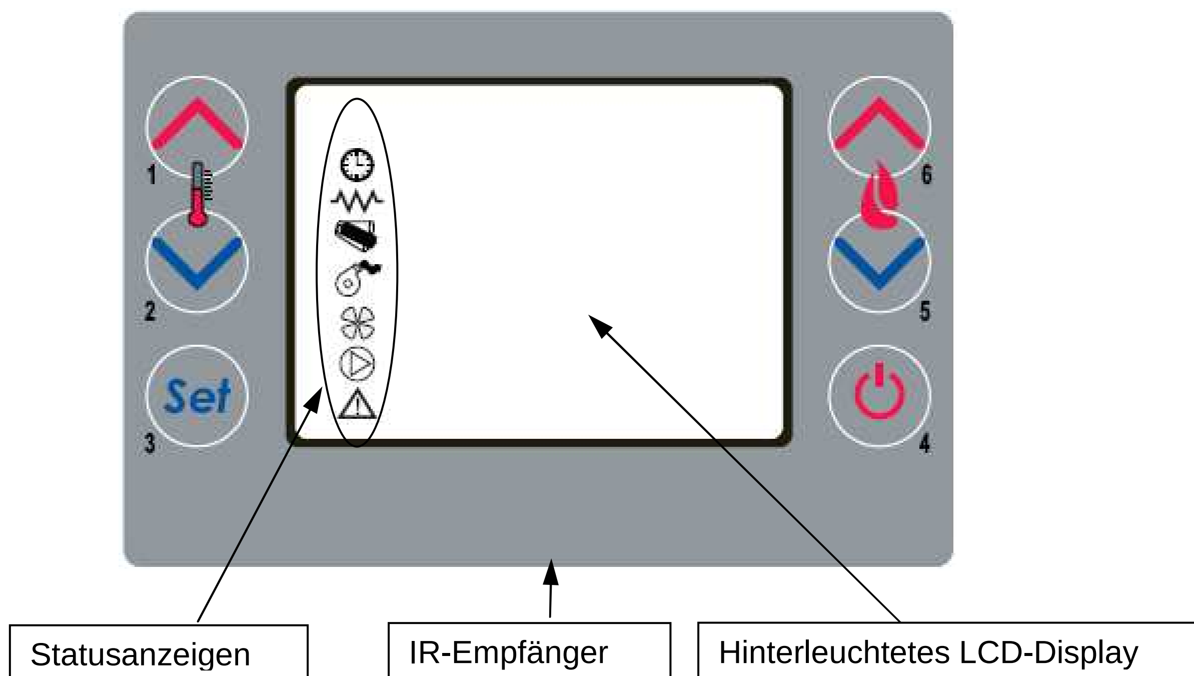
### 4.1 Vorwort

Der Pelletofen vereint die wohlige Wärme von Holzfeuer mit der bequemen automatischen Temperaturregelung und der Möglichkeit, die Ein-und der Ausschaltung für die ganze Woche zu programmieren.
Der Ofen kann an einen externen Thermostat und/oder Uhrenthermostat angeschlossen werden, um die Temperatur fern vom Aufstellungsort des Ofens zu messen.
Für einen sicheren und zuverlässigen Betrieb befolgen Sie bitte die nachstehenden Vorschriften:

- Bei der Erstinbetriebnahme können unangenehme Gerüche auftreten, daher sollten Sie für eine gute Belüftung des Raums sorgen. Dies gilt vor allem für die erste Betriebszeit.
- Der Behälter darf ausschließlich mit Pellets beschickt werden; beim Nachfüllen vermeiden, dass der Beutel mit der heißen Oberfläche des Ofens in Kontakt kommt.
- Keinen anderen Brennstoff als Pellets, die die Vorschriften erfüllen, in den Ofen einführen.
- Der Ofen darf nicht zur Müllverbrennung verwendet werden.
- Der Ofen darf ausschließlich mit geschlossener Feuerraumtür betrieben werden.
- Die Dichtungen der Feuerraumtür sind regelmäßig zu prüfen, um Luftinfiltrationen auszuschließen.
- Um eine guten Wirkungsgrad und einen einwandfreien Betrieb zu gewährleisten, muss der Brenntopf vor jeder Pelletbeschickung gereinigt werden.
- Bei der ersten Inbetriebnahme darf der Ofen nicht überhitzt werden, sondern muss allmählich durch Einstellen niedriger Temperaturen auf Betriebstemperatur gebracht werden (siehe Absatz "Temperatureinstellung").
- Aufgrund der Wärmeausdehnung kann der Ofen beim Einschalten, während des Betriebs und beim Ausschalten leichte Geräusche von sich geben.

### 4.2 Beschreibung des Bedienpanels

Das Bedienpanel besteht aus einem hinterleuchteten LCD-Display, der Ein-/Ausschalttaste 'P4', der Funktionstaste SET/MENU 'P3', den vier Menütasten 'P1', 'P2', 'P5','P6' und 7 LEDs, die den Betriebszustand des Ofens anzeigen.




Vom Bedienpanel kann der Ofen ein- und ausgeschaltet, der Betrieb geregelt, das Regel- und das Wartungsprogramm eingerichtet werden.
Auf dem Display werden alle Informationen über den Betriebszustand des Ofens angezeigt.
Die Menüs werden wie folgt aufgerufen:

- Die Taste SET ‘P3’ drücken;
- mehrmals derTasten ‘P5’,‘P6’ drücken, um durch die verschiedenen Menüs zu blättern;
- eine der Tasten Erhöhen/Verringern ‘P1’, ‘P2’, drücken, um den gewünschten Parameter einzustellen;
- die Taste SET ‘P3’ drücken, um den Parameterwert zu bestätigen.

Nach Öffnen des Menüs können die verschiedenen Anzeigearten eingerichtet und die je nach Zugriffsebene verfügbaren Einstellungen vorgenommen werden.
In der nachstehenden Tabelle sind die Befehle und die während der Programmierung oder Einstellung der Betriebsparameter jeweils angezeigten Meldungen aufgeführt:

| *Taste* | *Beschreibung* | *Betriebsart* | *Vorgang* | *Oberes Display* | *Unteres Display* | *Grenzwer* |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **1** | **Temperatur erhöhen** | **SET TEMPERATUR** | Temperaturwert des Wasser- und des Raumthermostats erhöhen | SET $H_{20}$/aria | Temperatura | aria 7°C ÷ 40°C acqua 30°C ÷ 80°C |
| | | **PROGRAMMIERUNG** | Gewählten Parameterwert erhöhen | Parametro selezionato | Valore parametro | - |
| | | **ARBEIT** | Temperaturen anzeigen | Temperatura fumi | Temperatura acqua | - |
| **2** | **Temperatur verringern** | **SET TEMPERATUR** | Temperaturwert des Wasser- und des Raumthermostats verringern | SET $H_{20}$/aria | Temperatura | aria 7°C ÷ 40°C acqua 30°C ÷ 80°C |
| | | **PROGRAMMIERUNG** | Gewählten Parameterwert verringern | Parametro selezionato | Valore parametro | - |
| | | **ARBEIT** | Betriebszustand des Ofens anzeigen | Pressione nel circuito acqua | giri ventola fumi | - |
| **3** | ***Set/Menü*** | - | Temperatur-SET und Menü mit den benutzer-/technikerdefinierten Parametern mit aufeinanderfolgenden Tastendrücken öffnen | SET/ parametro | Temperatura/ valore | - |
| **4** | ***ON/OFF Freigabe*** | **ARBEIT** | 2 Sekunden drücken, um den ausgeschalteten Ofen ein- bzw. den eingeschalteten Ofen auszuschalten | Visualizza lo stato raggiunto | - | - |
| | | **SPERRE** | Den Ofen rücksetzen und wieder ausschalten | OFF | - | - |
| | | **PROGRAMMIERUNG** | Dient zum Schließen des Programmierungsmenüs in jeder beliebigen Änderungsphase. Die Änderungen werden gespeichert | - | - | - |
| **5** | ***Leistungsstufe erhöhen*** | **ARBEIT** | Leistung oder Temperaturwert am Wasserthermostat des Warmwasserboilers verringern (sofern eingeschaltet) | Livello potenza | SET Warmwasser T | 1 ÷ 9 |
| **6** | ***Leistungsstufe verringern*** | **ARBEIT** | Leistng oder Temperaturwert am Wasserthermostat des Warmwasserboilers erhöhen (sofern eingeschaltet) | Livello potenza | SET Warmwasser T | 1 ÷ 9 |

Auf der nebenstehenden Abbildung ist die Bedeutung der Statusanzeigen links am Display aufgeführt.
Wenn im Display eines der Segmente aufleuchtet, wurde die jeweilige, in der nebenstehenden Liste aufgeführte Vorrichtung aktiviert.

- Externer Kontakt
- Uhrenthermostat
- Heizwiderstand
- Förderschnecke
- Saugzuggebläse
- Aktivierung WARMWASSERKREISLAUF
- Aktivierung HEIZKREIS
- ALARM

## 4.3 Einschalten

### 4.3.1 Kontrolle vor Inbetriebnahme

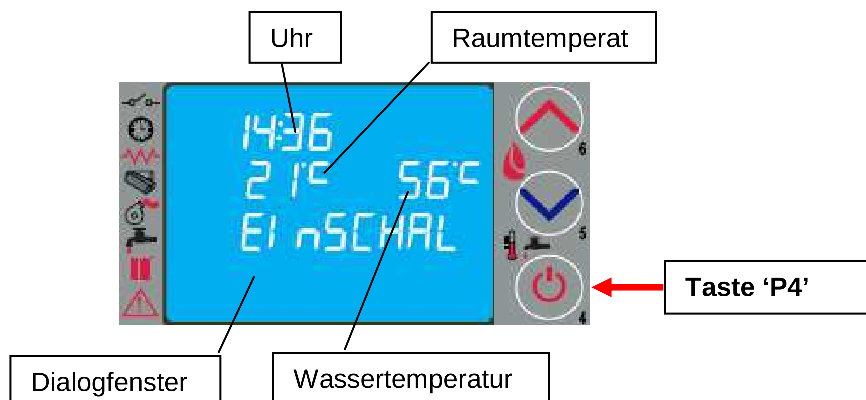
Vor dem Einschalten des Ofens müssen folgende Kontrollen durchgeführt werden:
- Die Betriebsanleitung muss gelesen und verstanden worden sein.
- Der Behälter muss mit Pellets gefüllt sein.
- Die Brennkammer muss sauber sein.
- Der Brenntopf muss sauber, vollständig frei von eventuellen Verbrennungsrückständen und korrekt im Brenntopfhalter positioniert sein.
- Feuerraumtür und Aschekasten müssen dicht verschlossen sein.
- Das elektrische Kabel muss korrekt angeschlossen sein und der Schalter an der Ofenrückseite muss auf ON/1 stehen.
- Die Sperrventile an Vor- und Rücklauf müssen geöffnet sein. Den Druck im Wasserkreis kontrollieren.



- *Wenn der Ofen zum ersten Mal in Betrieb genommen wird, alle brennbaren Teile (Betriebsanleitung/Etikett) aus dem Feuerraum nehmen und von der Glasscheibe entfernen.*
- *Wird der Ofen nach längerem Stillstand eingeschaltet, müssen die eventuell schon lange im Behälter liegenden Pelletreste durch neue Pellets ersetzt und die Brennkammer vollständig gereinigt werden, da dieser Brennstoff feucht und nicht mehr zur Verfeuerung geeignet ist.*

### 4.3.2 Zündvorgang

Zum Einschalten des Ofens die Taste 'P4' 3 Sekunden lang drücken: Auf dem Display erscheint die Anzeige 'START'.
Diese Phase ist automatisch und wird von der Regelung gesteuert, ohne die Parameter ändern zu können.




Der Ofen führt nacheinander die von den Parametern für Ebenen und Zeit vorgegeben Einschaltphasen durch und ist danach betriebsbereit, sofern keine der in der nachstehenden Übersicht aufgeführten Störungen oder Alarme auftreten:

| *Status* | *Dauer* | *Vorrichtungen* | | | | *Bedingungen für den Wechsel auf nächsten Status* |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | **Zünder** | **Rauchabs.** | **Förderschnecke** | *Wärmet.* | |
| **AUS** | - | OFF | OFF | OFF | OFF | ON/OFF |
| **START – VORERW.** | 40" | ON | ON | OFF | OFF | **Ablauf Zeit 40 Sek.** |
| **PELLETS NACHFÜLLEN** | Pr40 | ON | ON | ON | OFF | **Ablauf Zeit 40 Sek.** |
| **WARTEN AUF FLAMME** | Pr41 | ON | ON | OFF | OFF | **Ablauf Zeit 41 Sek.** |
| **PELLETS EINFÜLLEN** | - | ON | ON | ON | OFF | **Abgastemperatur** |
| **FEUER VORHANDEN** | Pr02 | OFF | ON | ON | ON | **Ablauf Zeit Pr02 Sek.** |
| **ARBEIT** | - | OFF | ON | ON | ON | **Raumtemperatur < SET Temperatur**<br>**Abgastemperatur** |
| **ARBEIT MODULIEREN** | - | OFF | ON | ON | ON | **Raumtemperatur < SET Temperatur**<br>**Wassertemperatur < SET Wasser**<br>**Abgastemperatur** |
| **BRENNTOPFREINIGUNG** | Pr12 | OFF | ON | ON | ON | **Mit Invervall Pr03** |
| **ARBEIT** | - | OFF | ON | ON | ON | **ON/OFF zum Ausschalten** |
| **ENDREINIGUNG** | Pr39 (*) | OFF | ON | OFF | - | **(*) Pr39 Ab dem Moment in dem Abgastemp. < Pr13** |

Wenn die Abgastemperatur nach Ablauf einer bestimmten Zeit nicht den zulässigen Mindestwert erreicht hat, schaltet der Ofen auf Alarmzustand.

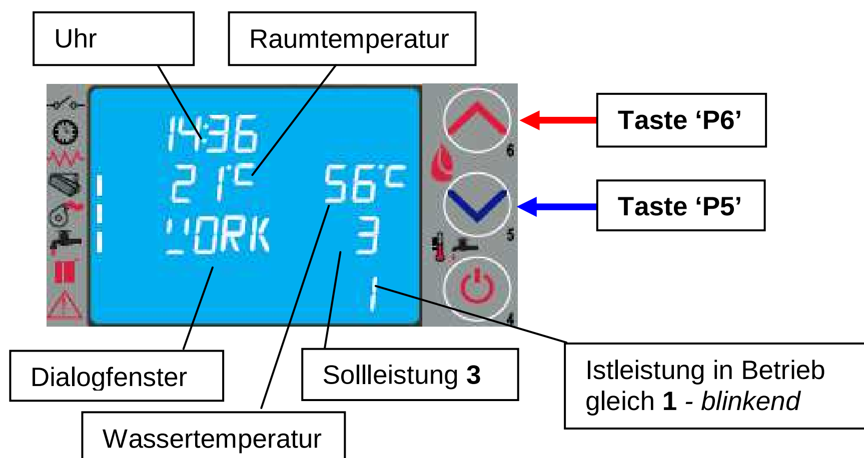


- *Der Ofen darf nicht mit entzündlichen Flüssigkeiten angezündet werden.*
- *Sollten wiederholt Probleme beim Anzünden auftreten, kontaktieren Sie bitte den Kundendienst.*

Alternativ hierzu kann der Ofen eingeschaltet werden, indem die Tasten P4 und P5 gleichzeitig 3 Sekunden lang gedrückt werden. Auf dem Display erscheint die Meldung WARTEN AUF BEDARF. Auf diese Weise wird der Ofen in einen Wartestatus versetzt und die Einschalt-/Startphase nur ausgeführt, wenn eine Wärmeanforderung vorliegt, zum Beispiel, um den Raum zu heizen oder für die Warmwasserbereitung (sofern verfügbar).

## 4.4 Betriebsphase

Nach erfolgreichem Abschluss des 'ZÜNDVORGANGS' wechselt der Ofen auf den normalen Betriebszustand 'BETRIEB'.
Der Benutzer kann die Heizleistung mit den Tasten 'P6' und 'P5' von der höchsten Heizstufe 5 bis zur kleinsten Heizstufe 1 regeln.

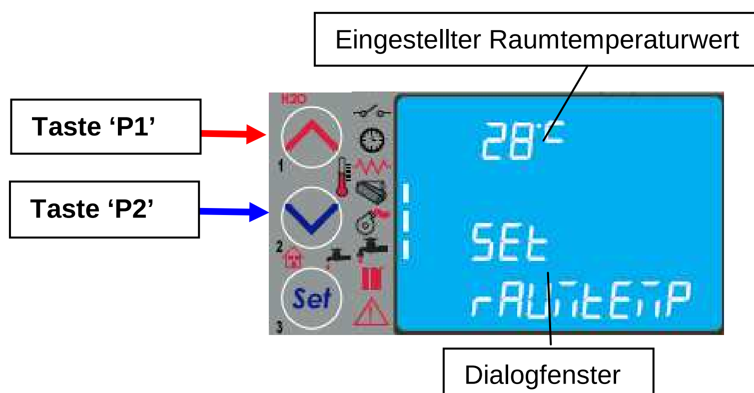




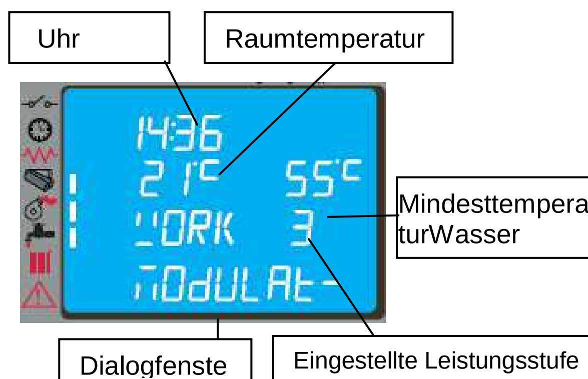

- *Unbedingt den Füllstand der Pellets im Behälter kontrollieren, um zu vermeiden, dass die Flamme aufgrund von Brennstoffmangel erlischt.*
- *Zum Einfüllen der Pellets muss der Ofen ausgeschaltet sein.*
- *Die Abdeckung des Pelletbehälters muss immer geschlossen bleiben und darf nur zum Einfüllen des Brennstoffs geöffnet werden.*
- *Die Pelletsäcke müssen in mindestens 1,5 m Entfernung vom Ofen aufbewahrt werden.*

### 4.4.1 Raumtemperatur-Sollwert ändern

Zur Änderung der Raumtemperatur durch Drücken der Taste P2 die Option SOLLWERT RAUMTEMP. ÄNDERN wählen.
Anschließend die Tasten 'P1' und 'P2' drücken: Auf dem Display wird der aktuelle Status des Temperatur-Sollwerts angezeigt.

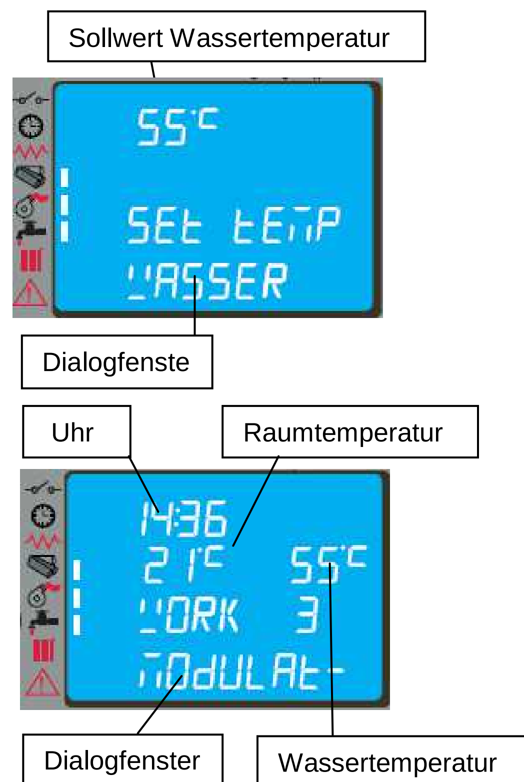



Sobald die Raumtemperatur den eingestellten Wert, bzw. die Abgastemperatur den eingestellten Höchstwert erreicht, wird die Leistung automatisch auf die Mindeststufe gesetzt und der Betriebszustand **MODULAT** aktiviert.
Bei Aktivierung der Betriebsart STANDBY wird der Ofen nach einer bestimmten Nachlaufzeit ausgeschaltet, nachdem er den Temperatur-Sollwert erreicht hat. Sobald die Raumtemperatur unter einen vorgegebenen Wert sinkt, wird der Ofen wieder eingeschaltet.



Sobald die Abgastemperatur den vorgegebenen Höchstwert erreicht, erscheint auf dem Bedienpanel die Meldung '**MODULIEREN F'** und der Ofen aktiviert den Vorgang zur Flammenmodulation, ohne dass der Bediener eingreifen muss. Wenn die Temperatur hingegen **280°C** übersteigt, erscheint die Alarmmeldung '**ALARM HOT ABGASE** 'und der Ofen aktiviert den Abschaltvorgang.

### 4.4.2 Wassertemperatur-Sollwert ändern

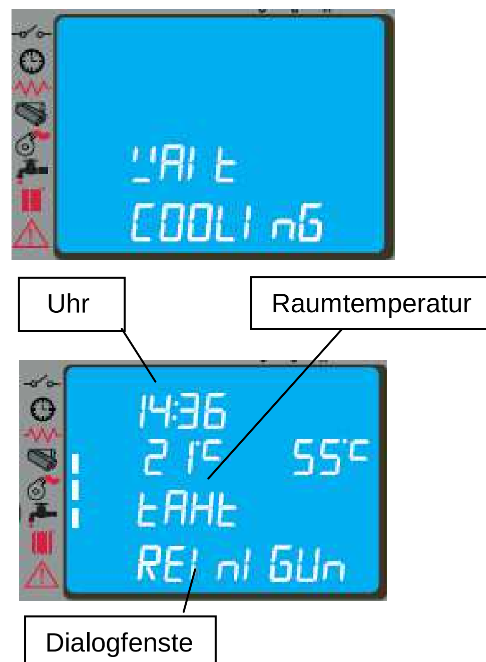



Zur Änderung der Wassertemperatur durch Drücken der Taste P1 die Option SOLLWERT WASSERTEMP. ÄNDERN wählen. Anschließend die Tasten 'P1' und 'P2' drücken: Auf dem Display wird der aktuelle Status des Temperatur-Sollwerts angezeigt.
Bei der wasserführenden Version (Hydro) wird die Nichteinhal tung des Sollwerts der Wassertemperatur durch Aufleuchten des LED-Segments [ A ] angezeigt.

Sobald die <u>Wassertemperatur den eingestellten Wert erreicht hat</u>, wobei dies auch zeitgleich mit der unter Absatz 4.4.1 beschriebenen Bedingung auftreten kann, wird die Leistung automatisch auf die Mindeststufe gesetzt und der Betriebszustand **MODULAT** aktiviert.

### 4.4.3 Neustart aus STANDBY

Nach dem Abschalten schaltet der Ofen auf Abkühlen und die Drehzahl des Saugzuggebläses wird auf den für die Brenntopfreinigung vorgegebenen Wert eingestellt. Sobald die <u>Raumtemperatur den vorgegebenen Sollwert erreichen,</u> wird der Ofen wieder eingeschaltet.




### 4.4.4 Reinigung des Brenntopfes

Während des normalen Betriebs wird in regelmäßigen, von einem Parameter vorgegebenen Zeitabständen die Betriebsart 'BRENNTOPFREINIGUNG' aktiviert, deren Dauer ebenfalls vorgegeben ist.

### 4.4.5 Warmwasserbereitung mit Frischwassermodul

Wenn Warmwasser angefordert wird, erscheint auf dem Display die Meldung SCAM SANIT und die mit dem Wasserhahn gekennzeichnete LED leuchtet auf. Die Funktion wird jedoch nur ausgeführt, wenn der Ofen eingeschaltet ist und in der Heiztasche eine ausreichende Wassertemperatur erreicht hat.
Andernfalls wird kein Warmwasser geliefert.

### 4.4.6 Warmwasserbereitung mit Warmwasserspeicher

Diese Installation erfordert den Einsatz eines externen Thermostats, der die Brauchwassertemperatur im Boiler misst. Wenn die Temperatur unter die Temperatur des im externen Thermostat eingestellten SOLLWERTS sinkt, setzt sich die Warmwasserbereitung in Betrieb, auf dem Display des Ofens erscheint die Meldung WWB BOILER und die mit dem Wasserhahn gekennzeichnete LED leuchtet, bis der Bedarf erfüllt ist.

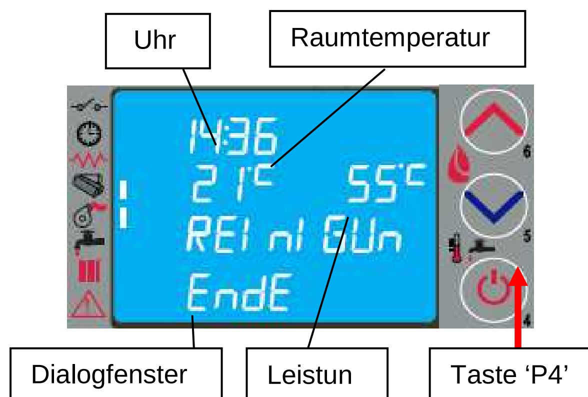
Wenn der Ofen sich in der Phase WARTEN AUF BEDARF befindet, wird er automatisch eingeschaltet und in BETRIEB versetzt. Sobald das Wasser in der Heiztasche die Betriebstemperatur erreicht hat, wird die Zuleitung von Wasser zum Boiler aktiviert.
Wenn die Temperatur des Boiler-SOLLWERTS erreicht ist, leitet der Ofen die Restwärme etwa 2 Minuten lang zur Heizanlage und wenn kein weiterer Wärmebedarf vorliegt, schaltet er je nach Einstellung auf WARTEN AUF BEDARF oder auf MODULATION (siehe Abschn. 4.6.5).
Wenn der Ofen AUSGESCHALTET ist, wird er nicht eingeschaltet und liefert kein Warmwasser.

### 4.4.7 Anlage mit Pufferspeicher / Wärmespeicher

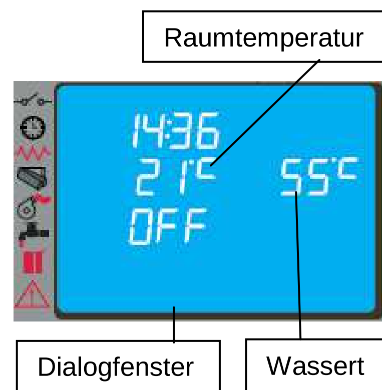
Diese Installation erfordert den Einsatz eines externen Thermostats, der die Wassertemperatur im Pufferspeicher misst. Wenn die Temperatur unter die Temperatur des im externen Thermostat eingestellten SOLLWERTS sinkt, wird auf dem Display des Ofens erscheint die Meldung WASSER PUFFER oder WASSER BOILER und die 2 LEDs, die respektive mit dem Wasserhahn bzw. mit dem Heizkörper gekennzeichnet sind, leuchten auf, da die Heiz- und die Warmwasseranlage bedient werden kann.
Wenn der Ofen sich in der Phase WARTEN AUF BEDARF befindet, wird er automatisch eingeschaltet und in BETRIEB versetzt und sobald das Wasser in der Heiztasche die Betriebstemperatur erreicht hat, wird die Zuleitung von Wasser zum Pufferspeicher aktiviert.
Wenn der SOLLWERT der Temperatur im Pufferspeicher erreicht ist, schaltet der Ofen auf WARTEN AUF BEDARF (die Funktion STANDBY muss unbedingt auf auf ON gestellt werden, siehe Abschn. 4.6.5 ).
Wenn der Ofen AUSGESCHALTET ist, wird er nicht eingeschaltet und liefert kein Warmwasser.

## 4.5 Ausschalten

Zum Ausschalten des Ofens einfach die Taste ‘P4’ etwa 2 Sekunden lang drücken.
Die Förderschnecke wird sofort angehalten, das Saugzuggebläse schaltet auf eine hohe Drehzahl und auf dem Display erscheint die Meldung **‘ENDREINIGUNG’**.




Am Ende des Vorgangs erscheint im Dialogfenster auf dem Display die Meldung **‘OFF’**.
Während der Abschaltphase kann der Ofen nicht wieder eingeschaltet werden, bevor die Abgastemperatur für eine vorgegebene Dauer unter einen ebenfalls vorgegebenen Wert gesunken ist. Im Dialogfenster erscheint die Meldung **‘ABKÜHLEN, BITTE WARTEN’.**




## 4.6 Menü

Durch Drücken der Taste ‘P3’ (SET) öffnet sich das Menü; dieses ist in verschiedene Optionen und Ebenen unterteilt, über die die Einstellungen der elektronischen Regelung aufgerufen werden können.

In der nachstehenden Übersicht ist die Menüstruktur und nur die für den Benutzer verfügbaren Optionen dargestellt.

| *Ebene 1* | *Ebene 2* | *Ebene 3* | *Ebene 4* | *Wert* |
|---|---|---|---|---|
| **02 – Uhr einstellen** | 01 - Tag | | | Tag |
| | 02 - Stunden | | | Stunden |
| | 03 - Minuten | | | Minuten |
| | 04 - Tag | | | Tag |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | 05 - Monat | | | Monat |
| | 06 - Jahr | | | Jahr |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **03 – Uhrenthermostat einstellen** | | | | |
| | **01 – Uhrenthermostat aktivieren** | | | |
| | | 01 – Uhrenthermostat aktivieren | | on / off |
| | **02 – Program Tag** | | | |
| | | 01 – Uhrenthermostat Tag | | on / off |
| | | 02 – Start 1 Tag | | Uhrzeit |
| | | 03 – Stop 1 Tag | | Uhrzeit |
| | | 04 – Start 2 Tag | | Uhrzeit |
| | | 05 – Stop 2 Tag | | Uhrzeit |
| | **03 – Program Woche** | | | |
| | | 01 – Uhrenthermostat Woche | | on / off |
| | | 02 – Start 1 Tag | | Uhrzeit |
| | | 03 – Stop 1 Tag | | Uhrzeit |
| | | 04 – Montag Prog 1 | | on / off |
| | | 05 – Dienstag Prog 1 | | on / off |
| | | 06 – Mittwoch Prog 1 | | on / off |
| | | 07 – Donnerstag Prog 1 | | on / off |
| | | 08 – Freitag Prog 1 | | on / off |
| | | 09 – Samstag Prog 1 | | on / off |
| | | 10 – Sonntag Prog 1 | | on / off |
| | | 11 – Start Prog 2 | | Uhrzeit |
| | | 12 – Stop Prog 2 | | Uhrzeit |
| | | 13 – Montag Prog 2 | | on / off |
| | | 14 – Dienstag Prog 2 | | on / off |
| | | 15 – Mittwoch Prog 2 | | on / off |
| | | 16 – Donnerstag Prog 2 | | on / off |
| | | 17 – Freitag Prog 2 | | on / off |
| | | 18 – Samstag Prog 2 | | on / off |
| | | 19 – Sonntag Prog 2 | | on / off |
| | | 20 – Start Prog 3 | | Uhrzeit |
| | | 21 – Stop Prog 3 | | Uhrzeit |
| | | 22 – Montag Prog 3 | | on / off |
| | | 23 – Dienstag Prog 3 | | on / off |
| | | 24 – Mittwoch Prog 3 | | on / off |
| | | 25 – Donnerstag Prog 3 | | on / off |
| | | 26 – Freitag Prog 3 | | on / off |
| | | 27 – Samstag Prog 3 | | on / off |
| | | 28 – Sonntag Prog 3 | | on / off |
| | | 29 – Start Prog 4 | | Uhrzeit |
| | | 30 – Stop Prog 4 | | Uhrzeit |
| | | 31 – Montag Prog 4 | | on / off |
| | | 32 – Dienstag Prog 4 | | on / off |
| | | 33 – Mittwoch Prog 4 | | on / off |
| | | 34 – Donnerstag Prog 4 | | on / off |
| | | 35 – Freitag Prog 4 | | on / off |
| | | 36 – Samstag Prog 4 | | on / off |
| | | 37 – Sonntag Prog 4 | | on / off |
| | **04 – Program Wochenende** | | | |
| | | 01 – Uhrenthermostat Wochenende | | on / off |
| | | 02 – Start 1 | | |
| | | 03 – Stop 1 | | |
| | | 04 – Start 2 | | |
| | | 05 – Stop 2 | | |

| Ebene 1 | Ebene 2 | Ebene 3 | Ebene 4 | Wert |
|---|---|---|---|---|
| **04 – Sprache wählen** | | | | |
| | 01 - Italienisch | | | Set |
| | 02 - Französisch | | | Set |
| | 03 - Englisch | | | Set |
| | 04 - Deutsch | | | Set |
| **05 – Standbybetrieb** | | | | on / off |
| **06 – Summer** | | | | on / off |
| **07 – Erste Pelletfüllung** | | | | Set |
| **08 – Betriebszustand des Ofens** | | | | - |

## 4.6.1 Menü 01 – Lüfter regeln

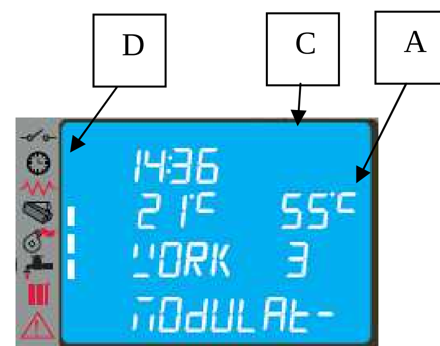
Die Menüoption 01 regelt, wenn aktiviert, die Drehzahl der zusätzlichen Ventilatoren (**nicht verfügbar**).

## 4.6.2 Menü 02 – Uhr einstellen

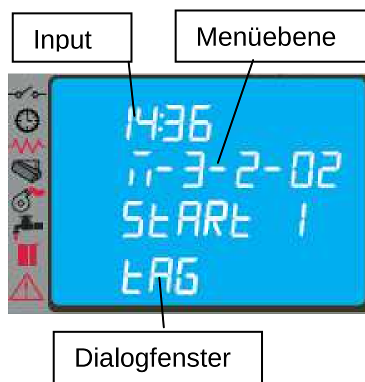
Bevor der Ofen in Betrieb genommen wird, müssen Uhrzeit und Datum eingestellt werden, damit die Programmierung des Uhrenthermostats möglich ist.
Die elektronische Regelung ist mit einer Lithiumbatterie ausgestattet, dank der die interne Uhr eine Autonomie von über 3-5 Jahren hat.

## 4.6.3 Menü 03 – Uhrenthermostat aktivieren

Dient zur Aktivierung und Deaktivierung aller Funktionen des Uhrenthermostats; bei Wahl auf ON wird die Funktion aktiviert und das entsprechende LED-Segment [ D ] leuchtet auf. Bei Eingabe der Tagesprogrammierung G, Wochenprogrammierung S bzw. Wochenendprogrammierung W leuchtet im oberen Displayabschnitt rechts das jeweilige LED-Segment [ C ] auf.

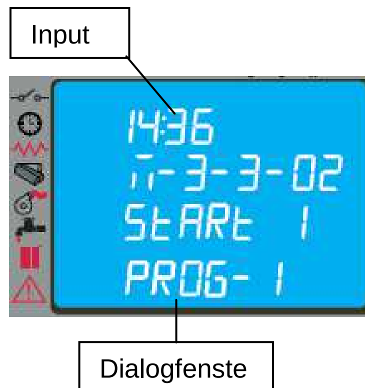



Bei Öffnen des Untermenüs: **PROGRAM TAG** können die täglich programmierten Funktionen des Uhrenthermostats aktiviert, deaktiviert und eingestellt werden.
Es können zwei Betriebsphasen eingestellt werden, die von den gemäß nachstehender Tabelle eingestellten Uhrzeiten begrenzt werden. Die Einstellung OFF bedeutet, dass die Uhr den Befehl ignorieren soll.




| Auswahl | Bedeutung | Mögliche Werte |
|---|---|---|
| START 1 | *Aktivierungsuhrzeit* | ora - OFF |
| STOP 1 | *Deaktivierungsuhrzeit* | ora - OFF |
| START 2 | *Aktivierungsuhrzeit* | ora - OFF |
| STOP 2 | *Deaktivierungsuhrzeit* | ora - OFF |

Bei Öffnen des Untermenüs: **PROGRAM WOCHE** können die wöchentlich programmierten Funktionen des Uhrenthermostats aktiviert, deaktiviert und eingestellt werden.
Das Wochenprogramm verfügt über 4 unabhängige Programme, deren Endeffekt aus der Kombination der 4 Programmierungen besteht.
Das Wochenprogramm kann aktiviert oder deaktiviert werden. Durch Eingabe von OFF in das Feld mit den Stunden wird der entsprechende Befehl ignoriert.






*Die Programmierung muss mit größter Sorgfalt durchgeführt werden. Darauf achten, dass sich die Aktivierungs- und/oder Deaktivierungszeiten nicht am selben Tag in verschiedenen Programmen überlagern.*

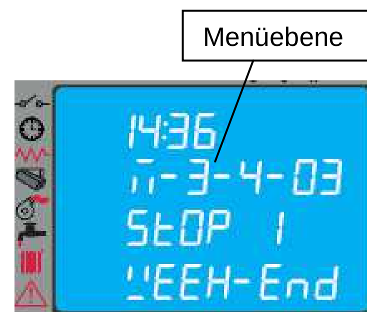
| PROGRAMM 1 | | | |
|---|---|---|---|
| **Menüebene** | **Auswahl** | **Bedeutung** | **Mögliche Werte** |
| 03-03-02 | START PROG 1 | Aktivierungsuhrzeit | ora - OFF |
| 03-03-03 | STOP PROG 1 | Deaktivierungsuhrzeit | ora - OFF |
| 03-03-04 | LUNEDI PROG 1 | Bezugstag | on/off |
| 03-03-05 | MARTEDI PROG 1 | | on/off |
| 03-03-06 | MERCOLEDI PROG 1 | | on/off |
| 03-03-07 | GIOVEDI PROG 1 | | on/off |
| 03-03-08 | VENERDI PROG 1 | | on/off |
| 03-03-09 | SABATO PROG 1 | | on/off |
| 03-03-10 | DOMENICA PROG 1 | | on/off |

| PROGRAMM 2 | | | |
|---|---|---|---|
| **Menüebene** | **Auswahl** | **Bedeutung** | **Mögliche Werte** |
| 03-03-11 | START PROG 2 | Aktivierungsuhrzeit | ora - OFF |
| 03-03-12 | STOP PROG 2 | Deaktivierungsuhrzeit | ora - OFF |
| 03-03-13 | LUNEDI PROG 2 | Bezugstag | on/off |
| 03-03-14 | MARTEDI PROG 2 | | on/off |
| 03-03-15 | MERCOLEDI PROG 2 | | on/off |
| 03-03-16 | GIOVEDI PROG 2 | | on/off |
| 03-03-17 | VENERDI PROG 2 | | on/off |
| 03-03-18 | SABATO PROG 2 | | on/off |
| 03-03-19 | DOMENICA PROG 2 | | on/off |

| PROGRAMM 3 | | | |
|---|---|---|---|
| **Menüebene** | **Auswahl** | **Bedeutung** | **Mögliche Werte** |
| 03-03-20 | START PROG 3 | Aktivierungsuhrzeit | ora - OFF |
| 03-03-21 | STOP PROG 3 | Deaktivierungsuhrzeit | ora - OFF |
| 03-03-22 | LUNEDI PROG 3 | Bezugstag | on/off |
| 03-03-23 | MARTEDI PROG 3 | | on/off |
| 03-03-24 | MERCOLEDI PROG 3 | | on/off |
| 03-03-25 | GIOVEDI PROG 3 | | on/off |
| 03-03-26 | VENERDI PROG 3 | | on/off |
| 03-03-27 | SABATO PROG 3 | | on/off |
| 03-03-28 | DOMENICA PROG 3 | | on/off |

| PROGRAMM 4 | | | |
|---|---|---|---|
| **Menüebene** | **Auswahl** | **Bedeutung** | **Mögliche Werte** |
| 03-03-29 | START PROG 4 | Aktivierungsuhrzeit | ora - OFF |
| 03-03-30 | STOP PROG 4 | Deaktivierungsuhrzeit | ora - OFF |
| 03-03-31 | LUNEDI PROG 4 | Bezugstag | on/off |
| 03-03-32 | MARTEDI PROG 4 | | on/off |
| 03-03-33 | MERCOLEDI PROG 4 | | on/off |
| 03-03-34 | GIOVEDI PROG 4 | | on/off |
| 03-03-35 | VENERDI PROG 4 | | on/off |
| 03-03-36 | SABATO PROG 4 | | on/off |
| 03-03-37 | DOMENICA PROG 4 | | on/off |

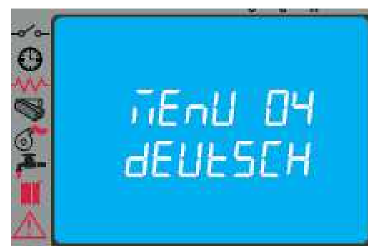
Bei Öffnen des Untermenüs: **PROGRAM WOCHENENDE** können die Funktionen des Uhrenthermostats am Wochenende aktiviert, deaktiviert und eingestellt werden (Wochenende: Samstag – Sonntag).






*Die Programmierung WOCHENENDE nur nach Deaktivierung der Wochenprogrammierung aktivieren.*
*Um ein unbeabsichtigtes Ein- und Abschalten zu vermeiden, jeweils immer nur ein Programm aktivieren.*
*Das Tagesprogramm deaktivieren, wenn das Wochenprogramm verwendet werden soll; mit dieser Einstellung empfiehlt es sich, das Wochenendprogramm zu deaktivieren*

### 4.6.4 Menü 04 – Sprache wählen




Mit dieser Option kann die gewünschte Dialogsprache unter den im Menü verfügbaren Sprachen gewählt werden, und zwar:

- **ITALIENISCH**
- **FRANZÖSISCH**
- **ENGLISCH**
- **DEUTSCH**

### 4.6.5 Menü 05 – Standbybetrieb

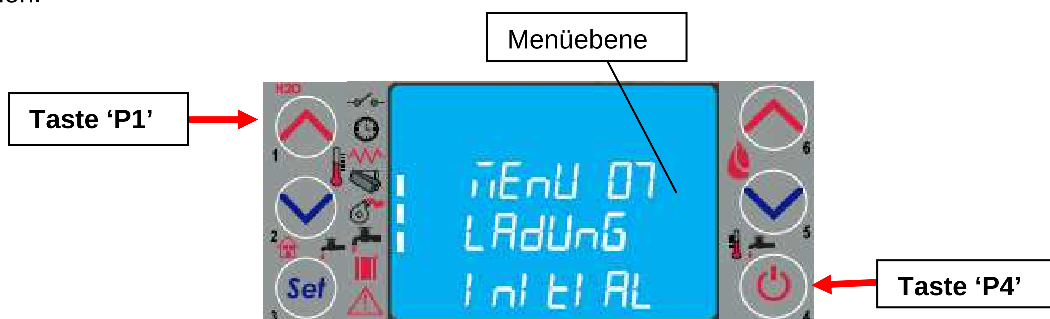
Bei Wahl des Standbybetriebs wird der Ofen automatisch abgeschaltet ( ON Funktionen ) , nachdem die Raum- bzw. die Wassertemperatur für eine vorgegebene Zeit über dem Sollwert geblieben ist.
Daraufhin kann der Ofen erst dann wieder automatisch eingeschaltet werden, wenn die Raum- oder die Wassertemperatur unter den in der Parametertabelle angegebenen Wert sinkt (Voreinstellung 2 ℃).
Manuelle Steuerungen vom Bedienpanel oder von der Fernbedienung haben Vorrang vor der Programmierung.
Mit der Wahl vom Herd aktiviert nicht das STAND-BY Modus und Funktionen, die normalerweise die Aktivierung des MODULATION, wenn die Temperatur den Wert übersteigt.

### 4.6.6 Menü 06 – Summer

Mit dieser Option kann der Signalton des Ofens aktiviert oder deaktiviert werden.

### 4.6.7 Menü 07 – Erste Pelletfüllung

Die Einstellung ERSTE PELLETFÜLLUNG gestattet, bei ausgeschaltetem oder kaltem Ofen für die Dauer von 90 Sek. eine erste Pelletfüllung durchzuführen. Die Füllung wird mit der Taste P1 gestartet und mit der Taste P4 abgebrochen.




### 4.6.8 Menü 08 – Betriebszustand des Ofens

Mit dieser Option kann der aktuelle Betriebszustand des Ofens aufgerufen und der Status der verschiedenen, daran angeschlossenen Vorrichtungen angezeigt werden; für die Überwachung stehen mehrere aufeinander folgende Seiten zur Verfügung.

### 4.6.9 Menü 09 – Vom Techniker vorgenommene Einstellungen

Diese Option ist ausschließlich dem vom Kundendienst COLA befugten Techniker vorbehalten.

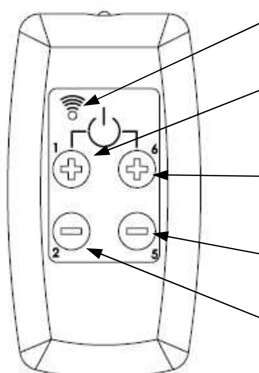


*Die technischen Parameter im Menü 09 dürfen nur von hierzu befugtem Fachpersonal geändert werden; etwaige willkürliche Änderungen können ernste Schäden verursachen und entbinden die Firma COLA von jeder Haftung.*

## 4.7 Fernbedienung

Die Fernbedienung funktioniert mit den am Bedienpanel vorgenommenen Einstellungen und dient zum Ein- /Ausschalten des Ofens sowie zur Regelung der Leistung und der gewünschten Temperatur.
Da sie an eine Infrarotdiode sendet, muss sie zum Empfänger im Bedienpanel gerichtet werden.

Die Fernbedienung gestattet folgende Vorgänge:



**L**: Die LED leuchtet bei jedem Tastendruck auf

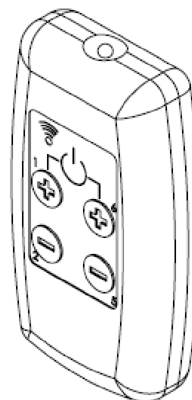
Taste **P1**+**P6**: Ofen ein-/ausschalten

Taste **P1**: Raumtemperatur erhöhen

Taste **P6**: Leistungsstufe erhöhen

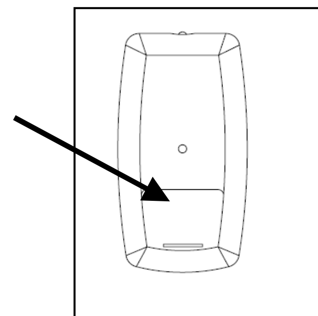
Taste **P5**: Leistungsstufe verringern

Taste **P2**: Raumtemperatur verringern



### 4.7.1 Batterie wechseln

Die Fernbedienung wird ohne Batterie geliefert, sie funktioniert mit einer Batterie, die an der Unterseite des Geräts eingesetzt wird. Zum Einsetzen und eventuellen Wechseln der Batterie folgendermaßen vorgehen:
- Abdeckung an der Rückseite der Fernbedienung öffnen;
- Batterie Modell p23ga 12V einlegen, dabei auf die korrekte Polung achten;
- Fernbedienung schließen;
- Kontrollieren, ob die Fernbedienung korrekt funktioniert.



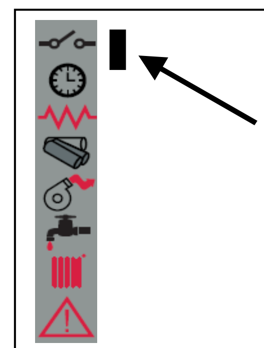


*- Die Fernbedienung fern von direkten Wärmequellen und Wasser halten.*
*- Die Batterie der Fernbedienung muss sicher und unter Befolgung der örtlichen Vorschriften ausgewechselt und entsorgt werden.*

## 4.8 Thermostat - externer Uhrenthermostat

Serienmäßig regelt das Gerät die Raumtemperatur mit einem Digitalthermometer, der die Temperatur über einen Temperaturfühler misst und bei Erreichen der eingestellten Temperatur die Leistung verringert.
Wenn ein externer Thermostat verwendet werden soll, wenden Sie sich bitte an einen befugten Techniker, der die folgenden Anleitungen befolgen muss:
- Gerät mit dem Hauptschalter an der Rückseite ausschalten und Netzkabel trennen.
- Die seitliche Verkleidung abnehmen, um die elektronische Regelung freizulegen.
- Unter Bezugnahme auf den elektrischen Schaltplan die zwei Kabel des Thermostats an die Klemmen TERM der Platine anschließen.
- Alles wieder einbauen und den korrekten Betrieb kontrollieren.

Wie folgt konfigurieren:
- **Externer Thermostat**: Einen Raumtemperatur-Sollwert von 7 °C einstellen;
- **Externer Uhrenthermostat**: Einen Raumtemperatur-Sollwert von 7 °C einstellen und vom Menü 03-01 die Uhrenthermostat-Funktione deaktivieren.



Bei jeder Einstellung ändern sich die anderen Funktionen des Menüs nicht und die Anzeige des Anschlusses erfolgt durch Aufleuchten der LED-Segmentanzeige an der Statusleiste auf dem Display.

## 4.9 Außerbetriebnahme (Ende der Heizperiode)

Wird der Ofen für längere Zeit nicht benutzt und/oder am Ende jeder Heizperiode folgendermaßen vorgehen:
- Den Pelletbehälter vollständig ausleeren.
- Den Stromanschluss trennen.
- Gründlich säubern und bei Bedarf alle beschädigten Teile von Fachpersonal ersetzen lassen.
- Den Ofen abdecken, um ihn vor Staub zu schützen.
- An einem trockenen, witterungsgeschützten Ort unterstellen.

# 5 REINIGUNG DES OFENS

Der Ofen muss unbedingt regelmäßig gereinigt werden, um zu vermeiden, dass das Glas verrußt, eine schlechte Verbrennung auftreten kann, sich Asche und unverbrannte Teile im Brenntopf ansammeln, die Heizleistung abnimmt.
Der Ofen darf nur mit geschlossener Feuerraumtür betrieben werden.
Die Dichtungen der Feuerraumtür sind regelmäßig zu prüfen, um das Eindringen von Luft zu vermeiden; die Brennkammer und die Pelletrohrleitung arbeiten nämlich mit Unterdruck, der Rauchabzug dagegen mit leichtem Druck.
Die ordentliche Reinigung wird normalerweise vom Kunden unter Befolgung der im Benutzerhandbuch enthaltenen Anleitungen vorgenommen, während die außerordentliche Wartung mindestens 1 Mal pro Jahr vom Vertragskundendienst durchgeführt werden muss.



*- Zur Reinigung aller Teile muss der Ofen kalt und vom Stromnetz getrennt sein.*
*- Die Reinigungsrückstände gemäß den geltenden örtlichen Vorschriften entsorgen.*
*- Der Ofen darf auf keinen Fall ohne Außenverkleidungen in Betrieb gesetzt werden. Während des Zündvorgangs und/oder beim normalen Betrieb die Bildung von Rauch und unverbrannten Stoffen vermeiden,*

Nachstehend werden die Kontroll- und/oder Wartungsarbeiten zusammengefasst, die für den korrekten Gebrauch und Betrieb des Ofens erforderlich sind.

| **Teile / Intervall**<br>**Art der Reinigung** | **1** Tag<br>ordentliche Reinigung | **2-3** Tage<br>ordentliche Reinigung | **1** Monat<br>ordentliche Reinigung | **2 - 3** Monate<br>ordentliche Reinigung | **1** Jahr<br>außerordentliche Reinigung: wird vom technischen Kundendienst durchgeführt |
|---|---|---|---|---|---|
| *Brennschale* | ■ | | | | |
| *Aschefach/-kasten* | | ■ | | | |
| *Glasscheibe Tür* | | ■ | | | |
| *Rohrbündel Heiztasche* | | | ■ | | ■ |
| *Sammelleitung – Saugzuggebläse* | | | | ■ | ■ |
| *Dichtung Tür - Glasscheibe* | | | | | ■ |
| *Schornsteinrohr – Rauchrohr* | | | | | ■ |

## 5.1 Reinigung der Brennschale

Den Brenntopf herausnehmen und eventuelle Rückstände, die sich in der Brennkammer und im Brenntopfhalter abgelagert haben, beseitigen. Hierfür kann ein Aschesauger verwendet werden. Diese Arbeit muss **täglich** vorgenommen werden, vor allem, wenn sich unverbranntes Material angesammelt hat, damit eine optimale Verbrennung gewährleistet ist, da durch die Löcher des Brenntopfes die für die Verbrennung erforderliche Luft dringen muss.



Brenntopf verschmutz Brenntopf sauber Brenntopfhalter sauber



*Der Brenntopf muss bündig und luftdicht auf dem Brenntopfhalter aufliegen, und zwar auf der gesamten Umrandung.*

## 5.2 Reinigung des Aschebehälters

Direkt unter dem Brenntopf/dem Brenntopfhalter befindet sich ein herausnehmbarer Aschebehälter. Um diesen zu reinigen, die Feuerraumtür öffnen und mit einem Aschesauger die Asche und eventuelle Verbrennungsrückstände entfernen.
Nach der Reinigung muss die Tür geschlossen werden. Der Aschebehälter muss je nach Ofengebrauch **alle 2-3 Tage** gereinigt werden.

## 5.3 Reinigung der Glasscheibe

Das Glas kann mit einem feuchten Tuch und einem Spezialreiniger ohne Scheuermittel gereinigt werden.
Zwischen Glas, Glashalter und Feuerraumtür am unteren und oberen Teil sind entsprechende Schlitze für die Luftzirkulation an der Innenfläche des Glases angebracht. Diese Schlitze unbedingt von Aschen- und Staubresten freihalten. Den gesamten Rand der Glasscheibe auf der Türinnen- und -außenseite daher regelmäßig reinigen.

## 5.4 Reinigung des Saugzuggebläses und der Brennkammer

Mindestens **einmal jährlich** muss die Brennkammer gereinigt und alle Verbrennungsrückstände von den innen verlaufenden Rauchrohren und von der Abgasführung entfernt werden. Hierzu nach Lösen der entsprechenden Befestigungsschrauben die obere Ofenabdeckung, die Abdeckung der Heiztasche entfernen und dann die Turbulatoren und die Rauchrohre in der Kammer reinigen.
Außerdem muss unbedingt das unter der Kammer befindliche Saugzuggebläse gereinigt werden, zu dem man nach Entfernen des Aschkastens Zugang hat.
**Alle 3-4 Monate** die Innenwände der Brennkammer mit geeigneten Utensilien (Pinseln) reinigen und gegebenenfalls die Vermiculitwand ersetzen, die als Verschleißmaterial gilt.
Das Glas kann mit einem feuchten Tuch und einem Spezialreiniger ohne Scheuermittel gereinigt werden.
Zwischen Glas, Glashalter und Feuerraumtür am unteren und oberen Teil sind entsprechende Schlitze für die Luftzirkulation an der Innenfläche des Glases angebracht. Diese Schlitze unbedingt von Aschen- und Staubresten freihalten. Den gesamten Rand der Glasscheibe auf der Türinnen- und -außenseite daher regelmäßig reinigen.

**Alle 1800 Betriebsstunden** fordert der Ofen mit der Meldung '**SERVICE FÄLLIG'** eine (nicht von Garantie gedeckte) außerordentliche Wartung durch Fachpersonal an, das eine vollständige Reinigung und die Rücksetzung der Meldung vornimmt.



*Durch Stöße oder gewaltsames Vorgehen kann das Saugzuggebläse beschädigt und dessen lauter Betrieb verursacht werden, deshalb sollte mit diesem Vorgang unbedingt qualifiziertes Fachpersonal betraut werden.*

## 5.5 Reinigung des Luftmassenmessers

In das Rohr ist ein Luftmassenmesser eingebaut (Messgerät der Verbrennungsluftzufuhr), der regelmäßig, d.h. alle 3-4 Monate, mit geeigneten Mitteln (Druckluftstrahl oder geeignete Pinsel) innen gereinigt werden muss.

## 5.6 Reinigung der Keramikteile (Keramikofenmodelle)

Die Kacheln sind in Handwerksarbeit hergestellt und können daher geringfügige Oberflächen-Unregelmäßigkeiten wie Mikroporen oder Farbabweichungen aufweisen. Für ihre Reinigung ein weiches, trockenes Tuch verwenden; durch die Verwendung von Reinigungsmitteln könnten eventuelle Fehler betont werden.

## 5.7 Reinigung des Rauchrohrs – Schornsteinrohrs

Das Rauchrohr muss mindestens einmal jährlich oder bei Bedarf gereinigt werden.
Die Reinigung umfasst das Absaugen und Entfernen der Rückstände in allen senkrechten und waagerechten Rohrabschnitten sowie in den Rohrkrümmern vom Gerät zum Schornsteinrohr.
Einmal im Jahr sollte auch das Schornsteinrohr gereinigt werden, um eine korrekte und sichere Rauchabführung sicherzustellen.

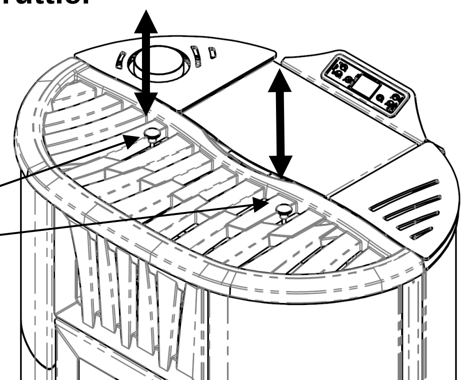
## 5.8 Reinigung der Wärmetauscher mit dem Turbulatorenrüttler

Die Rauchzüge in der Heiztasche sind mindestens einmal täglich zu reinigen. Dazu mehrmals die Knäufe von unten nach oben und umgekehrt bewegen.



*Den Vorgang am ausgeschalteten und kalten Ofen durchführen.*

Rechter und linker Knauf des Turbulatorenrüttlers in unterer Postion des Heiztaschenbetriebs.



# 6 WARTUNG

## 6.1 Vorwort

Die Eingriffe an Innenkomponenten des Ofens müssen von autorisiertem Fachpersonal durchgeführt werden - wenden Sie sich hierfür bitte an den nächstgelegenen Kundenservice.



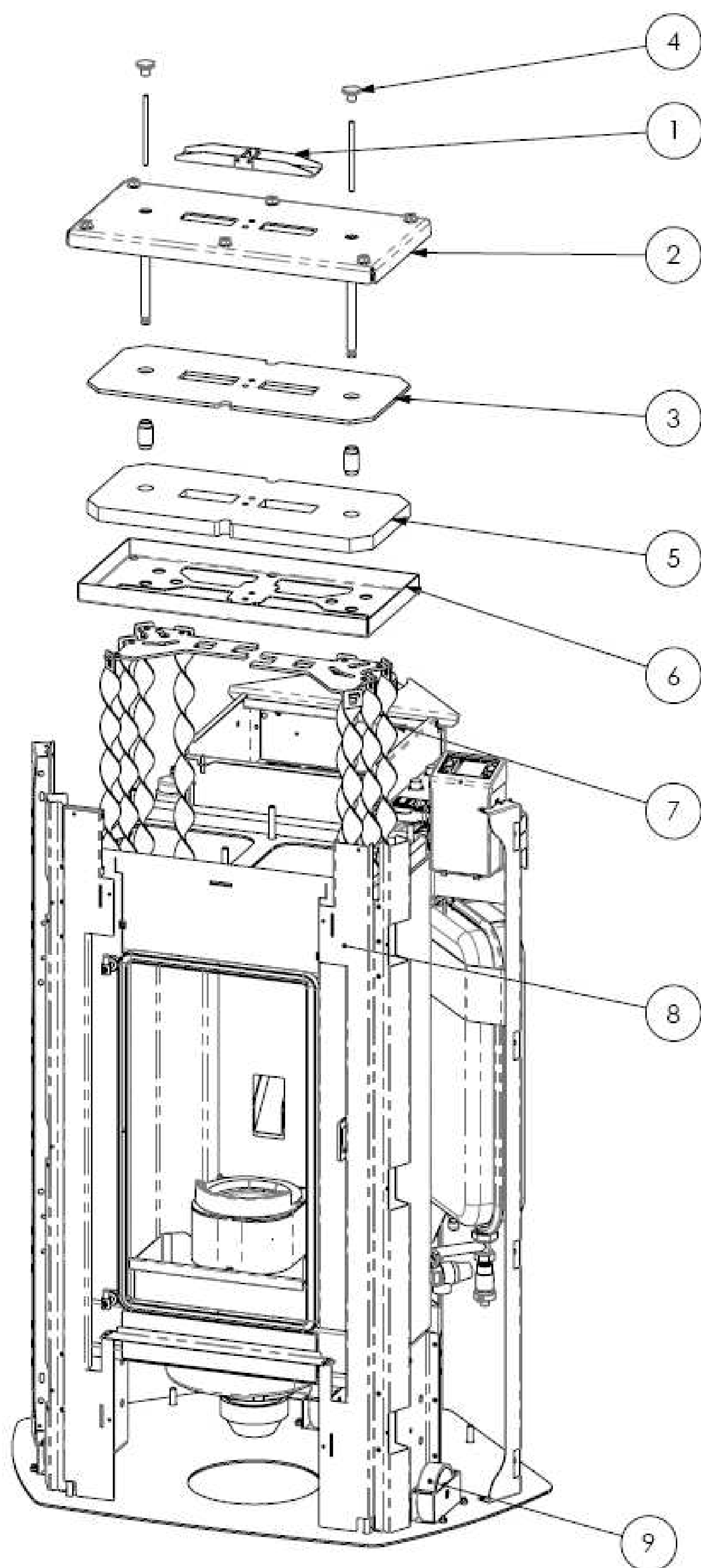
*Vor jedem Eingriff am Ofen muss sichergestellt werden, dass der Netzstecker gezogen und der Ofen kalt ist.*

## 6.2 Ausbau der Keramikverkleidung

**Zeichenerklärung:**

1 - Pelletsklappe
2 - Keramikabdeckung
3 - Vorderseite Keramikverkleidung
4 - Seitenplatte
5 - Halterung der oberen Frontblende
6 - Obere und untere Keramik-Frontblenden
7 - Halterung der unteren Frontblende
8 - Verlängerungen mit Knäufen für die Turbulatoren
9 - Ruckseite
10 –Obere abdekung seite

## 6.3 Innere Ofenkomponenten



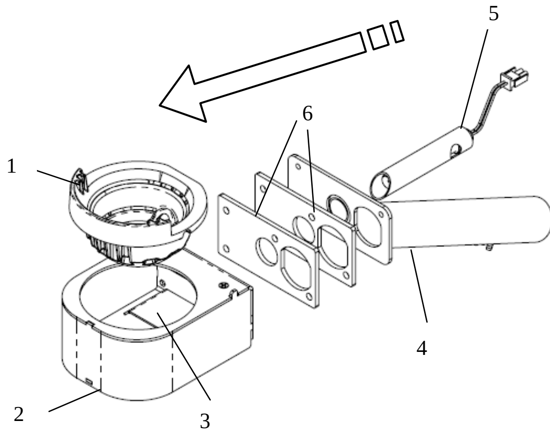

**Zeichenerklärung:**

1 - Sicherheitsventil
2 - Abdeckung Heiztasche
3 - Isolcart-Schutzabdeckung
4 - Griff zum Rütteln der Turbulatoren
5 - Vermiculit-Schutzabdeckung
6 - Unterer Rahmen der Abdeckung
7 - Turbulatoren
8 – Heiztasche
9 – Rod handhabung (Opt.)

Explosionszeichnung der Brennkammer und der damit verbundenen Teile, Heizofen **Mod.TERMO-BLITZ**

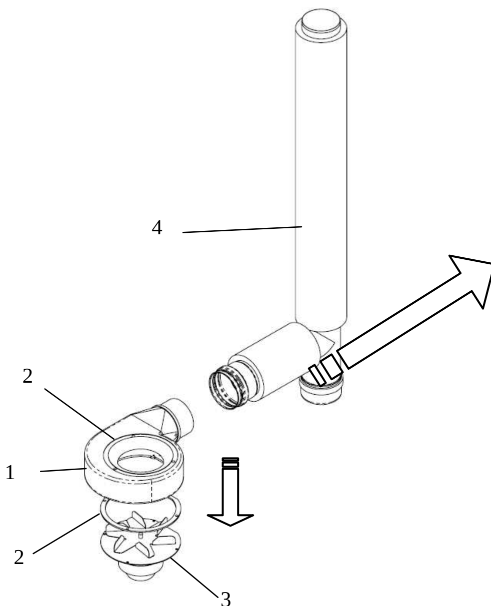
**Explosionszeichnungen von:**

1 - Baugruppe Brenntopf
2 - Baugruppe Saugzuggebläse
3 - Baugruppe Förderschnecke



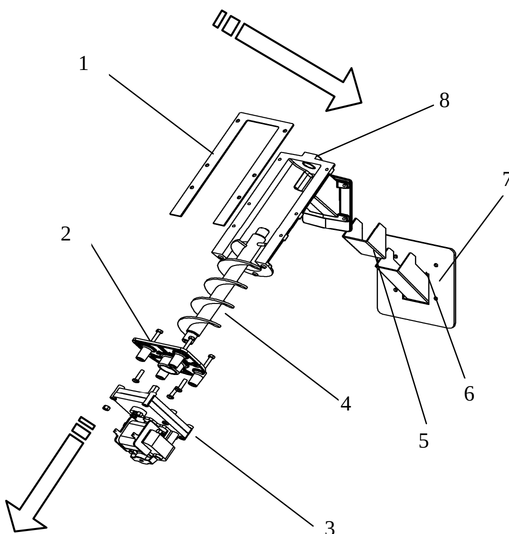

**Zeichenerklärung:**

1 - Brennschale
2 - Brenntopfhalter
3 - Innerer Rauchabweiser
4 - Verschweißte Baugruppe Saugrohr Verbrennungsluft
5 - Elektr. Widerstand
6 - Dichtungen




**Zeichenerklärung:**

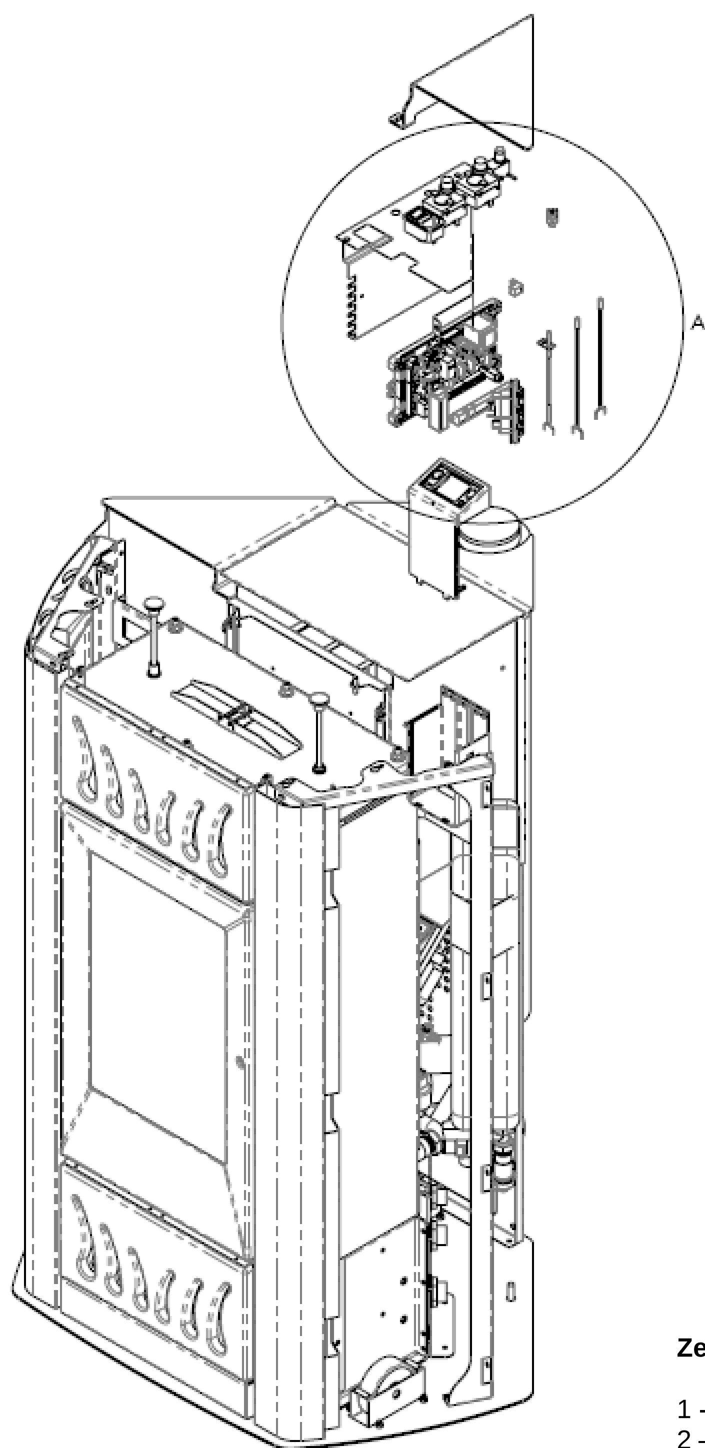
1 - Spirale des Saugzuggebläses
2 - Wärmedichtung
3 - Saugzuggebläsemotor
4 - Rauchabzugsrohr

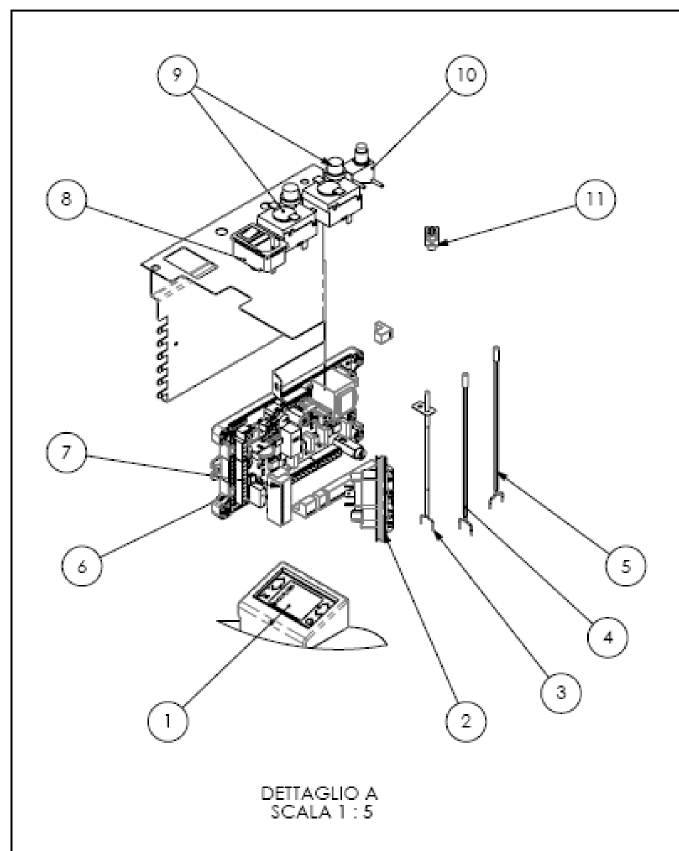



**Zeichenerklärung:**

1 - Dichtung Behälter / Förderer
2 - Flansch f. Getriebemotor
3 - Getriebemotor
4 - Schnecke
5 - Dichtung für Rutsche
6 - Pelletsrutsche
7 - Dichtung Kammer / Förderer
8 - Pelletsförderer

## 6.4 Elektrische Bauteile

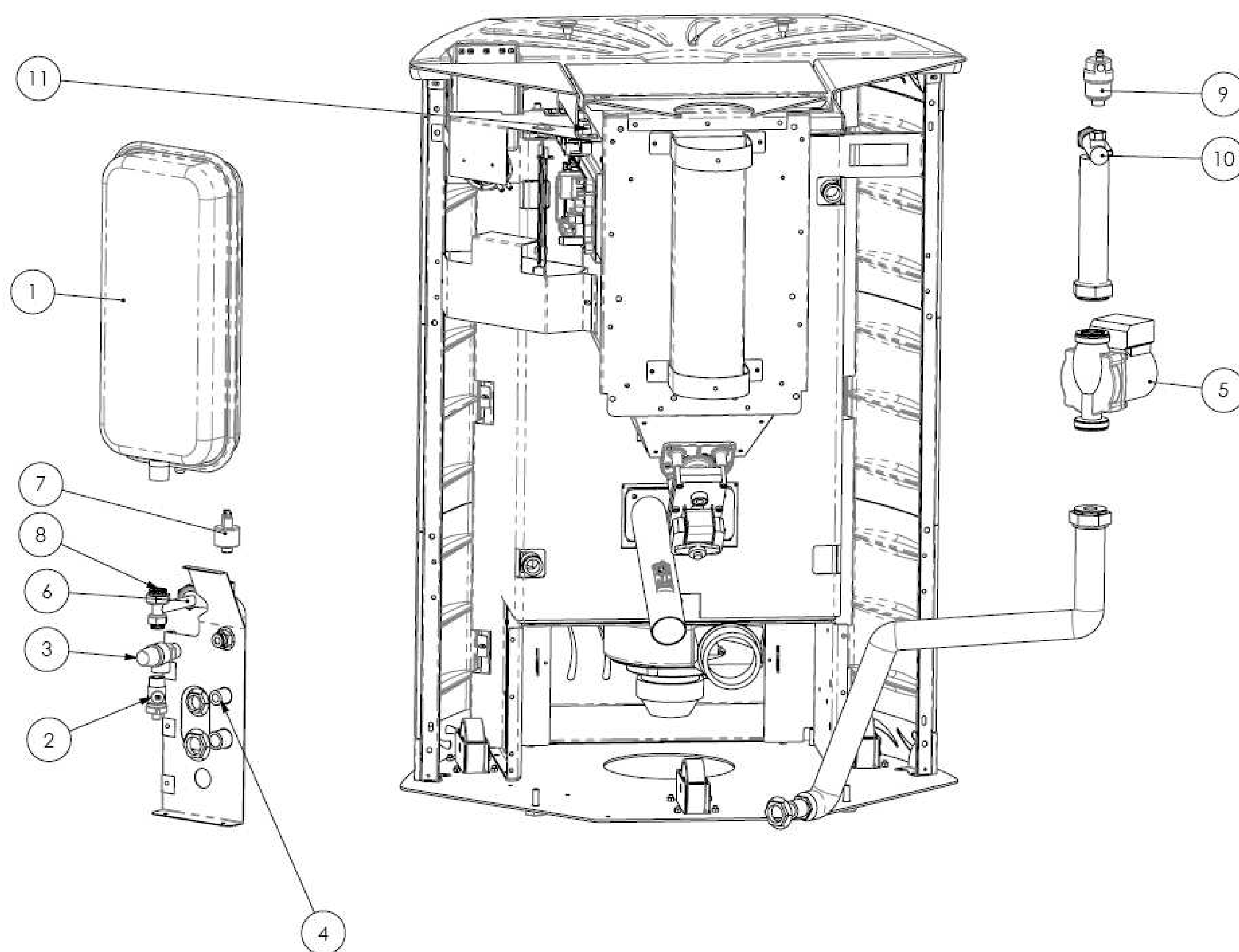



**Zeichenerklärung:**

1 - Bedienpanel Mod. ECO-T
2 – Sicherheitsthermostate
3 – Abgasfühler
4 - Waterfühler
5 - Raumtemperaturfühler
6 - Elektronikplatine
7 - Anschlusse
8 - ON-/OFF-Schalter mit Schmelzsicherungen
9 - Netzkabel
10 – Button - ladesystem
11 - Serieller Anschluss

## 6.5 Bauteile des Wasserkreises




**Zeichenerklärung:**

1 - Membran-Ausdehnungsgefäß
2 - Anlagen-Ablasshahn
3 - Sicherheitsventil
4 - Anschluss für Anlagenbefüllung
5 - Heizungsumwälzpumpe
6 - Rücklauf Pumpe - Heiztasche
7 - Druckmessumformer
8 - Anschluss Ausdehnungsgefäß
9 - Entlüftungsventil
10 – Vorlaufrohr
11 – Button – ladesystem (Opt.)

# 7 FEHLERSUCHE

## 7.1 Verwaltung der Alarmmeldungen

Ein Alarm wird durch ein akustisches Signal (sofern aktiviert) und eine Meldung am Bedienpanel angezeigt
Bei Auftreten eines Alarms den Ofen abschalten, Alarmursache beheben und erst dann den Ofen wie im vorliegenden Handbuch beschrieben wieder einschalten.
**Jeder Alarmzustand hat die sofortige Abschaltung des Ofens zur Folge.**

Nachstehend sind die eventuell am Bedienpanel angezeigten Alarme mit Ursache und Abhilfe aufgeführt:

| ALARME - MELDUNGEN | | | |
|---|---|---|---|
| **Anzeige** | **Betriebsstörung** | **Mögliche Ursachen** | **Abhilfen** |
| **AL 1**<br>**STROMAUSFALL** | - Der Ofen schaltet nicht ein. | - Keine Stromversorgung während des Zündvorgangs. | - Den Ofen durch Drücken der Taste P4 auf OFF stellen und den Einschaltvorgang wiederholen.<br>*- Andere Vorgänge zur Wiederherstellung des Ofenbetriebs müssen von einer autorisierten Kundendienststelle durchgeführt werden.* |
| **AL 2**<br>**ABGASFÜHLER** | - Wird ausgelöst bei Defekt des Abgastemperaturfühlers.<br>*- Der Abschaltvorgang wird aktiviert.* | - Der Fühler ist defekt<br>- Der Fühler ist nicht an der Platine angeschlossen. | *- Die Vorgänge zur Wiederherstellung des Ofenbetriebs müssen von einer autorisierten Kundendienststelle durchgeführt werden.* |
| **AL 3**<br>**HOT ABGASE** | - Wird ausgelöst, wenn der Abgastemperaturfühler eine Abgastemperatur über 280 ℃ misst.<br>*- Der Abschaltvorgang wird aktiviert.* | - Der Tangentialventilator ist defekt.<br>- Der Tangentialventilator wird nicht mit Strom versorgt.<br>- Übermäßige Pelletfüllung. | - Pelletzuführung einstellen.<br>*- Andere Vorgänge zur Wiederherstellung des Ofenbetriebs müssen von einer autorisierten Kundendienststelle durchgeführt werden.* |
| **AL 4**<br>**SAUGZUGGEBLÄSE-DEFEKT** | - Wird ausgelöst, wenn das Saugzuggebläse defekt ist.<br>*- Der Abschaltvorgang wird aktiviert.* | - Das Saugzuggebläse ist blockiert.<br>- Der Drehzahlsensor ist defekt.<br>- Das Saugzuggebläse wird nicht mit Strom versorgt. | *- Die Vorgänge zur Wiederherstellung des Ofenbetriebs müssen von einer autorisierten Kundendienststelle durchgeführt werden.* |
| **AL 5**<br>**ZÜNDUNG FEHLGESCHLAGEN** | - Während des Zündvorgangs wird die Flamme nicht gezündet.<br>*- Der Abschaltvorgang wird aktiviert.* | - Der Pelletbehälter ist leer.<br>- Der Heizwiderstand ist defekt, verschmutzt oder nicht in der korrekten Position eingebaut.<br>- Falsche Einstellung der Pelletbeschickung. | - Kontrollieren, ob der Behälter Pellets enthält.<br>- Die Einschaltvorgänge kontrollieren.<br>*- Andere Vorgänge zur Wiederherstellung des Ofenbetriebs müssen von einer autorisierten Kundendienststelle durchgeführt werden.* |
| **AL 6**<br>**KEINE PELLETS VORHANDEN** | - Der Brenntopf wird nicht mit Pellets versorgt. | - Der Pelletbehälter ist leer.<br>- Der Getriebemotor der Pelletbeschickung muss sich einlaufen<br>- Der Getriebemotor führt keine Pellets zu. | - Kontrollieren, ob der Behälter Pellets enthält.<br>- Pelletzuführung einstellen.<br>*- Andere Vorgänge zur Wiederherstellung des Ofenbetriebs müssen von einer autorisierten Kundendienststelle durchgeführt werden.* |
| **AL 7**<br>**THERMOSICHERUNG** | - Dieser Alarm wird ausgelöst, wenn der Sicherheitsthermostat der Schneckenkanal-Temperatur oder der Wassertemperatur in der Heiztasche anspricht.<br>*- Das System wird gestoppt.* | - Der Sicherheitsthermostat hat eine Temperatur über dem Schwellenwert für die Überhitzung des unteren Behälterabschnitts oder des Wassers in der Heiztasche gemessen und unterbricht den Betrieb des Getriebemotors. | - Nach der Ursache für die Überhitzung suchen.<br>- Den Betrieb des von der Überhitzung betroffenen Thermostats durch Drücken der Reset-Taste wieder herstellen. |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **AL 8 KEIN UNTERDRUCK** | - Während der Betriebsphase liegt der vom Ofen gemessene Druck unter der Ansprechschwelle des Unterdruckwächters.<br>- Das System wird gestoppt. | - Die Brennkammer ist verschmutzt.<br>- Das Rauchabzugsrohr ist verstopft.<br>- Die Feuerraumtür ist nicht geschlossen.<br>- Die Berstschutzventile sind offen/verklemmt.<br>- Der Unterdruckwächter ist defekt. | - Kontrollieren, ob Rauchabzugsrohr und Brennkammer sauber sind.<br>- Kontrollieren, ob die Tür dicht verschlossen ist.<br>- Kontrollieren, ob die Berstschutzventile geschlossen sind.<br>- Andere Vorgänge zur Wiederherstellung des Ofenbetriebs müssen von einer autorisierten Kundendienststelle durchgeführt werden. |
| **AL 9 UNGENÜGENDER ZUG** | - Wird ausgelöst, wenn die Verbrennungsluftzufuhr unter einem bestimmten Schwellenwert liegt. | - Die Brennkammer ist verschmutzt.<br>- Das Rauchabzugsrohr ist verstopft.<br>- Die Feuerraumtür ist nicht geschlossen.<br>- Die Berstschutzventile sind offen/verklemmt.<br>- Der Luftmassenmesser ist defekt. | - Kontrollieren, ob Rauchabzugsrohr und Brennkammer sauber sind.<br>- Kontrollieren, ob die Tür dicht verschlossen ist.<br>- Kontrollieren, ob die Berstschutzventile geschlossen sind.<br>- Andere Vorgänge zur Wiederherstellung des Ofenbetriebs müssen von einer autorisierten Kundendienststelle durchgeführt werden. |
| **AL E WASSERDRUCK** | - Wird ausgelöst, wenn der Wasserdruck nicht innerhalb der für den korrekten Betrieb vorgeschriebenen Werte liegt.<br>- Das System wird gestoppt. | - Wird ausgelöst, wenn der Druckmessumformer im Wasserkreis einen Druck unter oder über den vorgegebenen Grenzwerten misst. | - Nach der Ursache für das Problem suchen, den Druck im Kreis wieder herstellen und auf den für den normalen Betrieb vorgeschriebenen Wert bringen. |
| **AL b FEHLER TRIAC SCHNECKE** | - Wird ausgelöst, wenn der Getriebemotor in Dauerbetrieb und länger als 60 Sek. läuft.<br>- Das System wird gestoppt. | - Die Regelung hat festgestellt, dass das Steuerrelais des Getriebemotors defekt ist (Kontakte verklebt). | - Die Vorgänge zur Wiederherstellung des Ofenbetriebs müssen von einer autorisierten Kundendienststelle durchgeführt werden. |
| **AL c WASSERFÜHLER** | - Wird ausgelöst bei Defekt des Wassertemperaturfühlers.<br>*- Der Abschaltvorgang wird aktiviert.* | - Der Fühler ist defekt<br>- Der Fühler ist nicht an der Platine angeschlossen. | *- Die Vorgänge zur Wiederherstellung des Ofenbetriebs müssen von einer autorisierten Kundendienststelle durchgeführt werden.* |
| **AL d HOT WASSERTHERMOST** | - Wird ausgelöst, wenn die Wassertemperatur die vorgegebenen Grenzen überschritten hat.<br>- Das System wird gestoppt. | - Wird ausgelöst, wenn der Temperaturfühler in der Heiztasche einen höheren Wert als 92 ℃ misst. | - Nach der Ursache für das Problem suchen, die Temperatur wieder herstellen und auf den für den normalen Betrieb vorgeschriebenen Wert bringen. |
| **ABKÜHLEN, BITTE WARTEN** | - Wird ausgelöst, wenn der Ofen sofort nach dem Ausschalten wieder eingeschaltet wird. | - Entstörversuch während des Abschaltvorgangs mit noch warmem Ofen in Abkühlphase. | - Der Alarm kann erst zurückgesetzt werden, nachdem der Ofen vollständig abgeschaltet wurde. |
| **DEFEKT LUFTMASSENMESSER** | - Wird ausgelöst, wenn der Luftmassenmesser getrennt wird. | - Die Regelung kann die Menge der Verbrennungsluft nicht messen, schaltet jedoch den Ofen nicht ab sondern schließt nur die Funktionen des Luftmassenmessers aus. | - Die Vorgänge zur Wiederherstellung des Ofenbetriebs müssen von einer autorisierten Kundendienststelle durchgeführt werden. |
| **FROSTGEFAHR** | - Wird ausgelöst, wenn die Wassertemperatur unter eine bestimmte Temperatur fällt. | - Die Regelung des Ofens misst eine Wassertemperatur unter 6 ℃ und meldet dies auf dem Display. | - Die Pumpe läuft an, um das Wasser im Heizkreis zu bewegen.<br>*- Die Wassertemperatur überwachen, die nicht unter 0 ℃ sinken darf.* |
| **SERVICE STUNDEN** | - Wird ausgelöst, wenn der Ofen seit der letzten Wartung 1800 Stunden in Betrieb war. | -Anforderung der außerordentlichen Wartung. | - Die Arbeiten für außerordentliche Reinigung, Wartung und Rücksetzung müssen vom Vertragskundendienst durchgeführt werden. |

# 8 ANLAGEN

## Informationen zur CE-Kennzeichnung

| | | |
|---|---|---|
| CE | | |
| **COLA** | | |
| **2012** | | |
| **EN 14785 : 2006** | | |
| *Raumheizer zur Verfeuerung von Holzpellets*<br>Nr. **TERMO BLITZ** | | |
| **Mindestsicherheitsabstand von entflammbaren Materialien**<br>**Hinten - rechte/linke Seite - Fußboden** | **:** | **200 – 200 - 0 mm** |
| **CO-Emission bei 13% O2 in den Verbrennungsprodukten** | **:** | **Pnom : 0.01 %**<br>**Pred : 0.04 %** |
| **Staubemission bei 13% O2 in den Verbrennungsprodukten** | **:** | **Pnom : 11.3 mg/m3**<br>**Pnom : 36.4 mg/m3** |
| **Max. Betriebswasserdruck** | **:** | **2 bar** |
| **Abgastemperatur** | **:** | **Pnom : 134.6 °C ;**<br>**Pred : 58.1 °C** |
| **Nennwärmeleistung und reduzierte Leistung** | | **Pnom : total 17.4 kW**<br>**Pred : total 5.7 kW** |
| **Wirkungsgrad** | : | **Pnom : 93.6 %**<br>**Pred : 97.97 %** |
| **Brennstoffarten** | **:** | **Holzpellets** |
| **Stromleistung** | | **420 W – 140 W** |
| **Nennspannung** | | **230 V** |
| **Nennfrequenz** | | **50 Hz** |